

MOTIF-RACK XS



MANUALE DI ISTRUZIONI

GENERATORE DI SUONO

MOTIF-RACK XS

SEZIONE MESSAGGIO SPECIALE

Questo prodotto utilizza batterie o una fonte di alimentazione esterna (adattatore). NON collegatelo ad alcun tipo di alimentazione esterna o adattatore diversi da quelli descritti nel manuale di istruzioni, indicati sull'unità o raccomandati specificamente dalla Yamaha.

AVVERTENZA: Non appoggiate oggetti sul cavo di alimentazione dello strumento né sistemate l'apparecchio in una posizione nella quale si possa camminare sui cavi. Non si raccomanda l'uso di prolunghe. In caso di necessità, per un cavo fino a 7,5 metri, il diametro minimo è 18 AWG (un valore della scala American Wire Gauge). NOTA: al decrescere del valore del numero AWG aumenta la conduttanza. Per cavi più lunghi, rivolgetevi ad un elettricista

Questo strumento dovrebbe essere usato solo con i componenti forniti o raccomandati dalla Yamaha. Se vengono usati una base mobile (su ruote), un rack o un supporto, seguite le istruzioni e le avvertenze che accompagnano il prodotto.

SPECIFICHE TECNICHE SOGGETTE A MODIFICHE:

Le informazioni contenute in questo manuale sono da considerarsi esatte al momento della stampa. La Yamaha si riserva il diritto di cambiare o modificare le specifiche tecniche in qualsiasi momento, senza preavviso e senza obbligo di aggiornare gli apparecchi esistenti.

Questo strumento, da solo o usato con amplificatori, cuffia o altoparlanti, può produrre livelli di suono in grado di provocare sordità permanente. NON fate funzionare a lungo lo strumento con il volume troppo alto o comunque fastidioso. Se accusate disturbi uditivi come fischi o abbassamento dell'udito, rivolgetevi ad uno specialista.

IMPORTANTE: Più il suono è forte, più è breve il periodo in cui si verifica il danno.

Alcuni prodotti elettronici Yamaha possono disporre di panche e/o dispositivi di montaggio accessori che costituiscono parte integrante dello strumento oppure vengono forniti come accessori opzionali. Alcuni di questi articoli sono progettati per essere assemblati o montati dal rivenditore. Accertatevi che la panca sia stabile e che gli eventuali dispositivi di montaggio opzionali siano ben fissati PRIMA di usarli.

La panca fornita dalla Yamaha è stata progettata unicamente per sedersi e non per altri usi.

AVVERTENZA:

Le spese di riparazione dovute ad una mancata conoscenza del funzionamento di un effetto o di una funzione (quando l'unità opera come previsto) non sono coperte da garanzia da parte della Yamaha e pertanto sono responsabilità dell'acquirente. Vi consigliamo di studiare attentamente questo manuale prima di ricorrere al servizio di assistenza.

ADEMPIMENTI AMBIENTALI:

La Yamaha produce strumenti sicuri anche dal punto di vista ambientale. Crediamo fermamente che i nostri prodotti e i metodi di produzione utilizzati rispondano alle norme che salvaguardano l'ambiente. Nel pieno rispetto del contenuto e dello spirito delle norme in materia ambientale, vogliamo che sappiate quanto segue:

Batteria:

È possibile che questo prodotto contenga una pila non ricaricabile che, se presente, è saldata. La durata media di questo tipo di pila è di circa cinque anni. Quando se ne rendesse necessaria la sostituzione, contattate un tecnico specializzato per effettuarla.

Questo apparecchio può usare anche pile comuni, alcune delle quali possono essere ricaricabili. Accertatevi che la pila sia ricaricabile, prima di effettuare tale operazione, e che il caricatore sia adatto.

Quando inserite le pile, non mischiate mai le pile vecchie con le nuove o di marche differenti. Le pile DEVONO essere installate correttamente, altrimenti potrebbero verificarsi surriscaldamento e rottura dell'involucro delle pile stesse.

Avvertenza:

Non tentate di smontare o incenerire alcun tipo di pila. Ricordate che le pile non devono essere lasciate a portata di mano dei bambini. Disfatevi delle pile scariche secondo le leggi del vostro Paese, consultando il vostro rivenditore.

Avvertenza per lo smaltimento:

Se questo apparecchio risultasse irrimediabilmente danneggiato, vi preghiamo osservare tutte le leggi locali relative alla distruzione di prodotti contenenti piombo, pile, plastica ecc. Se il rivenditore non fosse in grado di consigliarvi, rivolgetevi direttamente alla Yamaha.

POSIZIONE DELLA PIASTRINA:

La piastrina sulla quale appaiono il modello, il numero di serie, l'alimentazione ecc. è situata sul pannello superiore dell'apparecchio. Dovreste annotare il numero di serie e la data dell'acquisto nello spazio previsto qui di seguito e conservare questo manuale come documento permanente del vostro acquisto.

Modello

N. di serie

Data dell'acquisto

CONSERVATE QUESTO MANUALE

92-BP (others)

INFORMAZIONI FCC (U.S.A.)

1. AVVISO IMPORTANTE: NON MODIFICATE QUESTA UNITÀ!

Questo prodotto, se installato secondo le istruzioni contenute nel manuale, segue le norme FCC. Eventuali modifiche non approvate espressamente dalla Yamaha potrebbero invalidare il vostro diritto di usare il prodotto.

2. IMPORTANTE: Quando collegate questo prodotto ad accessori e/o ad un altro strumento, usate soltanto cavi schermati di alta qualità. DEVONO essere usati i cavi forniti con questa unità. Seguite tutte le istruzioni relative all'installazione, altrimenti potrebbe essere invalidata la vostra autorizzazione ad usare questo prodotto negli U.S.A.

3. NOTA: Questo prodotto è stato provato e garantito in conformità con le specifiche tecniche stabilite per dispositivi digitali della Classe B, secondo le norme FCC parte 15. Queste norme servono a garantire una ragionevole misura di protezione contro interferenze con altri dispositivi elettronici nell'ambiente residenziale. Questo prodotto genera/usa frequenze radio e, se non viene installato e usato secondo le istruzioni contenute in questo manuale, può provocare interferenze. L'osservanza delle norme FCC non garantisce che le interferenze non si manifestino in tutte le installazioni. Se

questo prodotto dovesse essere causa di interferenza nella ricezione radio e TV - può essere fatta una verifica disattivandolo e quindi riattivandolo - potete cercare di eliminare il problema seguendo una delle seguenti misure:

Spostate questo prodotto o l'apparecchio sul quale si manifesta l'interferenza.

Collegate questo strumento ad una presa diversa in modo che esso e l'apparecchio sul quale si manifesta l'interferenza si trovino su circuiti diversi, oppure installate dei filtri di linea per corrente alternata.

Nel caso di interferenza radio/TV, riposizionate l'antenna oppure, se il cavo dell'antenna è del tipo a nastro da 300 ohm, modificalo in un tipo coassiale.

Se queste misure correttive non dessero dei risultati soddisfacenti, vi suggeriamo di contattare un rivenditore Yamaha autorizzato. Se non avete la possibilità di trovare un rivenditore Yamaha autorizzato nella vostra zona, potete contattare la YAMAHA MUSICA ITALIA SPA, Viale Italia 88, Lainate (Milano) -Telefono 0293577.1.

Queste informazioni sulla sicurezza vengono fornite secondo le leggi degli U.S.A., ma dovrebbero essere osservate dagli utenti di tutti i Paesi.

* Le informazioni qui riportate si riferiscono esclusivamente ai prodotti distribuiti dalla YAMAHA CORPORATION OF AMERICA.

(class B)

PRECAUZIONI

LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DI PROCEDERE

* Conservate il manuale in un luogo sicuro per future consultazioni.



AVVERTENZA

Seguite sempre le precauzioni di base elencate qui di seguito per evitare la possibilità di danni seri o perfino di morte derivante da scossa elettrica, cortocircuito, danni, incendio o altri pericoli. Queste precauzioni non sono esaustive:

Alimentazione/adattatore per alimentazione CA

- Usate soltanto il voltaggio specificato per lo strumento. Il voltaggio richiesto è stampigliato sulla piastrina del nome.
- Usate solo l'adattatore specificato (PA-301, PA-300B, o uno equivalente raccomandato dalla Yamaha). L'impiego di un modello non idoneo può danneggiare lo strumento o provocarne il surriscaldamento.
- Controllate periodicamente la spina elettrica ed eliminate qualsiasi presenza di sporcizia o polvere che possa essersi depositata.
- Evitate di posizionare il cavo di alimentazione dell'adattatore CA in prossimità di fonti di calore come radiatori o caloriferi e non piegatelo eccessivamente per evitare di danneggiarlo. Evitate inoltre di appoggiare sul cavo oggetti pesanti oppure di posizionarlo in un luogo dove qualcuno lo possa calpestare.

Non aprite

- Non aprite lo strumento né tentate di disassemblare i componenti interni o di modificarli in alcun modo. Esso non contiene componenti assistibili dall'utente. Se vi sembra che non funzioni correttamente, smettete immediatamente di utilizzarlo e fatelo controllare da personale di assistenza tecnica Yamaha qualificato.

Avvertenza relativa all'acqua

- Non esponete lo strumento alla pioggia, e non utilizzatelo in prossimità di acqua o in condizioni in cui esso possa essere soggetto ad umidità. Evitate di appoggiare contenitori con liquidi che possano penetrare in qualsiasi apertura. Se penetra del liquido, spegnete immediatamente e staccate il cavo dalla presa di alimentazione CA. Quindi fate controllare il dispositivo da personale di assistenza tecnica Yamaha qualificato.
- Non inserite né togliete mai una spina elettrica con le mani bagnate.

Attenzione agli incendi

- Non appoggiate su quest'unità oggetti che bruciano, come candele. Una candela che brucia o oggetti simili possono cadere e causare un incendio.

In caso di anomalie

- Se il cavo dell'adattatore CA o la spina viene in qualche modo danneggiato o se vi è un'improvvisa perdita di suono durante l'impiego del dispositivo oppure se si manifesta cattivo odore o fumo che vi sembra essere causato dal dispositivo, spegnetelo subito, scollegate la spina dalla presa e fatelo ispezionare da personale di assistenza tecnica Yamaha qualificato.



ATTENZIONE

Seguite sempre le precauzioni di base sotto elencate per evitare la possibilità di ferimenti a voi o ad altri oppure di danneggiare il dispositivo o la proprietà altrui. Queste precauzioni non sono esaustive:

Alimentazione/adattatore per alimentazione CA

- Quando estraete la spina dallo strumento o da una presa, afferrate sempre la spina senza tirare il cavo, per non danneggiarlo.
- Scollegate l'adattatore dalla presa se il dispositivo non deve essere usato per un lungo periodo, o durante i temporali.
- Non collegate lo strumento ad una presa elettrica usando una spina multipla. In caso contrario, potreste impoverire la qualità del suono oppure causare surriscaldamento nella presa di corrente.

Collocazione

- Non esponete lo strumento a polvere o vibrazioni eccessive, o a temperature estreme - fredde o calde - (come alla luce solare diretta, vicino a radiatori o caloriferi, o in un'auto durante il giorno) per evitare scolorimento e deformazione del pannello o danni ai componenti interni.
- Non usate lo strumento in prossimità di TV, radio, impianti stereo, cellulari o altri dispositivi elettrici, per evitare che lo strumento, la TV o la radio possano provocare rumore.

- Non mettete lo strumento in posizione instabile, per evitare che cada.
- Prima di spostare lo strumento, staccate l'adattatore e tutti i cavi.
- Quando effettuate la messa a punto dello strumento, accertatevi che la presa a c.a. che state utilizzando sia di facile accesso. Se si manifestasse qualche inconveniente o malfunzionamento, spegnete immediatamente l'interruttore di accensione e scollegate la spina dalla presa. Anche quando l'interruttore è spento, l'elettricità continua a fluire ancora nello strumento ad un livello minimo. Se non usate lo strumento per un periodo di tempo prolungato, accertatevi di scollegare il cavo di alimentazione dalla presa a c.a.
- Usate solo il rack specificato per lo strumento. Per collegare un supporto o il rack, usate solo le viti fornite. In caso di inosservanza di questa raccomandazione potreste danneggiare i componenti interni o provocare la caduta dello strumento.

Connessioni

- Prima di collegare lo strumento ad altri componenti elettronici, togliete l'alimentazione a tutti i componenti del sistema. Prima di accendere o spegnere tutti i componenti, mettetevi a zero tutti i volumi. Inoltre, accertatevi di impostare i volumi di tutti i componenti ai livelli minimi e di aumentare gradualmente i controlli del volume mentre suonate lo strumento per raggiungere il livello di ascolto desiderato.

Manutenzione

- Quando pulite lo strumento, usate un panno morbido, asciutto o leggermente inumidito. Non usate solventi, detersivi o panni impregnati di sostanze chimiche.

Precauzioni d'uso

- Non inserite le dita o la mano nelle fessure dello strumento.
- Non inserite mai né fate cadere carta, oggetti metallici o altro nelle fessure sul pannello. Nel caso ciò accadesse, spegnete immediatamente lo strumento e togliete dalla presa a c.a. il cavo dell'alimentazione. Quindi fate controllare lo strumento da personale Yamaha qualificato per l'assistenza tecnica.
- Non appoggiate sullo strumento oggetti di vinile, plastica o gomma, perché potrebbero causare lo scolorimento del pannello.
- Non salite sullo strumento, né appoggiategli sopra oggetti pesanti. Non esercitate forza eccessiva sui pulsanti, sugli interruttori o sui connettori.
- Non usate lo strumento ad un livello di ascolto troppo alto o sgradevole, perché ciò potrebbe procurarvi sordità permanente. Nel caso vi capitasse di notare un calo d'udito o di avvertire disturbi alle orecchie, consultate immediatamente uno specialista.

Salvataggio dati

Salvataggio e copia di backup dei vostri dati

Per strumenti con DRAM (RAM che non conserva i dati)

- I dati DRAM (vedere pagina 48) vanno persi allo spegnimento dello strumento. Salvate i dati sulla flash ROM (vedere pagina 48) su un dispositivo esterno come un computer.
I dati salvati su flash ROM possono andare persi a causa di un malfunzionamento od operazioni errate. Salvate i dati importanti su dispositivi esterni come un computer.
- Non spegnete mai mentre lo strumento sta salvando i dati sulla Flash ROM (mentre appare il messaggio "Executing..." o "Please keep power on"). Spegnendo in queste condizioni si ha una perdita di tutti i dati user e si può causare il blocco del sistema (per il danneggiamento dei dati sulla Flash ROM). Ciò significa che il generatore di suono potrebbe non essere in grado di riavviarsi correttamente all'accensione successiva.

Backup su dispositivi di memorizzazione esterni

- Per proteggervi dalla perdita accidentale dei dati per eventuali danni al supporto di memorizzazione, vi raccomandiamo di salvare sempre i vostri dati importanti su due supporti esterni.

La Yamaha non è responsabile dei danni causati da uso improprio o modifiche allo strumento, per perdita o danneggiamento dati.

Spegnete sempre lo strumento quando non deve essere utilizzato.

Anche se l'interruttore di accensione è in posizione "STANDBY", la corrente elettrica continua a fluire ad un livello minimo nello strumento. Se non usate lo strumento per un periodo prolungato, accertatevi di scollegare l'adattatore dalla presa a c.a.

Informazioni sulla versione Firmware più recente

Di tanto in tanto la Yamaha potrebbe aggiornare, apportando miglioramenti, il firmware del prodotto e il software applicativo accessorio senza preavviso. Vi raccomandiamo di controllare il nostro sito web e di aggiornare il vostro firmware del MOTIF-RACK XS o il software applicativo accessorio.

<http://www.yamahasyth.com/>

Osservate che le spiegazioni contenute in questo manuale di istruzioni si riferiscono alla versione del firmware in vigore al momento della produzione di questo manuale. Per i dettagli sulle funzioni aggiuntive dovute a versioni più recenti, consultate il sito web.

Introduzione

Vi ringraziamo per aver acquistato il generatore di suoni MOTIF-RACK XS Yamaha. Per sfruttare al massimo il vostro nuovo MOTIF-RACK XS e le sue sofisticate caratteristiche e funzioni, vi suggeriamo di leggere attentamente questo manuale e di conservarlo in un posto sicuro e comodo per una consultazione agevole.

Accessori

- Adattatore a c.a. (PA-301, PA-300B o uno equivalente)*
- Manuale di istruzioni (questo)
- Data List
- Disco x 1 (con il software DAW)

* Potrebbe non essere incluso nella vostra zona. Vi preghiamo di controllare con il vostro negoziante Yamaha.

Informazioni sul disco accessorio

AVVERTENZA SPECIALE

- Il software incluso nel disco accessorio e i copyright relativi sono di esclusiva proprietà della Steinberg Media Technologies GmbH.
- L'uso del software e di questo manuale è regolato dall'accordo di licenza che l'acquirente sottoscrive rompendo il sigillo della confezione del software. (Vi preghiamo di leggere attentamente l'accordo di licenza software alla fine di questo manuale prima di installare l'applicazione.)
- La copiatura del software o la riproduzione di questo manuale parziale o totale, eseguita con qualsiasi mezzo, è espressamente vietata senza il preventivo consenso scritto del produttore.
- La Yamaha non risponde e non garantisce per l'uso del software e della documentazione e non può essere ritenuta responsabile dei risultati derivanti dal loro impiego.
- Questo disco NON ha applicazioni audio/visive. Non tentate di eseguirlo su un lettore di CD/DVD audio/visivi. In caso contrario, potreste danneggiare irreparabilmente il vostro lettore.
- Notate che la Yamaha non offre assistenza tecnica per il software DAW presente sul disco accessorio.

Informazioni relative al software DAW presente sul disco accessorio

Il disco accessorio contiene il software DAW sia per Windows sia per Macintosh.

NOTE • Accertatevi di installare il software DAW sotto l'account "Administrator".

- Per poter usare continuamente il software DAW presente sul disco, compresa l'assistenza e altri vantaggi, dovrete registrare il software ed attivare la vostra licenza avviandolo quando il computer è collegato ad Internet. Cliccate sul pulsante "Register Now" che appare quando viene avviato il software, quindi riempite tutti i campi richiesti per la registrazione. Se non registrate il software, trascorso un periodo di tempo limitato, non sarete più in grado di usarlo.
- Se state usando un Macintosh, fate un doppio click sul file "****.pkg" per iniziare l'installazione.

Per le informazioni sui requisiti minimi di sistema e le ultime notizie sul software presente sul disco, controllate il sito web sotto indicato.

<<http://www.yamahasynth.com/>>

Informazioni sul supporto al software

Il supporto tecnico sul software DAW del disco viene fornito da Steinberg sul suo sito web, all'indirizzo seguente .

<http://www.steinberg.net>

Potete visitare il sito Steinberg anche via menù Help del software DAW incluso. (Il menù Help comprende anche il manuale in formato PDF ed altre informazioni sul software.)

Caratteristiche principali

■ Ampia gamma di voci dinamiche e autentiche — in un generatore di suono con montaggio a rack (1U)

- Ampia gamma di voci dinamiche ed autentiche del sintetizzatore Yamaha MOTIF XS, top della linea, per darvi qualsiasi suono desideriate, per qualsiasi stile musicale.
- Completa elaborazione degli effetti, inclusi gli effetti Insertion per un massimo di otto parti, Part Equalizer a tre bande indipendenti per ciascuna Parte ed effetti Reverb e VCM di alta qualità, per fornire un suono di livello professionale per la creazione e l'esecuzione della vostra musica.

■ Layout del pannello semplice ed intuitivo

Un display grafico da 160x64 punti fornisce un controllo completo e facile virtualmente su tutte le operazioni. L'uso dei vari pulsanti e la manopola Encoder permette un rapido e facile editing di qualsiasi parametro.

■ Ampia selezione di vari e versatili Voice setup, richiamabili istantaneamente — Modo Multi (pagina 35)

Il MOTIF-RACK XS è dotato anche di una libreria di 128 Multi differenti, ciascuna delle quali programmata con i propri effetti, equalizzatore e altre impostazioni, e ciascuna delle quali designata in modo particolare per uno specifico stile musicale o applicazione —permettendovi di richiamare rapidamente e facilmente le impostazioni che desiderate.

■ Potente funzione di Arpeggio con quattro tipi differenti (pagina 40)

L'Arpeggio esegue automaticamente varie sequenze di frasi in risposta ai tasti che voi suonate. Questa funzione è particolarmente potente con le voci di batteria o Drum Voice—permettendovi di richiamare facilmente varie configurazioni ritmiche o pattern al semplice tocco di un tasto, e dandovi un'ispirazione immediata per la vostra performance. Con le voci normali o Normal Voice, l'Arpeggio cambia armonicamente secondo gli accordi suonati, aiutandovi nella composizione o nell'esecuzione. Possono essere attivi fino a quattro arpeggi simultaneamente e, naturalmente, essi sono sincronizzati perfettamente. Le caratteristiche Accent e Random SFX enfatizzano ulteriormente le possibilità espressive, e un controllo in tempo reale sul playback dell'Arpeggio.

■ Cinque manopole (pagina 29)

Controllo totale con cinque manopole, che vi permettono di regolare in tempo reale i valori dei parametri, incluse le impostazioni Effect applicate alla Voice e alla Multi, per poter cambiare il suono dinamicamente mentre suonate o registrate.

■ Ampia varietà di terminali di input/output (pagina 12)

Dotato di un'ampia serie di terminali, compresi i jack ASSIGNABLE OUTPUT, il terminale DIGITAL OUT, le porte MIDI, i terminali mLAN (se è installata una scheda mLAN16E2 opzionale) e USB.

■ Rapido Setup per l'uso di un computer (pagina 101)

Questa funzione vi permette di riconfigurare istantaneamente il MOTIF-RACK XS per applicazioni relative a un computer/sequencer differente richiamando dei preset opportunamente programmati.

■ Software Editor per il MOTIF-RACK XS (pagina 23)

Lo strumento è anche compatibile con il MOTIF-RACK XS Editor—un programma software di editing di facile impiego che permette di modificare (via connessione USB) le voci del MOTIF-RACK XS, inclusi i parametri Element/Key, le Multi usate per il playback del sequencer e i parametri Quick Setup da usare con un computer. Il MOTIF-RACK XS Editor è gratuito e può essere scaricato dal sito web Yamaha.

■ Integrazione con Cubase (pagina 24)

Il MOTIF-RACK XS è progettato specialmente per lavorare bene con Cubase, il software DAW completamente strutturato della Steinberg — per darvi un sistema di produzione musicale completo e compatto, in cui hardware e software sono completamente integrati.

Come usare il manuale

La documentazione per il MOTIF-RACK XS è costituita dalle seguenti pubblicazioni.

■ Manuale di istruzioni (questo)

I controlli e i connettori (pagina 10)

Questa sezione elenca e spiega i controlli del pannello (come l'LCD ed i pulsanti) e i connettori (prese) sul pannello posteriore.

Messa a punto (pagina 13)

Questa sezione tratta la messa a punto dello strumento prima di procedere alla sua accensione.

Ascoltare il suono (pagina 15)

Questa sezione vi mostra come eseguire le Demo Song e le Audition Phrase. Vi raccomandiamo di dedicare del tempo all'ascolto dei suoni di alta qualità del MOTIF-RACK XS per individuare le sue enormi capacità.

Connessioni (pagina 17)

Questa sezione vi mostra come collegare il MOTIF-RACK XS ai vari dispositivi esterni.

Uso di un computer (pagina 22)

Questa sezione vi mostra come usare lo strumento con i software come Cubase e il MOTIF-RACK XS Editor.

Quick Guide (pagina 25)

Questa sezione spiega le funzioni base del MOTIF-RACK XS e vi mostra come iniziare ad usarlo prima possibile.

Struttura base (pagina 49)

Questa sezione fornisce una panoramica dettagliata di tutte le funzioni e caratteristiche principali di questo strumento, e vi mostra come esse si interconnettano.

Reference (pagina 64)

Questa sezione spiega i parametri nei vari modi operativi del MOTIF-RACK XS e del MOTIF-RACK XS Editor.

Appendice (pagina 104)

Questa sezione contiene le informazioni dettagliate sullo strumento, compresi i messaggi sul display, le istruzioni per installare la scheda opzionale mLAN16E2, gli inconvenienti e i possibili rimedi e le specifiche tecniche.

■ Data List (pubblicazione separata)

Contiene vari importanti elenchi come quello delle Voice, delle Waveform, delle Multi, del formato dei dati MIDI ecc.

■ Arpeggio Type List (documentazione separata, disponibile online)

Contiene l'elenco dei tipi di Arpeggio. Questa speciale documentazione online può essere scaricata dal sito Manual Library. Per i dettagli circa le modalità d'uso di quest'elenco, vedere pagina 54.

<http://www.yamaha.co.jp/manual/>

Secondo il modo o la funzione selezionati, sull'LCD appaiono varie pagine e menù. Nel corso del manuale, nelle istruzioni si fa uso di frecce per indicare in breve il processo di richiamo di alcuni display e funzioni. Per esempio, le istruzioni seguenti indicano: 1) premere il pulsante [VOICE], 2) selezionare una Normal Voice, 3) premere il pulsante [EDIT], 4) selezionare "Name" nel display Voice Edit Select, 5) premere il pulsante [ENTER].

[VOICE] → selezionate Normal Voice → [EDIT] → selezionate "Name" nel display Voice Edit Select → [ENTER]

NOTE Quando appare nel display un messaggio che richiede conferma (pagina 104), premete il pulsante [EXIT] per uscire da quella condizione, quindi eseguite le istruzioni come mostrato nell'esempio sopra.

AVVERTENZA SPECIALE

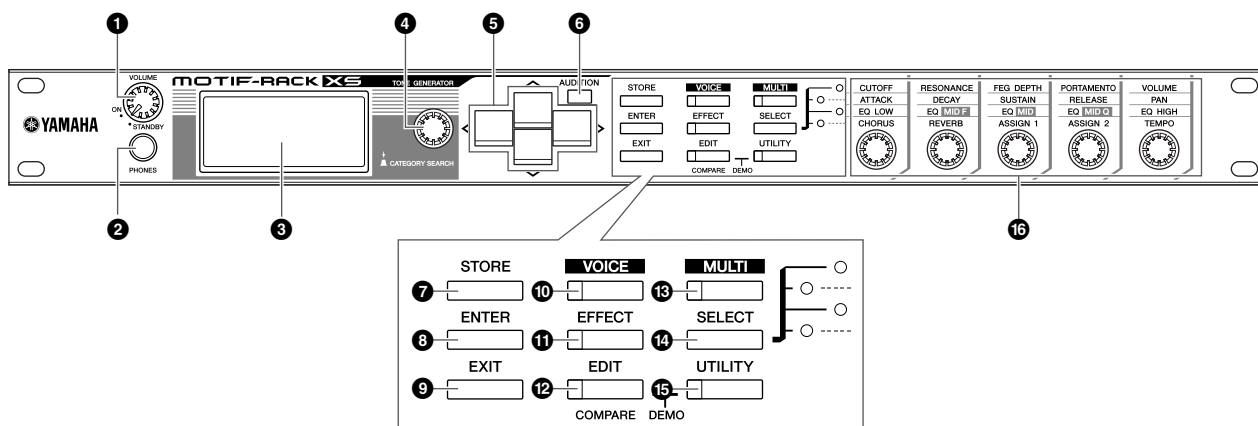
- Il contenuto di questo manuale e il relativo copyright sono proprietà esclusiva della Yamaha Corporation.
- Le illustrazioni e le videate LCD che appaiono su questo manuale di istruzioni sono fornite solo a scopo didattico e potrebbero apparire diverse da quelle mostrate sul vostro strumento.
- Questo prodotto contiene programmi per computer di cui la Yamaha detiene il copyright o è licenziataria di altri produttori. Questo materiale protetto dal copyright comprende senza limitazione alcuna tutti i software, gli style file, i MIDI file, i dati WAVE e le registrazioni sonore. Un uso non autorizzato di tali programmi e contenuti al di fuori dell'ambito personale non è consentito dalla legge. Qualsiasi violazione del copyright ha conseguenze legali. NON FATE, NON DISTRIBUIRE NÉ USATE COPIE ILLEGALI.
- Questo dispositivo è in grado di usare vari tipi/formati di dati musicali ottimizzandoli preventivamente per il formato che deve leggere. Pertanto, questo dispositivo potrebbe non eseguirne il playback con la stessa precisione che i produttori o i compositori avevano originariamente previsto.
- La copiatura del software disponibile in commercio e/o file audio digitali inclusi i dati MIDI - salvo per uso personale - è assolutamente vietata.
- Windows è un marchio di commercio registrato della Microsoft® Corporation.
- Apple e Macintosh sono marchi di commercio della Apple Inc., registrati negli U.S.A e in altri Paesi.
- Steinberg e Cubase sono marchi registrati della Steinberg Media Technologies GmbH.
- I nomi delle società e dei prodotti citati in questo manuale di istruzioni sono marchi di commercio o marchi registrati dei loro rispettivi possessori.

Sommario

Introduzione.....	6	Usare la funzione Arpeggio	40
Accessori	6	Che cos'è la funzione Arpeggio?	40
Informazioni sul disco	6	Playback dell'Arpeggio	41
Caratteristiche principali	7	Controllo via tastiera MIDI esterna	44
Come usare il manuale	8	Controller esterni supportati dal MOTIF-RACK XS	44
		Assegnazione dei numeri di Control	45
I controlli e i connettori	10	Memorizzare le impostazioni editate per Voice, Multi e Utility	46
Pannello anteriore	10	Memorizzare nella Flash ROM interna le modifiche relative a Voice, Multi e Utility	46
Pannello posteriore	12	Salvare i dati su un dispositivo esterno (Bulk Dump)	47
		Resetare la User Memory sulle impostazioni iniziali della fabbrica	48
Messa a punto	13		
Alimentazione.....	13	Struttura base	49
Fermacavo	13	I cinque blocchi funzionali	49
Impiego delle cuffie o degli altoparlanti.....	13	Blocco Tone Generator (generazione suono)	50
Procedura di accensione	14	Blocco di generazione suono nel modo Voice	50
Accensione/spegnimento (On/Off).....	14	Blocco di generazione suono nel modo Multi	52
		Blocco Audio Input (Ingresso Audio).....	53
Ascoltare il suono	15	Blocco Arpeggio	53
Playback di Demo	15	Categoria di Arpeggio	53
Playback di Audition Phrase	16	Sub-categoria di Arpeggio (Sub Category)	53
		Nome del tipo di Arpeggio	54
Connessioni	17	Come usare l'elenco dei tipi di Arpeggio	54
Collegamento con computer e dispositivi MIDI	17	Impostazioni relative all'Arpeggio	54
Collegamento con dispositivi MIDI esterni.....	21	Tipi di playback dell'Arpeggio.....	55
		Blocco Controller	57
Impiego di un computer	22	Blocco Effect	57
Creare una Song usando un computer.....	22	Struttura degli Effetti.....	57
Playback di una song da un computer usando i suoni del MOTIF-RACK XS	22	Connessione degli effetti nei vari modi	58
Impiego di un altro sintetizzatore con il MOTIF-RACK XS.....	22	Tipi di Effetto suddivisi per categorie	59
Impiego del MOTIF-RACK XS Editor.....	23	Parametri Effect	61
Integrazione fra MOTIF-RACK XS e Cubase.....	24		
Cosa si può fare usando Cubase 4/ Cubase AI 4 con il MOTIF-RACK XS	24	Reference	64
Studio Connections	24	Modo Voice	64
		Normal Voice Edit	64
Quick Guide	25	Element Edit	73
Modi e operazioni base del MOTIF-RACK XS	25	Drum Voice Edit	83
Modo Voice	25	Informazioni supplementari	87
Modo Multi	25	Modo Multi	91
I modi operativi del MOTIF-RACK XS.....	26	Multi Edit	91
Come uscire dal display corrente.....	26	Utility	98
Modo Voice	27		
Suonare le voci	27	Appendice	104
Uso delle manopole 1 – 5 per cambiare il suono.....	29	Messaggi a display	104
Editing delle voci.....	31	Informazione sull'interfaccia MIDI	105
Impiego degli Effetti delle voci	33	Installare la scheda opzionale mLAN16E2	108
Modo Multi	35	Inconvenienti e rimedi	109
Suonare una Multi.....	35	Specifiche tecniche.....	112
Editing di una Multi.....	36	ACCORDO DI LICENZA SOFTWARE	113
Impostazione degli effetti nel modo Multi	38	Indice analitico	114
Suonare 4 Parti in un "layer" con una sola tastiera MIDI	40		

I controlli e i connettori

Pannello anteriore



1 Manopola VOLUME

Questa manopola ha due funzioni. Inserisce (on) e disinserisce (off) (STANDBY) l'alimentazione, e ha un dente d'arresto con scatto per dare un'indicazione tattile dell'accensione o dello spegnimento. Dopo l'accensione, la manopola vi permette anche di regolare il volume generale dello strumento. Ruotando la manopola in senso orario si aumenta il volume o il livello di uscita dai jack OUTPUT L/R e PHONE.

2 Jack PHONES (pagina 13)

Questo jack phone stereo standard serve per il collegamento di una cuffia stereo.

3 LCD (display a cristalli liquidi)

L' LCD retroilluminato del MOTIF-RACK XS' mostra i parametri e i valori relativi all'operazione o al modo correntemente selezionati.

4 Manopola Encoder

Serve ad editare (cambiare il valore) del parametro correntemente selezionato. Per incrementare il valore, ruotatela a destra (senso orario); per diminuirlo, ruotatela a sinistra (senso antiorario). Se è selezionato un parametro con ampio range di valori, potete cambiare quest'ultimo con incrementi maggiori ruotando rapidamente la manopola. Ruotando la manopola potete spostare il cursore verso sinistra, verso destra, verso l'alto o verso il basso solo se sul display di ciascun modo operativo appare il menù di selezione (ciascuno dei quali è circondato da un box). Notate che questa manopola può essere premuta oltre che essere ruotata. Sul display di selezione della voce o Voice e della Multi, premendo questa manopola può essere richiamata la finestra di dialogo Category Search. Per altri display, premendo questa manopola equivale a premere il pulsante [ENTER].

5 Pulsanti cursore [^]/[v]/[<]/[>]

I pulsanti cursore spostano il "cursore" sullo schermo LCD, evidenziando e selezionando i vari parametri. Sul display di selezione Voice e Multi, premendo il pulsante cursore [^]/[v] il numero della Voice o della Multi incrementa o decrementa di 1, mentre premendo il pulsante cursore [<]/[>] si richiama la Voice Bank o la Multi Part adiacente.

NOTE Sul display Voice Play e Multi Play, tenendo premuto il pulsante cursore [^] e quindi [v] il numero del programma incrementa di 10, mentre tenendo premuto [v] e quindi premendo [^] il numero diminuisce di 10. Sul display Voice Edit e Multi Edit, tenendo premuto il pulsante cursore [^] e quindi [v] si fa spostare il cursore sul parametro all'inizio della pagina precedente, mentre tenendo premuto il pulsante cursore [v] e quindi [^] si fa spostare il cursore sul parametro all'inizio della pagina successiva.

6 Pulsante [AUDITION]

Premendo questo pulsante potete ascoltare il suono della Voice selezionata nel modo Voice o assegnata alla Part(e) corrente nel modo Multi.

Quando il parametro "Audition Button" (pagina 99) è impostato su "audition sw" sul display General del modo Utility, premendo questo pulsante si fa iniziare/arrestare la frase pre-programmata (cioè l'"Audition Phrase"). Quando il parametro "Audition Button" (pagina 99) è impostato su "arpeggio sw", premendo questo pulsante si determina se è attivato (on) o disattivato (off) l'Arpeggio assegnato alla Voice o Multi Part corrente.

NOTE Quando il parametro "Audition Button" (pagina 99) è su "audition sw" sul display General del modo Utility, tenendo premuto per almeno due secondi il pulsante [AUDITION] nel modo Voice viene richiamata la pagina Audition setup del display Play Mode (pagina 65). Quando il parametro "Audition Button" (pagina 99) è su "arpeggio sw" sul display General del modo Utility, tenendo premuto per almeno due secondi il pulsante [AUDITION] nel modo Voice o Multi viene richiamato il display Arp Select di Voice Common Edit o Multi Part Edit.

7 Pulsante [STORE]

Premendo questo pulsante potete immettere le impostazioni relative a Voice, Multi ed Utility nella memoria interna (pagina 46).

8 Pulsante [ENTER]

Usate questo pulsante per l'immissione effettiva di un numero quando selezionate una Memory o un Bank per la Voice o la Multi. Usatelo anche per eseguire l'operazione Store o per suonare i brani dimostrativi o demo song.

9 Pulsante [EXIT]

I menù e i display sono organizzati secondo una struttura gerarchica. Premete questo pulsante per uscire dal display corrente e tornare al precedente livello della gerarchia.

10 Pulsante [VOICE]

Usatelo per entrare nel modo Voice (pagine 27 e 64). Premendo questo pulsante si richiama il display Voice Play (pagina 27); così si entra nel modo Voice e si accende la spia. Nel modo Voice, la spia di questo pulsante lampeggia mentre vengono ricevuti messaggi MIDI da un dispositivo MIDI esterno o da un computer.

11 Pulsante [EFFECT]

Premendo questo pulsante si richiama la finestra di dialogo Effect (pagina 34). Tenendolo premuto per almeno due secondi si richiama il display Effect nel modo corrente.

NOTE Quando selezionate la Voice/Multi che è impostata in Insertion Effect, System Effect (Reverb, Chorus), e Master Effect è su on, la spia di questo pulsante si accende.

12 Pulsante [EDIT]

Premendo questo pulsante si richiama il display Edit Select nel modo Voice/Multi.

13 Pulsante [MULTI]

Usatelo per entrare nel modo Multi (pagine 35 e 91). Premendo questo pulsante si richiama il display Multi Play (pagina 35); così si entra nel modo Multi e si accende la spia. Nel modo Multi, la spia di questo pulsante lampeggia mentre vengono ricevuti messaggi MIDI da un dispositivo MIDI esterno o da un computer.

14 Pulsante [SELECT]

Premendo questo pulsante cambiano le funzioni assegnate alle cinque manopole. La spia vicino ai parametri attivi in quel momento si accende (pagina 30). Quando il parametro "Knob Sel Disp Sw" (pagina 99) nel display General del modo Utility è impostato su "on", premendo questo pulsante si richiama la finestra a comparsa (pop-up) Knob Select (pagina 29).

15 Pulsante [UTILITY]

Usatelo per richiamare i parametri Utility. Premendo questo pulsante si richiama la finestra Utility Select (pagina 98) per i relativi parametri Utility del modo selezionato in quel momento.

16 Manopole 1 – 5 (pagina 29)

Queste cinque versatili manopole vi permettono di regolare vari parametri come le impostazioni di Voice, Multi e la velocità dell'Arpeggio. Premendo o ruotando una qualsiasi delle manopole viene richiamata la finestra di pop-up Knob (pagina 29), secondo l'impostazione del parametro "Knob Disp Time" (pagina 99), nella finestra General del modo Utility.

Funzioni eseguite mediante due controller**[EDIT] e [UTILITY]**

Premendo simultaneamente i pulsanti [EDIT] e [UTILITY] si entra nel modo Demo (pagina 15).

[VOICE] e [STORE]

Nel modo Voice, premendo il pulsante [STORE] mentre si tiene premuto [VOICE] si trasmettono al dispositivo MIDI esterno i bulk data della Voice corrente.

[MULTI] e [STORE]

Nel modo Multi, premendo il pulsante [STORE] mentre si tiene premuto [MULTI] si trasmettono al dispositivo MIDI esterno i bulk data delle impostazioni della Multi corrente.

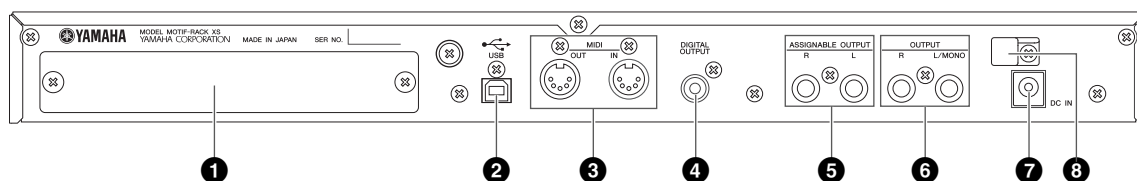
[MULTI] e [ENTER]

Nel modo Multi, premendo il pulsante [ENTER] mentre si tiene premuto [MULTI] si inizializzano tutte le impostazioni relative alla Multi selezionata.

[UTILITY] e manopola Encoder

Ruotando la manopola Encoder mentre si tiene premuto [UTILITY] si ottimizza la leggibilità dell'LCD (pagina 99).

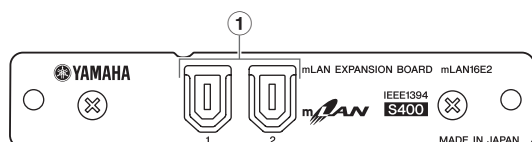
Pannello posteriore



1 Coperchio per la scheda di espansione mLAN (mLAN16E2) (pagina 108)

La mLAN16E2 opzionale può essere installata togliendo questo coperchio. Installando una scheda mLAN16E2, potete aggiornare il vostro MOTIF-RACK XS predisponendolo per un comodo e facile collegamento ad un computer IEEE1394-compatibile.

■ Quando è stata installata la mLAN16E2 opzionale:



1 Terminale 1, 2 mLAN (IEEE1394)

Servono per collegare dispositivi mLAN o IEEE1394-compatibili (FireWire) via cavi standard IEEE1394 (6-pin).

NOTE Yamaha raccomanda l'uso di un cavo IEEE1394 lungo 4,5 m o meno.

Rete mLAN



"mLAN" è una rete digitale studiata per le applicazioni musicali. Usa ed estende lo standard IEEE1394 ed è un bus seriale ad alte prestazioni. Collegando il MOTIF-RACK XS ad un computer mediante una connessione peer-to-peer via cavo IEEE1394, potete trasferire i dati audio per tutti i canali ed i dati MIDI simultaneamente per tutte le porte fra il MOTIF-RACK XS ed il computer. Questo tipo di connessione, le sue possibilità e i suoi impieghi vengono definiti "mLAN" in questo manuale di istruzioni e relativamente allo strumento MOTIF-RACK XS.

Per i dettagli e le ultime informazioni sulla mLAN, fate riferimento al seguente sito:
<http://www.yamahasyth.com/>

*Il nome "mLAN" e il suo logo (sopra riportato) sono marchi di commercio della Yamaha Corporation.

2 Porta USB TO HOST (pagina 17)

USB TO HOST è la porta usata per collegare questo strumento al computer via cavo USB e vi permette di trasferire i dati MIDI fra i dispositivi.

USB

USB è l'acronimo di Universal Serial Bus. È un'interfaccia seriale per collegare un computer con dispositivi periferici e consente un trasferimento di dati molto più veloce rispetto alle connessioni delle porte seriali convenzionali.

3 Porte MIDI IN/OUT

MIDI IN è la porta per ricevere i dati di performance o di controllo da un altro dispositivo MIDI come un sequencer esterno, permettendovi di controllare il MOTIF-RACK XS da un dispositivo MIDI separato. MIDI OUT è la porta per trasmettere tutti i dati di controllo (via manopole e pulsanti) e di playback dal MOTIF-RACK XS ad un altro dispositivo MIDI come un sequencer esterno. Quando il parametro "MIDI Soft Thru" (pagina 100) è impostato su "on" nel display MIDI del modo Utility, i messaggi MIDI ricevuti via MIDI IN vengono inoltrati attraverso la porta MIDI OUT.

4 Connettore DIGITAL OUTPUT

Usate questo connettore per emettere segnali digitali attraverso un cavo coassiale (RCA-pin). Il formato del segnale digitale è CD/DAT (S/P DIF). Il connettore emette un segnale digitale della frequenza di 44.1 kHz/24 bit. Con questo jack, potete registrare la vostra performance alla tastiera o il playback di Song/Pattern di questo synth su supporti esterni (ad esempio, un CD recorder) con una qualità sonora eccezionalmente alta — grazie alla connessione digitale diretta.

5 Jack ASSIGNABLE OUTPUT L ed R

Attraverso queste prese phone (attacco phone mono da 1/4") dallo strumento vengono emessi segnali audio di livello linea. Queste uscite sono indipendenti dall'uscita principale (alle prese L/MONO ed R sotto riportate) e possono essere liberamente assegnate ad una qualsiasi delle Parti o dei tasti Drum Voice. Ciò vi permette di convogliare voci con suoni specifici per l'elaborazione con un'unità di effetti esterna. Le Parti assegnabili a queste prese jack sono:

- Audio Part nel modo Voice (pagina 102)
- Tasti Drum Voice a cui sono assegnati gli strumenti "drum/percussion" (pagina 85)
- Qualsiasi Part di una Multi* (pagine 92 e 95)

*Include l'Audio Input Part (mLAN IN Part)

6 Jack OUTPUT L/MONO ed R (pagina 13)

Attraverso queste prese phone vengono trasmessi i segnali audio di livello linea. Per l'uscita monofonica, usate solo la presa L/MONO.

7 Terminale DC IN (pagina 13)

Collegate a questo jack l'adattatore per alimentazione CA.

⚠ AVVERTENZA

Usate solo l'adattatore fornito (o uno equivalente raccomandato da Yamaha). L'uso di un modello differente può provocare danni, surriscaldamento o incendio e fa decadere anche la garanzia che copre il prodotto, anche se non è trascorso il periodo di copertura.

8 Fermacavo (pagina 13)

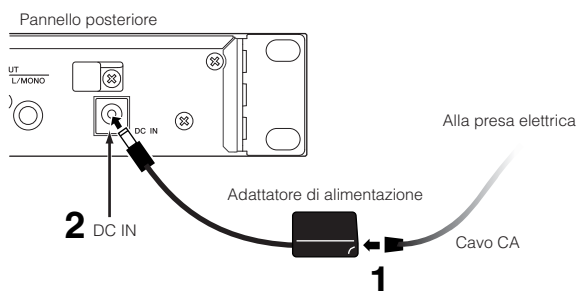
Avvolgete il cavo di uscita DC dell'adattatore intorno a questo fermacavo per evitare che il cavo di alimentazione possa incidentalmente fuoriuscire durante il funzionamento dello strumento.

Messa a punto

Alimentazione

Collegate l'adattatore per l'alimentazione CA fornito rispettando l'ordine seguente. Prima di collegare l'adattatore, accertatevi che la manopola [VOLUME] sia impostata su STANDBY (Off).

1. Collegate un'estremità del cavo CA all'adattatore per l'alimentazione.
2. Collegate la spina dell'adattatore alla presa DC IN sul pannello posteriore del MOTIF-RACK XS.
3. Inserite il cavo CA in un'appropriata presa CA.



NOTE Per scollegare l'adattatore, invertite l'ordine della procedura.

AVVERTENZA

Usate l'adattatore specificato (o uno equivalente raccomandato da Yamaha). Usando un adattatore non idoneo potreste danneggiare o surriscaldare lo strumento.

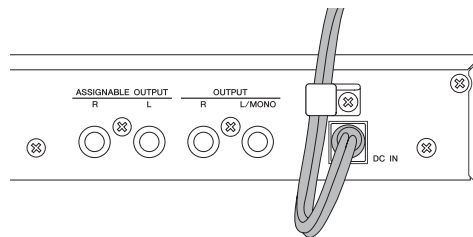
ATTENZIONE

Accertatevi che il vostro MOTIF-RACK XS sia predisposto per la tensione a CA fornita nella vostra area, quella cioè in cui va usato (come elencato sul pannello posteriore). Collegare l'unità ad un'errata alimentazione c.a. può causare seri danni alla circuizione interna e può costituire anche un rischio di scossa elettrica!

ATTENZIONE

Anche quando la manopola [VOLUME] è in posizione "STANDBY", l'elettricità scorre nello strumento anche se a livello minimo. Quando non usate il MOTIF-RACK XS per un periodo lungo, accertatevi di staccare l'adattatore di alimentazione dalla presa di corrente.

Fermacavo

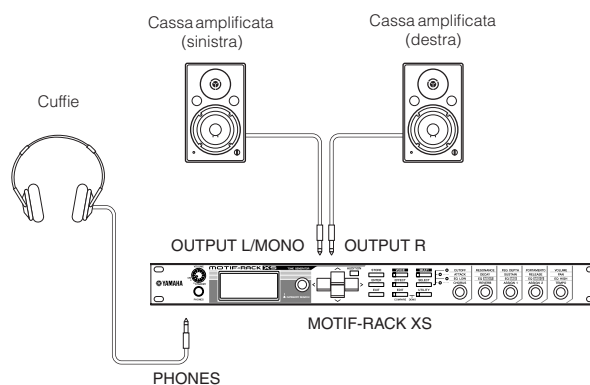


Avvolgete il cavo di uscita DC dell'adattatore intorno al fermacavo (come mostrato in figura) per evitare che durante il funzionamento il cavo si stacchi incidentalmente. Evitate di stringere il cavo più del necessario o di tirarlo troppo mentre è avvolto sul fermacavo per evitarne l'usura o la rottura del fermacavo.

Impiego delle cuffie o degli altoparlanti

Poiché il MOTIF-RACK XS non ha altoparlanti incorporati, per monitorare il suo suono dovete usare un sistema audio esterno o un paio di cuffie stereo. Collegate un paio di cuffie, casse amplificate o altro dispositivo di riproduzione come illustrato sotto. Quando fate i collegamenti, accertatevi che i cavi siano giusti.

Una coppia di casse amplificate può riprodurre accuratamente i ricchi suoni degli strumenti con le proprie impostazioni pan ed effect. Collegate le vostre casse amplificate ai jack OUTPUT L/ MONO ed R sul pannello posteriore.

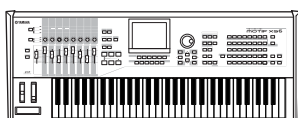


NOTE Quando usate solo una cassa amplificata, collegatela al jack OUTPUT L/ MONO sul pannello posteriore.

Procedura di accensione

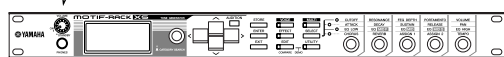
Fatte le opportune connessioni (pagine 13 e 21) fra il vostro MOTIF-RACK XS e qualsiasi altro dispositivo, accertatevi che tutti i controlli di volume siano completamente a zero, quindi accendete i dispositivi nel seguente ordine: prima, MIDI master (trasmittenti), MIDI slave (riceventi), quindi dispositivi audio (mixer, amplificatori, altoparlanti ecc.). Questa procedura garantisce un flusso lineare del segnale dal primo dispositivo all'ultimo (prima i MIDI, poi gli audio).

NOTE Per spegnere, abbassate prima il volume dei dispositivi audio, quindi spegnete invertendo l'ordine indicato prima.

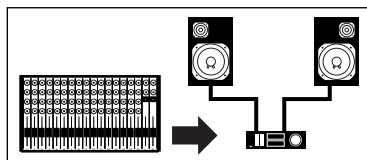


MIDI master (dispositivo trasmittente)

POWER ON!!



MOTIF-RACK XS come MIDI slave
(dispositivo MIDI ricevente)



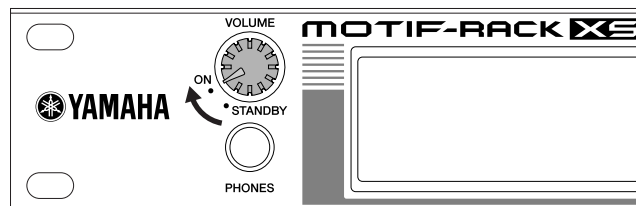
Dispositivo audio
(prima il mixer, poi l'amplificatore)

Accensione/ spegnimento (On/Off)

ATTENZIONE

Per proteggere i vostri altoparlanti, prima di accendere o spegnere il MOTIF-RACK XS, abbassate il volume sul MOTIF-RACK XS e sul dispositivo audio ad esso collegato.

1. Ruotate la manopola [VOLUME] dalla posizione STANDBY fino alla posizione ON per accendere.



Sull'LCD appare il messaggio di apertura. Dopo un po' appare il display o videata di default.

NOTE Potete impostare il display di default nel parametro "Power On Mode" ([UTILITY] → finestra General). Per i dettagli, vedere a pagina 98.

NOTE Se l'LCD risulta di difficile lettura, potete regolarne il contrasto tenendo premuto il pulsante [UTILITY] e ruotando simultaneamente la manopola Encoder.

2. Alzate il volume del sistema ad un livello ragionevole.
3. Ruotate in senso orario la manopola [VOLUME] per impostare il livello desiderato.
4. Per spegnere il MOTIF-RACK XS, abbassate prima il volume di tutti i dispositivi audio collegati, quindi spegneteli singolarmente.

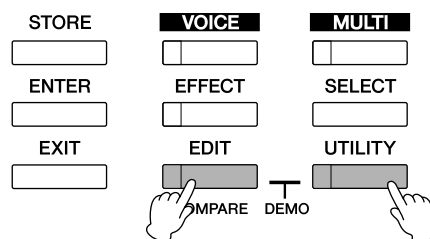
Ascoltare il suono

Playback di Demo

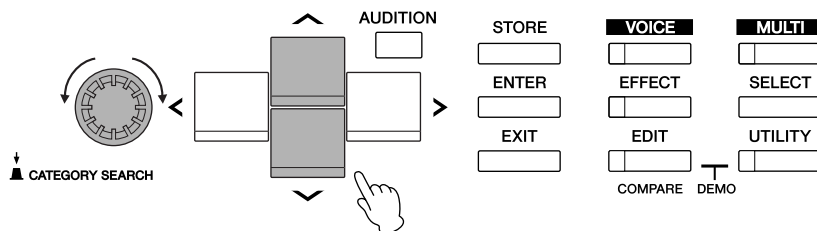
Il MOTIF-RACK XS dispone di varie demo song, che ne mostrano il suono dinamico e le funzioni sofisticate. Ecco come potete effettuare il playback.

NOTE Accertatevi che il MOTIF-RACK XS sia pronto per il playback. Nel paragrafo "Messa a punto" a pagina 13 sono riportati i dettagli.

1. Tenete premuto il pulsante [EDIT] e premete simultaneamente [UTILITY].

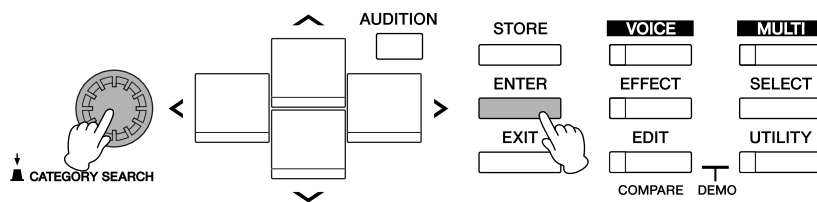


2. Dal display Demo Song Play, selezionate la Song desiderata usando la manopola Encoder o i pulsanti cursore [^] e [v].



3. Premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per iniziare la Demo Song selezionata.

Premendo il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder durante il playback, quest'ultimo si arresta nel punto dell'interruzione della Song e, ripremendolo, il playback riprende da quello stesso punto.



4. Per arrestare il playback, premete il pulsante [EXIT].

5. Per chiudere il display Demo Song, premete uno dei pulsanti [EXIT], [VOICE] e [MULTI].

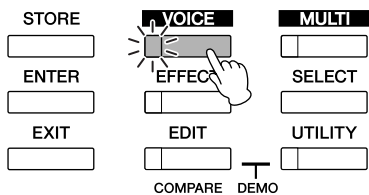
Playback di Audition Phrase

Le Audition Phrase vi permettono di controllare rapidamente e facilmente il suono della voce selezionata. Ciò è comodo quando dovete provare le numerose voci disponibili per scegliere la più adatta per la vostra song o performance.

Ascoltare la Audition Phrase della Voice desiderata

1. Premete il pulsante [VOICE].

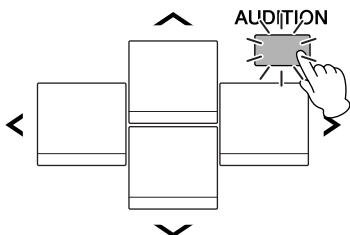
La spia [VOICE] si accende ed appare il display Voice Play del modo Voice.



2. Selezionate la Voice desiderata con i pulsanti cursore e la manopola Encoder.

3. Premete il pulsante [AUDITION].

La spia [AUDITION] lampeggia e si ha il playback della voce selezionata.



Quando nel corso del playback viene selezionata un'altra Voice, inizia automaticamente l'Audition Phrase della nuova voce.

NOTE Se premendo il pulsante [AUDITION] non si produce alcun suono, seguite le istruzioni date nel seguente paragrafo "Quando premendo il pulsante [AUDITION] non si produce alcuna Audition Phrase".

4. Ripremete il pulsante [AUDITION] per arrestare il playback della Audition Phrase.

L'Audition Phrase è disponibile anche nel modo Voice Edit (pagina 31) e Multi (pagina 35). Nel modo Multi, potete ascoltare l'Audition Phrase della Voice assegnata alla Part(e) corrente.

Quando premendo il pulsante [AUDITION] non si produce alcuna Audition Phrase:

Se premendo il pulsante [AUDITION] non viene prodotto alcun suono, accertatevi che l'impostazione sia corretta, seguendo queste istruzioni.

1. Premete il pulsante [UTILITY].

Appare la finestra Utility Select.

2. Selezionate "General" mediante la manopola Encoder e i pulsanti cursore, quindi premete il pulsante [ENTER].



(Questo display può essere richiamato dal modo Voice).

3. Premete il cursore [^]/[v] per richiamare la terza pagina della finestra Utility General, quindi selezionate "Audition Button".



4. Impostate il parametro "Audition Button" su "audition sw" ruotando la manopola Encoder.

Quest'impostazione abilita il pulsante [AUDITION] al playback dell'Audition Phrase.

Variare il playback dell'Audition Phrase

È possibile cambiare il tipo ed il pitch dell'Audition Phrase assegnata a ciascuna Voice impostando i seguenti parametri nel display Play Mode (pagina 66) di Voice Common Edit.

- **Audition No. (Audition Phrase number)**
Determina il tipo dell'Audition Phrase.
- **Audition Note Shift**
Sposta per semitoni le note del playback dell'Audition Phrase.
- **Audition Vel Shift (Audition Phrase Velocity Shift)**
Incrementa o decrementa la "velocity" per le note del playback relativo all'Audition Phrase.

NOTE Alcune Audition Phrase includono i messaggi di Control Change che controllano le caratteristiche tonali della Voice.

NOTE Quando il parametro "Audition Button" è impostato su "audition sw," tenendo premuto il pulsante [AUDITION] per almeno due secondi si richiama il display Play Mode (pagina 65) contenente i summenzionati parametri.

NOTE Perfino all'interno dello stesso tipo di Audition Phrase, il suono del playback può variare secondo l'impostazione dell'Arpeggio di ciascuna Voice o Part(e) inserite nella Multi.

Connessioni

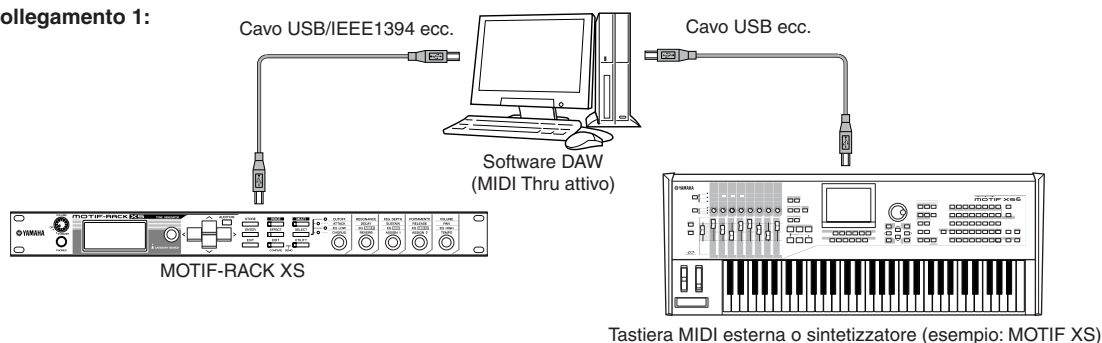
Collegamento con computer e dispositivi MIDI

Collegando via MIDI questo strumento ad un computer si apre un fantastico mondo di possibilità musicali —ad esempio si può usare un software DAW per registrare e riprodurre il playback di composizioni con i suoni del MOTIF-RACK XS oppure un software Voice Editor (scaricabile gratuitamente dal sito web Yamaha) per creare ed editare le proprie voci personalizzate. Collegando una tastiera MIDI alla vostra configurazione MOTIF-RACK XS/computer, potete usare il MOTIF-RACK XS per il playback sia dei dati di song sulla vostra DAW sia la vostra esecuzione alla tastiera.

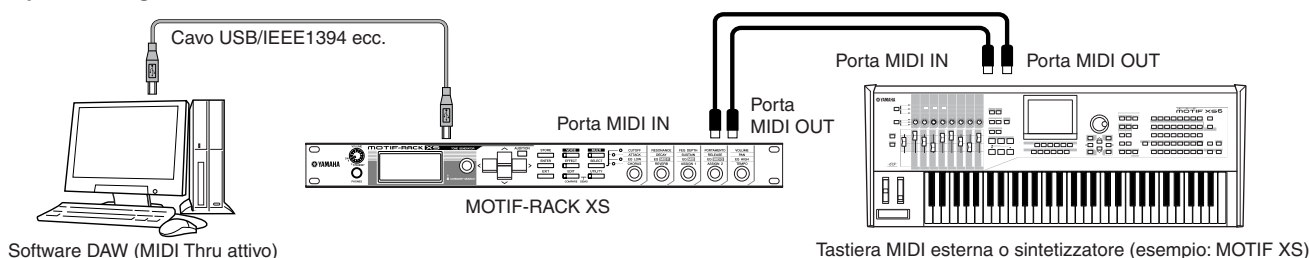
NOTE Quando per il playback dei suoni del MOTIF-RACK XS usate una tastiera esterna, mentre il MOTIF-RACK XS è collegato ad un computer, dovrete avviare il software DAW sul computer connesso al MOTIF-RACK XS, ed inoltre ri-trasmettere i dati MIDI ricevuti alla (Port 1) del MOTIF-RACK XS via MIDI Output.

NOTE Per i dettagli sulla connessione fra computer e tastiera esterna o fra computer e sintetizzatore, fate riferimento al manuale d'istruzioni dei singoli dispositivi.

Esempio di collegamento 1:



Esempio di collegamento 2*:



* Nell'esempio di collegamento 2, i dati MIDI ricevuti da una tastiera esterna vengono trasmessi attraverso il MOTIF-RACK XS al computer collegato. Se nel software DAW è abilitato il MIDI Thru, i dati MIDI vengono ri-trasmessi al MOTIF-RACK XS. Per i dettagli, fate riferimento al paragrafo "Impiego di Thru Port" (pagina 18).

Connessione fra il MOTIF-RACK XS ed un computer

Uso di una porta USB TO HOST

Qui vi viene mostrato come collegare il MOTIF-RACK XS ad un computer via cavo USB. Notate che i dati MIDI possono essere trasmessi attraverso un cavo USB.

NOTE Poiché il MOTIF-RACK XS non dispone di altoparlanti incorporati, avrete bisogno di un sistema audio esterno o di una cuffia per monitorarlo correttamente. Per i dettagli, vedere "Messa a punto" a pagina 13.

1. Scaricate il driver USB-MIDI dal nostro sito web:

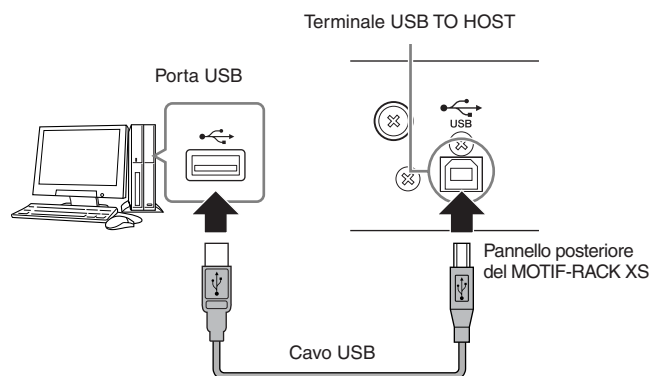
http://www.global.yamaha.com/download/usb_midi/

NOTE Sul sito menzionato sono disponibili anche le informazioni sui requisiti del sistema.

NOTE Il driver USB-MIDI può essere rivisto e aggiornato senza preavviso. Accertatevi di controllare e scaricare dal sito l'ultima versione.

2. Installate nel computer il driver USB-MIDI scaricato.

Per le istruzioni sull'installazione, fate riferimento alla Guida all'installazione inclusa nel file package scaricato. Collegando il MOTIF-RACK XS ad un computer nella procedura di Installazione, inserite il cavo USB nel terminale USB TO HOST del MOTIF-RACK XS e nella porta del computer come mostrato in figura.



3. Accertatevi che sia abilitato il terminale USB TO HOST del MOTIF-RACK XS.

Premete il pulsante [UTILITY] per richiamare la finestra Utility Select, quindi selezionate "MIDI". Poi, premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per richiamare la finestra MIDI (pagina 99) ed impostate il parametro "MIDI In/Out" su "USB".

4. Premete il pulsante [STORE] per memorizzare quest'impostazione.

Precauzioni da osservare per l'uso di [USB TO HOST]

Quando collegate il computer al terminale [USB TO HOST], accertatevi di osservare i seguenti punti. Un'inosservanza in tal senso rischia di bloccarvi il computer e di danneggiare o perdere i dati. Se il computer o lo strumento si blocca, riavviate l'applicazione software sul sistema operativo del computer o riaccendete lo strumento.

ATTENZIONE

- Usate un cavo USB tipo AB inferiore ai 3 metri.
- Prima di collegare il computer al terminale [USB TO HOST], uscite da qualsiasi forma di risparmio energetico del computer (modo stop, sleep, standby).
- Prima di accendere lo strumento, collegate il computer al terminale [USB TO HOST].
- Eseguite la procedura qui indicata prima di accendere/spagnere lo strumento o di inserire/disinserire il cavo USB nel/dal terminale [USB TO HOST].
 - Uscite da qualsiasi applicazione software aperta sul computer.
 - Accertatevi che lo strumento non sia in corso di trasmissione dati. (I dati sono trasmessi sul MOTIF-RACK XS con le manopole 1 - 5.)
- Mentre il computer è collegato allo strumento, dovrete attendere almeno sei secondi fra queste due operazioni: (1) quando spegnete e riaccendete lo strumento, o (2) quando alternativamente collegate/scolgate il cavo USB.

Canali MIDI e porte MIDI

I dati di song MIDI possono essere inviati indipendentemente su 16 canali separati, e questo strumento è in grado di suonare simultaneamente 16 parti separate proprio attraverso questi canali. Mentre un solo cavo MIDI è in grado di gestire simultaneamente i dati di un massimo di 16 canali, una connessione USB o IEEE1394 può gestirne molti di più —grazie all'uso delle porte MIDI. Ogni porta MIDI può gestire sedici canali, e la connessione USB o la IEEE1394 consente di avere fino a otto porte, permettendo di usare fino a 128 canali (8 porte x 16 canali) sul vostro computer. Quando collegate il MOTIF-RACK XS ad un computer usando un cavo USB o IEEE1394, le porte MIDI sono definite come segue:

• Port 1

Il blocco "tone generator" nel MOTIF-RACK XS può riconoscere ed usare solo questa porta.

Quando eseguite i suoni del MOTIF-RACK XS da uno strumento MIDI esterno o da un computer, dovrete impostare la MIDI Port su 1 sul dispositivo MIDI o sul computer.

• Port 3

Questa porta viene usata come MIDI Thru Port. I dati MIDI ricevuti sulla Port 3 via terminale USB TO HOST o mLAN verranno ritrasmessi ad un dispositivo MIDI esterno o al computer via porta MIDI OUT. I dati MIDI ricevuti alla Port 3 via terminale MIDI IN saranno ritrasmessi ad un dispositivo esterno (computer ecc.) via terminale USB TO HOST o mLAN.

NOTE La Port 2 non viene usata. La Port 4 è usata per sincronizzarsi con il MOTIF-RACK XS Editor installato sul computer quando il MOTIF-RACK XS è connesso al computer via terminale USB TO HOST. Vi raccomandiamo di evitare di usare la Port 4 per sincronizzarsi con un software diverso dal MOTIF-RACK XS Editor.

Quando usate una connessione USB o IEEE1394 fra il MOTIF-RACK XS ed il computer, accertatevi di far corrispondere la porta di trasmissione e quella di ricezione MIDI (nonché il canale di trasmissione e quello di ricezione MIDI) come descritto sopra.

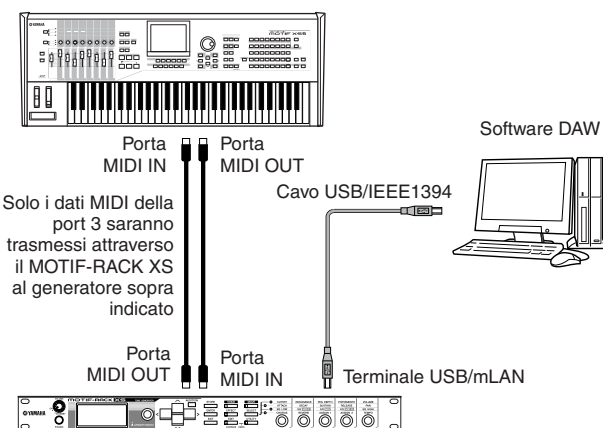
Impiego di Thru Port

Le porte MIDI possono essere usate per suddividere il playback fra più sintetizzatori, nonché per espandere la capacità dei canali MIDI oltre il limite di sedici. Nell'esempio sotto riportato, attraverso la Port 3 viene fatto suonare dai dati MIDI un synth separato collegato al MOTIF-RACK XS. Inoltre, il MOTIF-RACK XS può essere usato come un'interfaccia MIDI ritrasmettendo i dati MIDI ricevuti da un dispositivo esterno alla Port 3 del terminale USB TO HOST. Nell'esempio sotto, impostate il MOTIF-RACK XS con l'operazione seguente.

[UTILITY] → selezionate "MIDI" nella finestra Utility Select → [ENTER] → "MIDI In/Out" = "USB"/"mLAN"

Quando riproducete i suoni del MOTIF-RACK XS ricevendo i dati MIDI dal software DAW del computer, impostate su Port 1 di USB o mLAN la porta di output MIDI delle tracce (per suonare il MOTIF-RACK XS).

Generatore di suono MIDI esterno o sintetizzatore



Il MOTIF-RACK XS riceve solo i dati MIDI dalle porte 1. Solo i dati MIDI delle porte 3 saranno ritrasmessi attraverso il MOTIF-RACK XS al computer o al generatore di suono MIDI esterno.

Uso di una porta MIDI

Usate un'interfaccia MIDI per collegare la porta MIDI del MOTIF-RACK XS ad un computer.

NOTE Quando collegate il MOTIF-RACK XS ad un computer via terminale MIDI del MOTIF-RACK XS, quest'ultimo ed il MOTIF-RACK XS Editor non possono dialogare.

Uso di un terminale mLAN

Qui vi viene mostrato come collegare il MOTIF-RACK XS ad un computer via cavo IEEE1394 (FireWire). Notate che via cavo IEEE1394 possono essere trasmessi dati audio e dati MIDI.

NOTE Il MOTIF-RACK XS può essere collegato ad un computer dotato di terminale IEEE1394 solo se nel MOTIF è stata preventivamente installata una scheda opzionale mLAN16E2. Per l'installazione della scheda mLAN16E2, vedere a pagina 108.

NOTE Dopo l'installazione della scheda mLAN, il MOTIF-RACK XS dispone di una maggiore versatilità di input/output, con 3 Stereo Input, 14 Mono Output + 1 Stereo Output (o 8 Stereo Output) canali audio e 2 canali MIDI In/2 MIDI Out.

1. Scaricate il driver appropriato (AI Driver) dal nostro sito web:

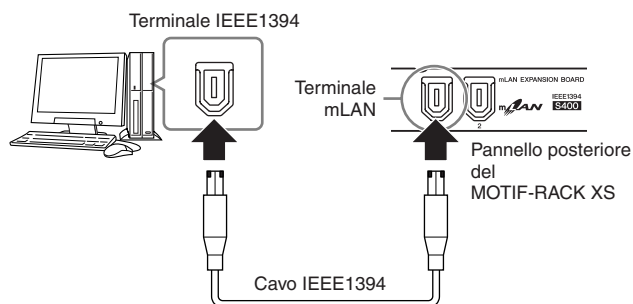
<http://www.yamahasynt.com/download/>

NOTE Sul sito sono disponibili anche le informazioni relative ai requisiti di sistema.

NOTE L'AI Driver può essere periodicamente rivisto e aggiornato, senza alcun preavviso. Controllate di aver scaricato dal sito la sua versione più aggiornata.

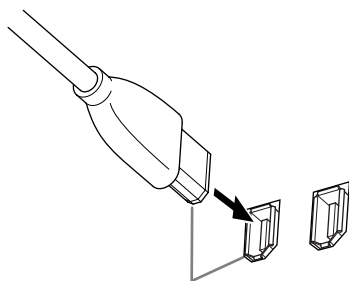
2. Installate nel computer l'AI Driver scaricato.

Per le istruzioni sull'installazione, seguite la Guida online inclusa nel file package scaricato. Quando collegate il MOTIF-RACK XS ad un computer nella procedura di Installazione, collegate il cavo IEEE1394 al terminale mLAN del MOTIF-RACK XS ed al terminale IEEE1394 del computer come mostrato in figura.



⚠ ATTENZIONE

Collegate la spina del cavo IEEE1394 (mLAN) nella presa mLAN con l'orientamento corretto.



Inseritelo con l'orientamento corretto.

NOTE Per risultati ottimali, usate un cavo IEEE1394 inferiore ai 4,5 m.

3. Accertatevi che il terminale mLAN del MOTIF-RACK XS sia abilitato alla comunicazione MIDI.

Premete il pulsante [UTILITY] per richiamare la finestra Utility Select, quindi sul display selezionate "MIDI". Successivamente, premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per richiamare il display MIDI (pagina 99) ed impostate su "mLAN" il parametro "MIDI In/Out".

4. Accertatevi che il terminale mLAN del MOTIF-RACK XS sia abilitato alla comunicazione audio.

Quando trasmettete i segnali audio via terminale mLAN, impostate il parametro Output Select del MOTIF-RACK XS. Quando ricevete i segnali audio via terminale mLAN, impostate i parametri mLAN relativi alla parte audio input del MOTIF-RACK XS. Per i dettagli, vedere "Trasmissione/ ricezione del segnale audio" nel paragrafo "Flusso del segnale dei dati audio e MIDI via cavo IEEE1394" a pagina 20.

5. Premete il pulsante [STORE] per memorizzare quest'impostazione.

Cosa potete fare con la connessione IEEE1394

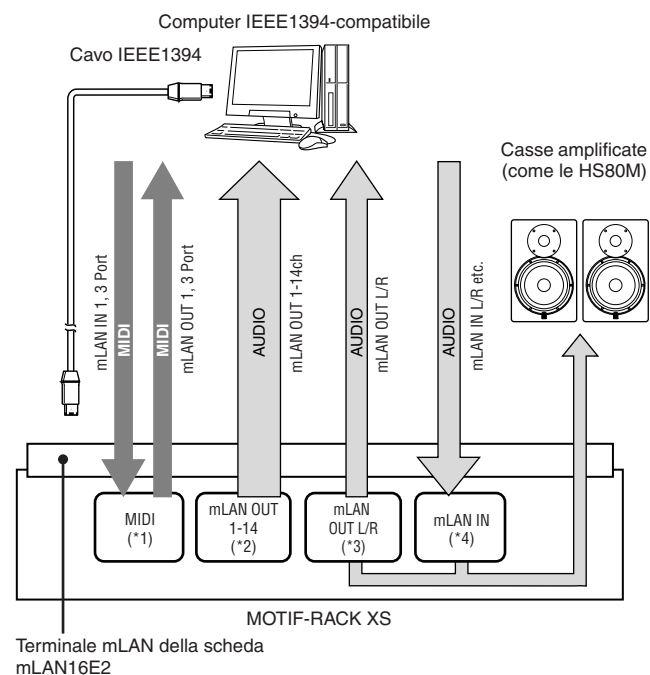
Potete integrare il MOTIF-RACK XS con il software DAW su un computer collegando il MOTIF-RACK XS dotato di mLAN (con la scheda opzionale mLAN16E2 installata) su un computer in una combinazione peer-to-peer. Per i dettagli, vedere sotto.

- Potete trasferire i dati di più canali audio fra MOTIF-RACK XS e computer (fino a 16 dal MOTIF-RACK XS al computer e fino a 6 canali dal computer al MOTIF-RACK XS).
- Mentre effettuate il playback della sequenza software, potete reregistrare simultaneamente i suoni del MOTIF-RACK XS nella sequenza software come dati audio.
- Potete monitorare via MOTIF-RACK XS l'uscita audio dal computer e quella dal MOTIF-RACK XS.
- Potete usare Cubase 4/ Cubase AI 4 assieme al MOTIF-RACK XS con varie comode funzioni. Per i dettagli, consultate il paragrafo "Integrazione fra MOTIF-RACK XS e Cubase" (pagina 24).

NOTE In questo manuale e per lo strumento MOTIF-RACK XS, le capacità e gli impieghi di una connessione fra MOTIF-RACK XS ed un computer via cavo IEEE1394 in una soluzione peer-to-peer vengono definiti "mLAN". Per i dettagli e le informazioni più recenti su mLAN, consultare: <http://www.yamahasyntn.com/>

Flusso del segnale dei dati audio e MIDI via cavo IEEE1394

L'illustrazione seguente mostra il flusso dei segnali audio e dei messaggi MIDI quando un cavo IEEE1394 collega il MOTIF-RACK XS ad un computer.



Trasmissione/ricezione MIDI (*1)

Non è necessario impostare la porta sul MOTIF-RACK XS perché si fissa automaticamente secondo l'applicazione. Per le informazioni sul tipo di porta da selezionare sul vostro computer, consultate il paragrafo "Canali MIDI e porte MIDI" a pagina 18.

Trasmissione del segnale audio

■ mLAN OUT 1 – 14 (*2)

I segnali audio vengono trasmessi via mLAN OUT 1 – 14 quando il parametro "Output Select" del MOTIF-RACK XS è impostato su una delle regolazioni "m1&2" – "m13&14" e "m1" – "m14" in uno dei seguenti display.

Destinazione di output del segnale di input audio dal terminale mLAN

[VOICE] → [UTILITY] → selezionate "Voice mLAN" nella finestra Utility Select, premete [ENTER] → "Output Select" (pagina 102)

[MULTI] → [EDIT] → selezionate "Common" nel display Edit Select, premete [ENTER] → selezionate "mLAN In" nel display Common Edit Select, premete [ENTER] → "Output Select" (pagina 92)

Destinazione di output di ciascun segnale audio della Multi

[MULTI] → [EDIT] → selezionate la parte desiderata (1 – 16) nel display Edit Select, premete [ENTER] → selezionate "Play Mode" nel display Part Edit Select, premete [ENTER] → "Output Select" (pagina 95)

Destinazione di output di ciascun segnale audio di Key in Drum Voice

Selezionate Drum Key nel modo Voice sul MOTIF-RACK XS Editor → "Output Select" in OSC (Oscillator) di Drum Key Edit (pagina 85)

NOTE Il segnale audio di una Normal Voice nel modo Voice viene sempre emesso sia dai terminali mLAN OUT L/R sia dai terminali OUTPUT L/MONO, R. Il segnale non può essere emesso da mLAN OUT 1 – 14.

■ mLAN OUT L/R (*3)

Il segnale audio viene trasmesso via terminali OUTPUT L/MONO, R e mLAN OUT L/R quando il parametro "Output Select" descritto a sinistra (mLAN OUT 1 – 14) è impostato su "L&R".

Ricezione del segnale audio (*4)

Per la ricezione, sono disponibili sia Main Out Monitor L/R sia Assignable Out Monitor L/R di mLAN IN nonché mLAN IN L/R come canale di input audio mLAN del MOTIF-RACK XS. Questi canali possono essere usati per monitorare i suoni quando si usa il software DAW sul computer. Il segnale audio ricevuto via Main Out Monitor L/R di mLAN IN viene emesso via jack OUTPUT L/R mentre quello ricevuto via Assignable Out Monitor L/R di mLAN IN viene emesso via jack ASSIGNABLE OUTPUT L/R. L'impostazione del canale di output audio sul computer determina quale canale viene usato. Come accade per i segnali audio ricevuti via terminale mLAN, come parte di input audio mLAN del MOTIF-RACK XS possono essere applicati parametri come il volume e l'output channel. La visualizzazione di queste impostazioni di parametro differisce secondo il modo operativo, come elencato qui di seguito.

[VOICE] → [UTILITY] → selezionate "Voice mLAN" nella finestra Utility Select, premete [ENTER] → display Voice mLAN (pagina 102)

[MULTI] → [EDIT] → selezionate "Common" nel display Edit Select, premete [ENTER] → selezionate "mLAN In" nel display Common Edit Select, premete [ENTER] → display mLAN In (pagina 91)

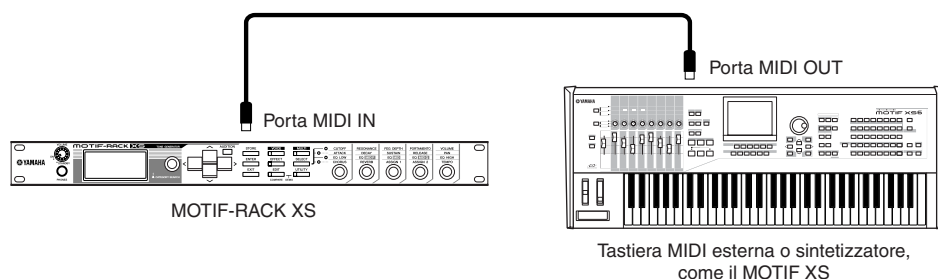
Canali audio del MOTIF-RACK XS e del computer

Collegando il MOTIF-RACK XS al computer via cavo IEEE1394, impostate il canale audio del computer considerando la tabella sotto riportata.

Canale di Input del MOTIF-RACK XS	Canale di Output del computer
mLAN IN Main Out Monitor L, R	1, 2
mLAN IN L, R	3, 4
mLAN IN Assignable Out Monitor L, R	5, 6
Canale di Output del MOTIF-RACK XS	Canale di Input del computer
mLAN OUT L, R (L&R)	1, 2
mLAN OUT 1 – 14 (m1 – m14)	3 – 16

Collegamento con dispositivi MIDI esterni

Con un cavo MIDI standard (disponibile separatamente), potete collegare un dispositivo MIDI esterno e controllarlo dal MOTIF-RACK XS. Analogamente, potete usare un dispositivo MIDI esterno (come una tastiera o un sequencer) per controllare i suoni del MOTIF-RACK XS. Qui di seguito sono riportati parecchi esempi di collegamento MIDI; usate quello più vicino alla vostra configurazione.



Usate una tastiera esterna per selezionare e suonare a distanza le voci del MOTIF-RACK XS. In questa connessione, impostate il MOTIF-RACK XS come descritto sotto.

[UTILITY] → selezionate "MIDI" nella finestra Utility Select, premete [ENTER] → "MIDI In/Out" = "MIDI"

NOTE Se al MOTIF-RACK XS non è collegato un cavo USB, per la trasmissione/ricezione dei dati MIDI viene usata automaticamente la porta MIDI, anche se questo parametro è su "USB".

NOTE Per inviare i messaggi MIDI ricevuti via MIDI IN attraverso la porta MIDI OUT, impostate il MOTIF-RACK XS come descritto sotto in aggiunta alle impostazioni sopra indicate. [UTILITY] → selezionate "MIDI" nella finestra Utility Select, premete [ENTER] → "MIDI Soft Thru (MIDI Soft Thru Switch)" = "on"

NOTE Per i dettagli su MIDI, vedere il paragrafo "MIDI" a pagina 105.

MIDI Transmit Channel e Receive Channel

Accertatevi che il MIDI Transmit Channel dello strumento MIDI esterno o del software DAW corrisponda al MIDI Receive Channel del MOTIF-RACK XS. Per i dettagli sull'impostazione del MIDI Transmit Channel dello strumento MIDI esterno o del software DAW, consultate il manuale di istruzioni dello strumento/software particolare. Per i dettagli sull'impostazione del MIDI Receive Channel del MOTIF-RACK XS, controllate i seguenti punti.

Nel modo Voice (usando il MOTIF-RACK XS come un generatore di suono monotimbrico)

Controllate il MIDI Basic Receive Channel con la seguente operazione.

[UTILITY] → selezionate "Voice MIDI" nella finestra Utility Select, premete [ENTER] → "Receive Ch (Basic Receive Channel)" (pagina 102)

Se necessario, cambiate questo parametro sullo stesso numero del MIDI Transmit Channel dello strumento MIDI esterno o del software DAW.

Nel modo Multi (usando il MOTIF-RACK XS come un generatore di suono multitimbrico)

Controllate il MIDI Receive Channel per ogni Part(e) della Multi con la seguente operazione.

[MULTI] → [EDIT] → selezionate la parte desiderata (1 – 16) nel display Edit Select, premete [ENTER] → selezionate "Voice" nel display Part Edit Select, premete [ENTER] → "Receive Ch (Receive Channel)" (pagina 94)

Cambiate le impostazioni delle Part(i) desiderate perché corrispondano con quelle del MIDI Transmit Channel dello strumento MIDI esterno o del software DAW. Dovete notare che mediante la vostra performance alla tastiera vengono suonate tutte le Parti i cui MIDI Receive Channel corrispondono al MIDI Transmit Channel dello strumento MIDI esterno o del software DAW.

NOTE Per i dettagli sulle funzioni del generatore di suono interno, vedere pagina 50.

Sincronizzazione con un sequencer esterno (Master e Slave)

Quando si usano più strumenti MIDI o software DAW, le loro impostazioni "tempo" devono essere sincronizzate dal segnale di clock. Quello impostato su "internal clock" serve come riferimento per tutti i dispositivi collegati, e viene considerato come strumento "master". I dispositivi collegati, impostati su "external clock" sono gli "slave".

Utilizzando i dati di playback di un sequencer esterno per attivare la funzione Arpeggio del MOTIF-RACK XS, accertatevi di impostare il parametro di sincronizzazione MIDI in Utility in modo che sia utilizzato "external clock" (come mostrato sotto).

[UTILITY] → selezionate "MIDI" nella finestra Utility Select, premete [ENTER] → "MIDI Sync" = "external"/ "auto" (pagina 99)

In aggiunta, verificate che il sequencer esterno sia impostato su "master" o "internal sync", ed impostatelo in modo che i dati di MIDI clock siano trasmessi alla Port 1 del MOTIF-RACK XS (pagina 43).

NOTE Alcuni sequencer non possono inviare i segnali di clock a dispositivi esterni mentre il playback è fermo. Se "MIDI Sync" è impostato su "MIDI", la funzione Arpeggio è disponibile solo mentre il MOTIF-RACK XS riceve i segnali di clock dallo strumento master.

Impiego di un computer

Creare una Song usando un computer

Collegando il MOTIF-RACK XS al vostro computer via USB o mLAN, potete usare un software DAW sul computer per creare vostre song originali. Questa parte del manuale vi dà una panoramica sull'impiego di software DAW sul computer mediante il MOTIF-RACK XS, opportunamente collegato.

NOTE L'acronimo DAW (digital audio workstation) indica software musicale per la registrazione, l'editing ed il mixing audio e di dati MIDI. Le principali applicazioni DAW sono Cubase, Logic, SONAR e Digital Performer. Sebbene con il MOTIF-RACK XS possano essere usate con efficacia tutte quelle menzionate, vi raccomandiamo di usare Cubase per creare song con questo strumento.

Playback di song da un computer usando i suoni del MOTIF-RACK XS

Le istruzioni sotto riportate mostrano come usare il modo Multi del MOTIF-RACK XS come generatore di suono MIDI. In tal caso, da un software DAW sul computer possono essere trasmessi effettivamente dati di sequenze MIDI.

Setup del MOTIF-RACK XS

1. Premete il pulsante [MULTI] per entrare nel modo Multi.
2. Selezionate una Multi mediante la manopola Encoder o i pulsanti Cursore [^]/[v].
3. Premete il pulsante [EDIT] per entrare nel modo Multi Edit.
4. Se occorre, cambiate le impostazioni per le Parti 1 – 16.

Per i dettagli su Multi Edit, vedere pagina 36.

Setup del DAW sul computer

1. Impostate la porta di output MIDI delle tracce (per suonare il MOTIF-RACK XS) su Port 1 di USB o mLAN.

Quando effettuate il collegamento via cavo USB, impostatela su "Yamaha MOTIF-R XS-1" o "YAMAHA MOTIF-R XS Port1." Se vi collegate via cavo IEEE1394, impostatela su "mLAN MIDI Out" o "MOTIF-RACK XS."

2. Immettete i dati MIDI in ciascuna traccia del DAW sul computer.

Le impostazioni del generatore di suono della parte corrispondente alla traccia MIDI verranno effettuate nel modo Multi sul MOTIF-RACK XS.

NOTE Usando il MOTIF-RACK XS Editor, potete creare il vostro Mixing setup originale del MOTIF-RACK XS dal vostro computer. Il Mixing setup creato può essere salvato come file per futuri richiami.

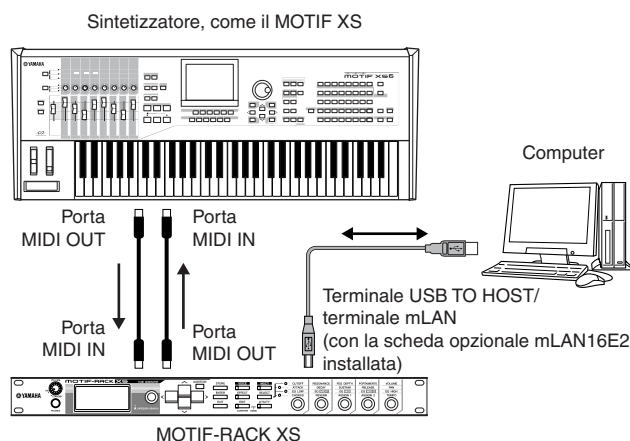
NOTE Potete usare il MOTIF-RACK XS Editor come software plug-in all'interno di Cubase e salvare il Mixing setup editato del MOTIF-RACK XS come file di progetto (project file) del Cubase.

Impiego di un altro sintetizzatore con il MOTIF-RACK XS

Usando un altro sintetizzatore (come il MOTIF XS) assieme al MOTIF-RACK XS come illustrato sotto, potete suonare fino a 32 Parti simultaneamente.

Setup del MOTIF-RACK XS

1. Collegate la porta MIDI OUT alla MIDI IN del sintetizzatore esterno come il MOTIF XS, come illustrato sotto.
2. Premete il pulsante [MULTI] per entrare nel modo Multi, e selezionate la Multi desiderata.



Setup del DAW sul computer

1. Impostate la porta d'uscita MIDI delle tracce (per suonare il MOTIF-RACK XS) su Port 1 di USB o mLAN.

Collegandovi via cavo USB, impostatela su "Yamaha MOTIF-R XS-1" o "YAMAHA MOTIF-R XS Port1".
Collegandovi via cavo IEEE 1394, impostatela su "mLAN MIDI Out" o "MOTIF-RACK XS".

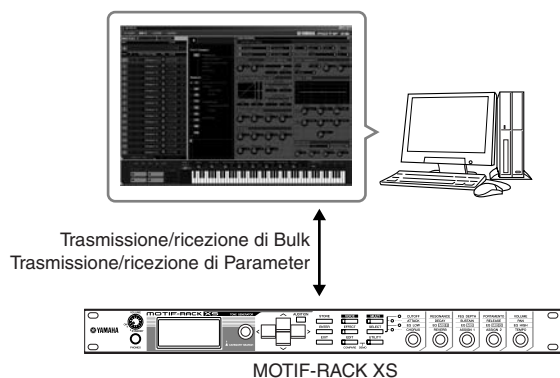
2. Impostate la porta d'uscita MIDI delle tracce (per suonare il sintetizzatore collegato) su Port 3 di USB o mLAN.

Collegandovi via cavo USB, impostatela su "Yamaha MOTIF-R XS-3" o "YAMAHA MOTIF-R XS Port3".
Collegandovi via cavo IEEE 1394, impostatela su "mLAN MIDI Out (3)" o "MOTIF-RACK XS MIDI OUT".

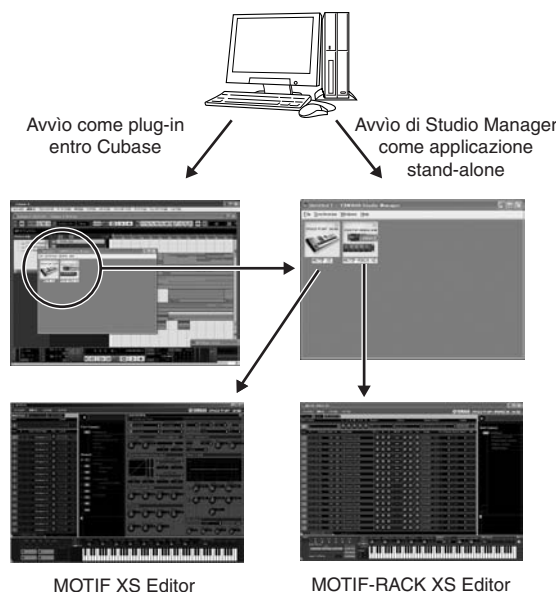
NOTE Ricordate che la porta MIDI Thru del MOTIF-RACK XS (in altre parole, quella con cui i dati MIDI ricevuti devono essere trasmessi ad altro dispositivo esterno via MIDI OUT) è fissa su 3.

Impiego del MOTIF-RACK XS Editor

Il MOTIF-RACK XS Editor vi permette di editare le impostazioni dettagliate del MOTIF-RACK XS (come i parametri Element/Key), con maggiore comodità e versatilità operativa. Inoltre, i dati fra il MOTIF-RACK XS Editor e il MOTIF-RACK XS (trasmessi via USB o IEEE1394) restano sempre sincronizzati — e ciò significa che qualsiasi cambiamento apportato su un dispositivo si riflette immediatamente sull'altro. Questo garantisce un interfacciamento lineare e semplice, facilitando molto la creazione e l'editing dei vostri dati.



Se il MOTIF-RACK XS Editor viene usato come stand-alone, Studio Manager V2 viene usato come applicazione "host". Studio Manager è un'applicazione a piattaforma incrociata che vi permette di avviare più Editor che controllano in remoto i prodotti hardware Yamaha, e di salvare impostazioni Editor multiple. Potete far girare Studio Manager come applicazione stand-alone o come "plug-in" all'interno delle applicazioni DAW.



Studio Manager e MOTIF-RACK XS Editor sono scaricabili dal seguente URL. Usateli dopo aver installato tutto il software occorrente al computer seguendo la Guida all'Installazione del MOTIF-RACK XS Editor.

<http://www.yamahasyth.com/download/>

Per le informazioni riguardanti i requisiti minimi di sistema, consultate la guida all'installazione dei singoli software.

Per istruzioni sull'impiego di Studio Manager e MOTIF-RACK XS Editor, consultate i rispettivi manuali in formato elettronico (PDF) inclusi nel software.

Applicazioni comuni per il MOTIF-RACK XS Editor

■ Impiego come editor tipo stand-alone.

Il MOTIF-RACK XS Editor è un'applicazione "client" che utilizza Studio Manager come "host". Per usare il MOTIF-RACK XS Editor, avviate Studio Manager quindi fate partire il MOTIF-RACK XS Editor come software plug-in all'interno di Studio Manager.

NOTE Quando usate una tastiera esterna per il playback dei suoni del MOTIF-RACK XS mentre il MOTIF-RACK XS è connesso ad un computer, dovrete avviare il software DAW da quest'ultimo, e irasmettere anche i dati MIDI ricevuti alla Port 1 del MOTIF-RACK XS via MIDI Output.

■ Impiego all'interno di Cubase

Il MOTIF-RACK XS Editor può essere avviato come software plug-in nell'ambito di Cubase. Per le istruzioni relative a questa modalità, consultate il manuale di istruzioni del MOTIF-RACK XS Editor.

NOTE Per i computer Windows, il MOTIF-RACK XS Editor può essere utilizzato con Cubase SX3 o versione successiva. Per i Macintosh, il MOTIF-RACK XS Editor può essere utilizzato con la versione Cubase 4 o successiva.

Integrazione fra MOTIF-RACK XS e Cubase

Yamaha e Steinberg hanno consolidato una partnership per sviluppare un ambiente utile e comodo per l'utilizzo dell'hardware Yamaha (incluso il MOTIF-RACK XS) assieme al software Steinberg. Qui vi spieghiamo come potete usare Cubase 4/Cubase AI 4 ed il software speciale di connessione Studio Connections della Yamaha/Steinberg. Per ulteriori dettagli, incluse le ultime informazioni e la possibilità di scaricare software, vedere il seguente sito:
<http://www.yamahasyth.com/download/>

Cosa si può fare usando Cubase 4/ Cubase AI 4 con il MOTIF-RACK XS

IMPORTANTE

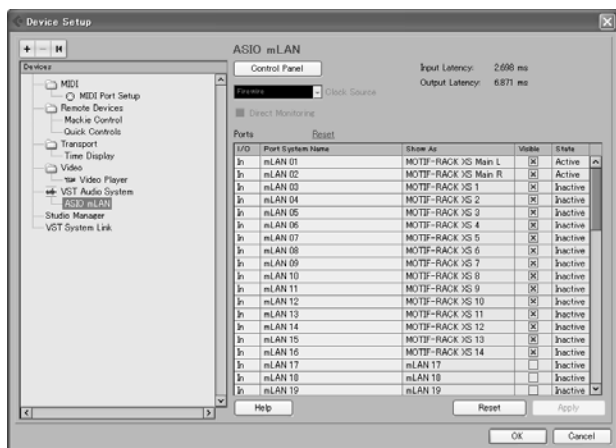
Per usare le caratteristiche e le operazioni seguenti, dovrete prima installare il driver AI e le estensioni (Extensions for Steinberg DAW).

Impostazione automatica della connessione IEEE1394

Usando un generatore hardware di suono come il MOTIF-RACK XS con il software del computer, devono essere apportate varie impostazioni — come la connessione audio, il setup o configurazione del driver e della porta. Queste impostazioni complicate vengono eseguite automaticamente per voi non appena collegate il MOTIF-RACK XS ad un computer via cavo IEEE1394.

Indicazione della porta Audio/MIDI incluso il nome del modello

Quando ci si collega via cavo IEEE1394, la finestra Device Setup del Cubase indica l'Audio Port o la MIDI Port incluso il nome del modello come "MOTIF-RACK XS Main L" e "MOTIF-RACK XS," facilitando la conferma della connessione corrente o la modifica della stessa. Per i dettagli, vedere l'illustrazione sottostante.



Usare una Project Template per registrazione audio multicanale

Quando create un nuovo progetto (project file) all'interno di Cubase, con il MOTIF-RACK XS via cavo IEEE1394 potete selezionare la "template" (maschera) per la registrazione audio multicanale. Selezionando una "template", potete eseguire facilmente la registrazione in Cubase senza dover fare impostazioni complicate o dettagliate.



Per i dettagli, consultare la seguente pagina:
<http://www.yamahasyth.com/>

Studio Connections

Che cos'è Studio Connections?



Studio Connections è una sofisticata soluzione software/hardware che vi permette di integrare con continuità synth-hardware come MOTIF-RACK XS nel vostro sistema musicale

computerizzato. Se state usando un software di sequencer compatibile con Studio Connections (come Cubase 4) e il MOTIF-RACK XS Editor, potete usare il MOTIF-RACK XS nel vostro sequencer, come se fosse un synth software tipo plug-in — senza bisogno di connessioni complicate o di complesse procedure di setup. Inoltre, potete salvare tutte le impostazioni del MOTIF-RACK XS assieme al project file (song) del sequencer. Quindi, quando riaprite il "progetto", saranno richiamate all'istante tutte le impostazioni di song nel MOTIF-RACK XS. Ciò elimina il lavoro ripetitivo per ricreare le vostre impostazioni hardware quando riaprite un file di song. Per i dettagli su Studio Connections, visitate il nostro sito web:
<http://www.studioconnections.org/>

Quick Guide

Modi e operazioni base del MOTIF-RACK XS

Per rendere più semplice e comprensibile il funzionamento del MOTIF-RACK XS, tutte le funzioni e le operazioni sono state raggruppate in “modi operativi”. Qui ci occuperemo delle convenzioni fondamentali per operare con il MOTIF-RACK XS, degli elementi di base —come selezionarne i modi e richiamare le varie funzioni. Potete suonare il MOTIF-RACK XS nei due modi sotto illustrati. Scegliete quello che desiderate e che più si adatta al vostro particolare stile di esecuzione, al vostro genere musicale e al contesto in cui produce la vostra musica.

Modo Voice

Il modo Voice (pagina 27) vi permette di suonare un'ampia gamma di suoni strumentali dinamici ed autentici (che chiameremo Voice o voci). Può essere usata solo una voce alla volta. Questo modo è adatto quando intendete suonare una Parte singola. Le voci del MOTIF-RACK XS si suddividono in:

- Normal Voice (suoni di strumenti musicali intonati)
- Drum Voice (suoni percussivi/di batteria)

Modo Multi

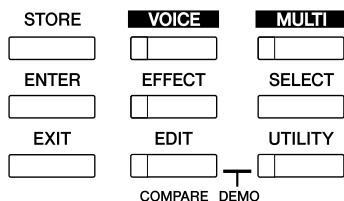
Il modo Multi (pagina 35) vi permette di configurare il MOTIF-RACK XS come un generatore di suono multitimbrico da usare con software musicale DAW per computer o sequencer esterni. Potete suonare simultaneamente varie voci (fino a sedici Parti). Assegnando voci differenti a ciascuna traccia nel file di una song del vostro sequencer, potete effettuare il playback della performance di una band o di un ensemble complesso soltanto con un singolo MOTIF-RACK XS.

Inoltre, il MOTIF-RACK XS offre le seguenti funzioni.

Arpeggio (pagina 40)	Con questa funzione potete attivare i pattern o configurazioni ritmiche, i “riff” e le “phrase” o frasi che utilizzano la voce corrente, semplicemente suonando le note su una tastiera esterna.
Control Set (pagina 44)	Con questa funzione potete controllare tutte le altre del MOTIF-RACK XS usando un controller MIDI esterno.
Store (pagina 46)	Serve a farvi salvare nel MOTIF-RACK XS le voci e le varie impostazioni editate.
Utility (pagina 98)	Serve a farvi impostare il sistema globale del MOTIF-RACK XS.

I modi operativi del MOTIF-RACK XS

Il prospetto seguente mostra tutti i modi operativi del MOTIF-RACK XS, le loro funzioni generali e come richiamare o entrare in ognuno di essi.

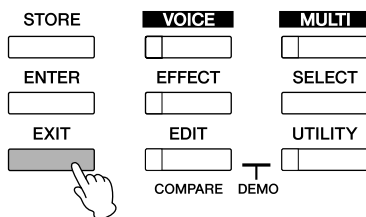


Modo	Funzione	Per entrare in un modo operativo
Modo Voice		
Play	Suonare una voce.	[VOICE]
Common Edit	Editare/creare i parametri comuni a tutti gli Element/Key della voce selezionata.	[VOICE] → [EDIT]
Element/Key Edit	Editare/creare i singoli Element/Key della voce selezionata.	Possono essere editati solo con MOTIF-RACK XS Editor
Store	Memorizzare una voce	[VOICE] → [STORE]
Utility	Editare le impostazioni di Master Effect e Master EQ, ecc.	[VOICE] → [UTILITY]
Modo Multi		
Play	Suonare una Multi.	[MULTI]
Common Edit	Editare/creare i parametri comuni a tutte le Part(i) della Multi selezionata.	[MULTI] → [EDIT] → selezionate "Common" nel display Multi Edit Select → [ENTER]
Part Edit	Editare/creare le singole Part(i) della Multi selezionata.	[MULTI] → [EDIT] → selezionate "1" – "16" nel display Multi Edit Select → [ENTER]
Store	Memorizzare una Multi.	[MULTI] → [STORE]
Altre Funzioni		
Utility	Effettuare le impostazioni globali del sistema.	[UTILITY]
Effect on/off	Inserire/disinserire gli Effetti.	[EFFECT]
Category Search	Selezionare una voce usando la funzione Category Search.	Premete la manopola Encoder nel display Voice Select.

Come uscire dal display corrente

Per passare dal display corrente a quello precedente, premete il pulsante [EXIT].

Potete ritornare ad uno qualsiasi dei display (videate) precedentemente selezionati (display Voice Play e Multi Play) premendo varie volte il pulsante [EXIT].



NOTE I parametri sono suddivisi in due gruppi: (1) funzioni correlate ad ogni Voice e Multi, e (2) funzioni relative a tutte le Voci/ Multi. Le prime vengono impostate nel modo Voice/ Multi Edit e le seconde nel modo Utility.

NOTE Le impostazioni dei parametri nei modi Voice, Multi ed Utility possono essere conservate nella memoria User con la funzione "store" (pagina 46).

Modo Voice

Qui vi parleremo del modo Voice, che è quello più semplice del MOTIF-RACK XS.

Suonare le voci

Nel display Voice Play (il primo del modo Voice), potete selezionare e suonare una singola voce.

Le voci del MOTIF-RACK XS si suddividono in:

Normal Voice

Le Normal Voice sono principalmente i suoni di strumenti musicali intonati (piano, organo, chitarra, sintetizzatore ecc.) suonabili sull'estensione di una tastiera esterna.

Drum Voice

Le Drum Voice sono principalmente i suoni di percussioni/batteria assegnati alle singole note. Queste voci vengono usate per eseguire le parti ritmiche.

Il MOTIF-RACK XS dispone di Bank per tenere in memoria le voci. Vi sono fondamentalmente tre tipi di Bank differenti: Preset, User e GM.

Le voci contenute e le loro caratteristiche dipendono dal Bank come qui descritto.

Preset Bank

I Preset Bank contengono una serie completa di voci programmate in modo speciale. Le voci da voi editate non possono essere salvate nei Preset Bank.

User Bank

Gli User Bank contengono le voci che avete editato e immagazzinato in memoria. Vengono prelevate per default dalle Preset Voice.

NOTE Se una Voice di un User Bank (User Voice) viene sovrascritta o sostituita, va perduta. Se invece ne memorizzate una dopo averla editata, state attenti a non sovrascrivere su User Voice importanti.

GM Bank

Il GM Bank contiene le voci assegnate secondo lo standard GM.

GM Voice

GM (General MIDI) è uno standard mondiale per l'organizzazione delle voci e delle funzioni MIDI di sintetizzatori e generatori di suono. Fu studiato soprattutto per garantire che i dati di qualsiasi song creati con uno specifico dispositivo GM risultassero virtualmente gli stessi su qualsiasi altro GM — a prescindere dal costruttore o dal modello. Il GM Voice bank su questo sintetizzatore è studiato per riprodurre correttamente i dati di song GM. Tuttavia, ricordate che il suono potrebbe non essere esattamente uguale a quello suonato dal generatore di suono originale.

Nel modo Voice sono disponibili in totale 15 Bank (Preset Bank 1 – 8, User Bank 1 – 3, GM Bank, Preset Drum Bank, User Drum, GM Drum Bank). Ciascuno di essi include le voci secondo il tipo. Nel display Voice Play, potete selezionare la Voice desiderata dai vari Voice Bank e quindi suonarla.

NOTE Per i dettagli sulle voci, fate riferimento alla "Struttura Base" di pagina 49. Per una lista delle voci disponibili, consultatene l'elenco nella pubblicazione separata Data List.

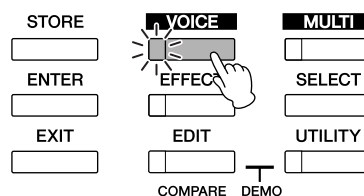
Nella sezione seguente, selezioneremo e suoneremo alcune voci. L'esempio sotto riportato parte dal presupposto che voi abbiate collegato al MOTIF-RACK XS una tastiera MIDI esterna.

NOTE Accertatevi che il MIDI Transmit Channel della tastiera MIDI esterna corrisponda al MIDI Receive Channel del MOTIF-RACK XS (pagina 21).

Selezionare una voce

1. Premete il pulsante [VOICE].

Così richiamate il display Voice Play. (Si accende la spia del pulsante [VOICE].)



2. Selezionate il Voice Bank con i pulsanti Cursor [<|>].

In questa condizione, suonando una tastiera esterna viene prodotta la voce indicata sul display. I parametri riportati nel modo Voice Play sono brevemente spiegati qui sotto.

Display Voice Play



Normal Voice Bank

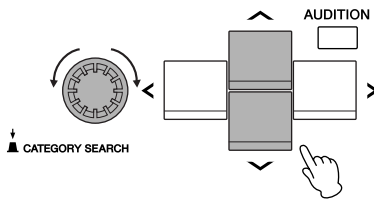
Vi sono 12 bank di Normal Voice differenti: PRE 1 – 8 (Preset Bank), GM (GM Bank), USR 1 – 3 (User Bank)

Drum Voice Bank

Vi sono 3 bank differenti per le Drum Voice: PDR (Preset Drum Bank), GMDR (GM Drum Bank), UDR (User Drum Bank)

NOTE Se "Bank/Part Wrap" (pagina 99) della finestra Utility General è impostato su "on," potete passare con continuità dall'ultimo Bank al primo.

3. Selezionare una Voice con la manopola Encoder o i pulsanti Cursore [^]/[V].



NOTE Per selezionare il numero della voce potete usare la manopola Encoder o i pulsanti Cursore [^]/[V]. Quest'operazione vi fa richiamare le voci dei Bank successivi o precedenti.

NOTE Per passare rapidamente da un numero di programma (Voice) all'altro con incrementi di 10, tenete premuto il pulsante Cursore [^] e simultaneamente premete [V] nel display Play. Per fare la stessa cosa ma in senso opposto, usate l'operazione inversa: tenete premuto il pulsante Cursore [V] e simultaneamente premete [^].

TIP Selezione delle voci con la ricezione dei messaggi MIDI

Dal vostro software DAW, potete selezionare le voci di questo strumento specificando i seguenti messaggi MIDI. A tale scopo, al MOTIF-RACK XS devono essere trasmessi i seguenti tre messaggi MIDI.

- Bank Select MSB (Control #0)
- Bank Select LSB (Control #32)
- Program Change

Per esempio, trasmettete i seguenti messaggi MIDI per selezionare la Voice del numero di programma 12 nel bank PRE2.

1. Trasmettere un valore Bank Select MSB (Control #0) di 63.
2. Trasmettere un valore Bank Bank Select LSB (Control #32) di 1.
3. Trasmettere un valore di Program Change 12*.

* Se state usando un software DAW che abbia un range dei valori di Program Change da 0 a 127, trasmettete al MOTIF-RACK XS un valore di Program Change pari a 11.

Per i dettagli su quali valori sono assegnati al Voice Bank/Number di questo generatore di suono, consultate "MIDI Data Format" nella pubblicazione Data List separata. Inoltre, per numeri di Program Change specifici e le voci corrispondenti, consultate il Data List separato.

NOTE Impostate il canale MIDI sullo stesso canale del parametro "Receive Ch (Basic Receive Channel)" (pagina 102).

NOTE Quando nel modo Voice vengono ricevuti messaggi MIDI, la spia del pulsante [VOICE] lampeggia. Questo rappresenta un modo rapido per controllare che i dati MIDI vengano ricevuti.

4. Suonate la tastiera collegata.

La voce selezionata viene riprodotta in risposta ai dati MIDI in arrivo. A questo punto, suoniamo qualche voce.

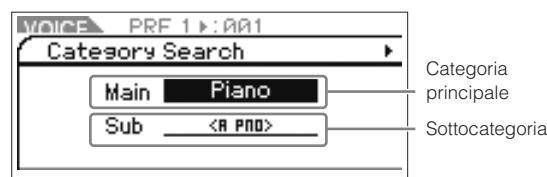
NOTE Ricordate che vi è anche una funzione Audition (pagina 16) che vi permette di ascoltare ogni voce, dopo che l'avete selezionata.

Uso della funzione Category Search

Le voci del MOTIF-RACK XS sono suddivise in categorie, a prescindere dalla loro collocazione nei bank. Le categorie sono suddivise per tipologia di strumento o caratteristiche sonore. La funzione Category Search vi consente un rapido accesso ai suoni che volete ottenere.

1. Premete la manopola Encoder nel display Voice Play.

Appare la finestra di dialogo Category Search.



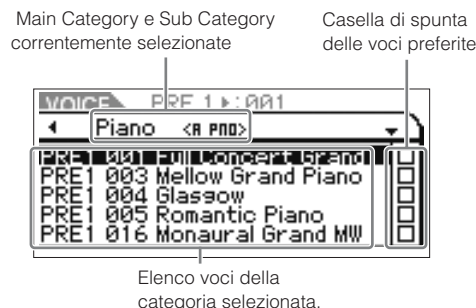
NOTE Premete [EXIT] per chiudere la finestra Category Search.

2. Spostate la posizione del cursore su "Main" (Main Category) con il pulsante Cursore [^], e ruotate la manopola Encoder per selezionare la categoria principale o Main Category.

3. Spostate la posizione del cursore su "Sub" (Sub Category) con il pulsante Cursore [V] e ruotate la manopola Encoder per selezionare la sottocategoria o Sub Category.

4. Premete il pulsante [ENTER], la manopola Encoder o il pulsante Cursore [>] per richiamare effettivamente la Categoria.

Appare la Voice List (elenco delle voci) appartenenti alla categoria selezionata.



5. Selezionate la voce con i pulsanti Cursore [^]/[V] o con la manopola Encoder.

Per cambiare Categoria, premete il pulsante Cursore [<] o [EXIT] e ritornate allo step 2.

6. Premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per l'effettivo richiamo della voce.

La finestra di dialogo Category Search si chiude.

Raggruppare le vostre voci preferite — Favorite Category

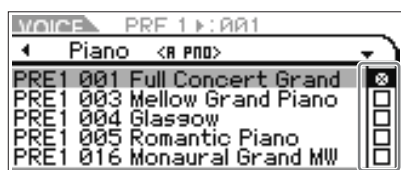
Category Search dispone anche di una comoda Favorite Category nella quale vengono raggruppate le voci preferite e usate più spesso, per una selezione più immediata. Questa caratteristica è molto utile, specialmente quando le voci disponibili sullo strumento sono tante.

Registrare le vostre voci preferite in Favorite Category

1. Eseguite gli step da 1 a 4 di “Uso della funzione Category Search” a pagina 28 per richiamare la Voice List della Category selezionata.
2. Premete il pulsante **Cursore [>]** per spostare il cursore nella posizione della colonna della casella di spunta Favorite.
3. Premete i pulsanti **Cursore [^]/[v]** o ruotate la manopola Encoder per selezionare la voce favorita.
4. Premete il pulsante **[ENTER]** o la manopola Encoder per mettere il segno di spunta sulla casella Favorite.

Con il segno di spunta nella casella, la voce selezionata verrà registrata nella Favorite Category.

Per togliere il segno di spunta dalla casella, ripremete il pulsante **[ENTER]** o la manopola Encoder. Per registrare altre voci, ripetete gli step 3 e 4.



Colonna caselle di spunta Favorite

NOTE Favorite Category viene memorizzata automaticamente dopo la spunta della casella.

5. Completata la registrazione delle voci in Favorite Category, premete il pulsante **[VOICE]** per tornare al display **Voice Play**.

Nella finestra Category Search appare la voce selezionata.

Selezione di una voce da Favorite Category

1. Premete la manopola Encoder nel display **Voice Play**.
Appare la finestra di dialogo Category Search.
2. Portare il cursore su “Main” (Main Category) con il pulsante **Cursore [^]**, e ruotate l’Encoder per posizionare “Main” su “Favorite.”
NOTE Se in Favorite Category non è registrata alcuna voce, non è possibile selezionare “Favorite” nelle impostazioni “Main” (Main Category).
3. Premete il pulsante **[ENTER]**, la manopola Encoder o il pulsante **cursore [>]** per l’effettivo richiamo di Favorite Category.

Appare l’elenco delle voci registrate in Favorite Category.

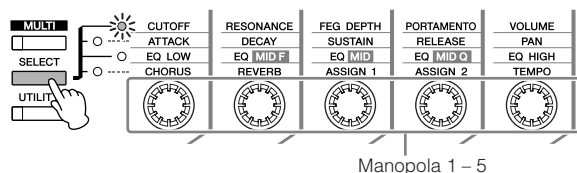
Uso delle manopole 1 – 5 per cambiare il suono

Vi permette di regolare vari parametri della voce corrente, come la profondità dell’effetto o effect depth, le caratteristiche di attack/release, il timbro del suono, ed altri. A ciascuna manopola possono essere assegnate quattro funzioni, selezionabili alternativamente via pulsante **[SELECT]**. Ad ogni pressione di questo pulsante, scorrerete una lista di funzioni, e la riga abilitata è indicata dalla spia corrispondente, posta a sinistra della riga stessa.

Uso delle manopole 1– 5

1. Premete alcune volte il pulsante **[SELECT]** in modo che si accenda la spia corrispondente alle funzioni desiderate.

Appare la finestra di pop-up Knob Select, per la selezione delle manopole. In questa finestra appaiono la funzione correntemente assegnata alla manopola ed il relativo valore. Per chiudere la finestra di pop-up, premete il pulsante **[EXIT]**.



Manopola 1 – 5

Funzioni assegnate alla manopola 1 – 5



Valori correnti delle funzioni

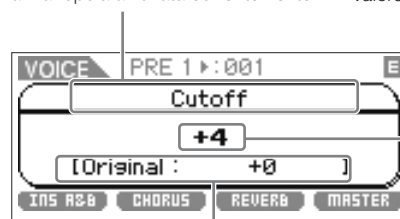
NOTE Se, nella finestra Utility General, “Knob Sel Disp Sw” è impostato su “off”, la finestra di pop-up Knob Select non appare.

NOTE Se tenete premuto per almeno due secondi il pulsante **[SELECT]**, le manopole 1 – 5 sono assegnate alle funzioni poste più in alto.

2. Ruotate la manopola desiderata mentre suonate la tastiera collegata.

Appare la finestra di pop-up Knob, e la funzione assegnata alla manopola sulla quale state agendo influenzerà il suono della voce corrente. La finestra di pop-up Knob mostra la funzione assegnata alla manopola su cui state agendo, il valore della funzione e quello originale o “Original”. Quest’ultimo indica il valore ineditato (quello salvato precedentemente) della funzione assegnata alla manopola (Knob).

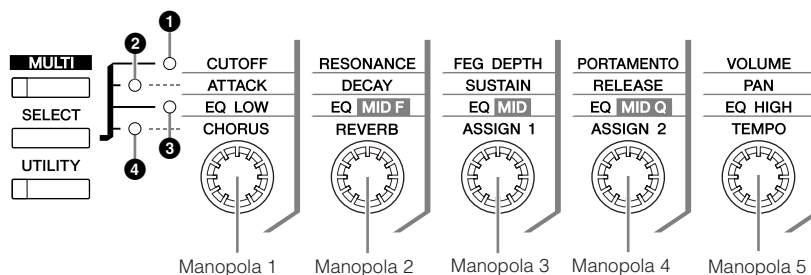
Funzione della manopola azionata correntemente Valore corrente



Valore ineditato (salvato precedentemente)

NOTE Il parametro “Knob Disp Time” (pagina 99) della finestra Utility General può essere usato per impostare il tempo di permanenza della finestra di pop-up. Se “Knob Disp Time” è su “off,” la finestra di pop-up appare solo se viene premuta la manopola.

Funzioni delle manopole 1 – 5



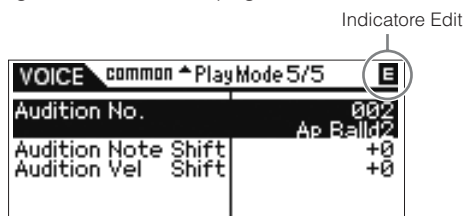
1 Quando è accesa la prima spia:		Spostando le manopole o Knob 1 e 2 cambiano i parametri Filter sul display Filter (pagine 68, 83 e 96). Spostando la manopola 3 cambia uno dei parametri FEG sul display EG (pagine 68 e 96). Spostando le manopole 4 e 5 cambiano due dei parametri sul display Play Mode (pagine 65, 83 e 94).
Knob 1	CUTOFF	Aumenta o riduce la Filter Cutoff Frequency (pagine 68 e 96) per regolare la brillantezza del suono.
Knob 2	RESONANCE	Aumenta o riduce la Resonance (pagine 68 e 96) per enfatizzare il livello del segnale nell'area della frequenza di taglio. Accentuando gli armonici in questa area, potete produrre un suono distinto "incisivo", più brillante e più forte.
Knob 3	FEG DEPTH (Filter EG Depth)	Aumenta o riduce la Filter EG Depth (pagine 68 e 96) per cambiare il range della frequenza di taglio. Con una Drum Voice, questo parametro non è regolabile.
Knob 4	PORTAMENTO	Aumenta o riduce il Portamento Time (pagine 65 e 95) per determinare il tempo di transizione del pitch o la velocità del pitch change quando è applicato il Portamento. Se continuate a ruotare a sinistra la manopola, il parametro si posizionerà su "off" e lo stesso vale per "Porta Sw (Portamento Switch)".
Knob 5	VOLUME	Regola il volume della voce (pagine 65 e 94).
2 Quando è accesa la seconda spia:		Spostando le manopole o Knob 1 – 4 si cambiano i parametri AEG del display EG (pagine 68, 83, e 96). Spostando la manopola 3 si cambia uno dei parametri del display Play Mode (pagina 65, 83 e 94).
Knob 1	ATTACK (AEG Attack Time)	Aumenta o riduce l'AEG Attack Time (pagine 69 e 96) della voce corrente per regolare la velocità dell'attacco. Valori positivi rallentano gradualmente il valore di attack rate, mentre quelli negativi lo accelerano.
Knob 2	DECAY (AEG Decay Time)	Aumenta o riduce l'AEG Decay Time (pagine 69 e 96) della voce corrente per controllare con quale rapidità il volume scende dal massimo livello di attacco a quello di sustain. Minore è il valore, più veloce è il decadimento o decay.
Knob 3	SUSTAIN (AEG Sustain Level)	Aumenta o riduce l'AEG Sustain Level (pagine 69 e 96) con cui il volume continua quando viene tenuto premuto un tasto (nota), dopo l'attacco iniziale e il decadimento. Con una Drum Voice, il parametro non è regolabile.
Knob 4	RELEASE (AEG Release Time)	Aumenta o riduce l'AEG Release Time (pagine 69 e 96) del suono, controllando il tempo occorrente al volume per scendere dal livello sustain a zero quando viene ricevuto un messaggio di Note Off. Con una Drum Voice, il parametro non è regolabile.
Knob 5	PAN	Regola la posizione stereo pan della voce corrente (pagine 65 e 94).
3 Quando è accesa la terza spia:		Spostando le manopole o Knob 1 – 5 si cambiano i parametri del display Band EQ (pagine 71 e 83)/ Part EQ (pagina 96).
Knob 1	EQ LOW (EQ Low Gain)	Aumenta o riduce l'EQ Low Gain (pagine 71 e 96) per cambiare il suono.
Knob 2	EQ MID F (EQ Middle Frequency)	Aumenta o riduce la EQ Middle Frequency (pagine 71 e 96) intorno alla quale viene regolata la banda con la manopola 3 (EQ MID).
Knob 3	EQ MID (EQ Middle Gain)	Aumenta o riduce l'EQ Middle Gain (pagine 71 e 96) per cambiare la voce corrente.
Knob 4	EQ MID Q (EQ Middle Q)	Aumenta o diminuisce l'EQ Middle Q (pagine 71 e 97) per cambiare la larghezza della banda entro cui potete regolare il guadagno (gain) via manopola 3 (EQ Middle Gain). Ruotando in senso orario la manopola 4 si aumenta il valore Q per ridurre la larghezza della banda. Ruotandola in senso antiorario il valore di Q decresce per ampliare la larghezza della banda.
Knob 5	EQ HIGH (EQ High Gain)	Aumenta o diminuisce l'EQ High Gain (pagine 71 e 96) per cambiare la voce corrente.
4 Quando è accesa la quarta spia:		Spostando le manopole o Knob 1 e 2 cambiano i parametri del display Effect (pagine 72 e 83)/ Fx Send (pagina 97). Spostando le manopole 3 e 4 si cambiano i parametri del display Control (pagine 71, 83 e 93). Spostando la manopola 5 si cambia uno dei parametri sul display Arp Edit (pagina 66) o Arpeggio (pagina 91).
Knob 1	CHORUS (Chorus Send)	Regola il parametro Chorus Send Level, cioè il livello di mandata del Chorus (pagine 72 e 83).
Knob 2	REVERB (Reverb Send)	Regola il parametro Reverb Send Level, cioè il livello di mandata del riverbero (pagine 72 e 83).
Knob 3	ASSIGN 1 (Assign 1 value)	A queste manopole possono essere assegnate varie funzioni. Ruotando la manopola potete editare il valore della funzione assegnata come offset alla manopola. Potete confermare le funzioni assegnate correntemente a queste manopole nel display Control (pagina 71 e 93) in Voice Common Edit / Multi Common Edit.
Knob 4	ASSIGN 2 (Assign 2 value)	
Knob 5	TEMPO (Arpeggio Tempo)	Regola la velocità o tempo del playback dell'Arpeggio (pagine 66 e 91).

NOTE Per alcune voci, l'azione sulle manopole può essere pressoché ininfluente.

NOTE Il modo Multi dispone delle stesse assegnazioni "parameter-to-knob" del modo Voice.

L'indicatore **E**

Quando cambiate il valore del parametro sul display Voice/Multi Play o Edit, nell'angolo superiore destro dell'LCD appare l'indicatore **E** (Edit). Esso rappresenta una rapida conferma che la Voice/Multi corrente è stata modificata ma non è stata ancora salvata in memoria. Per memorizzare la condizione dell'edit effettuato, seguite le istruzioni di pagina 46.



NOTE Per alcuni tipi di Arpeggio o Audition Phrase, suonando il MOTIF-RACK XS appare l'indicatore **E** (Edit).

Editing delle voci

“Editing” indica il processo di creazione di una voce mediante la modifica dei parametri che la costituiscono. Questo può essere fatto in Voice Edit, un sub-modo del modo Voice.

I parametri effettivamente disponibili dipendono dal tipo di voce.

Editing di Normal Voice

Una Normal Voice (suoni strumentali con pitch intonati) può essere costituita da otto Elementi al massimo. Vi sono due tipi di display Voice Edit: Common Edit per cambiare le impostazioni comuni a tutti gli Elementi, ed Element Edit per editare Elementi singoli. In Element Edit, potete modificare i parametri solo sul MOTIF-RACK XS Editor.

Editing di Drum Voice

Vi sono due tipi di display Drum Voice Edit: Common Edit, per editare le impostazioni che si applicano a tutti i Drum key nella voce; e Key Edit, per l'editing dei tasti (o key) singoli. In Key Edit, potete modificare i parametri solo sul MOTIF-RACK XS Editor.

Gli Element

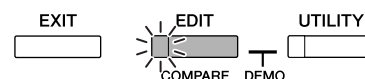
Un Element è la più piccola unità base che compone una voce, e viene creato applicando vari parametri (Effect, EG ecc.) alla forma d'onda del suono dello strumento. Ogni voce del MOTIF-RACK XS è formata da parecchi Element(i).

TIP Funzione Compare

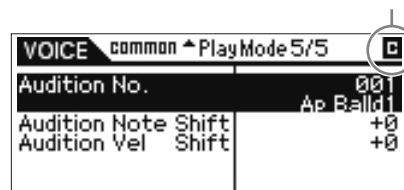
Mentre state editando una voce o una Multi, potete rapidamente e facilmente ascoltare l'effetto delle vostre modifiche —perché potete alternare le impostazioni originali della Voice/Multi per confrontarle con quelle appena editate.

1. Nel modo Edit (con l'indicatore **E** nel display e con la spia di [EDIT] accesa), premete il pulsante [EDIT].

La spia del pulsante [EDIT] lampeggia, e nella parte superiore del display (al posto di **E** (Edit)) appare l'indicatore **C** (Compare); in tal modo viene ripristinata la voce originale non editata, perché possiate monitorarla.



Indicatore Compare



2. Ripremete il pulsante [EDIT] per disabilitare la funzione Compare.

Questo riporta la voce alla condizione di editing in corso. (L'indicatore **E** appare sul display e la spia del pulsante [EDIT] si accende.) Confrontate quanto volete il suono editato con quello non editato, ripetendo gli step 1 e 2.

NOTE La funzione Compare è disponibile anche nel modo Multi Edit.

NOTE Mentre la funzione Compare è attiva, non potete apportare modifiche ai parametri.

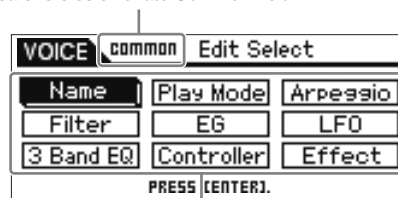
Editing di Normal Voice/Drum Voice

1. Premete il pulsante [VOICE] per ottenere il display Voice Play, quindi selezionate la voce da editare (pagina 27).

2. Premete il pulsante [EDIT] per entrare nel modo Common Edit.

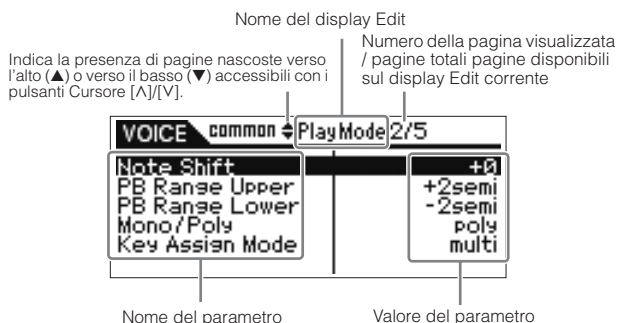
Appare il display Voice Edit Select.

Indica che è selezionato Common Edit.



Appaiono i nomi dei display di Edit selezionabili.

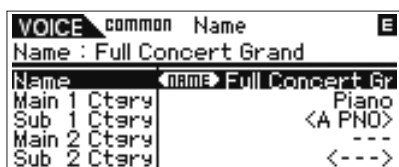
3. Spostate il cursore sul display Edit desiderato usando i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>] o la manopola Encoder.
4. Premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per richiamare il display Edit desiderato.
Appare il display Edit selezionato.



5. Premete i pulsanti Cursore [^]/[v] per selezionare il parametro desiderato.
Per i dettagli sui singoli parametri, consultate la sezione Reference di questo manuale (pagina 64).

NOTE Sul display Edit, tenendo premuto il pulsante cursore [v] e premendo simultaneamente [^] si seleziona il primo parametro della pagina precedente, mentre tenendo premuto il pulsante cursore [^] e premendo simultaneamente [v] si seleziona il primo parametro della pagina successiva.

6. Ruotate la manopola Encoder per cambiare le impostazioni di Parameter.
7. Ripetete gli step 3 – 6, secondo necessità.
8. Assegnate un nome alla voce editata.
Immette il nome desiderato con il parametro "Name" nel display Name di Common Edit. Per le istruzioni dettagliate sull'assegnazione del nome, vedere pagina 47.



9. Premete il pulsante [STORE] per memorizzare la voce editata.
Per i dettagli sulla memorizzazione della voce, vedere pagina 46.

NOTE Quando, sul display Store, premete il pulsante [EDIT], potete controllare il suono della voce nella destinazione della memorizzazione suonando la tastiera collegata o eseguendo l'Audition Phrase (funzione Store Compare).

ATTENZIONE

La voce editata va perduta se ne selezionate un'altra o se spegnete lo strumento. Accertatevi di immagazzinarla nella memoria interna premendo il pulsante [STORE] prima della nuova selezione o dello spegnimento.

NOTE Se volete, salvate le voci editate e memorizzate nel MOTIF-RACK XS Editor su un computer collegato al MOTIF-RACK XS. Ricordate che i dati della voce editata vengono immagazzinati nella memoria User interna (Flash ROM) e vengono conservati anche dopo lo spegnimento. Pertanto non occorre salvare i dati su dispositivo esterno; tuttavia, vi raccomandiamo di farlo comunque, per salvare o archiviare tutti i dati importanti. Vedere i dettagli a pagina 47.

Editing di Element/Drum Key sul MOTIF-RACK XS Editor

Per fare un editing dettagliato degli Element/ Drum Key del MOTIF-RACK XS, potete usare il MOTIF-RACK XS Editor. Nelle impostazioni Element/ Drum Key sono compresi Oscillator, Pitch, Filter, Amplitude, ed EG (Envelope Generator), oltre ad altri parametri. Per un loro elenco completo, consultate Element Edit (pagina 73) e Key Edit (pagina 84) nella sezione "Reference".

Quando i dati del MOTIF-RACK XS e quelli del MOTIF-RACK XS Editor sono sincronizzati, le impostazioni del MOTIF-RACK XS Editor si rifletteranno perfettamente nel MOTIF-RACK XS. Per i dettagli circa le modalità di connessione del MOTIF-RACK XS al MOTIF-RACK XS Editor, consultate il paragrafo "Impiego del MOTIF-RACK XS Editor" (pagina 23).

TIP Assegnazione di strumenti drum/percussion ai singoli tasti (keys)

Nel modo Drum Key Edit sul MOTIF-RACK XS Editor, potete creare i vostri "drum kit" originali assegnando specifici suoni strumentali ai singoli tasti (in qualsiasi ordine) ed editare i parametri dettagliatamente per ogni suono attribuito al tasto. Per le istruzioni, consultate il manuale di istruzioni del MOTIF-RACK XS Editor via menù Help all'interno del programma stesso.

TIP Predisporre il "drum key" per suoni indipendenti di charleston aperto e chiuso

In una configurazione di batteria o drum key reale, alcuni suoni di batteria non possono fisicamente essere suonati assieme, ad esempio il charleston aperto e chiuso. Potete far sì che questi tasti non suonino simultaneamente assegnandoli allo stesso Alternate Group (pagina 84).

Le Drum Voice preset hanno molte assegnazioni Alternate Group per garantire il suono più autentico e naturale possibile. Creando una voce da zero, potete usare questa caratteristica sul MOTIF-RACK XS Editor—sia per l'autenticità del suono sia per creare effetti speciali in cui, ad esempio, l'esecuzione di un suono ne cancella uno precedente. Per le istruzioni dettagliate, consultate il manuale di istruzioni del MOTIF-RACK XS Editor via menù Help all'interno del programma stesso.

TIP Determinare la risposta della Drum Voice quando il tasto viene rilasciato

Potete determinare se il Drum key selezionato risponde o no ai messaggi MIDI di Note Off nel modo Drum Key Edit del MOTIF-RACK XS Editor. Impostare su off il parametro "Receive Note Off" (pagina 84) potrebbe essere utile per i piatti ed altri suoni con sustain. Questo vi consente di avere il sustain del suono selezionato, rispettando il decadimento naturale, anche se rilasciate la nota oppure se viene ricevuto un messaggio di Note off. Se il parametro è su on, il suono cessa immediatamente quando viene ricevuto un messaggio di Note off.

TIP Impostazione della destinazione di Output per ogni tasto

Potete cambiare la destinazione di output per i singoli segnali di Drum key nel modo Drum Key Edit sul MOTIF-RACK XS Editor. Questa funzione è utile quando desiderate applicare un effetto esterno ad uno specifico strumento "drum". Per i dettagli, vedere il paragrafo "Output Select" (page 85) in Key Edit della sezione "Reference".

NOTE Il parametro "Output Select" è disponibile solo quando "Ins Effect Output (Insertion Effect Output)" è impostato su "thru" nella sezione OSC (Oscillator) del MOTIF-RACK XS Editor.

Impiego degli Effetti delle voci

Negli stadi finali della programmazione, potete stabilire i parametri degli effetti per cambiare ulteriormente il carattere del suono. Nel modo Voice, potete configurare e memorizzare gli effetti con ciascuna voce. Per i dettagli sulla struttura degli effetti, consultate Blocco Effect nella Struttura base (pagina 57). Per i dettagli relativi ai parametri degli effetti, consultate il display Effect del modo Voice nella sezione "Reference" (pagina 72).

Qui vi mostriamo un esempio di editing delle impostazioni di un effetto.

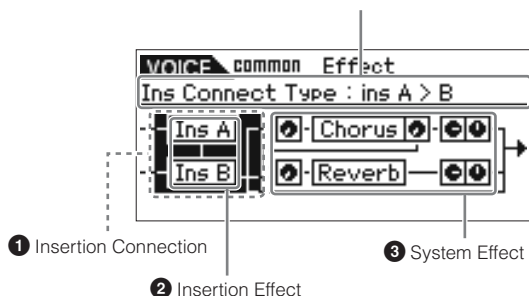
1. Selezionate la voce da editare (pagina 27).

2. Premete il pulsante [EDIT], spostate il cursore su "Effect" nel display Voice Edit Select, quindi premete il pulsante [ENTER].

Appare il display Effect nel modo Voice Common Edit.

NOTE Tenendo premuto il pulsante [EFFECT] per almeno due secondi si richiama il display Effect nel modo corrente.

Appaiono il nome ed il valore del parametro scelto.



1 Insertion Connection

Determina il percorso dell'effetto per gli effetti Insertion A e B.

2 Insertion Effect

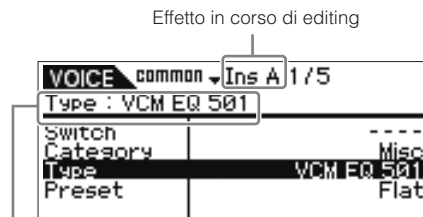
Indica il tipo di Insertion Effect A o B correntemente selezionato. Se il cursore è posizionato su "Ins A" / "Ins B", premendo il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder si richiama il display Effect Parameters, consentendovi di stabilire il tipo o i parametri dell'effetto.

3 System Effect (Chorus/ Reverb)

Indica i tipi di System Effect (Chorus/ Reverb) correntemente selezionati, ed imposta i livelli di Send e Return (mandata e ritorno effetti). Se il cursore è posizionato su "Chorus" / "Reverb", premendo il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder si richiama il display Effect Parameters, consentendovi di stabilire il tipo o i parametri dell'effetto.

3. Posizionate il cursore su "Ins A"/"Ins B" con i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>], quindi premete il pulsante [ENTER].

Appare il display Effect Parameters (pagina 72). In questo display, potete stabilire tipi o parametri di Insertion Effect.



Tipo di effetto selezionato

4. Posizionate il cursore sul parametro del tipo (type) o sui parametri dell'effetto, usando i pulsanti Cursore [^]/[v], quindi ruotate la manopola Encoder per cambiare le singole impostazioni.

NOTE Per i dettagli sulle categorie degli effetti, sui loro tipi e sui loro parametri, consultate la sezione "Struttura base" a pagina 59 o l'elenco relativo all'effetto nel Data List separato.

5. Premete il pulsante [EXIT] per ritornare al display Effect.

6. Posizionate il cursore su Insertion Connection usando i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>] quindi ruotate la manopola Encoder per determinare il percorso dell'effetto per gli Insertion Effect A e B.

7. Se necessario, impostate i parametri "Element Out" (pagina 72)/ "Key Out" (pagina 83) nel display Effect del MOTIF-RACK XS Editor.

Il parametro "Element Out" determina se i segnali di ogni singolo Element 1 – 8 vengono inviati all'Insertion Effect (A o B) oppure se essi lo "bypassano". Il parametro "Key Out" determina se i segnali di ogni singolo Drum Key vengono inviati all'Insertion Effect (A o B) oppure se essi lo "bypassano".

8. Posizionate il cursore su "Chorus"/"Reverb" con i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>], quindi premete il pulsante [ENTER].

Così viene richiamato il display dei parametri relativi all'effetto (pagina 72). Nel display, impostate System Effect (Chorus/Reverb).

9. Posizionate il cursore sul parametro "effect type" o sui parametri dell'effetto, quindi ruotate la manopola Encoder per cambiare l'impostazione di ogni parametro.

NOTE Per i dettagli sulle categorie degli effetti, sui loro tipi e parametri, consultate la sezione "Struttura base" a pagina 59 o l'elenco relativo all'effetto nel Data List separato.

10. Premete il pulsante [EXIT] per ritornare al display Effect.

11. Posizionate il cursore su Send level, Return level o Pan, quindi ruotate la manopola Encoder per impostare i livelli.

NOTE Per le Drum Voice, i parametri "Chorus Send (Key Chorus Send)" / "Reverb Send (Key Reverb Send)" (pagina 84) o i parametri "Chorus Ins Send (Insertion Chorus Send)" / "Reverb Ins Send (Reverb Insertion Send)" (pagina 84) sul MOTIF-RACK XS Editor determinano i livelli di mandata o (Send level) per ogni Key della Drum Voice corrente.

12. Premete il pulsante [STORE] per memorizzare la voce.

Per ogni voce possono essere impostati i parametri Effect nel modo Voice. Se intendete salvare le nuove impostazioni, memorizzatele con gli altri parametri Voice come una singola voce prima di uscire da quella selezionata (pagina 46).

NOTE Quando, nel display Store, premete il pulsante [EDIT] potete controllare il suono della voce presente nella destinazione scelta per la sua memorizzazione, suonando la tastiera collegata o la Audition Phrase (funzione Store Compare).

ATTENZIONE

Se richiamate un'altra voce o cambiate modo operativo senza aver memorizzato le impostazioni editate, esse vanno perdute.

13. Se volete, impostate Master Effect o Master EQ.

Queste impostazioni si trovano nella finestra Utility Voice MEF (pagina 102) o Utility Voice MEQ (pagina 103). Per richiamare questi display, usate la seguente procedura:

Modo Voice → [UTILITY] → selezionate "Voice MEF"/"Voice MEQ" → [ENTER]

Per i dettagli circa la struttura degli effetti, consultate il Blocco Effect della "Struttura Base" a pagina 57.

14. Premete il pulsante [STORE] per memorizzare la voce editata.

Quando eseguite l'operazione di memorizzazione (store) nella finestra Utility Voice MEF/ Utility Voice MEQ, vengono memorizzate le impostazioni dell'intero sistema incluse quelle di MEF/MEQ.

Per tornare al display originale nel modo Voice, premete due volte il pulsante [EXIT].

ATTENZIONE

Se si spegne lo strumento senza aver preventivamente memorizzato le impostazioni editate, esse vanno perdute.

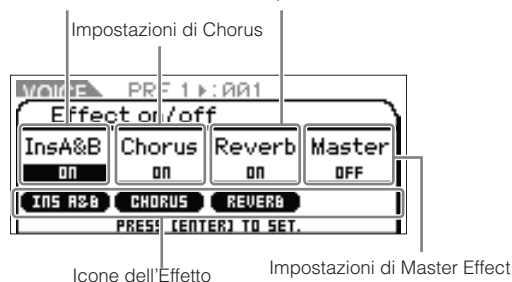
Inserimento/disinserimento di Effect (on/off)

Dalla finestra di dialogo Effect (richiamata premendo il pulsante [EFFECT]), potete inserire o disinserire gli effetti Insertion, System (Chorus / Reverb) e Master Effect.

Le impostazioni degli Effetti sono temporanee e vengono resettate su "on" allo spegnimento dello strumento. Inoltre, esse si applicano a tutte le Voci/ Multi.

Per ciò che riguarda l'impostazione Master Effect in questa finestra di dialogo, essa è collegata con il Master Effect Switch nei modi Voice/ Multi.

Impostazioni di Insertion Effect A e B Impostazioni di Reverb



Quando il parametro di ogni effetto è su "on", i relativi effetti sono abilitati ed appaiono le loro icone. Quando il parametro di ogni effetto è su "off", i relativi effetti sono disabilitati e le loro icone scompaiono.

NOTE Il Master Effect Switch è impostabile anche via parametro "Switch" della finestra Utility Voice MEF (pagina 103) nel modo Voice o con il parametro "Switch" del display Master Effect (pagina 93) in Multi Common Edit.

NOTE Anche se "Ins Effect Sw (Insertion Effect Switch)" in Multi Part Edit è impostato su "on" (pagina 97), impostando "Ins A&B" su "off" nella finestra di dialogo Effect si disabilita l'Insertion Effect della Multi selezionata.

NOTE Quando si seleziona la Voice/Multi i cui effetti nella finestra di dialogo Effect siano impostati su on per tutte le unità, si accende la spia del pulsante [EFFECT].

NOTE Tenendo premuto il pulsante [EFFECT] per almeno due secondi si richiama il display Effect in Common Edit.

Modo Multi

Il modo Multi vi permette di configurare il MOTIF-RACK XS come un generatore di suono multitimbrico con software musicale basato su computer o sequencer esterni. Se ogni traccia di un file di song usa un canale MIDI differente, potete assegnare indipendentemente ognuna delle Part(i) di una Multi a quei canali MIDI. In tal modo, potete avere il playback dei dati di song su un sequencer per cui ogni traccia suona una voce differente. Potete creare una Multi contenente fino a 16 Part(i) usando il generatore di suono interno. Poiché vi è solo un bank per le Multi, non dovete selezionare un Multi Bank.

NOTE Informazioni sull'User Bank delle Multi

Quando viene spedito dalla fabbrica, questo generatore di suono contiene una serie completa di 128 User Multi programmate nell'User Bank. Se ne viene sovrascritta una, la User Multi va perduta. Quando memorizzate la Multi editata, state attenti a non sovrascrivere le User Multi che per voi sono importanti.

Suonare una Multi

Dal display Multi Play del modo Multi, potete selezionare e suonare una qualsiasi delle Multi. Per i dettagli sulle Multi, vedere a pagina 25, dove potete imparare ad eseguire il playback dei file di song del software DAW sul vostro computer con il MOTIF-RACK XS.

1. Collegate il MOTIF-RACK XS al computer seguendo le istruzioni di pagina 17.

2. Sul computer, avviate il software DAW, quindi aprite il nuovo file.

Impostate le regolazioni MIDI relative, come la porta e il canale di trasmissione MIDI per ogni traccia seguendo le istruzioni di pagina 22.

Porta MIDI

Se state usando il generatore di suono interno del MOTIF-RACK XS, impostate su "1" la porta MIDI per ogni traccia del software DAW.

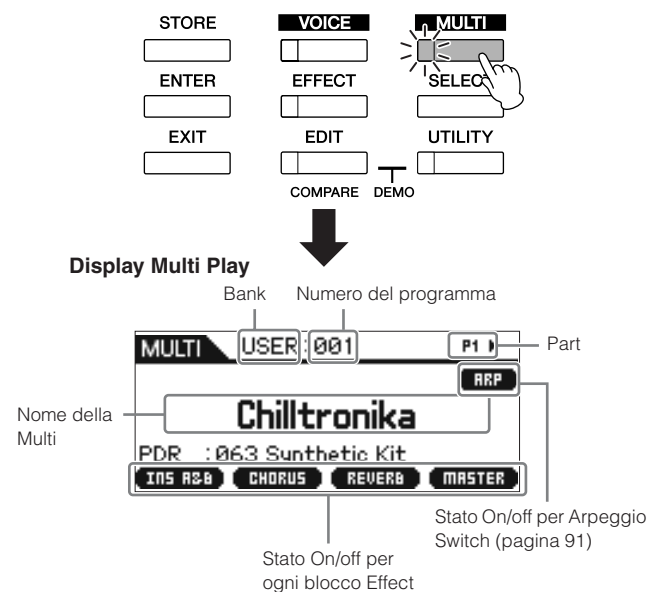
Canale MIDI

Fate corrispondere i canali di trasmissione MIDI del software DAW con quelli di ricezione delle Multi Part. I canali di ricezione della Multi possono essere stabiliti nel display Voice del modo Multi Part Edit (pagina 94).

Per i dettagli, consultate il manuale del vostro software DAW.

3. Sul MOTIF-RACK XS, premete il pulsante [MULTI] per entrare nel modo Multi.

La spia del pulsante [MULTI] si accende.



4. Selezionate una Multi con i pulsanti Cursore [^]/[v] e la manopola Encoder, quindi impostate per ciascuna Part i parametri desiderati.

Assegnate ad ogni Part le varie impostazioni, come la Voice, gli appropriati canali di ricezione MIDI e gli Effetti per un playback ottimale della song. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 36.

NOTE Quando viene spedito dalla fabbrica, il MOTIF-RACK XS contiene una serie completa di 128 User Multi programmate nell'User Bank. Se volete inizializzare tutte le impostazioni per una Multi selezionata, premete [ENTER] mentre tenete premuto il pulsante [MULTI].

NOTE Potete incrementare di 10 il numero del programma tenendo premuto il pulsante [^] e premendo simultaneamente il pulsante [v]. Per decrementarlo di 10, fate il contrario; tenendo premuto il pulsante [v] premete simultaneamente il pulsante [^].

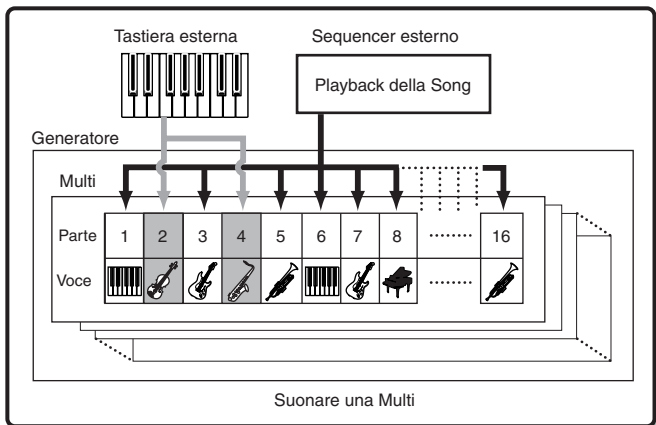
5. Registrate i vostri dati di song sul software DAW.

Per i dettagli, consultate il manuale di istruzioni del vostro software DAW.

6. Effettuate il playback del file di song sul software DAW per ottenere i suoni del MOTIF-RACK XS.

Quando viene ricevuto un messaggio di Note On, viene eseguita la Parte corrispondente. Per esempio, quando effettuate il playback delle tracce sul sequencer, viene eseguita la Parte il cui Receive Channel corrisponde al Transmit Channel della traccia del software DAW. Se due o più Part(i) hanno lo stesso valore di MIDI receive channel, esse suoneranno all'unisono. Per i dettagli relativi alle impostazioni di canale, vedere a pagina 21.

Modo Multi



Cambiare il suono della Multi corrente con le manopole 1 – 5

Potete cambiare il suono della Multi corrente usando le manopole (Knob) 1 – 5 sul pannello anteriore. A queste manopole è assegnato il controllo dei parametri comuni a tutte le Multi Part. Per le informazioni su come operare con queste manopole e con le funzioni ad esse assegnate, consultate le spiegazioni (pagina 29) sul modo Voice.

Editing di una Multi

Le funzioni Multi Edit sono costituite da Common Edit e Part Edit. Common Edit vi fa editare i parametri comuni a tutte le Part(i) mentre Part Edit fa editare quelli di ogni Parte.

1. Premete il pulsante [MULTI] per entrare nel modo Multi, quindi selezionate la Multi desiderata (pagina 35).

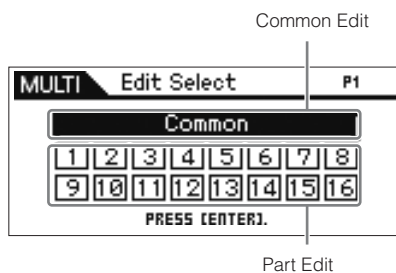
Se state creando una Multi da zero, usate la comoda funzione Initialize. Premendo [ENTER] mentre tenete premuto il pulsante [MULTI] vengono inizializzate tutte le impostazioni della Multi selezionata. Quest'operazione può essere effettuata anche dal MOTIF-RACK XS Editor. Per le informazioni sulla comunicazione dei dati fra il MOTIF-RACK XS Editor e questo strumento, vedere a pagina 23. Per le istruzioni sulla funzione Initialize, consultare il manuale del MOTIF-RACK XS Editor.

2. Premete il pulsante [EDIT] per entrare nel modo Multi Edit.

Appare il display Multi Edit Select.

3. Selezionate "Common" o una delle impostazioni "1" – "16" con i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>] e la manopola Encoder.

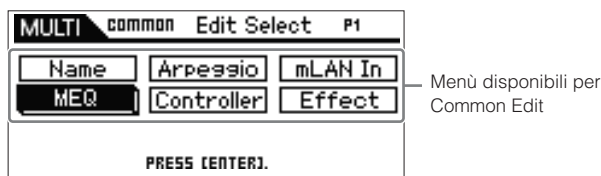
Selezionate "Common" quando volete editare i parametri Common. Selezionate il numero desiderato da "1" a "16" per editare i parametri della singola Parte.



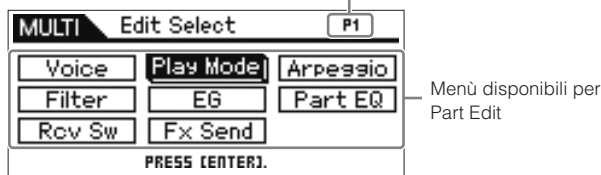
4. Premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder.

Appare il display Common Edit Select o Part Edit Select.

5. Selezionate un menù con i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>] e la manopola Encoder.



Display Common Edit Select

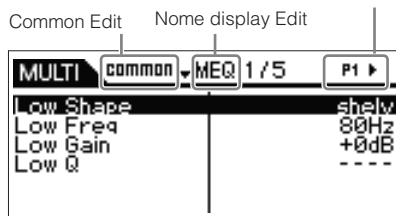


Display Part Edit Select

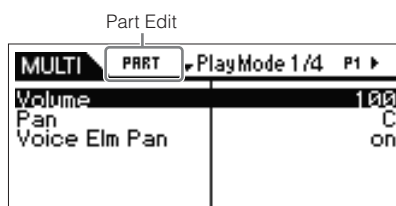
6. Premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per selezionare il particolare display Edit.

Appare il display Edit del menù selezionato.

Indica le Part(i) selezionate modificabili.



Esempio: display MEQ di Common Edit



Esempio: display Play Mode di Part Edit

7. Selezionate il parametro desiderato con i pulsanti **Cursore** [^]/[v].

Per i dettagli su ogni parametro, consultate la sezione "Reference" (pagina 91).

NOTE Sul display Edit, tenendo premuto il pulsante [v] e quindi premendo [^] si sposta il cursore sul parametro all'inizio della pagina successiva, mentre tenendo premuto il pulsante [^] e premendo [v] si sposta il cursore sul parametro all'inizio della pagina precedente.

8. Editate il valore del parametro selezionato ruotando la manopola **Encoder**.

TIP Assegnazione di una voce ad ogni Part

In Part Edit:

Richiamate il display Voice (pagina 94) della Part desiderata (questa operazione corrisponde agli step 3 – 6), quindi selezionate un Bank ed un numero di Voice nel display Voice (quest'operazione corrisponde agli step 7 – 8).

Con la funzione **Category Search**:

La funzione Category Search è disponibile sia nel modo Multi sia nel modo Voice, con i seguenti due metodi.

- [MULTI] → selezionate una Part → premete la manopola Encoder per richiamare la finestra di dialogo Category Search
- [MULTI] → [EDIT] → selezionate una Part → [ENTER] → selezionate "Voice" → [ENTER] → premete la manopola Encoder per richiamare la finestra di dialogo Category Search

Per ulteriori informazioni su come impostare la finestra di dialogo Category Search, fate riferimento alle spiegazioni del modo Voice (pagina 28).

Con i messaggi **MIDI**:

Poete selezionare una voce trasmettendo gli appropriati messaggi MIDI dal software esterno DAW. Trasmettendo al MOTIF-RACK XS i messaggi Bank Select MSB, Bank Select LSB e Program Change viene cambiata la voce della Parte il cui canale di ricezione o MIDI Receive Channel ha lo stesso numero del Transmit Channel.

NOTE Il Transmit Channel dei messaggi Bank Select MSB, Bank Select LSB e Program Change dovrebbe avere lo stesso valore del MIDI Receive Channel per la Parte desiderata.

NOTE Quando nel modo Multi vengono ricevuti i messaggi MIDI, la spia del pulsante [MULTI] lampeggia.

9. Se il **MOTIF-RACK XS** è in **Multi Part Edit**, cambiate la Part con i pulsanti [**<**]/[**>**], quindi editate i parametri.

NOTE Se il parametro "Bank/Part Wrap" (pagina 99) è su "on" nel display Utility General, potete selezionare con continuità i valori di Part in modo "wrap around" (ripetizione ciclica), in entrambe le direzioni, quando usate i pulsanti Cursore [**<**]/[**>**].

10. Impostate i parametri relativi a **Effect**.

Per i dettagli, vedere il paragrafo seguente, "Impostazione degli effetti nel modo Multi".

11. Se occorre, ripetete gli step 3 – 10.

12. Assegnate un nome alla Multi editata.

Potete dare un nome alla Multi da voi editata, usando il display Name di Common Edit. Per le istruzioni, vedere pagina 47.

13. Premete il pulsante [**STORE**] per memorizzare la Multi editata.

Nella User Memory possono essere immagazzinate fino a 128 User Multi. Per le istruzioni relative, vedere pagina 46.

NOTE Dalla finestra Multi Store, potete controllare il suono della Multi specificata come destinazione, premendo il pulsante [EDIT] nella finestra. Prima di procedere con l'operazione Store, usate la funzione "Store Compare".

ATTENZIONE

La Multi editata va perduta se ne selezionate un'altra o se spegnete lo strumento. Accertatevi di memorizzare i dati della Multi nella memoria interna premendo il pulsante [STORE] prima di selezionarne una differente o di procedere allo spegnimento dello strumento.

ATTENZIONE

Quando eseguite l'operazione Store, le impostazioni nella memoria di destinazione verranno sostituite per sovrascrittura. Dovreste fare sempre un backup dei dati importanti nel MOTIF-RACK XS Editor trasferendoli in un computer collegato al MOTIF-RACK XS.

Impostazione degli effetti nel modo Multi

Nello stadio finale della programmazione e della creazione dei suoni, potete usare gli effetti per enfatizzare e cambiare ulteriormente il loro carattere — applicando, ad esempio, un profondo riverbero di ambientazione o usando un chorus per inspessire, arricchire e rendere più animato il suono. Quando editate i parametri Multi Effect, ricordate che ve ne sono di due tipi:

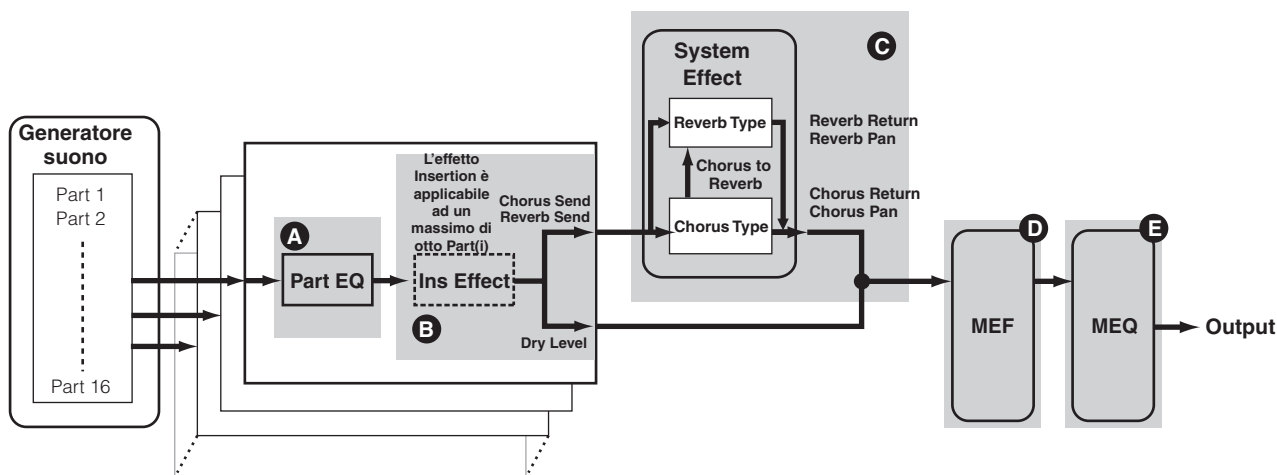
Parametri specifici di Parti singole (in Multi Part Edit)

- A** Part EQ
- B** Insertion Effect Switch on/off e Impostazioni Send Level/Dry Level per i System Effect o effetti di sistema

Parametri comuni a tutte le Parti (in Multi Common Edit)

- C** Impostazioni di System Effect come Effect Type e Return Level
- D** Master Effect
- E** Master EQ

Flusso dell'impostazione degli Effetti nel modo Multi



NOTE I segnali audio delle Part(i) il cui parametro "Output Select" (pagina 96) è impostato diversamente da "L&R" sono applicabili e trasmissibili solo a "Part EQ" ed "Ins Effect (Insertion Effect)" come mostrato nel grafico. Nel flusso indicato, i segnali non sono applicati alle impostazioni dell'effetto dopo "Chorus Send"/ "Reverb Send"/ "Dry Level".

Sotto è riportato un esempio di editing delle regolazioni di un effetto nel modo Multi.

1. Selezionate la Multi da editare nel modo Multi (pagina 35).

2. Premete il pulsante [EDIT] per entrare nel modo Multi Edit.

Appare il display Multi Edit Select.

3. Scegliete una Parte a cui applicare l'Insertion Effect con i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>] e la manopola Encoder, quindi premete il pulsante [ENTER] per l'effettiva selezione della Parte da editare.

Appare il display Part Edit Select.

4. Selezionate "Fx Send" con i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>] e la manopola Encoder, quindi premete il pulsante [ENTER].

Appare il display Fx Send.

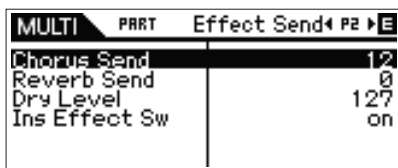
5. Posizionate il cursore su "Ins Effect Sw," quindi mettetelo su on il valore ruotando la manopola Encoder **B. Se volete, selezionate una Parte differente usando i pulsanti Cursore [^]/[v], quindi impostate allo stesso modo il parametro.**

Mettendo su on il parametro Ins Effect Sw, potete applicare l'Insertion Effect che è impostato per la voce della Parte corrente a quella Parte che state editando. Notate che questo parametro può essere messo su on simultaneamente per un massimo di otto Parti.

MULTI	PART	Effect Send	PE	▶	ⓑ
Chorus Send			12		
Reverb Send			0		
Dry Level			127		
Ins Effect Sw			on		

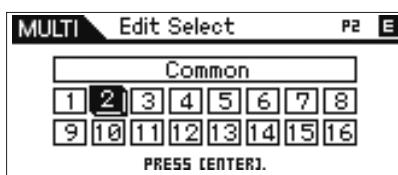
- 6. Sullo stesso display, posizionate il cursore su “Chorus Send,” “Reverb Send” e “Dry Level,” quindi impostatene i valori con la manopola Encoder \odot .**

Potete regolare i livelli di Chorus Send, Reverb Send e Dry per la Parte correntemente selezionata.



NOTE Regolando a 0 i valori di Reverb Send e Chorus Send non viene applicato alcun effetto Reverb/Chorus alla Parte corrente.

- 7. Premete due volte il pulsante [EXIT] per ritornare al display Multi Edit Select.**

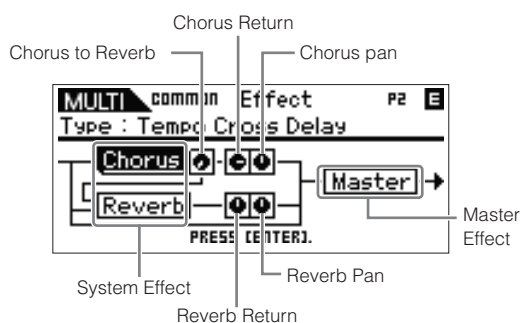


- 8. Selezionate “Common” con i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>] e la manopola Encoder, quindi premete [ENTER].**

Appare il display Common Edit.

- 9. Selezionate “Effect” con i pulsanti Cursore [^]/[v]/[<]/[>] e la manopola Encoder, quindi premete [ENTER].**

Appare il display Effect.



- 10. Posizionate il cursore su “Chorus” o “Reverb” con i pulsanti cursore, premete [ENTER] quindi impostate i parametri.**

Nei display Reverb o Chorus, potete impostare i parametri del System Effect (a cui appartiene Reverb/Chorus), come il tipo e i parametri Effect dettagliati.

NOTE Per i dettagli circa le categorie, i tipi e i parametri degli Effetti, vedere a pagina 59 e l'elenco degli effetti contenuto nella pubblicazione separata (Data List).

- 11. Premete il pulsante [EXIT] per tornare al display Effect.**

- 12. Posizionate il cursore su “Chorus Return,” “Chorus Pan,” “Reverb Return,” “Reverb Pan” o “Chorus to Reverb” utilizzando i pulsanti Cursore, quindi regolatene i valori ruotando la manopola Encoder \odot .**

Questi parametri determinano la profondità dell'effetto applicato.

- 13. Posizionate il cursore su “Master,” premete il pulsante [ENTER] quindi impostate i parametri relativi.**

Nel display Master Effect (MEF) (pagina 93), potete editare i parametri Master Effect comuni a tutte le Parti.

- 14. Impostate i parametri relativi a Master EQ (MEQ) e Part EQ \mathbb{A} \mathbb{E} .**

Impostando il Master EQ, premete alcune volte il pulsante [EXIT] per ritornare al display Multi Common Edit Select, selezionate “MEQ,” quindi premete il pulsante [ENTER] per richiamare il display MEQ (pagina 92). Quando impostate Part EQ, premete alcune volte il pulsante [EXIT] per ritornare al display Multi Edit Select, selezionate una qualsiasi Part da 1 a 16, premete il pulsante [ENTER], selezionate “Part EQ,” quindi premete [ENTER] per richiamare il display Part EQ (pagina 96).

- 15. Premete il pulsante [STORE] per memorizzare la Multi editata.**

Le impostazioni correlate all'Effetto possono essere memorizzate come una Multi. Per le istruzioni sulla memorizzazione, vedere pagina 46.

NOTE Dalla finestra Multi Store, potete ascoltare il suono della Multi specificata come destinazione premendo nella finestra il pulsante [EDIT]. Prima di eseguire l'operazione Store, usate la funzione chiamata “Store Compare”.

⚠ ATTENZIONE

La Multi editata, comprese le impostazioni Effect, va perduta se ne selezionate un'altra o se spegnete lo strumento. Accertatevi di memorizzare i dati della Multi nella memoria interna premendo il pulsante [STORE] prima di selezionarne una differente o di procedere allo spegnimento dello strumento.

⚠ ATTENZIONE

Quando eseguite l'operazione Store, le impostazioni nella memoria di destinazione verranno sostituite per sovrascrittura. Dovreste fare sempre un backup dei dati importanti nel MOTIF-RACK XS Editor trasferendoli in un computer collegato al MOTIF-RACK XS.

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Reference
Multi
Utility
Appendice

Suonare 4 Parti in un "layer" con una sola tastiera MIDI

Nel modo Multi, potete predisporre che quattro voci (Parti) possano suonare simultaneamente ricevendo messaggi MIDI per un singolo canale MIDI da una tastiera MIDI esterna o dal computer (con software DAW).

Le impostazioni per le Part 1 – 4 di una Multi preset possono essere effettuate per creare il playback di un suono corposo, con una ricca texture, e con l'Arpeggio (pattern ritmico ecc.) suonando semplicemente un'unica tastiera MIDI (su un solo canale MIDI), e servire per ispirarvi nella creazione di una song o per la sua esecuzione.

Qui, vi mostreremo come suonare le quattro voci (Parti) usando una sola tastiera MIDI. Dopo aver collegato via MIDI la tastiera al MOTIF-RACK XS, seguite queste istruzioni.

1. Premete il pulsante [UTILITY] per entrare nel modo Utility.

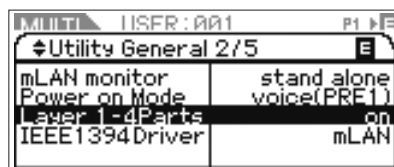
Appare la finestra Utility Select.

2. Selezionate "General" con i pulsanti cursore [^]/[v]/[<]/[>] o la manopola Encoder, quindi premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder.

Appare il display Utility General.

3. Posizionate il cursore su "Layer 1-4 Parts" (pagina 98) nella seconda pagina mediante i pulsanti cursore [^]/[v]/[<]/[>], quindi impostate il valore su "on" ruotando la manopola Encoder.

Quando questo parametro è su on, le Parti 1 – 4 della Multi corrente gestiranno solo i messaggi MIDI del canale MIDI che abbia lo stesso valore specificato nel parametro "Receive Ch (Basic Receive Channel)" (pagina 102) fra i parametri Utility del modo Voice, a prescindere dall'impostazione MIDI Receive channel per ciascuna Parte.



NOTE Le impostazioni del canale MIDI per le Parti 1 – 4 della Multi vengono mantenute a prescindere dalle impostazioni del parametro "Layer 1-4 Parts". Queste sono disponibili solo se il parametro "Layer 1-4 Parts" è impostato su "off."

NOTE Se avete cambiato i parametri MIDI rispetto alle impostazioni iniziali della fabbrica, accertatevi di impostare (nel modo Utility) i parametri "Receive Ch" (pagina 94) per le Parti 5 – 16 su valori diversi da quello del parametro Receive Ch (pagina 102) prima di regolare il parametro "Layer 1 – 4 Parts".

4. Premete il pulsante [MULTI] per richiamare il display Multi Play, quindi selezionate una Multi mediante i pulsanti cursore [^]/[v] o la manopola Encoder.

5. Sulla tastiera MIDI esterna, impostate MIDI Transmit Channel (via performance alla tastiera) sullo stesso valore del parametro Receive Ch (pagina 102) fra i parametri Utility del modo Voice del MOTIF-RACK XS.

6. Suonate una nota sulla tastiera collegata al MOTIF-RACK XS.

Basta premere una singola nota per ottenere simultaneamente quattro voci e potete attivare il playback dell'Arpeggio secondo le impostazioni Multi.

NOTE Quando un computer dove sia stato installato il MOTIF-RACK XS Editor è collegato al MOTIF-RACK XS, potete provare i programmi Multi aggiuntivi contenuti nell'Editor. Sul MOTIF-RACK XS Editor, sono contenuti 384 programmi (128 x 3 bank) Mult. Se il MOTIF-RACK XS Editor e lo strumento sono "online", selezionate una Multi che non sia inclusa nel MOTIF-RACK XS sull'Editor omonimo e quindi provatela sulla tastiera.

Usare la funzione Arpeggio

Che cos'è la funzione Arpeggio?

Questa funzione vi permette di attivare pattern ritmici, riff e frasi preprogrammati o preset secondo le note suonate sulla tastiera. Non solo vi ispira e vi fornisce passaggi ritmici completi, ma vi offre la qualità di dati MIDI utilizzabile per la creazione di song o brani, nonché accompagnamenti perfettamente orchestrati causare nelle vostre prestazioni dal vivo. Potete assegnare a ciascuna voce cinque tipi di Arpeggio desiderati. Potete anche determinare il metodo di playback dell'Arpeggio, il range di Velocity e i Play Effect per creare la vostra impronta personale. Inoltre, il playback dell'Arpeggio può essere trasmesso via MIDI Out, permettendovi di registrarne i dati su un sequencer MIDI o nel software DAW del vostro computer.

TIP Trasmettere il playback dell'Arpeggio come dati MIDI

Se intendete usare gli Arpeggi per attivare altri generatori MIDI e registrare i dati MIDI degli Arpeggi sul sequencer MIDI esterno o sul software DAW del vostro computer per ulteriore editing, potete far trasmettere i dati di playback dell'Arpeggio come dati MIDI via USB, mLAN, o MIDI OUT. Ciò è possibile impostando su "on" i seguenti parametri di "switch" (Sw):

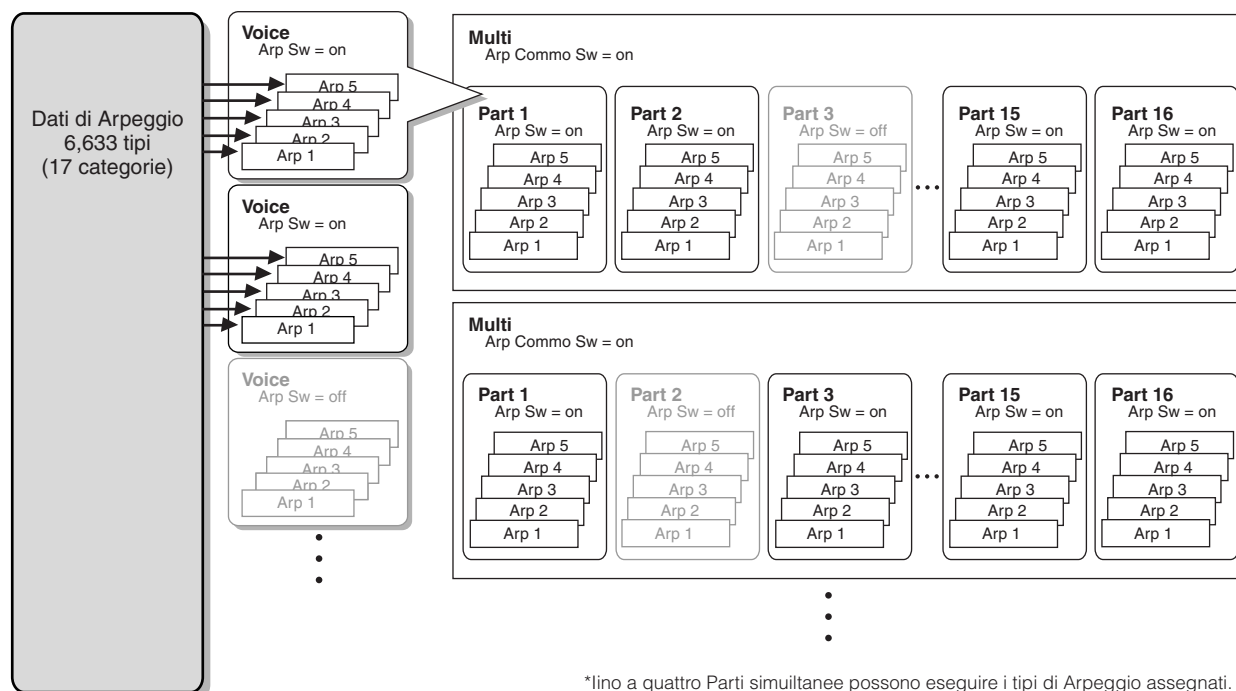
Voice Arpeggio: Modo Voice → [UTILITY] → selezionate "Voice MIDI" → [ENTER] → "Arp MIDI Out Sw"

Multi Arpeggio: Modo Multi → [EDIT] → selezionate una Part → [ENTER] → selezionate "Arpeggio" → [ENTER] → selezionate "Arp Edit" → [ENTER] → "Arp MIDI Out Sw"

Struttura dell'Arpeggio

L'illustrazione seguente indica la struttura dei dati dell'Arpeggio.

Ad ogni voce o Parte di una Multi possono essere assegnati fino a 5 tipi di Arpeggio.



Tipi di Arpeggio

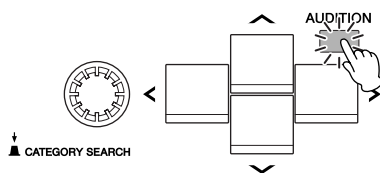
Il MOTIF-RACK XS dispone di 6633 tipi di Arpeggio (suddivisi in 17 categorie) che comprendono Synthesizer, Piano, Guitar, Bass, Strings, Drum ecc. Per i dettagli, consultate il Blocco Arpeggio nella Struttura base di pagina 53.

Playback dell'Arpeggio

Playback dell'Arpeggio nel modo Voice

L'Arpeggio può essere riprodotto solo se il MOTIF-RACK XS riceve messaggi di Note On su un dispositivo MIDI esterno o sul software DAW. Dopo aver collegato la tastiera MIDI al MOTIF-RACK XS, seguite le istruzioni sotto riportate per suonare l'Arpeggio.

1. **Mettete il parametro "Audition Button" su "arpeggio sw" (pagina 99) nella finestra Utility General (richiamata via [UTILITY] → selezionate "General" → [ENTER]).**
2. **Premete il pulsante [VOICE] per entrare nel modo omonimo, quindi selezionate la voce desiderata dal display Voice Play.**
3. **Premete il pulsante [AUDITION] in modo che si accenda la sua spia.**
 Quest'operazione abilita la funzione Arpeggio.



NOTE Se il parametro "Arp Sw" della voce è già settato su on, la spia del pulsante [AUDITION] si accende immediatamente quando viene selezionata la voce.

4. Suonate la tastiera MIDI esterna, collegata al MOTIF-RACK XS.

La risposta del playback dell'Arpeggio alle note in arrivo può differire secondo il tipo di Arpeggio assegnato alla voce selezionata. Mentre consultate la pagina 55, suonate la nota p le note con i vari stili — una sola per volta, più note assieme, le stesse note in ordine diverso ecc. Potrete ascoltare le varie frasi o configurazioni ritmiche dell'Arpeggio. Secondo il tipo di Arpeggio, potete anche attivare una speciale "Accent Phrase" premendo con più forza la nota (con maggiore dinamica).

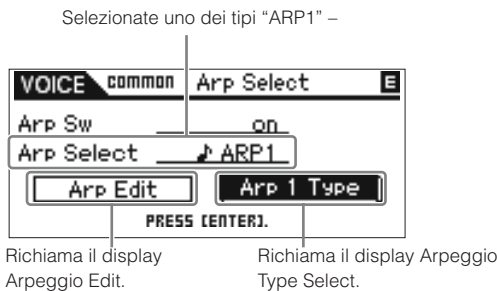
NOTE Alcuni tipi di Arpeggio includono i messaggi di Control Change. Quando effettuate il playback di questo tipo di Arpeggio, il suono della voce corrente potrebbe inavvertitamente essere cambiato e, in tal caso, nella parte superiore destra del display potrebbe apparire l'indicatore [E].

5. Premete il pulsante [EDIT], selezionate "Arpeggio," quindi premete il pulsante [ENTER].

Appare il display Arp Select.

6. Nella colonna “Arp Select”, selezionate uno dei cinque tipi di arpeggio “ARP1” – “ARP5” assegnati alla voce corrente.

Potete selezionare e suonare uno dei cinque tipi di Arpeggio assegnati ad ogni Voice. Per cambiare le impostazioni comuni a tutti i cinque tipi, posizionate il cursore su “Arp Edit” quindi premete il pulsante [ENTER] per richiamare il display Arpeggio Edit (pagina 66). Quando volete cambiare il tipo di Arpeggio che, per esempio, è assegnato a “ARP1”, posizionate il cursore su “Arp 1 Type”, quindi premete il pulsante [ENTER] per richiamare il display Arp 1 – 5 Type.



NOTE L'icona della nota da 1/8 a sinistra di “ARP1” – “ARP5” indica che il tipo di Arpeggio è stato effettivamente assegnato. L'assenza dell'icona indica che non è assegnato alcun tipo di Arpeggio (“off”) e che non viene prodotto alcun suono qualunque nota suoniate.

TIP Cambiare i tipi di Arpeggio usando i messaggi di Control Change

Gli Arpeggi 1 – 5 possono essere cambiati anche da un dispositivo esterno utilizzando messaggi di Control Change.

1. Premete il pulsante [UTILITY], selezionate “Controller”, premete il pulsante [ENTER], posizionate il cursore su “Arp 1-5 Ctrl No” (Arpeggio 1 – 5 Control Change number), quindi impostate il numero di Control Change da usare per cambiare da un tipo all'altro (Arp 1 – 5).
2. Spostate il cursore su “Arp Assign Mode” quindi selezionate uno dei valori seguenti.

inc: Ogni volta che il MOTIF-RACK XS riceve un messaggio di Control Change impostato nello step 1, vengono cambiati progressivamente gli Arpeggi da 1 a 5. L'effettivo valore del Control Change non ha importanza.

direct: Potete selezionare il numero dell'Arpeggio (ARP1 – ARP5) corrispondente al valore del messaggio Control Change che è impostato allo step 1. Per i dettagli, vedere pagina 102.

3. Provate a trasmettere al MOTIF-RACK XS il messaggio di Control Change dal dispositivo MIDI esterno per cambiare il numero dell'Arpeggio (ARP1 – ARP5).

7. Premete il pulsante [SELECT] in modo che si accenda la spia più in basso, quindi ruotate la manopola 5 per regolare la velocità dell'arpeggio durante il suo playback .

8. Completate le opportune regolazioni, premete il pulsante [STORE] per memorizzare le impostazioni relative all'Arpeggio, come dati User Voice.

Per le informazioni relative alla memorizzazione della voce editata, vedere pagina 46.

Playback/registrazione dell'Arpeggio nel modo Multi

Nel modo Multi, ad ogni Parte può essere assegnato un tipo di Arpeggio e fino a 4 Parti al massimo possono eseguire simultaneamente il playback dei tipi di Arpeggio assegnati. Qui viene spiegato come attivare i vari tipi di Arpeggio usando gli eventi di nota nella traccia del software DAW e come registrare le note MIDI generate via playback dell'Arpeggio su una traccia del software DAW.

NOTE Per le istruzioni relative alla connessione MOTIF-RACK XS/computer, vedere pagina 17.

1. Sul software DAW, registrate i dati della nota (per attivare l'Arpeggio) su una certa traccia, quindi impostate la porta di uscita (MIDI out) della traccia su USB port 1 o mLAN port 1.

NOTE Per le istruzioni relative a queste impostazioni, consultate il manuale del software DAW.

2. Sul MOTIF-RACK XS, entrate nel modo Multi, quindi selezionate la Multi desiderata.

3. Sul MOTIF-RACK XS, impostate su “on” il parametro “Arp Common Sw” nel display Arpeggio di Common Edit.

Quando il parametro “Audition Button” (pagina 99) è impostato su “arpeggio sw” nella finestra Utility General, potete inserire/disinserire (on/off) il parametro “arpeggio switch” premendo il pulsante [AUDITION] sul pannello. Quando il parametro “arpeggio switch” è su on, si accende la spia del pulsante [AUDITION].

4. Nel display Arp Edit (pagina 96) di Part Edit, impostate il parametro “Arp Sw” della Parte desiderata su “on”, quindi selezionate il tipo di Arpeggio desiderato nel display Arp 1 – 5 Type.

Nel display delle impostazioni per l'Arpeggio, regolate gli altri parametri come desiderate. Il parametro “Arp Sw” può essere impostato su on per un massimo di quattro Parti.

5. Nel display Voice (pagina 94) di Part Edit, regolate il parametro “Receive Ch” della Parte (il cui parametro “Arp Sw” è impostato su “on”) sullo stesso valore del Transmit Channel della traccia sul software DAW.

6. Apportate le regolazioni di clock MIDI necessarie per suonare l'Arpeggio.

Determinate quale clock usare, quello interno (internal clock del MOTIF-RACK XS) o quello esterno (external clock originato dal dispositivo MIDI separato o dal software DAW/computer), oppure altre impostazioni . Per i dettagli su queste impostazioni, vedere “Arpeggio tempo” a pagina 43.

7. Sul software DAW, suonate i dati di una nota per attivare l'Arpeggio del MOTIF-RACK XS e suonare così l'Arpeggio impostato sul MOTIF-RACK XS.

- 8. Sul MOTIF-RACK XS, premete il pulsante [STORE] per memorizzare la Multi corrente, dopo aver completato le regolazioni desiderate.**

Per la memorizzazione, vedere pagina 46.

Successivamente, provate a registrare su una traccia del software DAW i dati di playback dell'Arpeggio.

- 9. Nel display Arpeggio di Part Edit, impostate su "on" il parametro "Arp MIDI Out Sw" della Parte (il cui parametro "Arp Sw" è su "on"), quindi impostate "Arp Transmit Ch" sul canale desiderato, usando lo stesso display.**

Terminata quest'operazione, i dati di playback dell'Arpeggio (dati MIDI) saranno trasmessi al dispositivo esterno (computer) sul canale MIDI specificato.

- 10. Sul software DAW, selezionate una traccia vuota quindi mettete su off la porta di output MIDI.**

- 11. Sul software DAW, suonate i dati di nota preparati allo step 1 per attivare il playback dell'Arpeggio del MOTIF-RACK XS, quindi premete il pulsante record per registrare i dati MIDI di Arpeggio nella traccia selezionata allo step 9.**

- 12. Completata la registrazione, predisponete il MIDI Transmit Channel della traccia registrata in modo che coincida con quello delle Parti (il cui parametro "Arp Sw" è impostato su on) del MOTIF-RACK XS.**

- 13. Impostate su "off" nel MOTIF-RACK XS i parametri "Arp Sw" di tutte le Parti, quindi suonate i dati di nota registrati sul software DAW.**

I dati di nota registrati sul software DAW saranno trasmessi al MOTIF-RACK XS e produrranno il suono del MOTIF-RACK XS senza la funzione Arpeggio.

Playback dell'Arpeggio con le voci per le Parti 1 – 4 suonate simultaneamente.

Provate a suonare la Multi delle impostazioni Factory con "Layer 1 – 4 Parts" (pagina 98) predisposte su "on", nella finestra Utility General. Quando "Layer 1 – 4 Parts" è su on, il MIDI Receive Channel per le Parti 1 – 4 della Multi corrente verrà impostato sullo stesso valore di quello specificato nel parametro "Receive Ch (Basic Receive Channel)" (pagina 102) nella finestra Utility Voice MIDI. In quest'impostazione, potete ascoltare più Arpeggi (playback simultaneo per un massimo di quattro tipi) ricevendo i dati di nota dal sequencer MIDI esterno o dal computer (software DAW).

NOTE Notate che il MIDI Transmit Channel della tastiera o del software DAW dovrebbe avere lo stesso valore di "Receive Ch" nella finestra Utility Voice MIDI del MOTIF-RACK XS.

NOTE Per i dettagli circa l'uso con "Layer 1 – 4 Parts" impostato su on, vedere pagina 40.

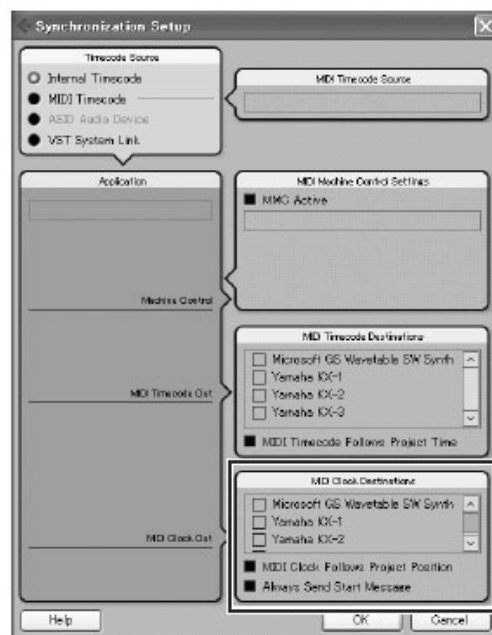
Tempo o velocità di esecuzione dell'Arpeggio

Per sincronizzare la velocità o tempo dell'Arpeggio con altri dispositivi, potete determinare quale clock usare: quello interno ("internal clock" del MOTIF-RACK XS) o esterno ("external clock" originato dal dispositivo MIDI separato o dal software DAW/computer), impostando il parametro MIDI Sync (pagina 99) nella finestra Utility MIDI.

Predisponendo questo parametro come clock interno, potete determinare il tempo di Arpeggio impostando il parametro "Arp Tempo" (pagina 66) nel display Arpeggio di Part Edit del modo Voice o il parametro "Arp Tempo" (pagina 91) nel display Arpeggio di Part Edit del modo Multi.

Quando impostate questo parametro in modo che venga usato il clock esterno, dovrete impostare i parametri relativi in modo che il dispositivo MIDI esterno o il computer possano trasmettere il clock MIDI. Le istruzioni sotto riportate spiegano come bisogna impostarli in Cubase.

- 1. Selezionate "Sync Setup" dal menù "Transport" in Cubase per richiamare la finestra di dialogo Synchronization Setup.**



- 2. Inserite i segni di spunta su USB o mLAN Port1 del MOTIF-RACK XS e "MIDI Clock Follows Project Position" della "MIDI Clock Destination" nella parte inferiore destra della finestra di dialogo.**

Quando effettuate la connessione via cavo USB, spuntate l'opzione "Yamaha MOTIF-R XS-1" o "MOTIF-R XS Port1". Se per la connessione utilizzate un cavo IEEE1394, inserite il segno di spunta su "mLAN MIDI Out" o "MOTIF-RACK XS."

- 3. Cliccate su [OK] per chiudere la finestra di dialogo "Synchronization Setup".**

NOTE Il clock MIDI viene trasmesso dal Cubase (sul computer) solo quando si registra o si effettua il playback su Cubase.

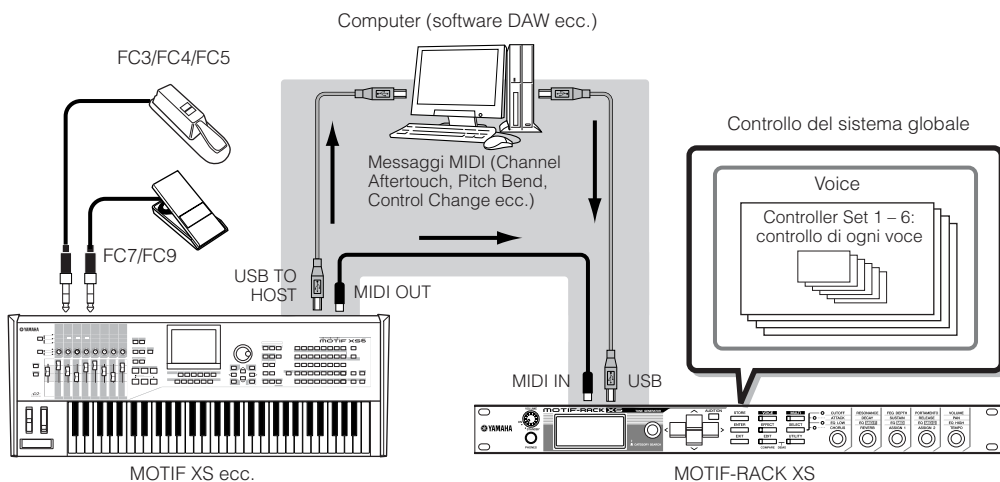
NOTE Per le informazioni sul software DAW diverso da Cubase su come trasmettere i dati di clock dal dispositivo MIDI, consultate il manuale di istruzioni del vostro software DAW/dispositivo MIDI particolare.

Controllo via tastiera MIDI esterna

Per usare il MOTIF-RACK XS, avete bisogno di una tastiera esterna (con vari controller, come una rotella per il pitch bend, la modulation ecc.). Il blocco di generazione suono del MOTIF-RACK XS produce il suono in base ai messaggi MIDI ricevuti dalla tastiera e dal computer.

Controller esterni supportati dal MOTIF-RACK XS

Il MOTIF-RACK XS può essere suonato collegando una tastiera MIDI esterna o un sintetizzatore e può essere gestito con i controller MIDI sulla tastiera—rotella pitch bend, rotella modulation wheel, ribbon controller (a nastro), manopole, slider o controlli a scorrimento, ecc. In aggiunta, potete controllare il MOTIF-RACK XS anche usando un controller a fiato opzionale Yamaha, come il BC3 Breath Controller, l'interruttore a pedale FC4/FC5, il controller a pedale FC7/FC9 ecc. collegando tutti questi controller al dispositivo esterno.

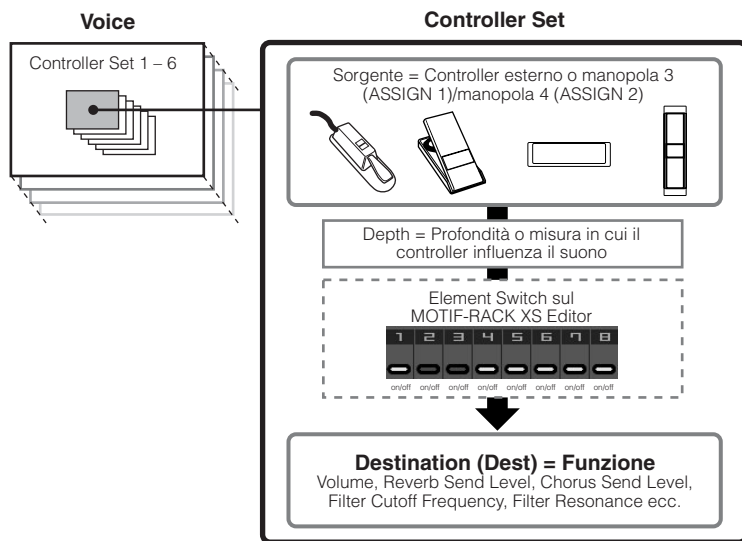


Controllo di una voce con un Controller Set

[VOICE] → selezionate una Voice → [EDIT] → selezionate “Controller” → [ENTER] → Display Control (pagina 71)

Ai controller esterni potete liberamente assegnare varie funzioni. Per esempio, potreste fare in modo che la Modulation Wheel controlli la risonanza del filtro e predisporre che l’aftertouch applichi il vibrato. Queste attribuzioni di funzioni per tutti i controller esterni vengono definiti “Controller Set”, e per ogni voce è possibile creare fino a sei Controller Set.

NOTE Alla manopola 3 (ASSIGN 1) e 4 (ASSIGN 2) potete assegnare varie funzioni nonché i controller esterni.



NOTE Potete stabilire se il controller influenzi il singolo Element impostando su on o off l’Element Switch del Controller Set. Notate che questo vale solo per le Normal Voice. Il parametro Element Switch è impostabile solo sul MOTIF-RACK XS Editor.

NOTE I parametri Element Switch del Controller Set non sono disponibili se la destinazione indicata è una funzione che non ha relazione con gli Elementi.

Source e Destination

Il termine "source" o sorgente indica il controller hardware, cioè fisico, e "destination" o destinazione indica il parametro o funzione da controllare. Sono disponibili vari programmi "destination", molti di più di quelli elencati alla pagina precedente. Il loro elenco completo è riportato sul Data List separato.

Per esempio, nelle istruzioni sotto riportate controlliamo il "panning" assegnandone la funzione ad un controller esterno dopo averlo collegato al MOTIF-RACK XS.

1. Impostate il parametro "Ctrl Set 1 Src" su "Assign 1" nel display VOICE COMMON Control, quindi confermate il Control Number per "Assign1."

Il Control Number (numero di controllo) è visualizzato fra parentesi dopo "Assign 1."

Control Number

VOICE COMMON Control 2/4	
Ctrl Set 1 Src	Assign 1 (16)
Dest	chorus send
Depth	+17
Ctrl Set 2 Src	Assign 1 (16)
Dest	insA EQ5 Gain
Depth	+13

NOTE Per i parametri relativi a "source" o sorgente, vedere "Ctrl Set 1 – 6 Src (Controller Set 1 – 6 Source)" a pagina 71.

NOTE Potete cambiare il Control Number corrispondente al "source controller" (vedere a destra).

2. Sul dispositivo di controllo esterno collegato al MOTIF-RACK XS, accertatevi che l'impostazione "Assign 1" corrisponda al Control Number generato agendo sul relativo controller.

Per i dettagli su questo punto, fate riferimento al manuale di istruzioni del vostro dispositivo particolare.

3. Impostate il parametro "Ctrl Set 1 Dest" su "E-Pan" (Element Pan).

NOTE Per i dettagli sulle impostazioni disponibili per il parametro Destination, consultate la Control List nella pubblicazione separata (Data List).

4. Impostate la profondità del controllo modificando l'impostazione del parametro "Ctrl Set 1 Depth".

5. Ripetete gli step 1 e 3 sopra riportati per assegnare i restanti Control Set da 2 a 6.

6. Suonate il MOTIF-RACK XS e provate il controller corrispondente.

NOTE Potete controllare le funzioni specificate come destination per "Assign 1" e "Assign 2" agendo rispettivamente sulle manopole 3 e 4 nonché sui controller esterni.

NOTE Se almeno uno dei parametri fra "LFO Set 1 – 3 Element Sw" è posto su "off" e i parametri relativi ad Element sono assegnati ad uno dei parametri "Ctrl Set 1 – 6 Dest", all'inizio del valore per "Ctrl Set 1 – 6 Src," "Ctrl Set 1 – 6 Dest" e "Ctrl Set 1 – 6 Depth" appare un punto esclamativo ("!"). Ciò indica che la funzione specificata come "destination" non è applicata a tutti gli Elementi.

Impiego di una sola sorgente per controllare più destinazioni

Per esempio, impostate il parametro Src (Source) di Control Set 1 su "ModWheel" (Modulation Wheel) e il parametro Dest (Destination) su "E-LFO PMD" (Element LFO Pitch Modulation Depth). Quindi impostate su MW anche il parametro Src (Source) di Control Set 2, ma Dest su "E-Pan" (Element Pan). In questo esempio, spostando verso l'alto la rotella di modulazione o MW = Modulation Wheel, aumenta di conseguenza l'entità di Pitch Modulation, e l'Elemento viene distribuito nell'immagine stereo del suono da sinistra a destra. Pertanto, potete far sì che il suono cambi in vari modi, semplicemente agendo su un solo controller.

Impiego di più sorgenti per controllare una sola destinazione

Per esempio, impostate il parametro Src (Source) di Control Set 1 su "ModWheel" (Modulation Wheel) e il parametro Dest (Destination) su "E-LFO PMD" (Element LFO Pitch Modulation Depth). Quindi impostate il parametro Src (Source) di Control Set 2 su "Ribbon" (Ribbon Controller) e anche il parametro Dest su "E-LFO PMD." Ora, Pitch Modulation è assegnato sia alla Modulation Wheel sia al Ribbon Controller. Questo può servire nelle performance dal vivo, lasciandovi la facoltà di usare più di un controller in base alla convenienza particolare che può variare di volta in volta. In altre parole, ciò significa che potete disporre di differenti controller per agire sullo stesso aspetto del suono.

NOTE Il Controller Set editato nel modo Voice Edit è disponibile quando nel modo Multi è selezionata la voce corrispondente.

NOTE Accertatevi che ci sia la corrispondenza del canale MIDI fra il MOTIF-RACK XS ed il controller esterno. Nel modo Voice, predisponete il canale di trasmissione del controller esterno sullo stesso numero del canale Basic Receive ch. (impostato nel modo Utility) del MOTIF-RACK XS, e viceversa. Analogamente, nel modo Multi impostate il canale di trasmissione del controller esterno sullo stesso numero del canale di ricezione o Receive ch. per la Parte del MOTIF-RACK XS da controllare, e viceversa.

Assegnazione dei numeri di Control

Ogni controller esterno dispone di un numero di Control Change pre-assegnato. Quando si lavora con il controller esterno, ogni messaggio di Control Change assegnato al singolo controller viene trasmesso al MOTIF-RACK XS, e viene eseguita la Destination (funzione) corrispondente al Control Number o numero di controllo. Le assegnazioni Control Number sul MOTIF-RACK XS sono effettuabili dalla finestra Utility Controller (pagina 101).

NOTE I numeri di controllo (Control Number) per Aftertouch, Pitch Bend e Modulation Wheel non vengono cambiati.

NOTE Secondo le impostazioni del numero di Control Change del parametro "Ctrl Set 1 – 6 Src", potrebbero essere disabilitate le tipiche funzioni dei messaggi di Control Change.

Memorizzare le impostazioni editate per Voice, Multi e Utility

Le impostazioni editate di Voice, Multi e Utility possono essere immagazzinate nella Flash ROM interna (pagina 48). Inoltre, i dati della Voice o Multi editati possono essere trasferiti via dispositivo MIDI esterno o via computer (software DAW) come "bulk data" (dati a blocchi costituiti da messaggi esclusivi di sistema MIDI) e salvati come "file".

Memorizzare nella Flash ROM interna le modifiche relative a Voice, Multi ed Utility

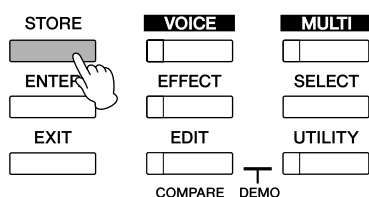
Le impostazioni editate, cioè le modifiche apportate alla voce, alla Multi e quelle relative ad Utility sono memorizzabili seguendo queste istruzioni. Se volete cambiare il nome della Voice o della Multi, eseguite l'operazione Rename (pagina 47) prima di Store.

⚠ ATTENZIONE

Quando memorizzate la Voice o la Multi, i dati residenti nella destinazione vengono sostituiti per sovrascrittura. Bisognerebbe sempre fare un backup dei dati più importanti e conservarli come file di MOTIF-RACK XS Editor.

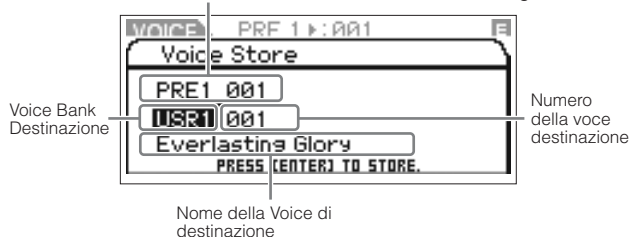
1. Terminato l'editing, premete il pulsante [STORE].

Appare la finestra Store.



Esempio: quando è selezionata una Normal Voice

Voice Bank e numero della voce in fase di editing



NOTE Premendo il pulsante [STORE] nel modo Utility memorizzate immediatamente senza che appaia un messaggio di conferma.

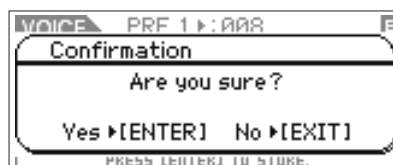
2. Posizionate il cursore sulla colonna Bank con il pulsante cursore [<], quindi scegliete il Bank di destinazione con la manopola Encoder, e portate il cursore sulla colonna Number, con il pulsante [>].

Questo step occorre solo se nel modo Voice viene editata una Normal Voice.

3. Selezionate un numero di destinazione per la voce o per la Multi, mediante la manopola Encoder.

4. Premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per eseguire l'operazione Store.

Il display vi chiede una conferma.



Premete [ENTER] o la manopola Encoder per eseguire l'operazione Store. Dopo la memorizzazione dei dati, appare il messaggio "Completed" e sul display viene indicata la Voice o Multi di destinazione.

NOTE Per cancellare l'operazione Store, premete il pulsante [EXIT] anziché [ENTER]. L'operazione Store non viene eseguita e il display ritorna a quello originale.

⚠ ATTENZIONE

Non provate mai a spegnere lo strumento mentre è in corso la memorizzazione dei dati (cioè quando appare il messaggio "Executing..." o "Please keep power on"). Lo spegnimento in queste condizioni significa perdere tutti i dati user (quelli dell'utente).

Funzione Store Compare

Mentre appare la finestra Voice Store o Multi Store, la spia del pulsante [EDIT] lampeggia e sul display appare "STORE COMPARE". In questa condizione (definita "modo Store Compare"), potete ascoltare il suono della voce o della Multi di destinazione suonando l'Audition Phrase (pagina 16) o suonando la tastiera esterna MIDI collegata.

Ripremendo il pulsante [EDIT] si esce da questo stato.

Indica che è attiva la funzione Store Compare.



Salvare i dati su un dispositivo esterno (Bulk Dump)

Potete archiviare o fare un backup dello stato corrente (dati presenti nel buffer di Edit) di Voice Edit o Multi Edit utilizzando la funzione Bulk Dump per trasmettere i dati al software DAW del vostro computer collegato al MOTIF-RACK XS.

NOTE Per i dettagli circa la connessione MOTIF-RACK XS/ computer, vedere pagina 17.

NOTE Per usare correttamente Bulk Dump, è necessario che il MIDI Device Number ed il parametro Receive Bulk Switch siano impostati in modo appropriato. Per i dettagli, vedere pagina 100.

Trasmissione e salvataggio dati

1. Sul software DAW, create un nuovo Project, quindi iniziate a registrare.
2. Sul MOTIF-RACK XS, tenete premuto il pulsante [VOICE] o [MULTI] quindi premete [STORE].
La condizione corrente (sul buffer di Edit) di Voice Edit o Multi Edit sarà trasmessa e registrata sul software DAW del vostro computer.
NOTE Se la trasmissione dei dati non funziona correttamente, provate ad aumentare il valore dell'intervallo di trasmissione (parametro "Bulk Interval"). Vedere pagina 100.
3. Sul software DAW, salvate il file Project in cui i "bulk data" sono stati registrati.

Richiamare i dati dal software DAW

1. Sul software DAW, aprite il file Project che include i dati che volete richiamare.
2. Sul MOTIF-RACK XS, entrate nel modo Voice o Multi secondo il tipo di dati che volete richiamare dal software DAW.
Se i bulk data sono per le Normal Voice, selezionatene una nel modo Voice. Analogamente, se i bulk data sono per una Drum Voice, selezionate una Drum Voice; se riguardano una Multi, selezionatene una nel modo Multi.
3. Sul software DAW, fate il playback del file Project che include i "bulk data".
I bulk data vengono trasmessi dal software DAW (computer) al MOTIF-RACK XS e quindi ripristinati nel buffer di Edit come la voce o la Multi corrente.

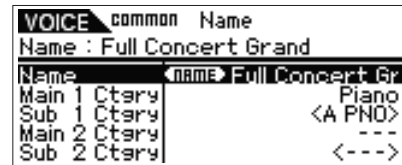
ATTENZIONE

Quando il MOTIF-RACK XS riceve i bulk data, le impostazioni preesistenti vengono sovrascritte e sostituite dai bulk data. Attenzione a non cancellare dati importanti.

Impostazione del nome per Voice/Multi (Immissione caratteri)

Nel display Name del modo Voice o Multi Common Edit, potete assegnare alla Voice o alla Multi corrente il nome che volete. Qui vi mostreremo come immettere i caratteri nel display Name.

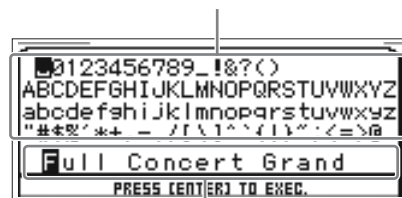
1. Richiamate il display Name, quindi posizionate il cursore su "Name" (pagine 65 o 91).



2. Premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per richiamare la finestra di dialogo Name.

Nell'elenco dei caratteri, il cursore si trova nell'area superiore sinistra. Nell'area Name Edit, il cursore è situato all'estrema sinistra.

Elenco caratteri



Area Name Edit

3. Premete i pulsanti cursore [<] e [>] per spostare il cursore sulla posizione desiderata nell'area Name Edit.
4. Ruotate la manopola Encoder per selezionare dall'elenco il carattere desiderato.
5. Premete i pulsanti cursore [<] e [>] per spostare il cursore alla posizione del carattere successivo nell'area Name Edit.
6. Se occorre, ripetete gli step 4 - 5.
7. Dopo l'immissione del nome, premete il pulsante [ENTER].

Memoria Interna

Qui sono riportate le spiegazioni sulla memoria interna usata nel MOTIF-RACK XS.

Flash ROM

ROM (Read Only Memory) è la memoria di sola lettura dei dati, e come tale non può essere usata per la loro scrittura. A differenza dalle ROM tradizionali, sulle Flash ROM è possibile scrivere — per cui potete usarle per memorizzare i vostri dati originali. Il contenuto di una Flash ROM rimane anche dopo lo spegnimento dello strumento.

DRAM

RAM (Random Access Memory) è la memoria adatta alle operazioni di scrittura e lettura dei dati. Esistono due tipi di RAM che dipendono dalla condizione di memorizzazione dei dati: SRAM (Static RAM) e DRAM (Dynamic RAM). Nel MOTIF-RACK XS esiste solo la DRAM. I dati creati e memorizzati nella DRAM vanno persi con lo spegnimento, perciò dovrete sempre memorizzare i dati residenti in DRAM trasferendoli nella Flash ROM o nel computer collegato al MOTIF-RACK XS, prima dello spegnimento dello strumento.

Edit Buffer e User Memory

Il buffer di edit è la memoria “tampone” usata temporaneamente per i dati editati della voce o della Multi. I dati editati e qui presenti vengono memorizzati nella User Memory (memoria riservata alle operazioni dell'utente). Se selezionate un'altra voce o Multi, tutto il contenuto dell'edit buffer viene riscritto con i dati della nuova selezione di Voice/Multi. Accertatevi, prima di selezionare un'altra voce ecc., di memorizzare i dati importanti.

Resettare la User Memory sulle impostazioni iniziali della fabbrica

Per ripristinare le impostazioni originali della fabbrica nella User Memory di questo strumento, seguite la procedura qui indicata.

NOTE Collegando un computer al MOTIF-RACK XS via cavo IEEE1394, disabilitate il driver usato precedentemente per rendere operativa questa connessione e seguite la procedura seguente per ripristinare Factory Set.

⚠ ATTENZIONE

Quando vengono ripristinate le impostazioni della fabbrica, tutte le vostre regolazioni/impostazioni di Voci e Multi, nonché i settaggi di sistema effettuati nel modo Utility, saranno cancellati. State attenti a non cancellare dati importanti. Salvateli su un computer prima di eseguire questa procedura (pagina 47).

1. Premete il pulsante [UTILITY].

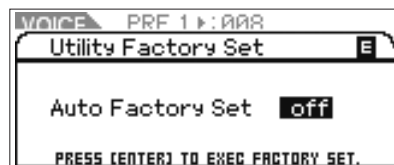
Appare la finestra Utility Select.



This window can be called up from the Voice mode.

2. Selezionate “Fctry Set” usando i pulsanti cursore [▲]/[▼]/[<]/[>] o la manopola Encoder, quindi premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder.

Appare la finestra Factory Set.



⚠ ATTENZIONE

Impostando su on il parametro Auto Factory Set e premendo il pulsante [ENTER], ogni volta che si accende lo strumento viene automaticamente eseguita la procedura Factory Set. Ricordate che ciò implica la totale e definitiva cancellazione dei vostri dati originali dalla Flash ROM ad ogni accensione. Quindi, di regola, il parametro Auto Factory Set dovrebbe essere su “off”. Quando Auto Factory Set è su off e si preme il pulsante [ENTER], la procedura Factory Set non verrà eseguita a partire dalla successiva riaccensione.

3. Premete il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per eseguire Factory Set.

Il display chiede la vostra conferma. Premete nuovamente il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder per eseguire la procedura Factory Set. Quando essa è stata completata, lo strumento mostra il display Voice Play. Premete il pulsante [EXIT] per non eseguire l'operazione Factory Set.

⚠ ATTENZIONE

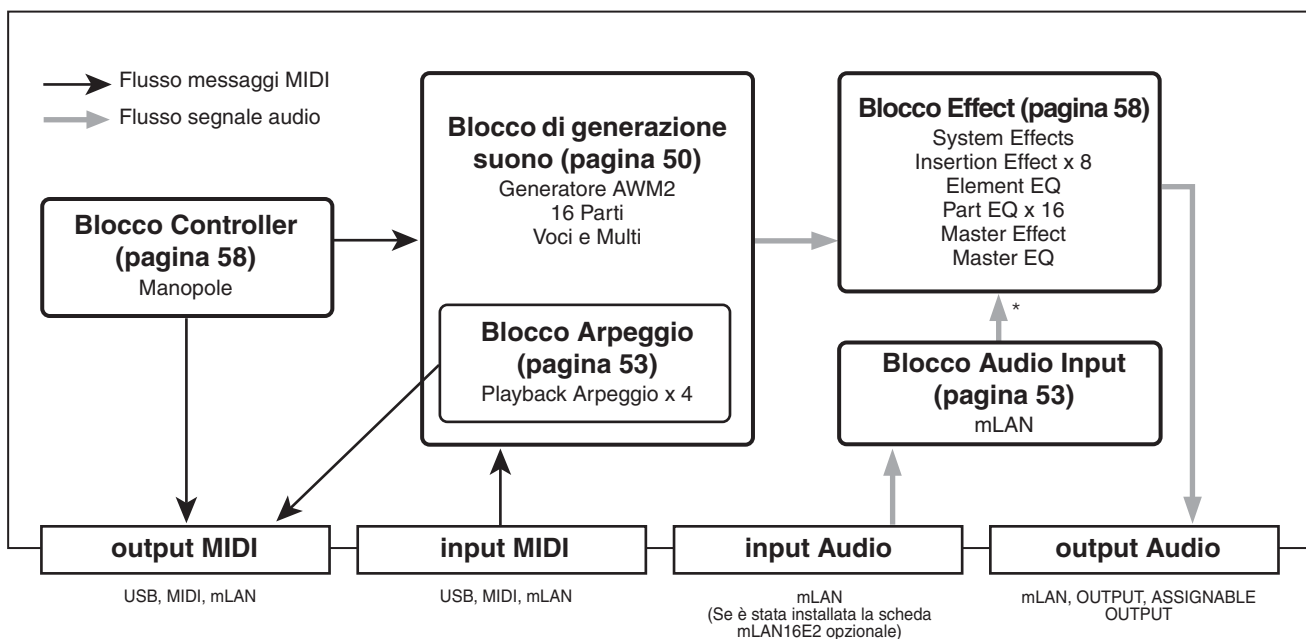
Per le operazioni Factory Set che richiedono un'elaborazione più lunga, vedrete apparire il messaggio “Now executing Factory Set...”. Quando sul display appare questo messaggio, non provate mai a spegnere lo strumento mentre i dati vengono scritti sulla Flash ROM. Lo spegnimento in queste condizioni comporta la perdita di tutti i dati “user” e può mandare in blocco il sistema (per il danneggiamento dati della Flash ROM). Ciò vuol dire che questo generatore di suono potrebbe non essere in grado di riavviarsi correttamente, alla prossima riaccensione.

Struttura base

I cinque blocchi funzionali

il sistema del MOTIF-RACK XS è costituito da 5 blocchi funzionali principali: Tone Generator, Audio Input, Arpeggio, Controller ed Effect (ovvero Generatore di suono, Input Audio, Arpeggio, Controller ed Effetti).

MOTIF-RACK XS



*I segnali audio dal blocco Input Audio possono essere trasmessi solo ai System Effects, Master Effect, e Master EQ del Blocco Effetti.

AWM2 (Advanced Wave Memory 2)

Questo strumento è dotato del blocco di generazione suono in AWM2. AWM2 (Advanced Wave Memory 2) è un sistema di sintesi basata su forme d'onda campionate (materiale sonoro), usato in molti sintetizzatori Yamaha. Per conferire un realismo fuori dal comune, ogni voce AWM2 usa più campioni di una forma d'onda dello strumento autentico. Inoltre, è possibile l'applicazione di svariati parametri: envelope generator, filter, modulation e altri.

Blocco Tone Generator (generazione suono)

Il blocco di generazione suono è quello che in realtà produce il suono a seguito dei messaggi MIDI ricevuti dal blocco del Sequencer, dal blocco del Controller, dal blocco Arpeggio e dallo strumento MIDI esterno attraverso la porta MIDI IN o il connettore USB o il terminale mLAN. I messaggi MIDI sono assegnati a sedici canali indipendenti e questo strumento è in grado di gestirne appunto sedici. Il limite di sedici canali, tuttavia, può essere superato utilizzando "porte" MIDI separate, ciascuna in grado di supportare sedici canali. Il blocco del generatore risponde a quei messaggi assegnati a Port 1.

La struttura del blocco di generazione suono varia e dipende dal modo operativo.

Blocco di generazione suono nel modo Voice

Struttura della Part nel modo Voice

In questo modo, il blocco del generatore di suono riceve i dati MIDI su un singolo canale. Questa condizione è definita generazione "monotimbrica".

Nel modo Voice il canale di ricezione MIDI (receive channel) può essere determinato impostando il parametro Receive Ch (Basic Receive Channel) (pagina 102) nella finestra Voice MIDI del modo Utility.

NOTE Ricordate che i dati di song su un sequencer esterno con più canali MIDI in questo modo operativo non eseguono correttamente il playback. Se state usando un sequencer MIDI esterno o un computer per suonare lo strumento, accertatevi di usare il modo Multi.

Voice

Un programma che contiene elementi sonori per generare il suono di uno strumento musicale specifico viene definito "Voce" o "Voice". Internamente, vi sono due tipi di voci: Normal Voice e Drum Voice. Le prime sono soprattutto suoni strumentali, di voci intonate, e possono essere suonate per l'intera gamma della tastiera. Le Drum Voice sono principalmente suoni di batteria e percussioni che sono assegnate a note singole sulla tastiera. Ogni Voce è costituita da elementi (otto al massimo per le Normal Voice) o fino a 73 key o tasti (per le Drum Voice). Gli elementi ed i tasti sono le più piccole unità costituenti la voce e a ciascuna può essere assegnato un suono strumentale differente. I dati della Voce sono formati dai parametri Element Edit (per ogni elemento)/Key Edit (per ogni tasto) e dai parametri Common Edit (applicati comunemente a tutti gli elementi/tasti). I parametri Common Edit possono essere editati sul MOTIF-RACK XS mentre quelli relativi a Element Edit/Key Edit sono editabili solo sul MOTIF-RACK XS Editor installato nel vostro computer.

NOTE Per le istruzioni sull'editing di una Normal Voice, vedere pagina 64. Per le istruzioni sull'editing di una Drum Voice, vedere pagina 83.

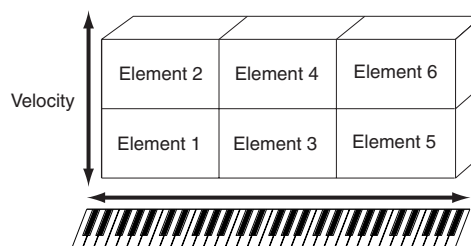
Normal Voice e Drum Voice

Normal Voice

È una voce che viene suonata convenzionalmente via tastiera, con i pitch standard assegnati ad ogni tasto. Una Normal Voice è costituita da otto "Element". Secondo le impostazioni del modo Voice Edit, questi Elementi vengono suonati simultaneamente oppure secondo le impostazioni del range di note, range di velocity e XA (Expanded Articulation) vengono usati Elementi differenti.

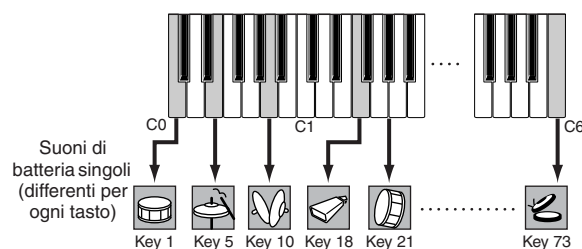
L'illustrazione seguente è un esempio di una Normal Voice. Poiché i sei elementi qui sono distribuiti sia per range di note della tastiera sia per range di velocity, suona un Elemento differente secondo la nota suonata e la pressione applicata per suonarla. Nella distribuzione delle note, gli Elementi 1 e 2 suonano nella sezione più bassa della tastiera, gli Elementi 3 e 4 suonano nella sezione media, e gli Elementi 5 e 6 in quella più alta. Per ciò che riguarda la distribuzione controllata dalla velocity, gli Elementi 1, 3 e 5 suonano quando la tastiera viene suonata delicatamente, mentre gli Elementi 2, 4 e 6 intervengono quando essa viene suonata con forza. Per darvi un esempio pratico di quest'impiego, una voce di piano potrebbe essere composta da sei campioni differenti. Gli Elementi 1, 3 e 5 potrebbero produrre i suoni del piano suonato delicatamente, entro i rispettivi range di estensione delle note, mentre gli Elementi 2, 4 e 6 potrebbero essere suonati per ogni rispettivo range di note.

In realtà, il MOTI-RACK XS è ancora più flessibile, perché prevede fino ad otto Elementi indipendenti.



Drum Voice

Le Drum Voice sono principalmente suoni di batteria/percussioni assegnati alle singole note della tastiera. Un insieme di forme d'onda di percussion/drum o Drum Voice viene definito "Drum Kit".



Expanded Articulation (XA)

Expanded Articulation (XA) è un sistema di generazione suono studiato appositamente per il MOTIF-RACK XS che offre una superiore flessibilità delle performance e un migliorato realismo acustico. Vi permette di ricreare con più efficacia le tecniche naturali di esecuzione ed un suono autentico — come legato e staccato — e offre altri modi esclusivi per ottenere variazioni casuali e alternate, mentre suonate.

Realistica performance in legato

I sintetizzatori convenzionali ricreano un effetto di legato facendo continuare l'involuppo del volume di una nota precedente (Note On) su quella successiva, in modo mono(fonico). Tuttavia, ciò produce un suono innaturale, differente da quello di un autentico strumento acustico. Il MOTIF-RACK XS riproduce più accuratamente un effetto di legato consentendo ad elementi specifici di essere usati quando si suona in legato e ad altri di essere usati quando si suona normalmente (con le impostazioni del parametro XA Control su "normal" e "legato").

Autentico suono del release delle note

I sintetizzatori convenzionali non sono in grado di realizzare il suono prodotto quando viene rilasciata la nota su uno strumento acustico. Il MOTIF-RACK XS realizza tale suono prodotto al rilascio della nota su un strumento acustico, impostando il parametro XA di un certo Elemento su "key off sound."

Variazioni sottili del suono per ogni nota eseguita

I sintetizzatori convenzionali tentano di riprodurre quest'effetto cambiando casualmente il pitch e/o il filter. Tuttavia, ciò produce un effetto elettronico e differisce dagli effettivi cambiamenti di suono che si manifestano su uno strumento acustico. Il MOTIF-RACK XS riproduce più accuratamente queste sottili variazioni usando le impostazioni del parametro XA Control, "wave cycle" e "wave random."

Cambiare i vari suoni per ricreare la naturale performance su uno strumento acustico

Gli strumenti acustici possiedono caratteristiche esclusive proprie — perfino suoni specifici, esclusivi che vengono prodotti solo in certe occasioni di un'esecuzione o performance. Questo comprende l'azione della lingua su un flauto o suonare sfruttando gli armonici su una chitarra acustica. Il MOTIF-RACK XS ricrea queste condizioni consentendovi di commutare i suoni mentre suonate — impostando su on/off il pulsante A.Func [1] e A.Func [2] del MOTIF-RACK XS Editor sincronizzato con le impostazioni del parametro XA Control, "AF 1 on," "AF 2 on" e "all AF off."

NOTE Il pulsante A.Func [1] e A.Func [2] possono essere anche impostati su on/off trasmettendo dal dispositivo esterno i messaggi di Control Change assegnati ai parametri "A.Func1 Ctrl No." e "A.Func2 Ctrl No." nella finestra Utility Controller (pagina 102).

Nuovi suoni e nuovi stili di esecuzione

Le funzioni altamente versatili sopra menzionate possono essere usate efficacemente non solo per i suoni acustici, ma anche per le voci del sintetizzatore e quelle elettroniche. La caratteristica XA apre un potenziale enorme per realizzare suoni autentici, per eseguire con espressione e dar luogo a nuovi stili creativi di esecuzione.

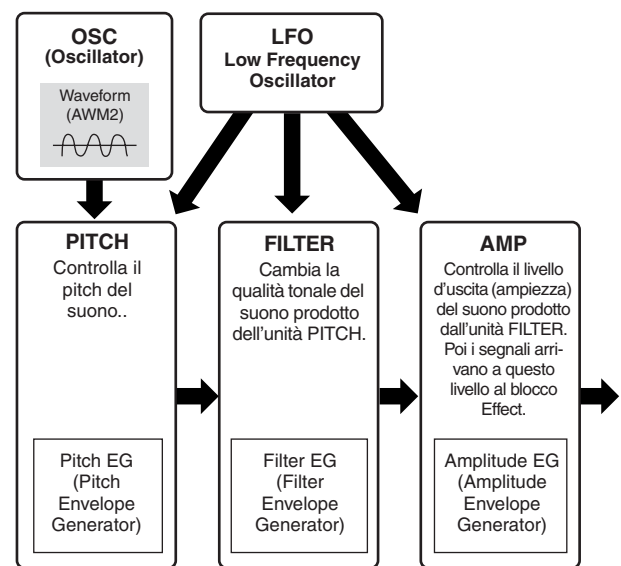
Per creare suoni come quelli descritti sopra mediante Expanded Articulation, vedere pagina 73.

Element e Drum Key

Gli Elementi e i Drum Key sono i "mattoni" più piccoli nel MOTIF-RACK XS che costituiscono una voce; infatti, per creare una voce potrebbe essere usato solo un Elemento o un solo Drum Key. Queste piccole unità sonore possono essere costruite, enfatizzate ed elaborate grazie ad una varietà di parametri tradizionali, presenti sui synth, come Oscillator, Pitch Filter, Amplitude e LFO (mostrati sotto).

IMPORTANTE

Ricordate che questi parametri di Element e Drum Key sono comodamente e facilmente editabili sul MOTIF-RACK XS Editor (installato sul vostro computer) anziché sul MOTIF-RACK XS (strumento).



Oscillator

Quest'unità emette la forma d'onda che determina il pitch base. Potete assegnare la forma d'onda (o materiale sonoro di base) a ciascun Elemento di una Normal Voice o a ciascun tasto (key) di una Drum Voice. Nel caso di una Normal Voice, potete impostare il "note range" per l'Elemento (l'estensione delle note sulla tastiera su cui l'Elemento viene prodotto) nonché la "velocity response" (il range delle velocity di note all'interno del quale l'Elemento viene prodotto). Inoltre, in questa unità possono essere impostati i parametri relativi XA. I parametri relativi all'oscillatore sono impostabili nel display Oscillator (pagine 73 e 84) del MOTIF-RACK XS Editor.

Pitch

Questa unità controlla il pitch del suono (wave) emesso dall'Oscillatore. Nel caso della Normal Voice, potete anche scordare leggermente ("detune") elementi separati, applicare il Pitch Scaling e così via. Inoltre, impostando il PEG (Pitch Envelope Generator), potete controllare la variazione del pitch nel tempo. I parametri relativi al pitch possono essere impostati nel display Pitch (pagine 74 e 85) sul MOTIF-RACK XS Editor.

Filter

Questa unità modifica il tono del suono prodotto dal pitch tagliando la porzione di una specifica frequenza del suono. Inoltre, usando il FEG (Filter Envelope Generator), potete controllare come cambia nel tempo la frequenza di taglio (Cutoff Frequency) del filtro (Filter). I parametri relativi al filtro possono essere impostati nel display Filter (pagine 76, 77, 78 e 85) del MOTIF-RACK XS Editor.

Amplitude

Questa unità controlla il livello di output (ampiezza) del suono emesso dal blocco Filter. I segnali vengono quindi inviati a questo livello al blocco Effect. Inoltre, impostando il parametro AEG (Amplitude Envelope Generator = generatore di inviluppo dell'ampiezza) potete controllare le variazioni del volume nel tempo. I parametri di Amplitude (pagine 78, 81, 85 e 86) sono impostabili sul MOTIF-RACK XS Editor.

LFO (Low Frequency Oscillator)

Come suggerisce il suo nome, l'LFO produce una forma d'onda a bassa frequenza. Queste forme d'onda possono essere usate per variare il pitch, il filtro o l'ampiezza di ogni Element per creare effetti tipo vibrato, wah e tremolo. L'LFO può essere impostato indipendentemente per ogni Element; può essere anche impostato globalmente per tutti gli Element.

Fra i parametri relativi all'LFO, quelli di Common Edit possono essere impostati nel display Common LFO (pagina 69) e quelli di Element Edit (pagina 81) sono regolabili nel MOTIF-RACK XS Editor.

Struttura della memoria della voce

Normal Voice

- Preset Bank 1 – 8: 1024 Normal Voice (128 Voci per ogni Bank)
- GM Bank: 128 Voice
- User Bank 1 – 3: 384 Normal Voice (128 Voci per ogni Bank) (selezionate per default dalle voci Preset)

Drum Voice

- Preset Drum Bank: 64 Voice
- GM Drum Bank: 1 Voice
- User Drum Bank: 32 Voice (selezionate per default dalle voci Preset)

Blocco di generazione suono nel modo Multi

Struttura della Parte nel modo Multi

In questo modo di generazione, definita "multitimbrica", sono previste più Parti e si possono suonare differenti voci, melodie o frasi (phrase) per ogni Parte. Con la generazione multitimbrica è possibile impostare il canale MIDI per ogni parte del generatore ed usare un sequencer MIDI esterno per produrre i suoni. I dati di sequenza di ciascuna traccia sul sequencer MIDI esterno eseguono le Parti corrispondenti (quelle che hanno la stessa assegnazione di canale MIDI) nel blocco del generatore.

Per suonare il generatore nel modo Multi, impostate la MIDI Port su 1 nel sequencer MIDI esterno o sul computer, quindi impostate un canale di ricezione o MIDI Receive channel (pagina 94) per ciascuna delle 16 Parti nel display Voice di Multi Part Edit, secondo il canale di trasmissione MIDI o transmit channel per ogni traccia del sequencer MIDI esterno o del computer.

Multi

Un programma in cui sul MOTIF-RACK XS più voci sono assegnate alle Parti per un'esecuzione multitimbrica viene definito "Multi" o "Mixing" secondo alcuni tipi di synth Yamaha. Ogni Multi può avere fino a 16 parti e può essere creata editando parametri esclusivi per ogni Parte e parametri comuni a tutte le Parti nel modo Multi.

Struttura della memoria Multi

Nell'User Bank sono contenuti i programmi di 128 Multi.

Massima Polifonia

La polifonia massima indica il numero più alto di note suonabili simultaneamente dal generatore interno dello strumento. La polifonia massima di questo generatore è 128. Quando il blocco di generazione suono interno riceve un numero di note che supera la polifonia massima, le note suonate precedentemente vengono troncate. Sappiate che questo si può notare specialmente con le voci senza decadimento. Inoltre, la polifonia massima si applica al numero di elementi di voce usati, non al numero delle voci. Quando si usano le voci normali (Normal Voice) che includono fino a otto Elementi, il numero massimo di note suonabili simultaneamente può essere inferiore a 128.

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Utility
Appendice

Blocco Audio Input (Ingresso Audio)

Questo blocco gestisce l'input del segnale audio dal terminale mLAN (disponibile solo con la scheda mLAN16E2 opzionale installata). Per il segnale audio possono essere impostati vari parametri come volume, pan ed effect e il suono viene emesso assieme alle altre voci. Via terminale mLAN, all'input del segnale audio possono essere applicati System Effect, Master Effect e Master EQ. I parametri relativi all'Audio Input possono essere regolati nei seguenti display.

Modo	Display	Pagina
Voice	Finestra Voice mLAN del modo Utility	pagina 102
Multi	Display mLAN In del Multi Common Edit	pagina 91

Blocco Arpeggio

Questo blocco vi fa attivare automaticamente frasi musicali e ritmiche usando la Voce corrente semplicemente premendo una o più note sulla tastiera MIDI esterna. La sequenza dell'Arpeggio cambia anche in risposta alle note effettive o agli accordi suonati, fornendovi un'ampia gamma di frasi ed idee musicali che vi ispirano sia per la composizione sia per l'esecuzione.

Categoria di Arpeggio

I tipi di Arpeggio si suddividono nelle 17 categorie seguenti.

Category List

ApKb	Acoustic Piano & Keyboard
Organ	Organ
GtPl	Guitar / Plucked
GtMG	Guitar for "Mega Voice"
Bass	Bass
BaMG	Bass for "Mega Voice"
Strng	Strings
Brass	Brass
RdPp	Reed / Pipe
Lead	Synth Lead
PdMe	Synth Pad / Musical Effect
CPrc	Chromatic Percussion
DrPc	Drum / Percussion
Seq	Synth Seq
Chord	Chord Seq
Hybrd	Hybrid Seq
Cntr	Control

NOTE Le Categorie denominate "GtMG" e "BaMG" includono i tipi di Arpeggio appropriati da usare con una Mega Voice.

Mega Voice e Arpeggi con Mega Voice

Le voci normali (Normal) utilizzano una commutazione di velocity per cambiare la qualità sonora e/o il livello di una voce in rapporto alla dinamica usata per eseguirla. Ciò rende le voci praticamente autentiche e naturali. Tuttavia, le Mega Voice hanno una struttura molto complessa con molti layer differenti, non adatta per essere suonata manualmente. Le Mega Voice sono state sviluppate per essere suonate specificamente dagli arpeggi con Mega Voice per produrre un risultato veramente incredibile e realistico. Dovreste sempre usare le Mega Voice con gli Arpeggi Mega Voice inclusi nella categoria "GtMG" e "BaMG"). Per le informazioni sull'appropriato tipo di Arpeggio per ogni Mega Voice, fate riferimento alla colonna Voice Type dell'elenco Arpeggio Type, riportato sulla documentazione separata online.

Sub-categoria di Arpeggio (Sub Category)

Le categorie di Arpeggio si suddividono nelle sub-categorie, elencate qui di seguito. Poiché le sub-categorie sono elencate per genere musicale, è facile trovare quella appropriata per lo stile musicale che desiderate.

Elenco delle Sub-categorie

Rock	Rock	Z.Pad	Zone Velocity per Pad*
R&B	R&B	Filtr	Filter
Elect	Electronic	Exprs	Expression
Jazz	Jazz	Pan	Pan
World	World	Mod	Modulation
Genrl	General	Pbend	Pitch Bend
Comb	Combination	Asign	Assign 1/2
Zone	Zone Velocity*		

NOTE I tipi di Arpeggio appartenenti alle sub-categorie contrassegnate da un asterisco (*) hanno lo stesso range di velocity, a ciascuna delle quali è assegnata una phrase differente. Quando è selezionato uno di questi tipi di categorie, è una buona idea impostare Velocity Limit di ogni Element sullo stesso range sotto indicato.

Range di Velocity per ciascun tipo di Arpeggio
 2Z_****: 1 - 90, 91 - 127
 4Z_****: 1 - 70, 71 - 90, 91 - 110, 111 - 127
 8Z_****: 1 - 16, 17 - 32, 33 - 48, 49 - 64, 65 - 80, 81 - 96, 97 - 108, 109 - 127
 PadL_****: 1 - 1, 2 - 2, 3 - 127
 PadH_****: 1 - 112, 113 - 120, 121 - 127

Nome del tipo di Arpeggio

I tipi di Arpeggio sono definiti secondo alcune regole e abbreviazioni. Una volta comprese, troverete estremamente semplice ricercare e selezionare i tipi di Arpeggio desiderati.

Tipi di Arpeggio con suffisso “_ES” dopo il nome (esempio: HipHop1_ES)

Questi tipi di Arpeggio creati per le Normal Voice vengono eseguiti rispettando le note suonate. (pagina 56).

Tipo di Arpeggio con suffisso “_XS” dopo il nome (esempio: Rock1_XS)

Questi Arpeggi create per le Normal Voice utilizzano una nuova tecnologia di riconoscimento accordi per determinare quali note usare per l'Arpeggio.

Tipo di Arpeggio con un nome normale (esempio: UpOct1)

Oltre ai tipi sopra indicati, esistono altri tre tipi di playback: Arpeggi da usare per le Normal Voice ed eseguiti solo usando le note suonate e le loro ottave (pagina 56), Arpeggi creati per l'impiego di Drum Voice (pagina 56) e quelli contenenti principalmente eventi di non-note (pagina 57).

Come usare l'elenco dei tipi di Arpeggio

L'elenco Arpeggio Type che si trova nella documentazione separata (online) contiene le seguenti colonne.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Main Category	Sub Category	ARP No.	ARP Name	Time Signature	Length	Original Tempo	Accent	Random SFX	Voice Type
ApKb	Rock	1	70sRockB	4 / 4	2	130			Acoustic Piano
ApKb	Rock	2	70sRockC	4 / 4	1	130			
ApKb	Rock	3	70sRockD	4 / 4	2	130			
ApKb	Rock	4	70sRockE	4 / 4	4	130			
ApKb	Rock	5	70sRockF	4 / 4	2	130			
ApKb	Rock	6	70sRockG	4 / 4	1	130			
ApKb	Rock	7	70sRockH	4 / 4	1	130			

NOTE Quest'elenco è solo orientativo. Per una versione completa dei tipi di Arpeggio, consultare la documentazione separata (online).

1 Main Category

Indica una categoria di Arpeggio.

2 Sub Category

Indica una sub-categoria di arpeggio.

3 ARP No. (Arpeggio Number)

Indica il numero del tipo di Arpeggio.

4 ARP Name

Indica il nome dell'Arpeggio.

5 Time Signature

Indica la divisione del tempo relativa al tipo di Arpeggio.

6 Length

Indica la lunghezza o durata dei dati (numero di misure) del tipo di Arpeggio. Se il parametro Loop (*) è impostato su “off”, l'Arpeggio esegue il playback per questa durata e quindi si arresta.

7 Original Tempo

Indica il valore appropriato della velocità del tempo relativa al tipo di Arpeggio. Notate che questo tempo non è impostato automaticamente alla selezione di un tipo di Arpeggio.

8 Accent

Il cerchio indica che l'Arpeggio usa la caratteristica Accent Phrase (pagina 55).

9 Random SFX

Il cerchio indica che l'Arpeggio usa la caratteristica SFX (page 55).

10 Voice Type

Indica il tipo di voce appropriato per il tipo di arpeggio. Quando il parametro Voice With Arpeggio (pagina 96) è impostato su “on” nel modo Multi, viene selezionata automaticamente la voce di questo tipo.

*1 Il parametro Loop può essere impostato sul display Arp Edit di Voice Common Edit e Multi Part Edit (pagine 66 e 96).

Impostazioni relative all'Arpeggio

Vi sono parecchi modi per attivare ed arrestare il playback dell'Arpeggio. Inoltre, potete anche stabilire se assieme ai normali dati di sequenza debbono essere attivati suoni (SFX) e Accent Phrases speciali. Questa parte si occupa dei parametri relativi all'Arpeggio impostabili nei modi Voice e Multi.

Inserimento/disinserimento del playback dell'Arpeggio

Le tre impostazioni seguenti sono disponibili per inserire/disinserire il playback dell'Arpeggio.

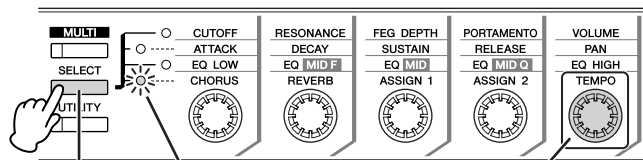
Per suonare l'Arpeggio solo quando viene premuta la nota:	Impostate il parametro “Hold” su “off” e “Trigger mode” su “gate.”
Per continuare l'Arpeggio anche quando la nota è rilasciata:	Impostate il parametro “Hold” su “on.”
Per inserire/disinserire il playback dell'Arpeggio quando si preme una nota:	Impostate su “toggle” il modo Trigger. Il parametro “Hold” può essere su “on” o “off.”

I parametri “Hold” e “Trigger Mode” sono impostabili sul display Arp Edit (pagine 66 e 96) di Voice Common Edit e Multi Part Edit.

NOTE Quando si riceve il messaggio MIDI sustain (control change #64) e “Arp Sw” è su “on,” potete ottenere lo stesso risultato mettendo “Arp Hold” su “on.”

Controllare il tempo degli Arpeggi con le manopole

Quando si accende la spia più in basso premendo alcune volte il pulsante [SELECT], potete usare la manopola all'estrema destra per controllare il tempo di playback dell'Arpeggio. Provate ed ascoltate i cambiamenti della velocità del tempo.



Premete alcune volte questo pulsante e la spia più in basso si accende.

La spia si accende.

Ruotate questa manopola per controllare il tempo di playback dell'Arpeggio

NOTE Per controllare il tempo di playback dell'Arpeggio sul MOTIF-RACK XS, dovete regolare su "Internal" il parametro "MIDI Sync" della finestra Utility MIDI.

Accent Phrase

Le Accent Phrase sono formate da dati di sequenze inclusi in alcuni tipi di Arpeggio, che subentrano solo quando suonate le note (su una tastiera MIDI esterna) con una velocity più alta (più forte) di quella specificata nel parametro Accent Velocity Threshold. Se è troppo faticoso suonare alle velocity necessarie per attivare l'Accent Phrase, impostate il parametro Accent Velocity Threshold su un valore più basso.

NOTE Il parametro Accent Velocity Threshold può essere impostato nel display Arp Edit (pagine 66 e 96) di Voice Common Edit e Multi Part Edit.

NOTE Per le informazioni sui tipi di Arpeggio che usano questa funzione, vedere l'elenco dei tipi di Arpeggio nella documentazione (in PDF), disponibile online sulla Yamaha Manual Library.

Random SFX

Alcuni tipi di Arpeggio hanno la funzione Random SFX che attiva suoni speciali (come il rumore dei tasti o "fret" della chitarra) quando viene rilasciata la nota. Sono previsti i seguenti parametri che influenzano Random SFX.

Per attivare/disattivare Random SFX:	Parametro Random SFX
Per impostare il volume del suono di SFX:	Parametro Random SFX Velocity Offset
Per determinare il controllo del volume del suono di SFX mediante la velocity:	Parametro Random SFX Key On Control

NOTE I parametri Random SFX, SFX Vel Offset e SFX Key On Ctrl sono regolabili sul display Arp Edit, (pagine 66 e 96) di Voice Common Edit e Multi Part Edit.

NOTE Per le informazioni sui tipi di Arpeggio che usano questa funzione, vedere l'elenco dei tipi di Arpeggio nella documentazione (in PDF), disponibile online sulla Yamaha Manual Library.

Tipi di playback dell'Arpeggio

Il playback dell'Arpeggio ha tre tipi principali, come indicato qui di seguito.

Tipi di Arpeggio per le Normal Voice

I tipi di Arpeggio (appartenenti a tutte le categorie tranne DrPc e Cntr) creati per essere usati con le Normal Voice hanno i seguenti tre tipi di playback.

Playback solo delle note suonate

Il playback dell'Arpeggio viene riprodotto usando solo la nota suonata e le relative ottave.

Playback di una sequenza programmata secondo le note suonate

Questi tipi di Arpeggio hanno parecchie sequenze, ciascuna delle quali è adatta per alcuni tipi di accordi. Anche premendo una sola nota, viene eseguito il playback dell'Arpeggio usando la sequenza programmata — e ciò vuol dire che possono essere usate le altre note tranne quelle che suonate. Premendo un'altra nota si attiva la sequenza trasposta rispetto alla nota premuta, considerata come tonica. Aggiungendo le note a quelle già tenute, la sequenza cambia di conseguenza. Un Arpeggio con un playback del genere ha il suffisso "_ES" alla fine del nome del tipo.

Playback della sequenza programmata secondo il tipo di accordo

Questi tipi di Arpeggio creati per essere usati con le Normal Voice vengono prodotti per adattarsi al tipo di accordo determinato dopo aver rilevato le note suonate sulla tastiera (esterna). Un Arpeggio con un playback del genere ha il suffisso "_XS" alla fine del nome del tipo.

NOTE Quando il parametro Key Mode è impostato su "sort" o "sort+direct," il playback della stessa sequenza viene eseguito a prescindere dall'ordine delle note suonate. Se il parametro Key Mode è impostato su "thru" o "thru+direct," viene eseguito un playback di una sequenza differente in base all'ordine delle note eseguite.

NOTE Poiché questi tipi sono programmati per le Normal Voice, usandoli con le Drum Voice può non dare risultati musicalmente appropriati.

Tipi di Arpeggio per le Drum Voices (Category: DrPc)

Questi tipi di arpeggio sono programmati specificamente per le Drum Voice, dandovi accesso immediato ai vari tipi di pattern ritmici. Sono disponibili tre tipi di playback differente.

Playback di un drum pattern

Premendo una qualsiasi nota (o più note) si attiva lo stesso pattern ritmico.

Playback di un drum pattern, più altre note aggiuntive (strumenti drum assegnati)

Premendo una qualsiasi nota si attiva lo stesso pattern ritmico. Aggiungendo note a quella che è già tenuta premuta si ottengono altri suoni (strumenti drum assegnati) per il pattern drum.

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Utility
Appendice

Playback delle sole note suonate (strumenti drum assegnati)

Suonando una o più note si attiva un pattern ritmico usando solo le note suonate (strumenti drum assegnati). Ricordate che, anche se suonate le stesse note, il pattern ritmico attivato risulta differente secondo l'ordine delle note suonate. Questo vi dà accesso a differenti pattern ritmici usando gli stessi strumenti, cambiando semplicemente l'ordine con cui suonate le note quando il parametro Key Mode è impostato su "thru" o "thru+direct."

NOTE I tre tipi di playback sopra indicati non sono contraddistinti per categoria o per tipo. In effetti dovete suonarli e ascoltarne la differenza.

NOTE Poiché questi tipi sono programmati per le Drum Voice, usandoli con le Normal Voice potrebbero non dare risultati musicalmente appropriati.

Tipi di Arpeggio contenenti principalmente eventi di non-note (Category: Cntr)

Questi tipi di arpeggio sono programmati principalmente con i dati di Control Change e Pitch Bend. Sono usati per cambiare il tono o il pitch del suono, anziché suonare note specifiche. Infatti, alcuni tipi non contengono affatto dati di note. Se si usa un tipo di questa categoria, impostate il parametro Key Mode su "direct," "thru+direct," o "sort+direct."

NOTE Il parametro Key Mode può essere impostato nel display Arp Edit (pagine 66 e 96) di Voice Common Edit e Multi Part Edit.

Suggerimenti per il playback dell'Arpeggio

La funzione Arpeggio serve a creare song originali e a darvi un supporto creativo nelle vostre prestazioni dal vivo, permettendovi di attivare automaticamente frasi di sequenze MIDI di alta qualità che si adattano alla Voce selezionata o al genere musicale da voi desiderato.

Per le modalità di utilizzo di questa funzione, vedere a pagina 40 nella sezione Quick Guide.

Blocco Controller

Questo blocco genera gli eventi MIDI quindi li trasmette ad blocco di generazione suono.

Sui sintetizzatori come il MOTIF XS, esso è costituito dalla tastiera, dalle rotelle Pitch Bend e Modulation, dal Controller a nastro, dalle manopole, dai controlli a cursore o Slider e dai pulsanti del pannello. Sul MOTIF-RACK XS, questo blocco è formato solo dalle cinque manopole e dai pulsanti del pannello. Controllando le manopole mentre suonate una tastiera MIDI esterna si regolano in tempo reale parametri di Voce quali le caratteristiche del suono e il volume.

Per i dettagli sull'impiego delle manopole, vedere a pagina 29 della sezione Quick Guide .

Blocco Effect

Questo blocco applica gli effetti all'output del blocco di generazione suono e al blocco input audio, elaborando ed enfatizzando il suono. Gli effetti vengono applicati nello stadio finale dell'editing, permettendovi di cambiare a vostro piacere il suono della Voce creata.

Struttura degli Effetti

System Effects—Reverb e Chorus

Gli effetti System o di sistema vengono applicati al suono generale. Con gli effetti System, il suono di ogni Parte viene inviato all'effetto secondo il parametro Send Level dell'effetto per ciascuna Parte. Il suono processato (identificato come "wet") viene rinviato al mixer, secondo il parametro Return Level e trasmesso - dopo essere stato mixato con il suono non elaborato, definito anche "dry". Questa disposizione vi permette di preparare il bilanciamento ottimale del suono con l'effetto e del suono originale delle Parti.

Insertion Effect

Gli effetti Insertion (o ad inserimento) possono essere applicati singolarmente ad ogni Parte ed essere usati principalmente per elaborare direttamente una singola parte o voce. Un effetto Insertion ha due unità: A e B. Per ogni unità possono essere impostati tipi di effetto differenti (Insertion Effects A e B). L'effetto Insertion può essere specificato nel display di Voice Edit (pagina 72). Questo strumento dispone di otto serie di effetti Insertion (ogni set dispone di due unità, A e B). Essi possono essere applicati a otto parti (al massimo) nel modo Multi.

Master Effect

Questo blocco applica gli effetti al segnale di uscita stereo finale dell'intero suono.

Element EQ

Element EQ è applicato a ciascun elemento della Normal Voice e a ciascun tasto della Drum Voice. Potete specificare la forma da usare tra cinque tipi come shelving e peaking. I parametri Element EQ sono impostabili solo con il MOTIF-RACK XS Editor.

Common EQ/Part EQ

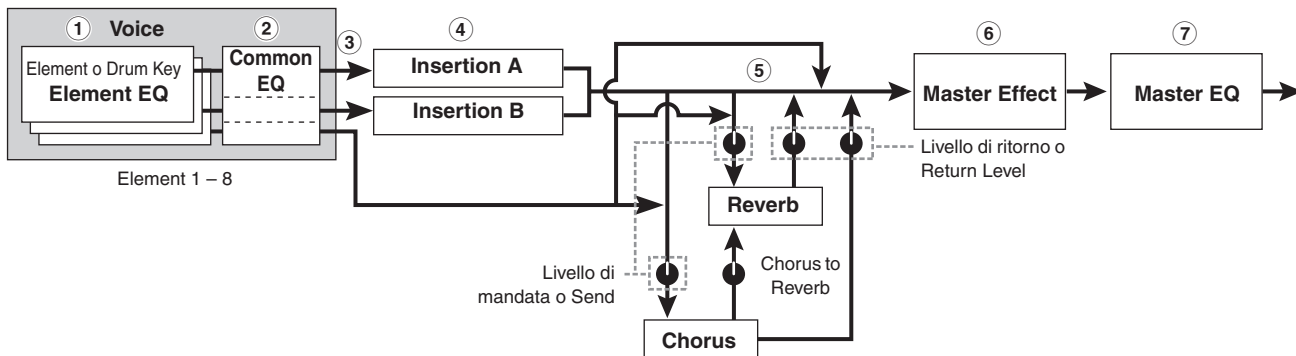
Part EQ, l'equalizzatore parametrico a 3 bande, viene applicato ad ogni parte della Multi. Le bande high e low sono del tipo shelving. La banda middle è del tipo peaking. I parametri Common EQ si applicano come offset alle impostazioni dei parametri Part EQ.

Master EQ

Master EQ viene applicato al suono generale dello strumento nello stadio finale (post-effect). In questo EQ, tutte le cinque bande possono essere impostate su peaking, o le bande più bassa e più alta possono essere anche impostate su shelving.

Connessione degli effetti nei vari modi

Nel modo Voice

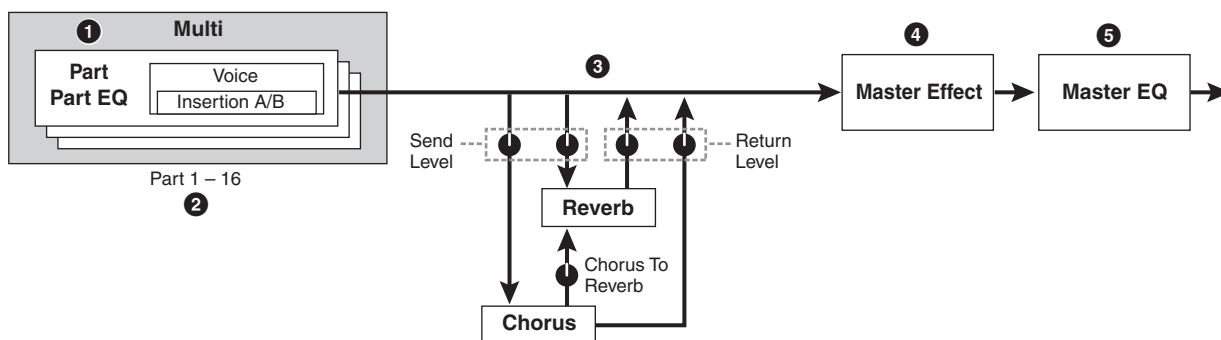


- ① **Element EQ applicato ad ogni Element (per una Normal Voice) e a ogni Key (per una Drum Voice)**
Impostabile sul MOTIF-RACK XS Editor. Vedere pagine 81 e 86.
- ② **Common EQ applicato a tutti gli Element e Key**
Impostabile sul display 3 Band EQ (pagina 71) di Voice Common Edit.
- ③ **Selezione di quale Insertion Effect, A o B viene applicato ad ogni Element/Key**
Impostabile sul MOTIF-RACK XS Editor. Vedere pagina 72.

- ④ **Parametri relativi a Insertion Effect A/B**
Impostabili sul display Effect Parameter (pagina 72) per "Ins A" e "Ins B" di Voice Common Edit.
- ⑤ **Parametri relativi a Reverb e Chorus**
Impostabili sul display Effect Parameter (pagina 72) per "Reverb" e "Chorus" di Voice Common Edit.
- ⑥ **Parametri relativi a Master Effect**
Impostabili nella finestra Voice MEF (pagina 102) di Utility.
- ⑦ **Parametri relativi a Master EQ**
Impostabili nella finestra Voice MEQ (pagina 103) di Utility.

NOTE Per quanto riguarda l'Audio Input proveniente dal terminale mLAN nel modo Voice, quando il parametro "Output Select" (pagina 102) è diverso da "L&R," il segnale può essere applicato e trasmesso solo alle impostazioni ① - ④ come mostrato sopra.

Nel modo Multi



- ① **Part EQ applicato ad ogni Part**
Impostabile sul display Part EQ (pagina 96) di Multi Part Edit.
- ② **Selezione delle Parti cui applicare l'Insertion Effect**
Effettuabile nel display Fx Send (pagina 97) di Multi Part Edit e nel display Effect di Multi Common Edit sul MOTIF-RACK XS Editor.
- ③ **Parametri relativi a Reverb e Chorus**
Impostabili sul display Effect Parameter (pagina 93) per "Reverb" e "Chorus" di Multi Common Edit e sul display Fx Send (pagina 97) di Multi Part Edit.

- ④ **Parametri relativi a Master Effect**
Impostabili sul display Effect Parameter (pagina 93) per "Master" di Multi Common Edit.
- ⑤ **Parametri relativi a Master EQ**
Impostabili sul display MEQ (pagina 92) di Multi Common Edit.

NOTE Le impostazioni Effect ①, ③, e ④ nel modo Voice illustrate a pagina 58 sono disponibili per un massimo di otto Parti interessate dall'applicazione di Insertion Effect.

NOTE I segnali audio delle parti il cui parametro "Output Select" (pagina 95) sia posto su una regolazione diversa da "L&R" possono essere applicati e trasmessi solo alle impostazioni ① e ② come mostrato sopra.

Tipi di effetto suddivisi per categorie

Il MOTIF-RACK XS ha una tale varietà di tipi di effetti da renderne difficile la scelta. Per questa ragione, i tipi di Effetti sono stati divisi in comode categorie. Questo paragrafo vi spiega le categorie e i tipi di effetto. L'elenco Effect Type descritto sotto per ogni categoria contiene le colonne Rev (Reverb), Cho (Chorus), Ins (Insertion) e Mas (Master Effect). I segni di spunta in queste colonne stanno ad indicare che l'Effect Type è disponibile per ogni blocco. Questi tipi di effetto (con il segno di spunta riportato in ogni elenco) può essere selezionato dai controlli del pannello.

Reverb

Il riverbero, definito anche "reverberation," indica l'energia sonora residua in una stanza o in uno spazio chiuso che si manifesta fino a quando si arresta il suono. Simile all'eco, anche se se ne differenzia, il riverbero è il suono indiretto, diffuso delle riflessioni dalle pareti e dal soffitto che accompagnano il suono diretto. Le caratteristiche di questo suono indiretto dipendono dalle misure della stanza, dallo spazio e dai materiali e dai mobili che costituiscono l'arredamento. I tipi di Reverb Effect usano l'elaborazione digitale del segnale per simulare queste caratteristiche.

Tipo di Effetto	Rev	Cho	Ins	Descrizione
REV-X HALL	✓	–	–	Riverbero che simula l'acustica di una sala da concerto usando la tecnologia REV-X.
R3 HALL	✓	–	–	Riverbero che simula l'acustica di una sala da concerto usando un algoritmo derivato dallo Yamaha ProR3.
SPX HALL	✓	✓	✓	Riverbero che simula l'acustica di una sala da concerto; derivato dallo Yamaha SPX1000.
REV-X ROOM	✓	–	–	Riverbero che simula l'acustica di una stanza usando la tecnologia REV-X.
R3 ROOM	✓	–	–	Riverbero che simula l'acustica di una stanza usando un algoritmo derivato dallo Yamaha ProR3.
SPX ROOM	✓	✓	✓	Riverbero che simula l'acustica di una stanza derivato dallo Yamaha SPX1000.
R3 PLATE	✓	–	–	Riverbero che simula una piastra metallica usando un algoritmo derivato dallo Yamaha ProR3.
SPX STAGE	✓	✓	✓	Riverbero appropriato per uno strumento solista derivato dallo Yamaha SPX1000
SPACE SIMULATOR	✓	–	–	Riverbero che permette di simulare il dimensionamento dello spazio specificando larghezza, altezza e profondità.

Delay

Un effetto (o dispositivo) che ritarda un segnale audio per effetti di ambiente o ritmici.

Tipo di Effetto	Rev	Ins	Mas	Descrizione
CROSS DELAY	✓	✓	–	Il feedback di due suoni con delay viene incrociato.
TEMPO CROSS DELAY	✓	✓	–	Delay incrociato sincronizzato con il tempo.

Tipo di Effetto	Rev	Ins	Mas	Descrizione
TEMPO DELAY MONO	✓	✓	–	Delay mono sincronizzato con il tempo.
TEMPO DELAY STEREO	✓	✓	–	Delay stereo sincronizzato con il tempo.
CONTROL DELAY	–	✓	–	Delay con delay time controllabile in tempo reale.
DELAY LR	✓	✓	–	Produce due suoni con delay: L ed R.
DELAY LCR	✓	✓	–	Produce tre suoni con delay: L, R e C (centro).
DELAY LR (Stereo)	✓	✓	✓	Produce due suoni con delay in stereo: L ed R.

Chorus

Secondo i parametri ed il particolare tipo di chorus, serve ad ispessire il suono, come se venissero suonati all'unisono parecchi strumenti identici o per dare ad una voce maggior calore e profondità

Tipo di effetto	Cho	Ins	Descrizione
G CHORUS	✓	✓	Un effetto Chorus che produce una modulazione più ricca e complessa del chorus normale.
2 MODULATOR	✓	✓	Un effetto Chorus formato da modulazione del pitch e dalla modulazione dell'ampiezza.
SPX CHORUS	✓	✓	Un effetto che usa un LFO 3-phase per dare al suono modulazione e spazialità.
SYMPHONIC	✓	✓	Una versione multi-stage della modulazione di SPX CHORUS.
ENSEMBLE DETUNE	✓	✓	Un effetto Chorus senza modulazione, creato con l'aggiunta di un suono leggermente pitch-shifted (con intonazione alterata).

Flanger

Questo effetto crea un suono metallico particolare.

Tipo di Effetto	Cho	Ins	Descrizione
VCM FLANGER	✓	✓	Flanger con tecnologia VCM che produce un suono vintage.
CLASSIC FLANGER	✓	✓	Tipo di flanger convenzionale.
TEMPO FLANGER	✓	✓	Flanger con tempo-sincronizzato.
DYNAMIC FLANGER	–	✓	Flanger controllato dinamicamente.

Phaser

Modula ciclicamente la fase per aggiungere al suono la modulazione.

Tipo di Effetto	Cho	Ins	Descrizione
VCM PHASER MONO	✓	✓	Phaser mono con tecnologia VCM che produce un suono vintage.
VCM PHASER STEREO	✓	✓	Phaser stereo con tecnologia VCM che produce un suono vintage.
TEMPO PHASER	✓	✓	Phaser con tempo-sincronizzato.
DYNAMIC PHASER	–	✓	Phase shifter controllato dinamicamente.

Tremolo & Rotary

L'effetto tremolo modula ciclicamente il volume. L'effetto Rotary Speaker simula la caratteristica di un altoparlante rotante.

Tipo di effetto	Ins	Descrizione
AUTO PAN	✓	Un effetto che sposta ciclicamente il suono da sinistra a destra e avanti/indietro.
TREMOLO	✓	Un effetto che modula ciclicamente il volume.
ROTARY SPEAKER	✓	Simulazione di un altoparlante rotante.

Distortion

Può essere usato prevalentemente per la chitarra, perché oltre alla distorsione conferisce un carattere incisivo al suono.

Tipo di effetto	Ins	Mas	Descrizione
AMP SIMULATOR 1	✓	–	Simulazione di un guitar amp.
AMP SIMULATOR 2	✓	–	Simulazione di un guitar amp.
COMP DISTORTION	✓	–	Poiché nel primo stadio è incluso un Compressor, una distorsione uniforme viene prodotta a prescindere dai cambi di livello di input.
COMP DISTORTION DELAY	✓	✓	Compressor, Distortion e Delay sono collegati in serie.

Compressor

Compressor è un effetto usato comunemente per limitare e comprimere le dinamiche (softness/loudness) di un segnale audio. Per i segnali a dinamica molto variabile, come la voce umana e le parti di chitarra, "schiaccia" il range dinamico, rendendo in pratica più soft i suoni più forti e viceversa. Usato assieme al gain per amplificare il livello generale, crea un suono potente, costantemente più alto. La compressione può essere usata per incrementare il sustain per la chitarra elettrica, attenuare il volume di una voce o per far risaltare un drum kit o un pattern ritmico all'interno di un mix.

Tipo di effetto	Ins	Mas	Descrizione
VCM COMPRESSOR 376	✓	✓	Compressore con tecnologia VCM.
CLASSIC COMPRESSOR	✓	–	Tipo di compressore convenzionale.
MULTI BAND COMP	✓	✓	Tipo di compressore a tre bande.

Wah

Questo effetto modula ciclicamente la brillantezza del suono (cut-off frequency o frequenza di taglio di un filtro). Auto Wah modula il suono via LFO, Touch Wah modula il suono via volume (velocity di note on) e Pedal Wah modula il suono con il controllo del pedale.

Tipo di effetto	Ins	Descrizione
VCM AUTO WAH	✓	Modula il suono via LFO.
VCM TOUCH WAH	✓	Modula il suono via volume (velocity di note on).
VCM PEDAL WAH	✓	Modula il suono via controllo a pedale. Per i risultati migliori, assegnate il parametro Pedal Control di questo tipo di Effect al Foot Controller nel display Controller Set, quindi usate il Foot Controller per controllare questo effetto in tempo reale.

Lo-Fi

Questo effetto impoverisce volutamente e con parecchi metodi la qualità audio del segnale immesso, compreso l'abbassamento della frequenza di campionamento.

Tipo di effetto	Ins	Mas	Descrizione
LO-FI	✓	✓	Degrada la qualità audio del segnale di input per avere un suono lo-fi.
NOISY	✓	–	Aggiunge noise (rumore) al suono corrente.
DIGITAL TURNTABLE	✓	–	Simula i "disturbi" tipici di un giradischi con dischi di vinile.

Tech

Questo effetto cambia radicalmente le caratteristiche sonore usando un filtro ed una modulazione.

Tipo di effetto	Ins	Mas	Descrizione
RING MODULATOR	✓	✓	Un effetto che modifica il pitch applicando la modulazione di ampiezza alla frequenza dell'input.
DYNAMIC RING MODULATOR	✓	–	Ring Modulator controllato dinamicamente
DYNAMIC FILTER	✓	✓	Filtro controllato dinamicamente
AUTO SYNTH	✓	–	Elabora il segnale di input trasformandolo in un suono di tipo synth.
ISOLATOR	✓	✓	Controlla il livello di una banda di frequenza specificata del segnale di input.
SLICE	✓	✓	"Spezzetta" il suono della voce in segmenti separati.
TECH MODULATION	✓	–	Aggiunge un feeling esclusivo di modulazione simile a quella ad anello (ring).

MISC

Questa categoria comprende gli altri tipi di effetto non inclusi nelle altre categorie.

Tipo di effetto	Cho	Ins	Descrizione
VCM EQ 501	–	✓	EQ parametrico Vintage a 5-bande con la tecnologia VCM.
HARMONIC ENHANCER	–	✓	Aggiunge nuovi armonici al segnale di input per far risaltare il suono.
TALKING MODULATOR	–	✓	Aggiunge un suono di vocale al segnale di input.
DAMPER RESONANCE	–	✓	Simula la risonanza prodotta quando viene premuto il pedale damper del piano.
PITCH CHANGE	–	✓	Cambia il pitch del segnale di input.
EARLY REFLECTION	✓	✓	Quest'effetto isola solo i componenti "early reflection" (prime riflessioni) del riverbero.

VCM (Virtual Circuitry Modeling)

VCM è una tecnologia che modella in modo autentico gli elementi in un circuito analogico (come resistori e condensatori). I tipi di effetto che utilizzano la tecnologia VCM producono il calore esclusivo dell'elaborazione vintage.

VCM Compressor 376

Quest'effetto emula le caratteristiche dei compressori analogici, usati come effetti standard negli studi di registrazione. Compatta e irrobustisce il suono ed è adatto per suoni di batteria e basso.

VCM Equalizer 501

Quest'effetto emula le caratteristiche degli equalizzatori analogici, degli anni '70. Aggiunge un carattere particolare al suono riproducendo la distorsione tipica dei circuiti analogici. È formato da due filtri tipo shelving e tre filtri di tipo peaking.

VCM Flanger

Questi effetti emulano le caratteristiche dei flanger analogici usati negli anni '70, per ricreare un flanger caldo e di alta qualità.

VCM Phaser Mono, VCM Phaser Stereo

Quest'effetto emula le caratteristiche dei phaser analogici usati negli anni '70 e ricrea un effetto phaser caldo e di alta qualità.

VCM Auto Wah, VCM Touch Wah, VCM Pedal Wah

Questi effetti emulano le caratteristiche degli Wah analogici usati negli anni '70, per ricreare un wah-wah caldo e di alta qualità.

REV-X

REV-X è un algoritmo di riverbero sviluppato dalla Yamaha. Da una qualità di suono ad alta densità e molto riverberante, con attenuazione, diffusione e profondità uniformi che concorrono ad enfatizzare il suono originale. Il MOTIF-RACK XS ha due tipi di effetti REV-X: REV-X Hall e REV-X Room.

Parametri Effect

Ognuno degli Effect Type dispone di parametri che determinano in che modo l'effetto viene applicato al suono. Impostandoli, da un singolo effetto è possibile ottenere una varietà di suoni. Per informazioni sui parametri di Effect, vedere sotto.

Impostazioni preset per i parametri Effect

Le impostazioni preset per i parametri di ogni effetto sono fornite come template e possono essere selezionate nel display Effect Type. Per ottenere il suono dell'effetto desiderato, provate prima uno dei Preset che sia più vicino al suono che vi attendete, quindi – se necessario – cambiate i parametri. Per i dettagli sulle impostazioni preset di ciascun tipo di effetto, consultate la pubblicazione separata Data List.

Parametri Effect

I parametri Effect che influenzano il tipo di effetto sono stati qui di seguito elencati in ordine alfabetico.

NOTE Il nome di ciascun parametro fra quelli sotto elencati è stato riportato per esteso sebbene sia indicato sull'LCD in forma abbreviata. La differenza di indicazione (fra forma estesa e d abbreviata) potrebbe rendervi difficile l'individuazione del parametro. In tal caso, confermate l'appartenenza dei parametri al tipo di effetto (Effect Type) da editare consultando l'elenco Effect Parameter nella pubblicazione separata "Data List".

NOTE Alcuni dei parametri sottostanti possono apparire in effetti differenti ma con nomi diversi, ma in realtà hanno funzioni differenti secondo il tipo. Per questi parametri, qui vengono forniti due o tre tipi di spiegazioni.

Nome del parametro	Descrizione
AEG Phase	Sposta (Offset) la fase dell'AEG.
AM Depth	Determina la profondità della modulazione di ampiezza.
AM Inverse R	Determina la fase della modulazione d'ampiezza per il canale R.
AM Speed	Determina la velocità della modulazione di ampiezza.
AM Wave	Seleziona la forma d'onda per modulare l'ampiezza.
AMP Type	Seleziona il tipo di amplificatore da simulare.
Analog Feel	Aggiunge al suono le caratteristiche di un filtro analogico.
Attack	Determina il tempo che intercorre dal momento della pressione di un tasto a quello in cui si attiva il compressore.
Attack Offset	Determina il tempo che intercorre dal momento della pressione di un tasto a quello in cui si attiva il wah.
Attack Time	Determina il tempo di attacco nell'involuppo.
Bit Assign	Determina come Word Length viene applicato al suono.
Bottom ^{*1}	Determina il valore minimo del filtro wah.
Click Density	Determina la frequenza alla quale il click suona.
Click Level	Determina il livello di click.
Color ^{*2}	Determina la modulazione fissa della fase.
Common Release	È un parametro di "Multi Band Comp". Determina il tempo che intercorre dal momento del rilascio di una nota a quello della fine dell'effetto.
Compress	Determina il minimo livello di input a cui viene applicato l'effetto "compressor".
Control Type	È un parametro di "Control Delay." Quando è impostato su "Normal," l'effetto delay viene sempre applicato al suono. Quando è impostato su "Scratch," l'effetto delay non viene applicato se entrambi i parametri Delay Time e Delay Time Offset sono su "0."
Damper Control	Quando l'interruttore FC3 half-damper compatibile è collegato al jack SUSTAIN, il parametro Damper Control è controllato da FC3 entro una gamma di 0 - 127, dando effetti di damper parziali, come quelli disponibili su un pianoforte a coda vero.
Decay	Controlla come decade il suono del riverbero.
Delay Level C	Determina il livello del suono ritardato per il canale centrale.
Delay Mix	Determina il livello del suono mixato con delay quando sono applicati più effetti.
Delay Offset	Determina il valore di offset della modulazione di delay.
Delay Time	Determina il delay del suono in valore di nota o tempo assoluto.
Delay Time C, L, R	Determina il delay time per ogni canale: center, left e right.
Delay Time L>R	Determina il tempo che intercorre dal momento in cui il suono viene immesso dal canale L a quello in cui viene emesso al canale R.
Delay Time Ofst R	Determina il delay time per il canale R come offset.
Delay Time R>L	Determina il tempo che intercorre dal momento in cui il suono viene immesso dal canale R a quello in cui viene emesso al canale L.
Delay Transition Rate	Determina la velocità (rate) a cui il delay time viene cambiato dal valore corrente in quello nuovo specificato.
Density	Se è selezionato l'effetto Reverb, determina la densità delle riverberazioni. Se è selezionato l'effetto Early Reflection, determina la densità delle riflessioni.
Depth	Quando è selezionato "Space Simulator", questo parametro determina la profondità della stanza simulata. Quando è selezionato "VCM Flanger", questo parametro determina l'ampiezza della forma d'onda LFO che controlla il cambiamento ciclico della modulazione del delay. Quando è selezionato un tipo di phaser, questo parametro determina l'ampiezza della forma d'onda LFO che controlla il cambiamento ciclico della modulazione della fase.
Detune	Determina l'entità del pitch a cui applicare il "detune" (lieve scordatura).

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Utility
Appendice

Nome del parametro	Descrizione
Device	Seleziona il dispositivo per cambiare la modalità di distorsione del suono.
Diffusion	Determina la diffusione dell'effetto selezionato.
Direction	Determina la direzione della modulazione controllata da envelope follower.
Divide Freq High	Determina l'alta frequenza per suddividere il suono in tre bande.
Divide Freq Low	Determina la bassa frequenza per suddividere il suono in tre bande.
Divide Min Level	Determina il livello minimo delle porzioni estratte via effetto slice.
Divide Type	Determina come il suono (forma d'onda) viene spezzettato dalla lunghezza della nota.
Drive	Quando viene selezionato uno degli effetti distortion, noisy e slice, questo parametro determina l'entità della distorsione. Se è selezionato uno degli effetti misc, questo parametro determina in che misura viene applicato l'enhancer.
Drive Horn	Determina la profondità di modulazione ottenuta dalla rotazione della tromba.
Drive Rotor	Determina la profondità della modulazione ottenuta dalla rotazione del rotore.
Dry Level	Determina il livello del suono "dry" (a cui l'effetto non viene applicato).
Dry LPF Cutoff Frequency	Determina la frequenza di taglio del filtro passa-basso applicato al suono "dry".
Dry Mix Level	Determina il livello del suono "dry" (a cui l'effetto non viene applicato).
Dry Send to Noise	Determina il livello del segnale "dry" inviato all'effetto noise.
Dry/Wet Balance	Determina il bilanciamento fra il suono dry e quello dell'effetto.
Dyna Level Offset	Determina il valore di offset aggiunto all'output dall'envolope follower.
Dyna Threshold Level	Determina il livello minimo a cui parte l'envolope follower.
Edge	Imposta la curva che determina come viene distorto il suono.
Emphasis	Determina il cambiamento delle caratteristiche nelle frequenze alte.
EQ Frequency	Determina la frequenza centrale di ogni banda dell'EQ.
EQ Gain	Determina il guadagno di livello della frequenza centrale dell'EQ per ogni banda.
EQ High Frequency	Determina la frequenza centrale della banda high EQ che è attenuata/amplificata.
EQ High Gain	Determina l'entità di amplificazione o attenuazione applicata alla banda high EQ.
EQ Low Frequency	Determina la frequenza centrale della banda low EQ che è attenuata/amplificata.
EQ Low Gain	Determina l'entità di amplificazione o attenuazione applicata alla banda low EQ.
EQ Mid Frequency	Determina la frequenza centrale della banda middle EQ che è attenuata/amplificata.
EQ Mid Gain	Determina l'entità di amplificazione o attenuazione applicata alla banda middle EQ.
EQ Mid Width	Determina la larghezza della banda middle EQ.
EQ Width	Determina la larghezza della banda EQ.
ER/Rev Balance	Determina il bilanciamento dei livelli delle early reflection ed il suono del riverbero.
F/R Depth	Questo parametro di "Auto Pan" (disponibile quando la direzione PAN è su "L turn" ed "R turn") determina la profondità del pan F/R (front/rear).
FB Hi Damp Ofst R	Determina l'entità del decay (decadimento) nelle alte frequenze come offset per il canale R.
FB Level Ofst R	Determina il livello di feedback come offset per il canale R.
Feedback	Determina il livello del segnale del suono emesso dal blocco effetti e reimmesso al proprio input.
Feedback High Damp	Determina come decadono le alte frequenze del suono del feedback.
Feedback Level	Quando è selezionato uno degli effetti reverb ed early reflection, questo parametro determina il livello di feedback del delay iniziale. Quando è selezionato uno degli effetti delay, chorus, flanger, comp distortion delay, e TEC, questo parametro determina il livello di feedback emesso dal delay e reimmesso all'input. Quando è selezionato "Tempo Phaser" o "Dynamic Phaser", questo parametro determina il livello di feedback emesso dal phaser e reimmesso all'input.
Feedback Level 1, 2	Determina il livello di feedback del suono con delay in ciascuna serie: 1 ^a e 2 ^a .
Feedback Time	Determina il tempo di delay del feedback.
Feedback Time 1, 2, L, R	Determina il tempo di delay del feedback 1, 2, L ed R.

Nome del parametro	Descrizione
Filter Type	Se è selezionato "Lo-Fi", questo parametro stabilisce il tipo di caratteristiche tonali. Se è selezionato "Dynamic Filter", questo parametro stabilisce il tipo di filtro.
Fine 1, 2	Determina il pitch fine per ogni serie: 1 ^a e 2 ^a .
Gate Time	Determina il tempo di gate o gate time della porzione "sliced" (spezzettata).
Height	Determina l'altezza della stanza simulata.
Hi Resonance	Regola la risonanza delle alte frequenze.
High Attack	Determina il tempo intercorrente dal momento in cui una nota viene premuta a quello in cui alle alte frequenze viene applicato il compressore.
High Gain	Determina il guadagno di output per le alte frequenze.
High Level	Determina il livello delle alte frequenze.
High Mute	Commuta la condizione "mute" delle alte frequenze.
High Ratio	Quando è selezionato "REV-X Hall" o "REV-X Room", questo parametro determina il rapporto delle alte frequenze. Quando è selezionato "Multi Band Comp", questo parametro determina il rapporto delle alte frequenze del compressore.
High Threshold	Determina il livello di input minimo che l'effetto applica alle alte frequenze.
Horn Speed Fast	Determina la velocità della tromba quando l'interruttore slow/fast è su "fast."
Horn Speed Slow	Determina la velocità della tromba quando l'interruttore slow/fast è su "slow."
Initial Delay	Determina il tempo che intercorre fra il suono diretto e originale e il manifestarsi delle riflessioni iniziali.
Initial Delay 1, 2	Determina il delay time fino a quando si manifestano le riflessioni iniziali di prima e seconda serie.
Initial Delay Lch, Rch	Determina il tempo che intercorre fra il suono diretto e originale e il manifestarsi delle riflessioni iniziali (echi) che lo seguono per ognuno dei canali R ed L.
Input Level	Determina il livello di input del segnale al quale è applicato il compressore.
Input Mode	Seleziona la configurazione mono o stereo per il suono dell'input.
Input Select	Seleziona un canale di input.
L/R Depth	Determina la profondità dell'effetto pan L/R.
L/R Diffusion	Determina la diffusione del suono.
Lag	Determina il tempo di giacenza o ritardo applicato ulteriormente al suono ritardato specificato con la durata di una nota.
LFO Depth	Se è selezionato uno degli effetti "SPX Chorus," "Symphonic," "Classic Flanger," e "Ring Modulator", questo parametro determina la profondità della modulazione. Se è selezionato "Tempo Phase", questo parametro determina la frequenza della modulazione della fase.
LFO Phase Difference	Determina la differenza di fase L/R della forma d'onda modulata.
LFO Phase Reset	Determina come resettare la fase iniziale dell'LFO.
LFO Speed	Se è selezionato uno degli effetti chorus, flanger, tremolo e ring modulator, questo parametro determina la frequenza della modulazione. Se è selezionato "Tempo Phaser", questo parametro determina la velocità di modulazione attraverso un tipo di nota. Se è selezionato "Auto Pan", questo parametro determina la frequenza di Auto Pan.
LFO Wave	Con uno degli effetti flanger e "Ring Modulator" selezionato, questo parametro seleziona la forma d'onda per la modulazione. Quando è selezionato "Auto Pan", questo parametro determina la curva di panning. Quando è selezionato "VCM Auto Wah", questo parametro determina la forma d'onda: sine o square (sinusoidale o quadra).
Liveness	Determina le caratteristiche di decay delle Early Reflection.
Low Attack	Determina il tempo intercorrente dal momento in cui una nota è premuta a quello in cui il compressore viene applicato alle basse frequenze.
Low Gain	Determina il guadagno di output per le basse frequenze.
Low Level	Determina il livello di uscita o output per le basse frequenze.
Low Mute	Determina se la banda della bassa frequenza è off o on.
Low Ratio	Quando è selezionato "REV-X Hall" o "REV-X Room", questo parametro determina il rapporto delle basse frequenze. Quando è selezionato "Multi Band Comp", questo parametro determina il rapporto del compressore per le basse frequenze.
Low Threshold	Determina il minimo livello di input con cui l'effetto è applicato alle basse frequenze.
LPF Resonance	Determina la risonanza del filtro passa-basso (LPF) per il suono dell'input.

Nome del parametro	Descrizione
Manual	Quando è selezionato "VCM Flanger", questo parametro determina il valore di offset della modulazione del delay.
	Quando è selezionato "VCM Phaser mono" o "VCM Phaser stereo", questo parametro determina il valore di offset della modulazione della fase.
Meter	Cambia il misuratore di livello.
Mic L-R Angle	Determina l'angolo L/R del microfono.
Mid Attack	Determina il tempo che intercorre dal momento della pressione di un tasto a quello in cui il compressore si attiva per le medie frequenze.
Mid Gain	Determina il guadagno di output per le medie frequenze.
Mid Level	Determina il livello di output per le medie frequenze.
Mid Mute	Commuta la condizione "mute" delle medie frequenze.
Mid Ratio	Determina il rapporto del compressore per le medie frequenze.
Mid Threshold	Determina il minimo livello di input con cui l'effetto è applicato alle medie frequenze.
Mix	Determina il volume del suono dell'effetto.
Mix Level	Determina il livello del suono dell'effetto mixato a quello senza effetto (dry).
Mod Depth	Determina la profondità della modulazione.
Mod Depth Ofst R	Determina la profondità della modulazione per il canale R come offset.
Mod Feedback	Determina il livello di feedback per la modulazione.
Mod Gain	Determina il guadagno della modulazione.
Mod LPF Cutoff Frequency	Determina la frequenza di taglio del filtro passa-basso (LPF) applicata al suono modulato.
Mod LPF Resonance	Determina la risonanza del filtro passa-basso (LPF) per il suono modulato.
Mod Mix Balance	Quando è selezionato "Noisy", questo parametro determina il livello mix dell'elemento modulato.
	Quando è selezionato "Tech Modulation", questo parametro determina il volume del suono modulato.
Mod Speed	Determina la velocità di modulazione.
Mod Wave Type	Seleziona il tipo di forma d'onda per la modulazione.
Mode	Determina il tipo di phaser o, più specificamente, il fattore per la formazione dell'effetto phaser.
Modulation Phase	Determina la differenza di fase L/R della forma d'onda modulata.
Move Speed	Determina il tempo occorrente per spostare il suono dalla condizione corrente al suono specificato mediante il parametro Vowel.
Noise Level	Determina il livello di noise (rumore).
Noise LPF Cutoff Frequency	Determina la frequenza di Cutoff (taglio) per il filtro passa-basso (LPF) applicato al noise (rumore).
Noise LPF Q	Determina la risonanza del filtro passa-basso (LPF) applicato al rumore (noise).
Noise Mod Depth	Determina la profondità della modulazione del rumore (noise).
Noise Mod Speed	Determina la velocità della modulazione del rumore (noise).
Noise Tone	Determina le caratteristiche del rumore.
On/Off Switch	Inserisce o disinserisce l'isolatore.
OSC Frequency Coarse	Determina la frequenza alla quale l'onda sinusoidale modula l'ampiezza della forma d'onda immessa.
OSC Frequency Fine	Determina in maniera fine la frequenza con cui l'onda sinusoidale modula l'ampiezza della forma d'onda immessa.
Output	Determina il livello del segnale di output dal blocco degli effetti.
Output Gain	
Output Level	
Output Level 1, 2	Determina il livello del segnale emesso rispettivamente dal blocco 1 e 2.
Over Drive	Determina l'entità ed il carattere dell'effetto distortion.
Pan 1, 2	Determina il pan per la serie 1 e per la serie 2.
Pan AEG Min Level	Questo parametro dell'effetto Slice determina il livello minimo dell'AEG applicato al suono con pan.
Pan AEG Type	Questo parametro dell'effetto Slice determina il tipo dell'AEG applicato al suono con pan.
Pan Depth	Determina la profondità dell'effetto pan.
Pan Direction	Determina in che direzione si muove il suono nell'immagine stereo del suono.
Pan Type	Determina il tipo di pan.
Pedal Control	Se è selezionato "VCM PEDAL WAH", questo parametro determina la frequenza di taglio del filtro wah. Per i migliori risultati, assegnate questo parametro al Foot Controller nel display Controller Set, quindi usate il Foot Controller per controllare questo parametro.
Pedal Response	Determina come risponde il suono al cambiamento del controllo damper.
Phase Shift Offset	Determina il valore di offset della modulazione della fase.

Nome del parametro	Descrizione
Pitch 1, 2	Determina il pitch in semitoni per le serie 1 e 2.
PM Depth	Determina la profondità della modulazione del pitch.
Pre Mod HPF Cutoff Frequency	Determina la frequenza di taglio (Cutoff) del filtro passa-alto (HPF) prima della modulazione.
Pre-LPF Cutoff Frequency	Determina la frequenza di taglio (Cutoff) del filtro passa-basso (LPF) prima della modulazione.
Pre-LPF Resonance	Determina la risonanza del filtro passa-basso (LPF) per il suono dell'input.
Presence	Questo parametro dell'effetto guitar amp controlla le alte frequenze.
Ratio	Determina il rapporto (ratio) del compressore.
Release	Determina il tempo intercorrente fra il rilascio di un tasto e la fine dell'effetto compressor.
Release Curve	Determina la curva di release dell'envolpe follower.
Release Time	Determina il tempo di release di envolpe follower.
Resonance	Determina la risonanza del filtro.
Resonance Offset	Determina la risonanza come offset.
Reverb Delay	Determina il tempo di delay dalle early reflection alle riverberazioni.
Reverb Time	Determina il tempo di riverbero.
Room Size	Determina la dimensione della stanza in cui suona lo strumento.
Rotor Speed Fast	Determina la velocità del rotore quando l'interruttore slow/fast è su "fast."
Rotor Speed Slow	Determina la velocità del rotore quando l'interruttore slow/fast è su "slow."
Rotor/Horn Balance	Determina il bilanciamento di volume fra la tromba ed il rotore.
Sampling Freq. Control	Controlla la frequenza di campionamento.
Sensitivity	Se è selezionato uno degli effetti "Dynamic Flanger", "Dynamic Phaser" e TEC, questo parametro determina la sensibilità della modulazione applicata al cambiamento di input. Se è selezionato uno degli effetti VCM Touch Wah, questo parametro determina la sensibilità del cambiamento del filtro wah applicato al cambio di input.
Slow-Fast Time of Horn	Determina il tempo occorrente per cambiare la velocità di rotazione della tromba dal valore corrente (slow o fast) all'altro (fast o slow) quando si cambia la velocità di rotazione.
Slow-Fast Time of Rotor	Determina il tempo occorrente per cambiare la velocità di rotazione del rotore dal valore corrente (slow o fast) all'altro (fast o slow) quando si cambia la velocità di rotazione.
Space Type	Seleziona il tipo di simulazione dello spazio.
Speaker Type	Seleziona il tipo di simulazione dell'altoparlante.
Speed	Se è selezionato uno degli effetti "VCM Flanger", questo parametro determina la frequenza della forma d'onda LFO che controlla il cambiamento ciclico della modulazione del delay.
	Se è selezionato uno qualsiasi degli effetti phaser, questo parametro determina la frequenza della forma d'onda LFO che controlla il cambiamento ciclico della modulazione della fase.
	Se è selezionato "VCM Auto Wah", questo parametro determina la velocità dell'LFO.
Speed Control	Cambia la velocità di rotazione.
Spread	Determina la diffusione del suono.
Stage	Determina il numero di step di "phase shifter".
Threshold	Determina il livello di input minimo al quale viene applicato l'effetto.
Top ³	Determina il massimo valore del filtro wah.
Type	Se è selezionato "VCM Flanger", questo parametro determina il tipo di flanger.
	Se è selezionato uno qualsiasi degli effetti wah, questo parametro determina il tipo di Auto Wah.
	Se è selezionato "Early Reflection", questo parametro determina il tipo di suono delle riflessioni.
Vowel	Seleziona un tipo di vocale.
Wall Vary	Determina le condizioni delle pareti della stanza simulata. Impostazioni più alte producono riflessioni più diffuse.
Width	Determina la larghezza della stanza simulata.
Word Length	Determina il grado di "rugosità" del suono.

*1 Il parametro Bottom è disponibile solo quando il valore è inferiore a quello del parametro Top.
 *2 Il parametro Color potrebbe non essere operativo secondo alcuni valori dei parametri Mode e Stage.
 *3 Il parametro Top è disponibile solo quando il valore è superiore a quello del parametro Bottom.

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Reference
Multi
Utility
Appendice

Reference

Questa parte del manuale tratta dettagliatamente i parametri e le impostazioni/regolazioni disponibili sul MOTIF-RACK XS e sul MOTIF-RACK XS Editor. Alcuni parametri Common Edit e tutti i parametri Element/Key Edit possono essere gestiti solo sul MOTIF-RACK XS Editor. Quando viene sincronizzato l'editing fra MOTIF-RACK XS Editor e MOTIF-RACK XS (strumento), la modifica di un parametro sul MOTIF-RACK XS Editor influenza l'omologo sul MOTIF-RACK XS strumento e viceversa. In altre parole, qualsiasi modifica o editing eseguite sul software Editor o sull'hardware si riflette automaticamente su entrambi. Questo garantisce un'interfaccia uniforme e facilita la creazione e la modifica dei dati. Per i dettagli sulla sincronizzazione dei dati fra l'Editor e lo strumento, consultate il manuale del MOTIF-RACK XS Editor.

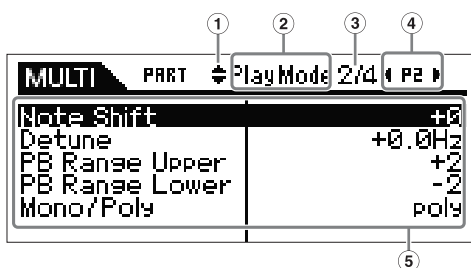
Per le istruzioni dettagliate sull'accesso ai singoli display di Edit, fate riferimento alla pagina 25 della Quick Guide.

Le indicazioni **EDITOR**

Nella sezione Reference, i parametri propri del solo MOTIF-RACK XS Editor sono contrassegnati da **EDITOR**.

Come usare il display Edit

(Esempio)



- ① Questi segni mostrano la disponibilità di pagine nascoste (▲) o (▼). La pagina precedente o successiva viene mostrata premendo i pulsanti cursore [▲]/[▼] che lo fanno spostare sul display.
- ② Indica il nome del display Edit selezionato per le operazioni di edit.
- ③ Questo è il numero della pagina visualizzata correntemente nel display Edit selezionato. Per esempio, il simbolo "2/4" indica che il display selezionato ha quattro pagine, e che al momento è visualizzata la seconda.
- ④ (Solo modo Multi) Indica la Part selezionata correntemente. Se appare l'indicatore sinistro (◀)/destro (▶), potete cambiare la Parte con i pulsanti cursore [<]/[>].
- ⑤ Vengono mostrati i parametri editabili in quel momento. Potete selezionare quello da editare con i pulsanti cursore [▲]/[▼]/[<]/[>] e cambiarne le impostazioni/regolazioni con gli Encoder.

Modo Voice

Normal Voice Edit

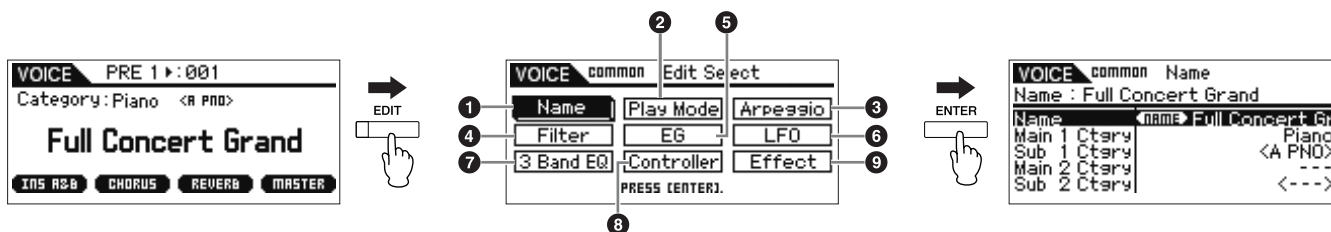
Una Normal Voice, che contiene suoni di strumenti musicali (intonati), può essere suonata su tutta l'estensione della tastiera, può essere formata al massimo da otto Elementi. Vi sono due tipi di display Normal Voice Edit: quelli per Common Edit per modificare impostazioni/regolazioni comuni a tutti gli Elementi e quelli per Element Edit per la modifica dei singoli Elementi. Qui ci occuperemo dei parametri delle Normal Voice.

Common Edit

Questi parametri servono per gli editing globali (o comuni) di tutti gli otto elementi della Normal Voice selezionata

Procedura

[VOICE] → selezionate Normal Voice → [EDIT] → selezionate il display desiderato in Voice Edit Select → [ENTER] → display Edit



Display Voice Play

Display Voice Edit Select
(Normal Voice)

Display Edit
(esempio: display Name)

1 Name	
Name	Determina il nome desiderato per la Voce. Quando spostate il cursore su "Name", premendo il pulsante [ENTER] richiamate la finestra di dialogo Naming, che abilita l'immissione del nome. Il nome della Voce può avere fino a 20 caratteri. Per i dettagli, vedere pagina 47 della Quick Guide.
Main 1 Ctgry (Main Category 1)	Determina rispettivamente le due Main Categories (principali) e le loro Sub Categories a cui la Voce appartiene. "Category" può essere usata come una parola chiave che rappresenta le caratteristiche della Voce. L'impostazione appropriata ne facilita la ricerca dalla vasta gamma di voci disponibile. Vi sono 16 Main Categories che indicano i tipi di strumento. Vi sono fino a cinque Sub Categories per ogni Main Category, che indicano i tipi di strumento, più in dettaglio. Impostazioni: vedere Category List a pagina 86
Sub 1 Ctgry (Sub Category 1)	
Main 2 Ctgry (Main Category 2)	
Sub 2 Ctgry (Sub Category 2)	
2 Play Mode	
Volume	Determina il livello di uscita della voce. Regolatelo per bilanciare la Voce corrente con le altre Voci. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola. Regolazioni: 0 – 127
Pan	Determina la posizione della Voce nell'immagine stereo del suono. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola. Regolazioni: L63 (estrema sinistra) – C (centro) – R63 (estrema destra) NOTE Notate che questo parametro Pan della Part può avere poco effetto o addirittura nullo se il Pan di un Element specifico è sulla posizione left o sinistra e quello di un altro è sulla posizione right o destra.
Note Shift	Determina il valore di transpose (in semitoni) di cui il pitch viene alzato o abbassato Regolazioni: 24 – +0 – +24
PB Range Upper (Pitch Bend Range Upper)	Determina il massimo range o estensione di Pitch Bend in semitoni. Mettendo il parametro Upper su +12 si ha il massimo innalzamento del pitch (un'ottava) se la rotella del Pitch Bend viene spostata verso l'alto. D'altra parte, mettendo Lower su -12 si ha l'abbassamento massimo del pitch di un'ottava (12 semitoni) se la rotella Pitch Bend viene spostata verso il basso. Regolazioni: -48 semi – +0 semi – +24 semi
PB Range Lower (Pitch Bend Range Lower)	
Mono/Poly	Determina il metodo di playback della Voce: monofonico (solo note singole) o polyfonico note multiple). Impostazioni: mono, poly mono Se è su "mono", la Voce selezionata viene suonata monofonicamente (solo una nota per volta). Per molti suoni strumentali (come bass e synth lead), quest'opzione consente un'esecuzione in legato più naturale e uniforme di quando questo parametro è su "poly." poly..... Se è su "poly", la Voce selezionata viene eseguita polifonicamente (playback di più note simultanee o di un accordo).
Key Assign Mode	Questo parametro è utile se vengono ricevute contemporaneamente e pressoché simultaneamente due o più eventi della stessa nota, senza un messaggio di Note Off. Impostazioni: single, multi single..... Se è su "single" e al generatore interno viene trasmesso il doppio playback della stessa nota, la prima nota viene bloccata e viene suonata solo la seconda. multi..... Se è su "multi" e al generatore interno viene trasmesso il doppio playback della stessa nota, vengono suonate simultaneamente tutte le note.
Porta Sw (Portamento Switch)	Determina se il Portamento viene applicato alla voce corrente oppure no. Questo parametro può essere impostato direttamente via manopola. Impostazioni: off, on
Porta Time (Portamento Time)	Determina il tempo di transizione del pitch quando è applicato il Portamento. L'effetto del parametro cambia secondo le impostazioni di "Portamento Time Mode". Valori più alti comportano un tempo di pitch change più lungo, o minore velocità. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola. Regolazioni: 0 – 127
Porta Mode (Portamento Mode)	Determina come il Portamento viene applicato alle vostre performance sulla tastiera. Impostazioni: fingered, fulltime fingered Portamento è applicato solo se suonate in legato (suonando la nota successiva prima di rilasciare quella precedente). fulltime Portamento è applicato a tutte le note.
Porta Time Mode (Portamento Time Mode)	Determina come il pitch cambia nel tempo. Impostazioni: rate1, time1, rate2, time2 rate1 Il Pitch cambia alla velocità specificata. time1..... Il Pitch cambia al tempo specificato. rate2 Il Pitch cambia alla velocità specificata entro un'ottava. time2..... Il Pitch cambia al tempo specificato entro un'ottava.

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voce
Reference
Multi
Utility
Appendice

<p>Porta Lgt Slope (Portamento Legato Slope)</p>	<p>Se Mono/Poly è su "mono", suonando in legato si potrebbe produrre un attacco non naturale secondo la forma d'onda assegnata alla Voce selezionata. Per risolvere questo problema, usate questo parametro per regolare l'attacco della Voce. Solitamente, dovrebbe essere impostato su un valore basso per le forme d'onda con tempi di attacco brevi, e su un valore alto per forme d'onda con tempi di attacco lunghi.</p> <p>Regolazioni: 0 – 7</p>
<p>Micro Tune Bank (Micro Tuning Bank)</p>	<p>Determina il Bank di Micro Tuning.</p> <p>Impostazioni: preset, user preset Contiene 13 tipi di Micro Tuning preset. user Contiene i vostri tipi di Micro Tuning originali creati nel display Micro Tune (pagina 102) del modo Utility.</p>
<p>Micro Tune No. (Micro Tuning Number)</p>	<p>Determina il numero di Micro Tuning. Il Preset Bank dispone di 13 tipi, incluso "equal temperament", che è il sistema di accordatura più comunemente usato. Per i dettagli su Micro Tuning, vedere la sezione "Micro Tuning" (pagina 87) nelle informazioni supplementari.</p> <p>Impostazioni: Preset Bank: 1 – 13 (Vedere l'elenco di Micro Tuning a pagina 87) User Bank: 1 – 8</p>
<p>Micro Tune Root (Micro Tuning Root)</p>	<p>Imposta la nota base di ogni scala. Per alcune scale quest'impostazione può non essere necessaria.</p> <p>Impostazioni: C – B</p>
<p>Audition No. (Audition Phrase Number)</p>	<p>Seleziona il tipo di Audition phrase.</p> <p>Regolazioni: 001 – 285</p>
<p>Audition Note Shift (Audition Phrase Note Shift)</p>	<p>Regola il pitch con incrementi di semitoni.</p> <p>Regolazioni: -24 – +0 – +24</p>
<p>Audition Vel Shift (Audition Phrase Velocity Shift)</p>	<p>Determina il valore di offset per cui l'Audition Phrase si discosta da quello delle velocity originali.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
<p>③ Arp Select (Arpeggio Select) Determina se l'item in corso di editing interessa tutti i cinque Arpeggi assegnati ad ogni Voce ("Arp Edit"), o solo quello selezionato ("Arp 1 – 5 Type").</p>	
<p>Arp Sw (Arpeggio Switch)</p>	<p>Determina se il playback di Arpeggio è on o off. Potete anche inserirlo/disinserirlo dal pannello anteriore con il pulsante [AUDITION] se "Audition Button" (pagina 99) nella finestra Utility General è su "arpeggio sw."</p> <p>Impostazioni: off, on</p>
<p>Arp Select (Arpeggio Select)</p>	<p>Seleziona l'Arpeggio da Arpeggio 1 – 5. L'icona della nota da 1/8 mostrata nelle impostazioni indica che è selezionato un tipo di Arpeggio (diverso da "off").</p> <p>Impostazioni: Arp 1 – Arp 5</p>
<p>Arp Edit (Arpeggio Edit) Impostazioni comuni ai cinque Arpeggi assegnati ad ogni Voce.</p>	
<p>Arp Sw (Arpeggio Switch)</p>	<p>Determina se il playback dell'Arpeggio è on o off. Ha la stessa funzione di "Arp Sw" nel display Arp Select.</p> <p>Impostazioni: off, on</p>
<p>Arp Hold (Arpeggio Hold)</p>	<p>Se è su "on", l'Arpeggio si ripete automaticamente in modo ciclico, anche se viene ricevuto un messaggio di Note Off, e continua fino alla ricezione del successivo messaggio di Note On.</p> <p>Impostazioni: sync-off, off, on sync-off..... Quando è impostato su "sync off", il playback dell'Arpeggio continua a procedere in modo silente anche quando viene ricevuto un messaggio di Note Off. Ricevendo un messaggio di Note On si riattiva il playback dell'Arpeggio.</p> <p>NOTE Ricevendo il messaggio di sustain MIDI (control change #64) con "Arp Sw" messo su "on", potete ottenere lo stesso risultato impostando "Arp Hold" su "on."</p>
<p>Arp Tempo (Arpeggio Tempo)</p>	<p>Determina il tempo di Arpeggio. Questo parametro è impostabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: 5 – 300</p> <p>NOTE Se state usando questo strumento con un sequencer esterno, con un software DAW o con un dispositivo MIDI, e volete sincronizzarlo con quel dispositivo, mettete il parametro "MIDI Sync" nella finestra Utility MIDI (pagina 99) su "external" o "auto". Se "MIDI Sync" è su "auto" (solo quando MIDI clock viene trasmesso continuamente) o su "external", il parametro Tempo qui indica "external" e non è modificabile.</p>
<p>Velocity Rate</p>	<p>Determina di quanto la velocity del playback dell'Arpeggio si discosta dal valore originale. Un'impostazione di 100% significa che vengono usati i valori originali. Quelle sotto 100% riducono le "velocity" delle note di Arpeggio, mentre quelle sopra 100% le aumentano. Se il valore di velocity risultante è inferiore a zero, viene impostato su 1, se è superiore a 128 viene impostato su 127.</p> <p>Regolazioni: 0 – 200%</p>
<p>Gate Time Rate</p>	<p>Determina quanto viene scostato il Gate Time (la durata) delle note dell'Arpeggio rispetto al valore originale. Un'impostazione di 100% significa che sono usati i valori originali. Impostazioni al di sotto del 100% accorciano i tempi di gate delle note dell'Arpeggio, mentre quelli superiori al 100% li allungano. Gate Time non può scendere sotto al suo minimo normale che è 1; valori fuori range vengono automaticamente limitati al minimo.</p> <p>Regolazioni: 0 – 200%</p>

Unit Multiply	<p>Regola la velocità di esecuzione del playback dell'Arpeggio sul tempo. Con questo parametro potete creare un tipo di Arpeggio differente da quello originale. Per esempio, se impostate un valore di 200%, il tempo del playback sarà raddoppiato (il tempo viene dimezzato). D'altra parte, se impostate un valore di 50%, il tempo di playback sarà dimezzato (la velocità viene raddoppiata). Il tempo di playback normale è 100%.</p> <p>Impostazioni: 50%, 66%, 75%, 100%, 133%, 150%, 200%</p>
Quantize Value	<p>Determina su quali movimenti i dati di nota nei dati di sequenza dell'Arpeggio saranno allineati, oppure determina su quali movimenti viene applicato il swing nei dati dell'Arpeggio. Il numero a destra di ogni valore indicante la durata parte dal presupposto che la risoluzione della nota da un quarto sia 480.</p> <p>Impostazioni: 60 (nota da 1/32), 80 (terzina di note da 1/16), 120 (nota da 1/16), 160 (terzina di note da 1/8), 240 (nota da 1/8), 320 (terzina di note da 1/4), 480 (nota da 1/4)</p>
Quantize Strngth (Quantize Strength)	<p>Imposta la "forza" con cui gli eventi di nota vengono tirati verso i movimenti più vicini per la quantizzazione. Un'impostazione di 100% produce una temporizzazione esatta impostata mediante il parametro "Quantize Value" sopra indicato. Un'impostazione di 0% non produce quantizzazione. Un'impostazione di 50% fa sì che gli eventi di nota vengano spinti in un'area intermedia fra 0% e 100%.</p> <p>Regolazioni: 0% – 100%</p>
Swing	<p>Ritarda le note sui movimenti di numero pari (movimenti in levare) per produrre il senso di swing. Regolazioni superiori a 1 ritardano le note dell'Arpeggio, quelle sotto -1 le fanno avanzare. Una regolazione pari a 0 produce il tempo esatto impostato via "Quantize Value" e non produce swing. Un uso oculato di questo parametro vi fa creare ritmi di swing e la sensazione di terzine, come un tempo di shuffle e bounce.</p> <p>Regolazioni: -120 – +120</p> <p>NOTE Quando si usa un valore di quantize di terzina, l'ultima nota di ogni terzina diventa il target per lo swing.</p>
Octave Range	<p>Specifica il range massimo dell'Arpeggio in ottave. Impostazioni positive incrementano verso l'alto il range dell'ottava per il playback dell'Arpeggio, mentre quelle negative l'aumentano verso il basso.</p> <p>Regolazioni: -3 – +0 – +3</p>
Change Timing	<p>Determina il tempo effettivo a cui passa il tipo di Arpeggio quando durante il playback di un arpeggio ne selezionate un altro. Se è su "realtime", il tipo di Arpeggio viene modificato immediatamente. Quando è su "measure", il tipo di Arpeggio viene modificato all'inizio della misura successiva.</p> <p>Impostazioni: realtime, measure</p>
Velocity Mode	<p>Regola la velocity delle note dell'Arpeggio quando si riceve il messaggio di Note On.</p> <p>Impostazioni: original, thru</p> <p>original..... L'Arpeggio viene eseguito alle velocità pre-programmate incluse nei dati di sequenza dell'Arpeggio.</p> <p>thru..... L'Arpeggio viene eseguito secondo la velocità del messaggio di Note On ricevuto.</p>
Key Mode	<p>Determina come viene eseguito il playback dell'Arpeggio quando si ricevono i messaggi di Note On.</p> <p>Impostazioni: sort, thru, direct, sort+direct, thru+direct</p> <p>sort..... Quando il MOTIF-RACK XS riceve messaggi di Note On specifici (per esempio, le note di un accordo), esegue la stessa sequenza, a prescindere dall'ordine di ricezione dei messaggi di Note On.</p> <p>thru..... Quando il MOTIF-RACK XS riceve messaggi di Note On specifici (per esempio, le note di un accordo), la sequenza risultante differisce secondo l'ordine di ricezione dei messaggi di Note On.</p> <p>direct..... Gli eventi di nota della sequenza dell'Arpeggio non vengono eseguiti; si ha l'esecuzione dei soli messaggi di Note On. Quando si fa il playback dell'Arpeggio, al suono del generatore per la vostra esecuzione vengono applicati eventi come Pan e Brightness. Usate quest'impostazione se i tipi di Arpeggio includono dati non-note o se è selezionato "Ctrl" come tipo di Category.</p> <p>sort+direct..... L'Arpeggio viene eseguito con l'impostazione "sort" e suonano anche i dati dei messaggi Note On ricevuti.</p> <p>thru+direct..... L'Arpeggio viene eseguito con l'impostazione "thru" e suonano anche i dati dei messaggi Note On ricevuti.</p> <p>NOTE Alcuni tipi di Arpeggio che appartengono alla Category "Cntr" potrebbero non avere eventi di note (pagina 56). Se è selezionato questo tipo di Arpeggio e il Key Mode è su "sort" o "thru", non viene prodotto alcun suono anche se dal MOTIF-RACK XS vengono ricevuti messaggi di Note On.</p>
Note Limit Lo/Hi	<p>Determina le note più bassa e più alta nel range delle note dell'Arpeggio. Le note ricevute in questo range attivano l'Arpeggio. Se specificate prima la nota più alta e poi quella più bassa, per esempio "C5 to C4", il range coperto sarà "C -2 to C4" e "C5 to G8."</p> <p>Impostazioni: C -2 – G8</p>
Velocity Limit Lo/Hi	<p>Determina la velocity massima e la minima per l'attivazione dell'Arpeggio. L'Arpeggio suona solo per le note ricevute entro il range delle velocity specificato. Se specificate prima il valore massimo e poi quello minimo, ad esempio "93 to 34", vi sarà un "buco" nella velocity e il range interessato sarà "1 to 34" e "93 to 127."</p> <p>Regolazioni: 1 – 127</p>
Octave Shift	<p>Sposta il pitch dell'Arpeggio su e giù con incrementi di ottave.</p> <p>Regolazioni: -10 – +10</p>
Loop	<p>Se è su "on", l'Arpeggio viene eseguito ciclicamente mentre tenete premute le note. Se è su "off", l'Arpeggio viene eseguito una volta sola anche se tenete premute le note.</p> <p>Impostazioni: off, on</p>

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Utility
Appendice

<p>Trigger Mode</p>	<p>Quando è impostato su "gate", ricevendo un messaggio di Note On parte il playback dell'Arpeggio, e si arresta con Note Off. Se è su "toggle", ricevendo un messaggio di Note On parte/si arresta il playback dell'Arpeggio, mentre con Note Off non viene influenzato. Solitamente questo parametro dovrebbe essere su "gate."</p> <p>Impostazioni: gate, toggle</p> <p>NOTE L'impostazione "toggle" di Trigger Mode è prevalente su quella di Hold "on" nel display Arpeggio Main (pagina 66). In altre parole, anche quando il parametro Hold è su "on", premendo la nota il playback dell'Arpeggio parte/si arresta se Trigger Mode è predisposto su "toggle".</p>
<p>Accnt Vel Th (Accent Velocity Threshold)</p>	<p>Alcuni tipi di Arpeggio includono una speciale sequenza di dati definita "Accent Phrase", il cui playback può essere prodotto solo quando vengono ricevuti valori di velocity superiori a quello specificato. Questo parametro determina la minima velocity che attiva "Accent Phrase".</p> <p>Regolazioni: off, 1 – 127</p>
<p>Accnt Strt Qtz (Accent Start Quantize)</p>	<p>Determina il tempo di partenza di Accent Phrase quando viene ricevuto il valore di Velocity specificato nel parametro precedente (Accent Vel Th). Se è su off, l'Accent Phrase parte non appena riceve il valore di Velocity specificato. Se è su on, l'Accent Phrase parte sul beat specificato per ogni tipo di Arpeggio dopo che è stata ricevuta quella Velocity specifica.</p> <p>Impostazioni: off, on</p>
<p>Random SFX</p>	<p>Alcuni tipi di Arpeggio dispongono della funzione Random SFX che attiva un suono speciale (come quello del rumore dei tasti o fret sulla chitarra) quando viene ricevuto un messaggio di Note Off. Questo parametro determina se Random SFX è attivo o inattivo.</p> <p>Impostazioni: off, on</p>
<p>SFX Vel Offset (Random SFX Velocity Offset)</p>	<p>Determina il valore offset con cui le note di Random SFX saranno discoste dalle loro velocity originali. Se il valore di velocity risultante è inferiore a zero viene impostata su 1, e se la velocity risultante è superiore a 128 sarà impostata su 127.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
<p>SFX Key on Ctrl (Random SFX Key on Control)</p>	<p>Se è su "off", il suono speciale Random SFX viene eseguito alla velocity preprogrammata. Se è su "on", il suono speciale Random SFX viene eseguito alla velocity generata quando viene ricevuto un messaggio di Note On.</p> <p>Impostazioni: off, on</p>

Arp 1 – 5 Type (Arpeggio 1 – 5 Type)

Impostazioni specifiche per un Arpeggio selezionato nel display Arp Select.

<p>Main Ctgr (Main Category) Sub Ctgr (Sub Category)</p>	<p>Determina la Main Category e la Sub Category dell'Arpeggio che include il tipo desiderato di Arpeggio.</p> <p>Regolazioni: Vedere "Elenco Categorie" nella Struttura Base (pagina 53).</p>
<p>Type</p>	<p>Determina il numero del tipo di Arpeggio desiderato, prelevato dalla Category specificata. Il numero e il nome del tipo selezionato appaiono sul display sulla seconda linea a partire dall'alto. Consultare l'elenco dei tipi di arpeggio nella documentazione online separata, descritta a pagina 8.</p> <p>NOTE Per dettagli circa l'uso dell'Elenco dei Tipi di Arpeggio, vedere pagina 53.</p>
<p>Vel Rate (Velocity Rate Offset)</p>	<p>Determina il valore di offset per cui le note dell'Arpeggio vengono spostate dalla loro velocity originale. Se il valore di velocity risultante è inferiore a zero, sarà portata su 1, e se è superiore a 128 sarà impostata su 127.</p> <p>Regolazioni: -100% – +0% – +100%</p>
<p>GTime Rate (Gate Time Rate Offset)</p>	<p>Determina il Gate Time (lunghezza) delle note dell'Arpeggio. Il Gate Time non può essere abbassato oltre il suo minimo normale di 1; qualsiasi valore al di fuori di questo range viene automaticamente reimpostato sul minimo.</p> <p>Regolazioni: -100% – +0% – +100%</p>

4 Filter

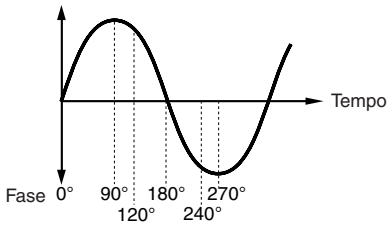
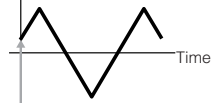
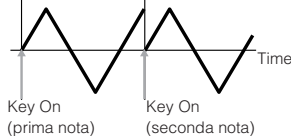
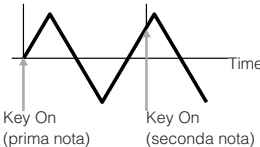
Il parametro Filter ha le impostazioni/regolazioni comuni per tutti gli elementi della voce.

<p>Cutoff</p>	<p>Determina il valore di offset comune delle frequenze di taglio per tutti gli Elementi (pagina 76). Questo parametro è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
<p>Resonance</p>	<p>Determina il valore di offset comune del filtro Resonance/Width per tutti gli Elementi (pagina 76). Questo parametro è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>

5 EG

Con AEG e FEG, potete controllare la transizione del suono dal momento in cui ha inizio a quello in cui cessa. Le impostazioni EG solitamente influenzano tutti gli Elementi.

<p>FEG Attack FEG Decay FEG Release FEG Depth</p>	<p>Determinano i parametri FEG (Filter Envelope Generator) di ciascuna Parte. Con il FEG, potete controllare la transizione del "colore tonale" (Cutoff Frequency) dal momento in cui il suono ha inizio a quello in cui cessa. Le impostazioni/regolazioni qui apportate si applicano come offset anche agli stessi parametri nel FEG (pagina 77) di Element Edit. Qui non è disponibile "FEG Sustain". "FEG Depth" è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
---	--

<p>AEG Attack AEG Decay AEG Sustain AEG Release</p>	<p>Possono essere usati per controllare il cambiamento di volume dal momento in cui il suono ha inizio a quello in cui cessa. Le impostazioni/regolazioni qui apportate si applicano come offset anche agli stessi parametri nell'AEG (pagina 80) di Element Edit. Ogni parametro è modificabile direttamente via manopola. Regolazioni: -64 - +0 - +63</p>
<p>6 LFO (Common LFO) Determina come l'effetto vibrato, tremolo e wah vengono riprodotti usando l'LFO (Low Frequency Oscillator). Le impostazioni/regolazioni del parametro Common LFO solitamente interessano tutti gli elementi della Voce.</p>	
<p>Wave</p>	<p>Seleziona la forma d'onda e determina come vibra con l'LFO. Impostazioni: triangle, triangle+, saw up, saw down, squ1/4, squ1/3, square, squ2/3, squ3/4, trapezoid, S/H1, S/H2, user user Potete creare la vostra forma d'onda LFO originale, selezionando questa come LFO wave. Essa può essere creata solo sul MOTIF-RACK XS Editor. Per i dettagli, vedere il parametro USER LFO (pagina 71).</p>
<p>Play Mode</p>	<p>Determina se l'LFO si ripete ciclicamente (loop) o solo una volta (one shot). Impostazioni: loop, one shot</p>
<p>Speed</p>	<p>Determina la velocità della forma d'onda dell'LFO. Valori più alti producono velocità maggiori. Questo parametro non è impostabile se "Tempo Sync" è settato su "on". Regolazioni: 0 - 63</p>
<p>Phase</p>	<p>Determina il punto di inizio fase per la forma d'onda LFO quando viene resettata. Impostazioni: 0°, 90°, 120°, 180°, 240°, 270°</p> 
<p>Tempo Sync</p>	<p>Determina se la velocità dell'LFO è sincronizzata oppure no con il tempo dell'Arpeggio. Impostazioni: off (non sincronizzato), on (sincronizzato) NOTE Se è impostato su "on" ed il parametro "MIDI sync" nel display MIDI del modo Utility (pagina 99) è impostato su "external" o "auto", la velocità dell'LFO è sincronizzata con il clock esterno.</p>
<p>Tempo Speed</p>	<p>Questo parametro è disponibile soltanto se Tempo Sync (sopra) è stato impostato su "on". Vi permette di apportare regolazioni dettagliate ai valori delle note che determinano come l'LFO pulsi in sincronismo con l'Arpeggio. Impostazioni: 16th, 8th/3 (terzine di note da un ottavo), 16th. (sedicesimi puntati), 8th (note da un ottavo), 4th/3 (terzine di note da un quarto), 8th. (ottavi puntati), 4th (note da un quarto), 2nd/3 (terzine di metà), 4th. (note da un quarto puntate), 2nd (metà), whole/3 (terzine di note intere), 2nd. (metà puntate), 4th x 4 (quartine da un quarto; quattro note da un quarto sul beat), 4th x 5 (quintine da un quarto; cinque note da un quarto sul beat), 4th x 6 (sestine da un quarto; sei note da un quarto sul beat), 4th x 7 (settime da un quarto; sette note da un quarto sul beat), 4th x 8 (ottine da un quarto; otto note da un quarto sul beat), 4thx16 (sedici note da un quarto sul beat), 4thx32 (32 note da un quarto sul beat), 4thx64 (64 note da un quarto sul beat). NOTE L'impostazione del tipo di nota (sopra) è sincronizzata con il tempo del playback dell'Arpeggio.</p>
<p>Key on Reset</p>	<p>Determina se l'LFO viene resettato ogni volta che viene ricevuto un messaggio di Note On. Sono disponibili le seguenti tre possibilità. Impostazioni: off, each-on, 1st-on</p> <p>off L'LFO continua ciclicamente e liberamente senza sincronizzazione con i tasti. Ricevendo un messaggio di Note On, inizia la forma d'onda LFO in qualsiasi fase si trovi l'LFO in quel punto.</p>  <p>each-on L'LFO si resetta ad ogni messaggio di Note On ricevuto e inizia una forma d'onda nella fase specificata dal parametro Phase (sopra).</p>  <p>1st-on L'LFO si resetta ad ogni messaggio di Note On ricevuto e inizia la forma d'onda nella fase specificata dal parametro Phase (sopra). Tuttavia, se arriva un secondo messaggio di Nota On mentre è ancora "in corso" il precedente, l'LFO continua il ciclo secondo la stessa fase come se fosse attivato dalla prima nota. In altre parole, l'LFO si resetta soltanto se viene ricevuto un messaggio di Note Off prima di ricevere il secondo Note On.</p>  <p>NOTE La fase di inizio è determinata dal parametro "Phase" sebbene, nell'illustrazione, essa sia mostrata come 0.</p>
<p>Random Speed</p>	<p>Determina l'entità con cui cambia in modo casuale la velocità dell'LFO. Un'impostazione di "0" produce la velocità originale. Valori più alti producono un maggior grado di variazione della velocità. Questo parametro non è impostabile se "Tempo Sync" è su on. Regolazioni: 0 - 127</p>

I controlli e i connettori

Messa a punto

Ascoltare il suono

Connessioni

Impiego di un computer

Quick Guide

Struttura base

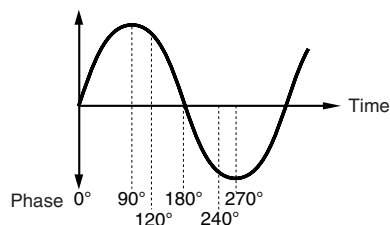
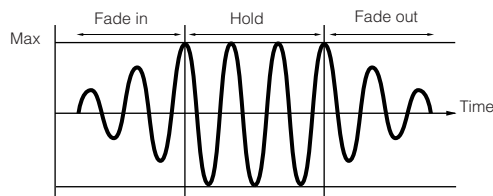
Voice

Multi

Utility

Appendice

Delay Time	Determina il tempo di ritardo dal momento in cui viene ricevuto un messaggio di Note On a quello in cui l'LFO diventa effettivo. Un valore più alto produce un tempo di ritardo o delay più lungo. Regolazioni: 0 – 127
Fade in Time	Determina la quantità di tempo occorrente all'effetto LFO per iniziare (fade in) dopo che è trascorso il tempo di Delay. Un valore più alto produce un fade-in più lento. Se è su "0", l'effetto LFO non subentra lentamente (fade in) e raggiunge immediatamente il livello massimo, appena è trascorso il tempo di Delay. Regolazioni: 0 – 127
Hold Time	Determina la durata occorrente all'LFO per essere tenuto al massimo livello. Un valore più alto produce un tempo di Hold più lungo. Un'impostazione "hold" non produce dissolvenza (fade out). Regolazioni: 0 – 126, hold
Fade out Time	Determina il tempo occorrente all'LFO per dissolversi (fade out) dopo che è trascorso il tempo di Hold. Un valore più alto produce un fade-out o dissolvenza più lenta. Regolazioni: 0 – 127
LFO Set 1 – 3 Dest (LFO Set 1 – 3 Destination)	Determina i parametri da controllare (modulare) da LFO Wave. Possono essere assegnate tre Destination, e per ognuna di esse potete scegliere fra vari parametri. Impostazioni: insA1 – insA16, insB1 – insB16, A mod, P mod, F mod, reso, pan, LFOspd insA1 – insA16, insB1 – insB16, (Effect parameters) Ogni parametro del tipo di effetto selezionato viene modulato ciclicamente. Quando è selezionato uno di questi parametri nel display, appare il nome di quello corrispondente per il tipo di effetto selezionato. A mod (Amplitude Modulation Depth) Un effetto tremolo prodotto modulando ciclicamente il volume. P mod (Pitch Modulation Depth) Un effetto vibrato prodotto modulando ciclicamente il pitch. F mod (Filter Modulation Depth) Un effetto wah prodotto modulando ciclicamente la brillantezza tonale. reso (Resonance) Uno speciale effetto wah prodotto modulando ciclicamente la risonanza. pan Un effetto prodotto modulando ciclicamente la posizione stereo pan. LFOspd (Element LFO Speed) Se è selezionato, la velocità di Common LFO modula ciclicamente la velocità di Element LFO. NOTE Se uno o più "LFO Set 1 – 3 Element Sw" sono su "off" in un set del MOTIF-RACK XS Editor e questo parametro ha un'impostazione diversa da quella dei parametri dell'effetto, appare l'indicazione "!" a destra della regolazione di "LFO Set 1 – 3 Dest" e "LFO Set 1 – 3 Depth". Il segno "!" indica che le impostazioni non si applicano a tutti gli Elementi.
LFO Set 1 – 3 Depth	Determina la profondità di LFO Wave per ogni set. Regolazioni: 0 – 127
LFO Set 1 – 3 Element Sw EDITOR	Determina se ogni Elemento viene influenzato dall'LFO sul MOTIF-RACK XS Editor. Se alcuni pulsanti sono su "on", l'LFO influenza gli Elementi appropriati.
LFO Set 1 – 3 Depth Offset EDITOR	Determina i valori di offset del parametro "LFO Set 1 – 3 Depth" (sopra) per i rispettivi elementi sul MOTIF-RACK XS Editor. Se il valore di "LFO Set 1 – 3 Depth" risultante è inferiore a zero, sarà impostato su 0, e se è superiore a 127 sarà impostato su 127. Regolazioni: 0 – 127
LFO Phase Offset EDITOR	Determina i valori di offset del parametro "Phase" nella Wave per i rispettivi Elementi sul MOTIF-RACK XS Editor. Impostazioni: 0°, 90°, 120°, 180°, 240°, 270°
User LFO Cycle EDITOR	Determina gli step occorrenti per creare la forma d'onda (wave) sul MOTIF-RACK XS Editor. Impostazioni: 2, 3, 4, 6, 8, 12, 16
User LFO Slope EDITOR	Determina le caratteristiche della pendenza o della rampa della forma d'onda dell'LFO sul MOTIF-RACK XS Editor. Impostazioni: off, up, down, up&down off Non crea "slope". up Crea una "slope" verso l'alto. down Crea una "slope" verso il basso. up&down Crea una "slope" verso l'alto, quindi verso il basso.

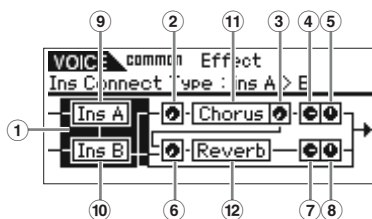


<p>User LFO Template EDITOR</p>	<p>Potete selezionare una template (maschera) preprogrammata per la forma d'onda dell'LFO sul MOTIF-RACK XS Editor.</p> <p>Impostazioni: all -64, all 0, all +63, saw up, saw down, even step, odd step all 0..... I valori di tutti gli step sono impostati su 0. all -64..... I valori di tutti gli step sono impostati su -64. all +63 I valori di tutti gli step sono impostati su +63. saw up..... Crea una forma d'onda a dente di sega rivolta verso l'alto. saw down Crea una forma d'onda a dente di sega rivolta verso il basso. even step..... I valori di tutti gli step dispari sono impostati su +63 e quelli degli step pari sono impostati su -64. odd step I valori di tutti gli step pari sono impostati su +63 e quelli degli step dispari sono impostati su -64. random Crea casualmente la forma d'onda base. Ogni volta che cliccate sul pulsante Random, sul display appare in ordine casuale una forma d'onda LFO differente.</p>
<p>User LFO Step Value 1 – 16 EDITOR</p>	<p>Determina il valore di ogni step sul MOTIF-RACK XS Editor.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
<p>7 3 Band EQ</p>	
<p>Low Freq Low Gain Mid Freq Mid Gain Mid Q High Freq High Gain</p>	<p>È un EQ parametrico a tre bande (High, Mid e Low). Potete attenuare o enfatizzare il livello di ciascuna banda di frequenza (High, Mid, Low) per cambiare il suono della Voce. Per la banda Mid, potete impostare anche Q (Bandwidth). Ogni parametro, tranne "Low Freq" e "High Freq" è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Frequency Determina la frequenza di ogni banda. Impostate il valore della frequenza intorno al quale volete attenuare o enfatizzare il livello. Regolazioni: Low: 50.1Hz – 2.00kHz Mid: 139.7Hz – 10.1kHz High: 503.8Hz – 14.0kHz</p> <p>Gain..... Determina il guadagno del livello per Frequency (impostata sopra), o l'entità di attenuazione o enfasi attribuita alla banda di frequenza. Maggiore è il valore, superiore è il Gain. Minore è il valore, inferiore è il Gain. Regolazioni: -12.00 dB – +0.00 dB – +12.00 dB</p> <p>Q (Bandwidth)..... Determina la Q (larghezza della banda) per Mid band. Maggiore è il valore, più è piccola la larghezza della banda. Minore è il valore, più è ampia la larghezza della banda. Regolazioni: 0.7 – 10.3</p> <p>NOTE L'impostazione Q è disponibile solo per Mid band, che è un EQ di tipo Peaking. Peaking (riferito alla forma del picco o "peak") vi permette di attenuare/esaltare una frequenza specifica e vi permette di controllare l'ampiezza della banda. D'altra parte, la forma di EQ delle bande High e Low è del tipo Shelving, che vi permette di attenuare/esaltare il segnale alle frequenze superiori o inferiori al valore della Frequenza specificata.</p>
<p>8 Control</p>	
<p>Assign 1 Value Assign 2 Value</p>	<p>Determina il valore di offset per cui le funzioni assegnate ad Assign 1/2 si discostano dalle regolazioni originali. Ogni parametro è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p> <p>NOTE Le funzioni attribuite alle manopole Assign 1/2 possono essere impostate in "Ctrl Set 1 – 6 Dest" di "Ctrl Set 1 – 6 Src" (sotto) a cui sono assegnate "Assign 1" o "Assign 2".</p>
<p>Ctrl Set 1 – 6 Src (Controller Set 1 – 6 Source)</p>	<p>Determina quale controller del pannello deve essere assegnato ed usato per il Set selezionato. A questo controller potete assegnare più funzioni.</p> <p>Impostazioni: PitchBend, ModWheel, AfterTch (Aftertouch), FootCtrl1 (Foot Controller1), FootSw (Footswitch), Ribbon, Breath, Assign1, Assign2, FootCtrl2 (Foot Controller2), A. Func 1 (Assignable Function 1), A. Func 2 (Assignable Function 2)</p> <p>NOTE Il numero di Control Change per i controller assegnabili viene attribuito nella finestra Utility Controller (pagina 101).</p> <p>NOTE Potete determinare in che misura la rotella del Pitch Bend influenza il parametro Destination (sotto) agendo su "PB Range Upper (Pitch Bend Range Upper)" e "PB Range Lower (Pitch Bend Range Lower)" nel display Play Mode (pagina 65).</p>
<p>Ctrl Set 1 – 6 Dest (Controller Set 1 – 6 Destination)</p>	<p>Determina il parametro che è controllato dal controller Source (sopra). Potete selezionarne uno per ogni controller dai 69 parametri come volume, pitch e LFO depth.</p> <p>Impostazioni: Consultate l'elenco o Control List nella pubblicazione separata "Data List".</p> <p>NOTE Riguardo "Insertion Effect A Parameter 1 – 16" e "Insertion Effect B Parameter 1 – 16" descritti nell'elenco dei controlli o Control List, sul display appaiono i nomi effettivi del tipo di Effetto selezionato. Se appare "insA/B---(Prm 1 - 16)" significa che al parametro non è stata assegnata alcuna funzione.</p> <p>NOTE Se uno o più "Controller Set 1 – 6 Element Sw" sono su "off" in un solo set del MOTIF-RACK XS Editor e questo parametro è impostato su una funzione relativa agli Elementi, appare l'indicazione "!" a destra della regolazione di "Ctrl Set 1 – 6 Src", "Ctrl Set 1 – 6 Dest" e "Ctrl Set 1 – 6 Depth". Il segno "!" indica che le impostazioni non si applicano a tutti gli Elementi.</p>
<p>Ctrl Set 1 – 6 Depth (Controller Set 1 – 6 Depth)</p>	<p>Determina in che misura il controller Source influenza il parametro Destination. Per valori negativi, il funzionamento del controller si inverte; regolazioni massime del controller producono cambi di parametro minimi.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
<p>Controller Set 1 – 6 Element Sw EDITOR</p>	<p>Determina se il controller selezionato influenza uno o più elementi sul MOTIF-RACK XS Editor. Questo parametro è disabilitato se "Ctrl Set 1 – 6 Dest" sopra descritto è impostato su un parametro non correlato agli Elementi della Voce. Quando alcuni pulsanti sono su "on", gli Elementi corrispondenti vengono influenzati dal controller selezionato</p>

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Reference
Multi
Utility
Appendice

9 Effect

NOTE Questo display può essere richiamato premendo e tenendo premuto il pulsante [EFFECT] sul pannello anteriore.



<p>① Insertion Connection</p>	<p>Da questo display potete impostare l'indirizzamento (routing) degli effetti Insertion A e B. I cambi di impostazioni appaiono sul diagramma nel display, dandovi un quadro esatto del percorso del segnale. Per i dettagli, vedere pagina 58.</p> <p>Impostazioni: parallel, ins A > B, ins B > A</p> <p>parallel..... I segnali elaborati con il blocco Insertion Effect A e B vengono inviati ai blocchi Reverb, Chorus, Master Effect e Master EQ.</p> <p>ins A > B..... I segnali elaborati con il blocco Insertion Effect A vengono inviati all'Insertion Effect B e quelli elaborati con Insertion Effect B vengono inviati ai blocchi Reverb, Chorus, Master Effect e Master EQ.</p> <p>ins B > A..... I segnali elaborati con il blocco Insertion Effect B vengono inviati all'Insertion Effect A e quelli elaborati con Insertion Effect A vengono inviati ai blocchi Reverb, Chorus, Master Effect e Master EQ.</p>
<p>② Chorus Send</p>	<p>Regola il livello di mandata (send) del chorus. Più è alto il valore, più profondo è il Chorus. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>③ Chorus To Reverb</p>	<p>Determina il livello di mandata del segnale inviato dall'effetto Chorus all'effetto Reverb. Più è alto il valore, più è marcato il Reverb applicato al segnale arricchito di Chorus.</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>④ Chorus Return</p>	<p>Determina il livello di ritorno (Return) dell'effetto Chorus.</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>⑤ Chorus Pan</p>	<p>Determina la posizione pan del suono dell'effetto Chorus..</p> <p>Regolazioni: L63 (tutto a sinistra) – C (centro) – R63 (tutto a destra)</p>
<p>⑥ Reverb Send</p>	<p>Regola il livello di mandata (send) del riverbero. Più è alto il valore, più profondo è il riverbero. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>⑦ Reverb Return</p>	<p>Determina il livello di ritorno (Return) dell'effetto riverbero.</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>⑧ Reverb Pan</p>	<p>Determina la posizione pan del suono dell'effetto Reverb.</p> <p>Regolazioni: L63 (tutto a sinistra) – C (centro) – R63 (tutto a destra)</p>
<p>Element Out 1 – 8 EDITOR</p>	<p>Determina quale Insertion Effect (A o B) è usato per elaborare ogni Element sul MOTIF-RACK XS Editor. L'impostazione "thru" vi fa bypassare gli effetti Insertion per l'elemento specificato.</p> <p>Impostazioni: thru (through), insA (insertion A), insB (insertion B)</p>
<p>⑨ Ins A (Insertion Effect A) ⑩ Ins B (Insertion Effect B) ⑪ Chorus ⑫ Reverb</p>	<p>Quando il cursore è posizionato qui, premendo il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder viene richiamato il display Effect Parameter.</p>

Parametri Effect



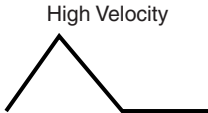
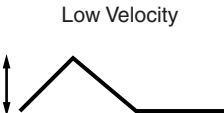
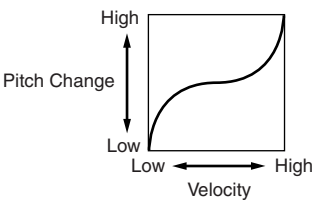
<p>Switch</p>	<p>Questo parametro è disponibile solo per Master Effect. Qui il valore non è modificabile.</p>
<p>Category Type</p>	<p>Dalla colonna Category, selezionate una delle categorie di effetti, ognuna delle quali contiene tipi di effetti simili. Dalla colonna Type, selezionatene uno fra quelli elencati nella Categoria selezionata.</p> <p>Impostazioni: I dettagli sulle categorie degli Effetti e i loro tipi sono descritti a pagina 59.</p> <p>NOTE "Category" non viene editata nel display del parametro Reverb perché vi è solo una categoria di Reverb.</p>
<p>Preset</p>	<p>Questo parametro vi permette di richiamare le impostazioni preprogrammate per ciascun tipo di effetto, destinate all'impiego in applicazioni e situazioni specifiche.</p> <p>NOTE Per i dettagli sulle impostazioni "Preset", consultate la pubblicazione separata "Data List".</p>
<p>Effect Parameter 1 – 16</p>	<p>Il parametro effetti varia secondo il tipo di effetto selezionato. Vedere a pagina 61 i dettagli sui parametri degli effetti. Consultate l'opuscolo separato Data List per le informazioni relative ai parametri per ogni tipo di Effetto.</p>

Element Edit EDITOR

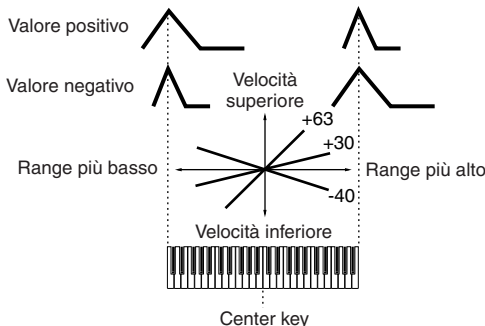
Se volete editare i suoni che costituiscono una voce ed i parametri base che determinano il suono come Oscillator, Pitch, Filter, Amplitude ed EG (Envelope Generator), usate il MOTIF-RACK XS Editor per editare i parametri dei singoli Elementi. Possono essere editati solo sul MOTIF-RACK XS Editor, e non sul dispositivo stesso. Per i dettagli sulla finestra per l'impostazione di ogni parametro, consultate il manuale di istruzioni del MOTIF-RACK XS Editor.

OSC (Oscillator)	
Element Switch 1 – 8	Determina se l'elemento è on o off. Se è su off, gli Elementi corrispondenti non suonano. Impostazioni: off (inattivo), on (attivo)
Wave Bank Category Number Name	Determina la forma d'onda assegnata all'Elemento. Sono disponibili Preset Banks per Waveform Bank. Per i dettagli sulle forme d'onda Preset, vedere l'elenco nella pubblicazione separata "Data List".
XA Control (Expanded Articulation Control)	Expanded Articulation (XA) è una speciale caratteristica del MOTIF-RACK XS che fornisce una superiore flessibilità e un maggior realismo di esecuzione. Questo parametro determina come funziona la caratteristica XA dell'Elemento. Provate ad impostare questo parametro facendo riferimento ai cinque tipi di XA Control descritti nella Struttura base a pagina 51. Potete realizzare il suono desiderato in base all'articolazione della vostra performance assegnando lo stesso Element Group agli elementi aventi lo stesso tipo di "XA Control". Impostazioni: normal, legato, key off sound, wave cycle, wave random, all AF off, AF 1 on, AF 2 on normal Se selezionato, l'Elemento suona ogni volta che viene ricevuto un messaggio di Note On. legato Se è selezionato (in concomitanza con il modo Mono), suona alternativamente un Elemento (diverso da quello usato quando XA Control è su "normal") quando suonate in legato una tastiera esterna (suonando cioè una nota di una linea melodica monofonica o melodia prima di rilasciare quella precedente). key off sound Se selezionato, l'Elemento suona ogni volta che viene ricevuto un messaggio di Note On. wave cycle Se è selezionato per più Elementi, ogni Elemento suona alternativamente secondo il suo ordine numerico ogni volta che viene ricevuto un messaggio di Note On. (In altre parole, ricevendo il primo messaggio di Note On suona Element 1, il secondo suona Element 2, e così via.) wave random Se è selezionato per più Elementi, ogni Elemento suona casualmente quando viene ricevuto un messaggio di Note On. all AF off Se è selezionato, l'Elemento suona se entrambi i pulsanti A, Func [1] e [2] (ASSIGNABLE FUNCTION) sono su on. AF 1 on Se è selezionato, l'Elemento suona se il pulsante A. Func [1] (ASSIGNABLE FUNCTION [1]) è su on. AF 2 on Se è selezionato, l'Elemento suona se il pulsante A. Func [2] (ASSIGNABLE FUNCTION [2]) è su on.
Elm Group (Element Group)	Determina il gruppo di XA Control per cui gli Elementi dello stesso gruppo possono essere richiamati nell'ordine o casualmente. Assegnate lo stesso numero di gruppo agli Elementi con lo stesso tipo di XA Control. Questa possibilità di impostazione qui non è disponibile se i parametri di XA Control di tutti gli Elementi sono impostati su "normal." Impostazioni: 1 – 8
Key on Delay	Determina il tempo (delay o ritardo) intercorrente fra il momento in cui viene ricevuto un messaggio di Note On ed il punto in cui il suono viene effettivamente prodotto. Maggiore è il valore, più è lungo il tempo del delay o ritardo. Regolazioni: 0 – 127
Tempo Sync (Delay Tempo Sync)	Determina se il parametro Key On Delay sopra indicato è sincronizzato alla velocità dell'Arpeggio Impostazioni: off (non sincronizzato), on (sincronizzato)
Tempo (Delay Tempo)	Determina la temporizzazione di Key On Delay se Delay Tempo Sync è stato posto su on. Impostazioni: 16th, 8th/3 (terzine di note da un ottavo), 16th. (sedicesimi puntati), 8th, 4th/3 (terzine di note da un quarto), 8th. (ottavi puntati), 4th (note da un quarto), 2nd/3 (terzine di metà), 4th. (note da un quarto puntate), 2nd (metà), whole/3 (terzine di note intere), 2nd. (metà puntate), 4th x 4 (quartine da un quarto; quattro note da un quarto sul beat), 4th x 5 (quintine da un quarto; cinque note da un quarto sul beat), 4th x 6 (sestine da un quarto; sei note da un quarto sul beat), 4th x 7 (settime da un quarto; sette note da un quarto sul beat), 4th x 8 (ottine da un quarto; otto note da un quarto sul beat)
Vel Cross Fade (Velocity Cross Fade)	Determina con quanta gradualità il suono dell'Elemento diminuisce in volume in base alla distanza dei cambiamenti di velocity all'esterno dell'impostazione di Velocity Limit. Un'impostazione di zero non produce suono all'esterno del range d'impostazione di Velocity Limit. Più alto è il valore, più è graduale il cambiamento di livello. L'applicazione pratica di questo parametro serve a creare delle dissolvenze di velocity naturali, in cui Elementi differenti (Waveform) cambiano gradualmente secondo la pressione esercitata per suonare Regolazioni: 0 – 127

<p>Velocity Limit</p>	<p>Determina i valori minimo e massimo del range di velocity all'interno del quale ogni Elemento risponde. Ogni elemento suona soltanto per i messaggi di Note On ricevuti all'interno del range di velocity specificato. Specificando prima il valore massimo e quindi quello minimo, per esempio impostando un Velocity Limit di "93 to 34", i velocity range considerati saranno "1 to 34" e "93 to 127". Regolazioni: 1 – 127</p>
<p>Note Limit</p>	<p>Determina le note più bassa e più alta del range della tastiera per ogni elemento. L'elemento selezionato suona soltanto quando vengono ricevuti messaggi di Note On all'interno di questo range. Impostazioni: C -2 – G8</p>
<p>Tune</p>	
<p>Coarse (Coarse Tuning)</p>	<p>Determina il pitch di ogni elemento in semitoni. Regolazioni: -48semi – +0semi – +48semi</p>
<p>Fine (Fine Tuning)</p>	<p>Determina il pitch di ogni elemento in cent o centesimi. Regolazioni: -64 cent – +0 cent – +63 cent</p>
<p>Vel Sens (Pitch Velocity Sensitivity)</p>	<p>Determina come il Pitch dell'Elemento risponde alla velocity. Le impostazioni positive fanno innalzare il pitch quando si suona la tastiera esterna con più energia e i valori negativi lo abbassano. Un'impostazione di 0 non produce cambiamenti del pitch. Impostazioni negative faranno sì che il pitch si innalzi quando suonate in modo più soft. Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
<p>Fine Scaling (Fine Scaling Sensitivity)</p>	<p>Determina il grado con cui le note (specificamente la loro posizione o range di ottava) influenzano il pitch nell'accordatura fine (impostata sopra) dell'Elemento selezionato, considerando C3 come pitch base. Un'impostazione positiva fa sì che il pitch delle note più basse cambi più lentamente e che quelle più alte si innalzino più velocemente. Valori negativi hanno l'effetto opposto. Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
<p>Random</p>	<p>Vi permette di variare casualmente il pitch dell'Elemento per ogni messaggio di Note On ricevuto. Più alto è il valore, maggiore è la variazione del pitch. Un valore di "0" non produce pitch change. Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>Pitch Key Follow Center Key</p>	<p>Determina il numero della nota centrale e l'effetto Pitch Key Follow. Il numero di nota qui impostato è dello stesso pitch normale a prescindere dall'impostazione di Pitch Key Follow. Impostazioni: C -2 – G8</p>
<p>Pitch Key Follow (Pitch Key Follow Sensitivity)</p>	<p>Determina la sensibilità dell'effetto Key Follow (l'intervallo del pitch di note adiacenti), tenendo come standard il pitch del "Pitch Key Follow Center Key". A +100% (l'impostazione normale) le note adiacenti sono differenziate di un semitono (100 centesimi). A 0%, tutte le note hanno lo stesso pitch del Center Key. Per valori negativi, le impostazioni sono invertite. Regolazioni: -200% – +0% – +200% NOTE Questo parametro è utile per creare delle accordature alternate oppure per usare i suoni che non hanno bisogno di essere spazati in semitoni, ad esempio i suoni di batteria o percussioni intonate in una voce normale (Normal Voice).</p> <div data-bbox="1002 1093 1460 1467" data-label="Figure"> <p>Pitch Key Follow e Center Key Se Pitch Key Follow è su 100</p> </div>
<p>PEG (Pitch EG)</p>	
<p>Time</p>	<p>Determina le impostazioni Time per il Pitch EG. I parametri Time vi permettono di impostare il tempo fra i punti di giunzione dei parametri Level sotto indicati. Un valore più alto produce un tempo più lungo prima che venga raggiunto il livello successivo. Regolazioni: 0 – 127</p> <p>Hold Time Determina il tempo fra il momento in cui viene ricevuto un messaggio di Note On ed il momento in cui inizia la crescita dell'involuppo (envelope).</p> <p>Attack Time Determina la velocità di attacco dal pitch iniziale (Hold Level) al pitch normale della voce dopo che è trascorso l'hold time.</p> <p>Decay 1 Time Determina con quanta velocità l'involuppo cade dal pitch normale (Attack Level) della voce fino al pitch specificato come Decay 1 Level.</p> <p>Decay 2 Time Determina con quanta velocità l'involuppo cade dal Decay 1 Level fino al pitch specificato come Decay 2 Level.</p> <p>Release Time Determina con quanta velocità l'involuppo cade dal pitch specificato come Release Level, quando viene ricevuto un messaggio di Note Off.</p> <div data-bbox="1002 1556 1460 1870" data-label="Figure"> </div>

<p>Level</p>	<p>Determina le impostazioni Level per il Pitch EG. I parametri Level vi permettono di determinare l'entità della deviazione del pitch sulla base di quello standard specificato come Coarse (Coarse Tuning) e Fine (Fine Tuning) nella sezione Tune (pagina 74) in ogni punto di inviluppo (envelope).</p> <p>Regolazioni: -128 – +0 – +127</p> <p>Hold Level Determina il pitch iniziale nel momento in cui viene ricevuto un messaggio di Note On.</p> <p>Attack Level Determina il pitch normale raggiunto quando l'inviluppo (envelope) cambia per la prima volta da Hold Level.</p> <p>Decay 1 Level Determina il livello che il pitch del suono raggiunge dall'Attack Level dopo che è trascorso il Decay1 time.</p> <p>Decay 2 Level Determina il pitch del livello di sustain che viene mantenuto mentre viene tenuta una nota.</p> <p>Release Level Determina il pitch finale dopo che è stato ricevuto un messaggio di Note Off.</p>
<p>Time Velocity Sens (EG Time Velocity Sensitivity)</p>	<p>Determina come il tempo di transizione del PEG (speed) risponde ai valori di "velocity" ovvero la forza con cui viene premuta una nota. Se è impostato su un valore positivo, valori alti di "velocity" producono una rapida transizione del PEG mentre a valori bassi la transizione è lenta, come illustrato in figura. Se è impostato su valori negativi, valori alti di "velocity" producono una lenta transizione mentre a valori bassi la transizione è rapida. Su un valore pari a zero, la velocità di transizione non cambia a prescindere dal valore di "velocity".</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p>High Velocity</p>  <p>Transizione rapida</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>Low Velocity</p>  <p>Transizione lenta</p> </div> </div>
<p>Segment (EG Time Velocity Sensitivity Segment)</p>	<p>Determina la parte del Pitch EG che viene influenzato dal parametro EG Time Velocity Sens.</p> <p>Impostazioni: attack, atk+dcy, decay, atk+rls, all</p> <p>attack Time Vel Sens influenza Attack Time e Hold Time.</p> <p>atk+dcy (attack+decay) Time Vel Sens influenza Attack Time, Decay 1 Time, e Hold Time.</p> <p>decay Time Vel Sens influenza Decay 1/2 Time.</p> <p>atk+rls (attack+release) Time Vel Sens influenza Attack Time, Release Time, e Hold Time.</p> <p>all Time Vel Sens influenza tutti i parametri Pitch EG Time.</p>
<p>EG Depth</p>	<p>Determina l'estensione del range entro il quale l'inviluppo del pitch (pitch envelope) cambia. A 0 il pitch non cambia. Più il valore si discosta da 0, più il pitch range aumenta. Per valori negativi, il pitch change produce l'effetto opposto.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p>
<p>EG Depth Vel Sens (EG Depth Velocity Sensitivity)</p>	<p>Determina la risposta del pitch range dell'Elemento alla velocity. Se è impostato su un valore positivo, alti valori di velocity fanno espandere il pitch range mentre quelli bassi lo contraggono, come mostrato in figura. Se è impostato su un valore negativo, alti valori di velocity fanno contrarre il pitch range mentre quelli bassi lo espandono. Se è su 0, il pitch envelope non varia, qualunque sia il valore di velocity.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p>High Velocity</p>  <p>Range grande</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>Low Velocity</p>  <p>Range piccolo</p> </div> </div>
<p>EG Depth Curve (EG Depth Velocity Sensitivity Curve)</p>	<p>Le cinque curve determinano come verrà generato il pitch range secondo la velocity (forza di esecuzione) con cui suonate le note sulla tastiera esterna. La curva selezionata è indicata dal grafico a destra di questo parametro nella finestra. L'asse orizzontale rappresenta i valori di velocity, mentre quello verticale rappresenta i valori di pitch range.</p> <p>Impostazioni: Curve 0 – 4</p> <div style="text-align: center;">  </div>

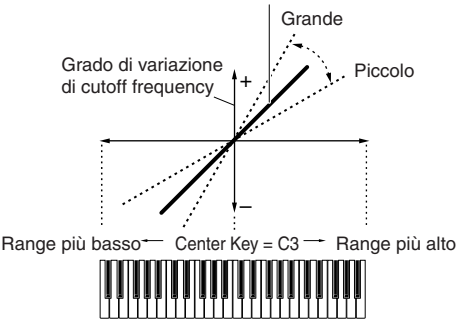
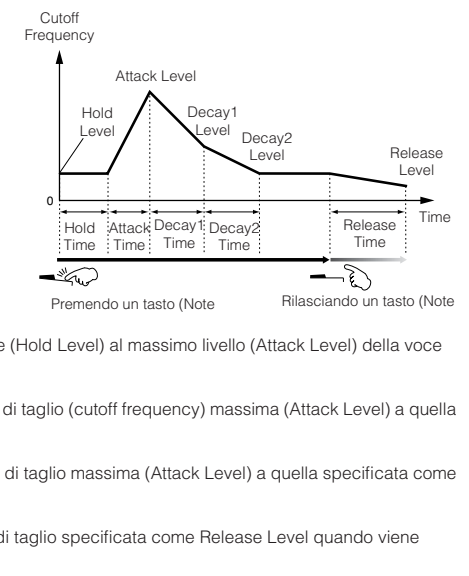
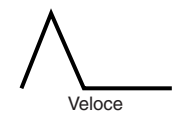
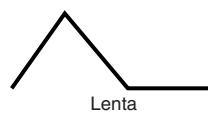
I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Reference
Multi
Utility
Appendice

<p>Time Key Follow Center Key (EG Time Key Follow Sensitivity Center Key)</p>	<p>Determina la nota centrale per EG Time Key Follow. Quando la nota Center Key viene suonata su una tastiera esterna, il PEG si comporta secondo le sue impostazioni effettive. Impostazioni: C -2 - G8</p>	
--	---	--

<p>Time Key Follow (EG Time Key Follow Sensitivity)</p>	<p>Determina in che misura le note (specificamente, la loro posizione o il range di ottava) influiscono sui tempi di Pitch EG dell'Elemento selezionato. Un'impostazione positiva fa sì che il pitch delle note più alte cambi più velocemente e quello delle note più basse cambi più lentamente. I valori negativi hanno l'effetto inverso: le note più alte danno una velocità di transizione di Pitch EG inferiore, mentre le note del range più basso ne danno una superiore. Se è impostato su 0, la velocità di transizione del pitch EG non cambia a prescindere dal numero di nota del messaggio Note On ricevuto. Regolazioni: -64 - +0 - +63</p>
--	--

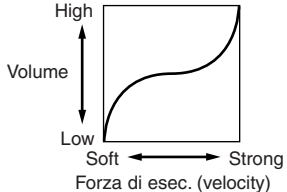
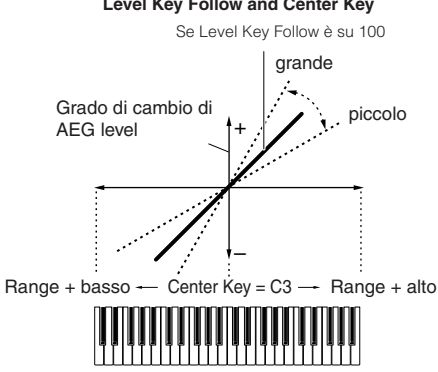
Filter Type

<p>Type</p>	<p>Determina il tipo di filtro per l'elemento corrente. Per i dettagli sui singoli tipi, consultare l'elenco dei Filtri nelle informazioni supplementari (pagina 88). Impostazioni: LPF24D, LPF24A, LPF18, LPF18s, LPF12, LPF6, HPF24D, HPF12, BPF12D, BPFw, BPF6, BEF12, BEF6, Dual LPF, Dual HPF, Dual BPF, Dual BEF, LPF12+BPF6, thru</p>
<p>Cutoff</p>	<p>Cutoff Frequency è la frequenza centrale in cui vengono tagliate le frequenze audio indesiderate. Determina la frequenza di taglio per il filtro per regolarne la sua applicazione. Le caratteristiche tonali della voce e la funzione della Cutoff Frequency cambiano secondo il filtro selezionato. Impostate questo parametro osservando il grafico Filter che appare sulla finestra. Regolazioni: 0 - 255</p>
<p>Cutoff Velocity Sens (Cutoff Velocity Sensitivity)</p>	<p>Determina come risponde Cutoff Frequency (specificata in Cutoff sopra) alla velocity ovvero la forza con cui si suonano le note su una tastiera esterna. Per impostazioni positive, più forte suonate la tastiera esterna, più alta diventa la frequenza di cutoff. Con impostazione 0, Cutoff Frequency non cambia a prescindere dalla "velocity". Impostazioni negative fanno sì che la Cutoff Frequency aumenti diminuendo la "velocity" durante l'esecuzione sulla tastiera esterna.. Regolazioni: -64 - +0 - +63</p>
<p>Distance</p>	<p>Determina la distanza fra due frequenze di Cutoff, per i tipi di Dual Filter (che dispongono di due filtri identici combinati in parallelo) e del tipo LPF12 + BPF6. Se è selezionato un qualsiasi altro tipo di filtro, questo parametro non è disponibile. Regolazioni: -128 - +0 - +127</p>
<p>Resonance/Width</p>	<p>La funzione di questo parametro cambia secondo il Tipo di filtro selezionato. Se esso è un LPF, HPF, BPF (escluso BPFw) o BEF, questo parametro viene usato per impostare la Resonance. Per il BPFw, è usato per regolare la larghezza della banda di frequenza o frequency bandwidth. Resonance è usata per impostare il grado di Resonance (enfasi armonica) applicato al segnale nel punto della frequenza di taglio. Può essere usato in combinazione con il parametro "cutoff frequency" per caratterizzare ulteriormente il suono. Il parametro Width viene usato per regolare la banda delle frequenze del segnale che vengono lasciate passare dal filtro con il BPFw. Se Filter Type è impostato su "LPF6" o "thru", questo parametro non è disponibile. Regolazioni: 0 - 127</p>
<p>Resonance Velocity Sens (Resonance Velocity Sensitivity)</p>	<p>Determina la sensibilità di risposta della Resonance alla velocity (forza con cui si suonano le note sulla tastiera esterna). Per impostazioni positive, più forte suonate, più alta diventa la risonanza. Un'impostazione di 0 non produce alcuna variazione della risonanza. Per impostazioni negative, più piano suonate, più è alta la risonanza. Regolazioni: -64 - +0 - +63</p>
<p>Gain</p>	<p>Determina il guadagno del segnale inviato al filtro. Minore è il valore, più basso è il guadagno. Le caratteristiche tonali generate dal filtro dipendono dal valore impostato qui. Regolazioni: 0 - 255</p>
<p>Center Key (Cutoff Key Follow Center Key / HPF Key Follow Center Key)</p>	<p>Indica che la nota centrale per Cutoff Key Follow e HPF Key Follow sopra è C3. Ricordate che è solo un display di indicazione e che il valore non può essere modificato.</p>

<p>Cutoff Key Follow (Cutoff Key Follow Sensitivity)</p>	<p>Determina l'entità con cui le note (specificamente la loro posizione o range di ottava) influenzano la Cutoff Frequency (vedi sopra) dell'Elemento selezionato considerando C3 come pitch base. Un'impostazione positiva abbassa la frequenza di Cutoff per le note più basse ed innalza quella delle note più alte. Un'impostazione negativa produrrà l'effetto opposto..</p> <p>Regolazioni: -200% – +0% – +200%</p>	<p>Cutoff Key Follow and Center Key Se Center Key Follow è su 100</p> 
<p>HPF Cutoff (High Pass Filter Cutoff Frequency)</p>	<p>Determina la frequenza centrale per il parametro Key Follow (sotto) dell'HPF. Questo parametro è disponibile solo quando sono selezionati i tipi di filtro LPF12 o LPF6.</p> <p>Regolazioni: 0 – 255</p>	
<p>HPF Key Follow (High Pass Filter Cutoff Key Follow Sensitivity)</p>	<p>Determina in quale misura le note (specificamente la loro posizione o range di ottava) influenzano "Cutoff" (impostato sopra) del filtro HPF. Un'impostazione positiva abbassa la frequenza di Cutoff per le note più basse ed innalza quella delle note più alte. Un'impostazione negativa produrrà l'effetto opposto. Un'impostazione 0 non produce cambiamento nella nota. Questo parametro è disponibile solo quando sono selezionati i tipi di filtro LPF12 o LPF6.</p> <p>Regolazioni: -200% – +0% – +200%</p>	
<p>FEG (Filter EG)</p>		
<p>Time</p>	<p>Determina le impostazioni Time per il Filter EG. I parametri Time vi permettono di impostare il tempo fra i punti di giunzione dei parametri Level sotto indicati. Se l'impostazione del livello (Level) corrente è uguale a quella successiva, il Time corrispondente indica la durata per cui il Level è tenuto su quell'impostazione. Un valore più alto produce un tempo più lungo prima di raggiungere il livello successivo</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p> <p>Hold Time Determina il tempo fra il momento in cui viene ricevuto un messaggio di Note On ed il momento in cui inizia la crescita dell'involuppo (envelope).</p> <p>Attack Time Determina la velocità di attacco dalla frequenza di taglio iniziale (Hold Level) al massimo livello (Attack Level) della voce dopo che è trascorso l'hold time.</p> <p>Decay 1 Time Determina con quanta velocità l'involuppo cade dalla frequenza di taglio (cutoff frequency) massima (Attack Level) a quella specificata come Decay 1 Level.</p> <p>Decay 2 Time Determina con quanta velocità l'involuppo cade dalla frequenza di taglio massima (Attack Level) a quella specificata come Decay 2 Level.</p> <p>Release Time Determina con quanta velocità l'involuppo cade alla frequenza di taglio specificata come Release Level quando viene ricevuto un messaggio di Note Off.</p>	
<p>Level</p>	<p>Determina le impostazioni Level per il Filter EG. I parametri Level vi permettono di determinare l'entità del cambiamento del filtro in ogni punto basato sulla frequenza di taglio specificata nel tipo di filtro o Filter Type (pagina 76).</p> <p>Regolazioni: -128 – +0 – +127</p> <p>Hold Level Determina la frequenza di taglio iniziale nel momento in cui viene ricevuto un messaggio di Note On.</p> <p>Attack Level Determina la massima frequenza di taglio che l'involuppo (envelope) raggiunge dopo aver ricevuto un messaggio di Note On.</p> <p>Decay 1 Level Determina la frequenza di taglio alla quale il suono cambia dall'Attack Level dopo che è trascorso il Decay1 time.</p> <p>Decay 2 Level Determina la frequenza di taglio che viene mantenuta mentre viene tenuta una nota.</p> <p>Release Level Determina il pitch finale dopo che è stato ricevuto un messaggio di Note Off.</p>	
<p>Time Velocity Sens (EG Time Velocity Sensitivity)</p>	<p>Determina come il tempo di transizione del FEG (speed) risponde ai valori di "velocity" ovvero la forza con cui viene premuta una nota. Se è impostato su un valore positivo, valori alti di "velocity" producono una rapida transizione del FEG mentre a valori bassi la transizione è lenta, come illustrato in figura. Se è impostato su valori negativi, valori alti di "velocity" producono una lenta transizione del FEG mentre a valori bassi la transizione è rapida. Su un valore pari a zero, la velocità di transizione del FEG non cambia a prescindere dal valore di "velocity".</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="957 1926 1133 2105"> <p>Suonando forte (High velocity)</p>  <p>Veloce</p> </div> <div data-bbox="1244 1926 1452 2105"> <p>Suonando piano (Low velocity)</p>  <p>Lenta</p> </div> </div>	

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Reference
Multi
Utility
Appendice

<p>Segment (EG Time Velocity Sensitivity Segment)</p>	<p>Determina la parte del Filter EG influenzata dal parametro Time Velocity. Impostazioni: attack, atk+dcy, decay, atk+rls, all Per i dettagli, vedere "Segment" (pagina 75) nel "PEG."</p>
<p>EG Depth</p>	<p>Determina il range entro cui cutoff frequency del Filter EG cambia. Se è su 0, la frequenza di taglio o cutoff frequency non varia. Più il valore si discosta da 0, maggiore è il range di cutoff frequency. Per valori negativi il cambiamento di cutoff frequency è invertito. Regolazioni: -64 - +0 - +63</p>
<p>EG Depth Vel Sens (EG Depth Velocity Sensitivity)</p>	<p>Determina come il range di cutoff frequency risponde ai valori di "velocity". Se è impostato su un valore positivo, valori alti di "velocity" producono una rapida espansione del range di FEG mentre a valori bassi esso si contrae, come illustrato in figura. Se è impostato su valori negativi, si produce il risultato opposto: valori alti di "velocity" producono una contrazione del range di FEG mentre a valori bassi si espande. Su un valore pari a zero, il range del Filter EG non cambia a prescindere dal valore di "velocity". Regolazioni: -64 - +0 - +63</p> <div data-bbox="893 526 1460 672" style="text-align: center;"> </div>
<p>EG Depth Curve (EG Depth Velocity Sensitivity Curve)</p>	<p>Queste cinque curve determinano come verrà generato il range di transizione del FEG secondo la velocity (forza di esecuzione) con cui suonate le note sulla tastiera esterna. La curva selezionata è indicata sulla finestra dal grafico a destra di questo parametro. L'asse orizzontale rappresenta i valori di velocity, mentre quello verticale rappresenta i valori del range della Cutoff Frequency. Impostazioni: Curve 0 - 4</p> <div data-bbox="1141 716 1436 907" style="text-align: center;"> </div>
<p>Time Key Follow Center Key (EG Time Key Follow Sensitivity Center Key)</p>	<p>Determina la nota centrale per il parametro EG Time Key Follow. Quando viene suonata la nota Center Key su una tastiera, il FEG si comporta secondo le sue impostazioni effettive. Impostazioni: C -2 - G8</p> <div data-bbox="965 952 1460 1310" style="text-align: center;"> </div>
<p>Time Key Follow (EG Time Key Follow Sensitivity)</p>	<p>Determina in che misura le note (specificamente, la loro posizione o il range di ottava) influiscono sui tempi di Filter EG dell'Elemento selezionato. Un'impostazione positiva fa sì che aumenti la velocità di transizione del Filter EG e quello delle note più basse la rallenti. I valori negativi hanno l'effetto opposto: le alte velocity producono una velocità di transizione bassa del Filter EG, mentre le note basse ne causano una rapida. Se è impostato su 0, la velocità di transizione del Filter EG non cambia a prescindere dal numero di nota, ricevuto come messaggio di Note On. Regolazioni: -64 - +0 - +63</p>
<p>Filter Scale</p>	
<p>Break Point 1 - 4</p>	<p>Determina i quattro punti di Break (o break point) specificando i rispettivi numeri di nota. Impostazioni: C -2 - G8 NOTE I Break Point da 1 a 4 verranno disposti automaticamente in ordine crescente lungo la tastiera.</p>
<p>Cutoff Offset 1 - 4</p>	<p>Determina il valore di offset per il parametro Cutoff ad ogni Break Point. Per i dettagli su Filter Scaling, vedere "Esempio di impostazione di Filter Scaling" (pagina 90) delle informazioni supplementari. Regolazioni: -128 - +0 - +127 NOTE Qualunque sia l'entità di questi Offset, non è possibile superare i limiti di Cutoff massimo e minimo (rispettivamente valori 0 e 127). NOTE Qualsiasi nota suonata al di sotto di Break Point 1 determina l'impostazione di Break Point 1 Level. Analogamente, qualsiasi nota suonata sopra il Break Point 4 determina l'impostazione di Break Point 4 Level.</p>
<p>AMP Level/Pan</p>	
<p>Level</p>	<p>Determina il livello di uscita per l'Elemento selezionato. Regolazioni: 0 - 127</p>

<p>Level Velocity Sens (Level Velocity Sensitivity)</p>	<p>Determina come il livello di output dell'Elemento risponde ai valori di "velocity". Se è impostato su un valore positivo, valori alti di "velocity" producono un aumento del livello di output, quando suonate con forza una tastiera esterna. A zero il livello di output non varia. Con valori negativi si ha l'effetto opposto: se suonate più piano viene aumentato il livello di output. Regolazioni: -64 - +0 - +63</p>
<p>Level Velocity Curve (Level Velocity Sensitivity Curve)</p>	<p>Le cinque curve determinano come verrà generata l'effettiva velocity in base alla forza di esecuzione con cui suonate le note sulla tastiera esterna. La curva selezionata è indicata sulla finestra dal grafico a destra di questo parametro. L'asse orizzontale del grafico rappresenta la "velocity" e quello verticale rappresenta il range del volume. Impostazioni: Curve 0 - 4</p> 
<p>Level Velocity Offset (Level Velocity Sensitivity Offset)</p>	<p>Innalza o abbassa il livello specificato in Level Velocity Sens (sopra). Un'impostazione di 64 produce i valori originali della Level Velocity Sens usata. Valori superiori a 64 aumentano il livello specificato con Level Velocity Sensitivity. Regolazioni: 0 - 127</p>
<p>Level Key Follow Center Key (Level Key Follow Sensitivity Center Key)</p>	<p>Indica che la nota centrale per Level Key Follow sopra è C3. Ricordate che questo display ha solo scopo informativo; il valore non può essere cambiato.</p>
<p>Level Key Follow</p>	<p>Determina in che misura le note (specificamente, la loro posizione o il range di ottava) influiscono sul livello di ampiezza o amplitudine (impostato sopra) dell'Elemento selezionato, considerando C3 come pitch base. Un'impostazione positiva abbassa il livello di output delle note più basse e innalza quello delle note più alte. Un'impostazione uguale a 0 non produce risultato. I valori negativi hanno l'effetto opposto. Regolazioni: -200% - +0% - +200%</p> 
<p>Pan</p>	<p>Regola la posizione stereo del suono (immagine stereo). Regolazioni: L63 (tutto a sinistra) - C (center) - R63 (tutto a destra)</p>
<p>Alternate Pan</p>	<p>Determina l'entità con cui il suono viene spostato alternativamente a sinistra e a destra per ogni messaggio di Note On ricevuto, ipotizzando l'impostazione Pan (sopra) usata come centro. Valori più alti incrementano la larghezza del range per il Pan. Regolazioni: L63 - C - R63</p>
<p>Random Pan</p>	<p>Determina l'entità con cui il suono dell'Elemento selezionato viene posizionato casualmente a sinistra e a destra nell'immagine stereo per ciascun messaggio di Note On ricevuto. L'impostazione di Pan (sopra) viene usata come posizione di Center Pan. Regolazioni: 0 - 127</p>
<p>Scaling Pan</p>	<p>Determina il grado con cui le note (specificamente la loro posizione o range di ottava) influenzano la posizione di Pan (impostata sopra), sinistra e destra, dell'Elemento selezionato. Sulla nota C3, l'impostazione Pan principale (sopra) viene usata per la posizione base del Pan. Un'impostazione positiva sposta la posizione di pan verso sinistra per le note più basse e verso destra per quelle più alte. Su zero (0) non si ha alcun risultato. Un'impostazione negativa ha l'effetto opposto. Regolazioni: -64 - +0 - +63</p>

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Utility
Appendice

AEG (Amplitude EG)

Time

Determina il tempo di transizione AEG. I parametri Time vi permettono di impostare il tempo fra i punti di giunzione dei parametri Level sotto indicati. Un valore più alto produce un tempo più lungo prima che venga raggiunto il livello successivo.

Regolazioni: 0 – 127

Attack Time

Determina quanto velocemente il suono raggiunge il suo livello massimo dopo che è stato ricevuto un messaggio di Note On.

Decay 1 Time

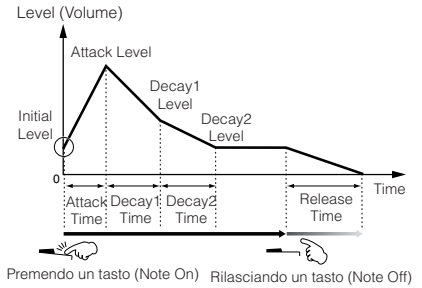
Determina quanto velocemente l'involuppo (envelope) cade dal livello Attack Level a quello di Decay 1.

Decay 2 Time

Determina quanto velocemente l'involuppo (envelope) cade dal livello Decay 1 a quello di Decay 2 (livello del sustain).

Release Time

Determina quanto velocemente il suono decade fino a zero dopo che è stato ricevuto un messaggio di Note Off.



Level

Determina le impostazioni Level per Amplitude EG. I parametri Level vi permettono di determinare l'entità della transizione del volume in ogni punto basato sul livello specificato nel parametro AMP Level/Pan (pagina 78).

Regolazioni: 0 – 127

Initial Level Determina il livello iniziale nel momento in cui è ricevuto il messaggio di Note On.

Attack Level Determina il massimo livello che l'involuppo raggiunge dopo che è stato ricevuto il messaggio di Note On.

Decay 1 Level Determina il livello che l'involuppo raggiunge dall'Attack Level dopo che è trascorso il tempo di Decay 1.

Decay 2 Level Determina il livello che sarà mantenuto mentre la nota viene tenuta dal livello di Decay 1 Level.

Time Vel Sens
(EG Time Velocity Sensitivity)

Determina come il tempo di transizione dell'AEG (speed) risponde ai valori di "velocity" ovvero la forza con cui viene premuta una nota. Se è impostato su un valore positivo, valori alti di "velocity" producono una rapida transizione dell'AEG mentre a valori bassi la transizione è lenta, come illustrato sotto. Se è impostato su valori negativi, valori alti di "velocity" producono una lenta transizione dell'AEG mentre a valori bassi la transizione è rapida. Su un valore pari a zero, la velocità di transizione dell'ampiezza non cambia a prescindere dal valore di "velocity".

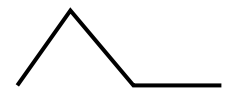
Regolazioni: -64 – +0 – +63

High Velocity



Più veloce

Low Velocity



Più lenta

Segment
(EG Time Velocity Sensitivity Segment)

Determina la parte di Amplitude EG influenzata dal parametro Time Vel Sens.

Impostazioni: attack, atk+dcy, decay, atk+rls, all

attack Time Vel Sens influenza Attack Time.

atk+dcy (attack+decay) Time Vel Sens influenza Attack Time and Decay 1 Time.

decay Time Vel Sens influenza Decay 1/2 Time.

atk+rls (attack+release) Time Vel Sens influenza Attack Time e Release Time.

all Time Vel Sens influenza tutti i parametri Amplitude EG Time.

Half Damper
(Half Damper Switch)

Se questo parametro è on, potete produrre un effetto "halfpedal" (mezzo pedale) proprio come è possibile su un vero piano acustico utilizzando il Controller esterno, assegnato al numero di control change 64.

Impostazioni: off, on

Half Damper Time

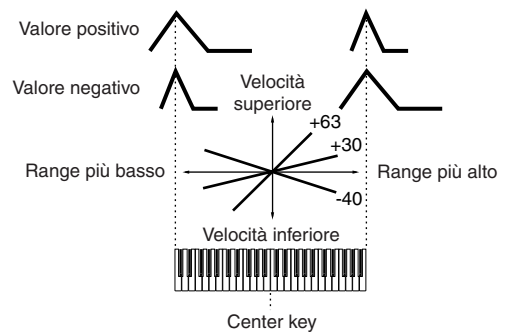
Determina con quanta rapidità il suono decade fino al silenzio dopo che è stato ricevuto un messaggio di Note Off mentre si massimizza l'effetto usando il Controller esterno, assegnato al numero di control change 64, con il parametro Half Damper messo su on.

Regolazioni: 0 – 127

Time Key Follow Center Key
(EG Time Key Follow Sensitivity Center Key)

Determina la nota centrale per il "Time Key Follow". Quando viene suonata la nota Center Key, l'AEG si comporta secondo le sue impostazioni effettive.

Impostazioni: C -2 – G8



Time Key Follow (EG Time Key Follow Sensitivity)	Determina in che misura le note (specificamente, la loro posizione o il range di ottava) influenzano i tempi di Amplitude EG dell'Elemento selezionato. Un'impostazione positiva fa sì che le note alte aumentino la velocità di transizione di Amplitude EG e le note più basse la rallentino. I valori negativi hanno l'effetto opposto: velocity più alte rallentano la velocità di transizione dell'Amplitude EG, e quelle più basse l'accelerano. Se è impostato su 0, la velocità di transizione di Amplitude EG non cambia a prescindere dalla nota premuta. Regolazioni: -64 – +0 – +64
AMP Scale (Amplitude Scale)	
Break Point 1 – 4	Determina i quattro punti di Break (o break point) specificando i rispettivi numeri di nota. Impostazioni: C -2 – G8 NOTE I Break Point da 1 a 4 verranno disposti automaticamente in ordine crescente lungo la tastiera.
Level Offset 1 – 4	Determina il valore di offset sul livello di ogni Break Point. Per i dettagli su Amplitude Scaling, vedere "Esempio di impostazione di Amplitude Scaling" (pagina 90) nelle informazioni supplementari. Regolazioni: -128 – +0 – +127
LFO (Low Frequency Oscillator)	
LFO Wave	Seleziona la forma d'onda (Wave) e determina come la forma dell'LFO modula il suono. Impostazioni: saw, triangle, square
Speed	Determina la velocità di LFO Wave. Regolazioni: 0 – 63
Key on Reset	Se è impostato su on, determina se l'LFO viene resettato ogni volta che viene ricevuto un messaggio di Note On. Impostazioni: off, on off L'LFO si ripete ciclicamente senza alcuna sincronizzazione dei tasti. Cioè, ricevendo un messaggio di Note On si attiva la forma d'onda LFO in qualsiasi fase l'LFO venga a trovarsi in quel punto. on L'LFO si resetta ad ogni nota ricevuta e fa partire la forma d'onda nella fase specificata dal parametro Phase (sopra) (pagina 69).
Delay	Determina il ritardo intercorrente fra il momento in cui viene ricevuto un messaggio di Note On e quello in cui l'LFO diventa attivo. Valori più alti implicano un tempo di ritardo più lungo. Regolazioni: 0 – 127
Fade in Time	Determina il tempo per l'insorgenza dell'effetto LFO (fade in), trascorso il Delay time. Un valore più alto causa un fade-in più graduale. Se è su "0", all'effetto LFO non viene applicato il fade-in e raggiunge il livello massimo immediatamente dopo che è trascorso il Delay time. Regolazioni: 0 – 127
P Mod (Pitch Modulation)	Determina l'entità (depth o profondità) con cui la forma d'onda dell'LFO varia (modula) il pitch del suono. Più alto è il valore, maggiore è la profondità del controllo. Regolazioni: 0 – 127
F Mod (Filter Modulation)	Determina con che entità (depth o profondità) la forma d'onda dell'LFO varia (modula) la frequenza di taglio (Filter Cutoff) del filtro. Più alto è il valore, maggiore è la profondità del controllo. Regolazioni: 0 – 127
A Mod (Amplitude Modulation)	Determina in che misura (depth o profondità) la forma d'onda dell'LFO varia (modula) l'ampiezza o il volume del suono. Più alto è il valore, maggiore è la profondità del controllo. Regolazioni: 0 – 127
EQ	
Type (EQ Type)	Determina il tipo di equalizzatore (EQ Type). Il numero dei parametri e i valori disponibili dipendono dal tipo selezionato. Impostazioni: 2 Band (2 Band EQ), P.EQ (Parametric EQ), Boost 6 (Boost +6dB), Boost 12 (Boost +12dB), Boost18 (Boost +18dB), thru 2 Band Questo è un equalizzatore tipo "shelving", che combina bande di frequenza high e low separate. P.EQ Parametric EQ per la singola banda serve ad attenuare o amplificare i livelli di segnale (gain) intorno a Low Freq secondo le impostazioni di Low Gain. Determina in che misura la larghezza della banda (bandwidth) amplifica il suono o lo riduce nel parametro "Q". Boost 6, Boost 12, Boost18... Amplifica l'intera banda dell'Elemento selezionato rispettivamente di +6dB, +12dB e +18dB. Non ci sono parametri regolabili. thru Se selezionate quest'opzione, gli equalizzatori vengono bypassati e l'intero segnale resta inalterato.
Low Freq	Il parametro è disponibile solo se il parametro Type (EQ Type) è su "2 Band" o "P.EQ". Quando è impostato su "2 Band", determina la frequenza centrale della banda EQ più bassa. Se è su "P.EQ", determina la frequenza centrale. Regolazioni: Quando Type è su "2 Band"... 50.1Hz – 2.00kHz, Quando Type è su "P.EQ"... 139.7Hz – 12.9kHz
High Freq	Il parametro è disponibile solo se Type (EQ Type) è su "2 Band". Determina la frequenza centrale della banda high EQ. Regolazioni: 503.8Hz – 10.1kHz

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Reference
Multi
Utility
Appendice

I controlli e i connettori	<p>Low Gain</p>	<p>Il parametro è disponibile solo se Type (EQ Type) è su "2 Band" o "P.EQ". Quando è impostato su "2 Band", determina la misura per cui i segnali al di sotto di "Low Freq" verranno accentuati/attenuati. Se è su "P.EQ", determina la misura per cui i segnali nell'area della frequenza centrale verranno accentuati/attenuati.</p> <p>Regolazioni: -12.00dB – +0.00dB – +12.00dB</p>
Messa a punto	<p>High Gain</p>	<p>Il parametro è disponibile solo se Type (EQ Type) è su "2 Band" e determina la misura per cui i segnali al di sopra di "High Freq" willverranno accentuati/attenuati.</p> <p>Regolazioni: -12.00dB – +0.00dB – +12.00dB</p>
	<p>Q</p>	<p>Il parametro è disponibile solo se Type (EQ Type) è su "P.EQ" e determina il valore di Q (larghezza della banda) per quella banda. Più è basso il valore, maggiore è la larghezza della banda. Più è alto il valore, più piccola è la larghezza della banda.</p> <p>Regolazioni: 0.7 – 10.3</p>

Ascoltare il suono

Connessioni

Impiego di un computer

Quick Guide

Struttura base

Voice

Multi

Utility

Appendice

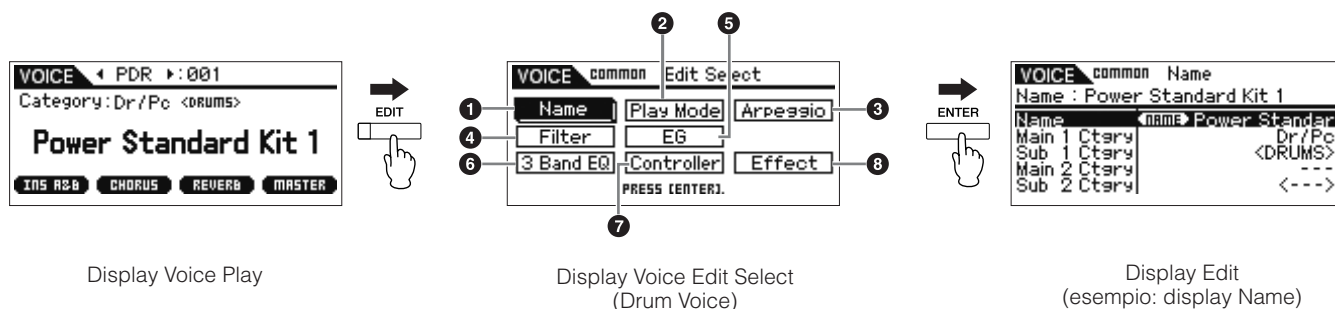
Drum Voice Edit

Ogni Drum Voice può essere costituita da un massimo di 73 Drum Key, assegnati alle note (da C0 a C6). Vi sono due tipi di display Drum Voice Edit: quelli per Common Edit per editare le impostazioni comuni a tutti i tasti, e quelli per Key Edit per editare i singoli tasti. Qui ci occuperemo dei parametri Drum Voice.

Common Edit

Questi parametri servono ad editare le impostazioni/regolazioni globali (o comuni) per tutti i tasti della Drum Voice selezionata.

Procedura [VOICE] → selezionate la Drum Voice desiderata → [EDIT] → selezionate il display desiderato in Voice Edit Select → [ENTER] → display Edit



1 Name

È come il display Name di Normal Voice Common Edit (pagina 65).

2 Play Mode

È lo stesso del display Play Mode in Normal Voice Common Edit (pagina 65). Per la Drum Voice non sono disponibili le seguenti impostazioni: Note Shift, Mono/Poly, Key Assign mode, Portamento, Micro tuning.

3 Arp Select (Arpeggio Select)

È lo stesso del display Arp Select in Normal Voice Common Edit (pagina 66).

4 Filter

È lo stesso del display Filter in Normal Voice Common Edit (pagina 68).

5 EG

È lo stesso del display EG in Normal Voice Common Edit (pagina 68). Per la Drum Voice non sono disponibili i seguenti parametri: FEG Attack Time, FEG Decay Time, FEG Release Time, FEG Depth, AEG Sustain Level, AEG Release Time.

6 3 Band EQ

È lo stesso del display 3 Band EQ in Normal Voice Common Edit (pagina 71).

7 Control

È lo stesso del display Control in Normal Voice Common Edit (pagina 71). Per la Drum Voice sul MOTIF-RACK XS Editor, non sono disponibili i parametri Element Switch.

8 Effect

È lo stesso del display Effect in Normal Voice Common Edit (pagina 72). La differenza principale è la seguente: il parametro Insertion Effect Out sul MOTIF-RACK XS Editor viene impostato per ogni Drum Key. Inoltre, sono disponibili quattro parametri. Qui descriveremo solo quei parametri che differiscono da quelli delle Normal Voice.

Key Out (Drum Key Out) EDITOR	Determina quale Insertion Effect (A o B) viene usato per elaborare ogni singolo Drum Key e quale viene bypassato. È impostabile per ogni Drum Key selezionato nel parametro Key. Impostazioni: thru (through), Ins A (Insertion A), Ins B (Insertion B)
Key EDITOR	Determina il Drum Key da editare. Potete selezionare il tasto cliccando la tastiera sul MOTIF-RACK XS Editor. Per ogni Drum Key si possono impostare i parametri Key Out, Reverb Send (Key Reverb Send) e Chorus Send (Key Chorus Send). Impostazioni: C0 - C6
Chorus Send (Key Chorus Send) EDITOR	Determina il livello del suono del Drum Key (il segnale bypassato), inviato all'effetto Chorus. Questa impostazione è disponibile solo quando il parametro Key Out è su "thru." Regolazioni: 0 - 127
Reverb Send (Key Reverb Send) EDITOR	Determina il livello del suono del Drum Key (il segnale bypassato), inviato all'effetto Reverb. Questa impostazione è disponibile solo quando il parametro Key Out è su "thru." Regolazioni: 0 - 127

I controlli e i connettori	<p>Chorus Ins Send (Insertion Chorus Send)</p> <p>EDITOR</p>	<p>Se il parametro Key Out è su "Ins A" o "Ins B", determina il livello del suono del Drum Key (emesso da Insertion Effect A o B) che viene inviato all'effetto Chorus.</p> <p>Regolazioni: 0 - 127</p>
Messa a punto	<p>Reverb Ins Send (Insertion Reverb Send)</p> <p>EDITOR</p>	<p>Se il parametro Key Out è su "Ins A" o "Ins B", determina il livello del suono del Drum Key (emesso da Insertion Effect A o B) che viene inviato all'effetto Reverb.</p> <p>Regolazioni: 0 - 127</p>

Key Edit **EDITOR**

Se volete editare i suoni che costituiscono una voce ed i singoli parametri base che determinano il suono come Oscillator, Pitch, Filter, Amplitude ed EG (Envelope Generator), richiamate il display Key Edit. I parametri sono editabili solo sul MOTIF-RACK XS Editor, e non sul dispositivo stesso. Per i dettagli sulle varie finestre dei parametri, consultate il manuale di istruzioni del MOTIF-RACK XS Editor.

OSC (Oscillator)	
Connessioni	<p>Key</p> <p>Determina il Drum Key da editare. Potete selezionare il tasto cliccando sulla tastiera del MOTIF-RACK XS Editor.</p> <p>Impostazioni: C0 - C6</p>
Impiego di un computer	<p>Key Sw (Key Switch)</p> <p>Determina se il Key (tasto) correntemente selezionato è usato oppure no. Quando è su off, il key che state editando non suona.</p> <p>Impostazioni: off (inattivo), on (attivo)</p>
Quick Guide	<p>Wave Bank Category Number Name</p> <p>Determina la Waveform assegnata al Drum Key. Solo i Preset Bank sono disponibili per il Waveform Bank. Per i dettagli su Preset Waveform, consultare l'elenco delle forme d'onda o Waveform nella pubblicazione separata "Data List".</p>
Struttura base	<p>Assign Mode</p> <p>È utile quando vengono ricevuti pressoché simultaneamente due o più eventi della stessa nota, o senza un corrispondente messaggio di note off. Per consentire il playback di ogni evento della stessa nota, impostatelo su "multi" — specialmente per il suono di "tambourine" e "cymbal" per i quali è auspicabile il pieno decay, quando vengono suonati in successione più volte. Ricordate che l'impostazione "multi" assorbe tutta la polifonia e può causare il troncamento dei suoni.</p> <p>Impostazioni: single, multi</p> <p>single..... Quando è impostato su "single" e al generatore di suono interno viene trasmesso il doppio playback della stessa nota, la prima viene bloccata e viene suonata quella successiva</p> <p>multi..... Quando è impostato su "multi" e al generatore di suono interno viene trasmesso il doppio playback della stessa nota, vengono suonate simultaneamente tutte le note</p>
Voice	<p>Receive Note Off</p> <p>Determina se da ogni Drum key vengono ricevuti i messaggi MIDI di Note Off. Dovrebbe essere su on se il Drum Key selezionato dispone di un suono con sustain, non decadente (come una rullata sul rullante), in modo che possiate stoppare il suono rilasciando la nota.</p> <p>Impostazioni: off, on</p>
Multi	<p>Alternate Group</p> <p>Imposta l'Alternate Group al quale è assegnata la Wave (il tasto). In una configurazione di batteria o drum key reale, alcuni suoni di batteria non possono fisicamente essere suonati assieme, ad esempio il charleston aperto e chiuso. Potete far sì che questi tasti non suonino simultaneamente assegnandoli allo stesso Alternate Group. Potete anche selezionare "off" a questo punto, se volete consentire il playback simultaneo di tali suoni.</p> <p>Regolazioni: off, 1 - 127</p>
Utility	<p>Ins Effect Output (Insertion Effect Output)</p> <p>Determina quale effetto Insertion (A o B) viene usato per elaborare ogni singolo Drum key e quale viene bypassato (thru). Questo parametro è lo stesso di Key Out (pagina 83) nella sezione Effect del modo Drum Voice Common Edit. Stabilendo qui un'opzione, si cambia automaticamente anche l'impostazione di quel parametro.</p> <p>Impostazioni: thru (through), Ins A (Insertion A), Ins B (Insertion B)</p>
Appendice	<p>Reverb Send (Key Reverb Send)</p> <p>Determina il livello del suono del Drum key (il segnale bypassato) che viene inviato all'effetto Reverb. È disponibile solo se "Ins Effect Output" (sopra) è impostato su "thru". Questo parametro è lo stesso di Reverb Send (pagina 83) nella sezione Effect del modo Drum Voice Common Edit. Stabilendo qui un'opzione, si cambia automaticamente anche l'impostazione di quel parametro.</p> <p>Regolazioni: 0 - 127</p>
	<p>Chorus Send (Key Chorus Send)</p> <p>Determina il livello del suono del Drum key (il segnale bypassato) che viene inviato all'effetto Chorus. È disponibile solo se "Ins Effect Output" (sopra) è impostato su "thru". Questo parametro è lo stesso di Chorus Send (pagina 83) nella sezione Effect del modo Drum Voice Common Edit. Stabilendo qui un'opzione, si cambia automaticamente anche l'impostazione di quel parametro.</p> <p>Regolazioni: 0 - 127</p>

Output Select	Determina l'uscita o le uscite specifiche per il segnale del singolo Drum key. Potete assegnare ogni suono di Drum key in modo che venga emesso dal jack di uscita specifico dell'hardware sul pannello posteriore. Questo parametro è utile per applicare un effetto esterno ad uno strumento drum specifico. È disponibile soltanto quando il parametro "Ins Effect Output" è impostato su "thru". Impostazioni: Per i dettagli, consultate la "Output Select List" (pagina 90) delle informazioni supplementari.
Tune	
Coarse (Coarse Tuning)	Determina il pitch di ogni Drum Key in semitoni. Regolazioni: -48semi – +0semi – +48semi
Fine (Fine Tuning)	Determina il pitch di ogni Drum Key in cent. Regolazioni: -64 cents – +0 cent – +63 cents
Vel Sens (Pitch Velocity Sensitivity)	Determina come il pitch del Drum Key risponde alla velocity. Le impostazioni positive fanno innalzare il pitch quando si suona una tastiera esterna con più energia mentre valori negativi lo fanno abbassare. Un'impostazione di 0 non produce cambiamenti del pitch. Regolazioni: -64 – +0 – +63
Filter Type	
Cutoff	Innalza o abbassa la frequenza di taglio o cutoff frequency del filtro passa-basso per regolare la brillantezza del suono. Il suono può essere reso più brillante aumentando la "cutoff frequency", e più scuro e ovattato abbassandola. Regolazioni: 0 – 255
Cutoff Vel Sens (Cutoff Velocity Sensitivity)	Determina come la Cutoff Frequency risponde alla "velocity" o forza di esecuzione delle note. Le impostazioni positive fanno aumentare la Cutoff Frequency quando si suona la tastiera esterna con più energia. Un'impostazione di 0 non produce cambiamenti di Cutoff Frequency. Valori negativi l'aumentano, quando suonate con minore forza. Regolazioni: -64 – +0 – +63
Resonance	Determina l'enfasi armonica applicata alla Cutoff Frequency per conferire ulteriore carattere al suono. Valori più alti producono un effetto più pronunciato. Può essere usata in combinazione con il parametro "cutoff frequency" per caratterizzare ulteriormente il suono. Regolazioni: 0 – 127
HPF Cutoff (High Pass Filter Cutoff Frequency)	Determina la Cutoff Frequency del filtro passa-alto (HPF). Il suono può essere reso più brillante aumentando la "cutoff frequency", e più scuro o ovattato, diminuendola. Regolazioni: 0 – 255
AMP Level/Pan	
Level	Determina il livello di output del Drum Key. Regolazioni: 0 – 127
Velocity Sens (Level Velocity Sensitivity)	Determina come il livello di uscita del Drum Key risponde alla "velocity". Le impostazioni positive fanno aumentare il livello di uscita del Drum Key quando si suona con più energia la tastiera esterna. Un'impostazione di 0 non produce cambiamenti di livello. Valori negativi lo aumentano quando suonate con minore forza. Regolazioni: -64 – +0 – +63
Pan	Regola la posizione stereo pan del suono. Regolazioni: L63 (tutto a sinistra) – C (centro) – R63 (tutto a destra)
Alternate Pan	Determina l'entità per cui il suono viene distribuito alternativamente a sinistra e a destra nell'immagine stereo per ogni messaggio di Note On ricevuto, partendo dal presupposto che la posizione pan (sopra) sia "center". Valori più alti aumentano la larghezza del range di Pan. Regolazioni: L63 – C – R63
Random Pan	Determina in che misura il suono del Drum key selezionato viene distribuito casualmente a sinistra e a destra nell'immagine stereo per ogni messaggio di Note On ricevuto. L'impostazione Pan (impostata sopra) viene usata come posizione Center Pan. Regolazioni: 0 – 127

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Utility
Appendice

I controlli e i connettori

Messa a punto

Ascoltare il suono

Connessioni

Impiego di un computer

Quick Guide

Struttura base

Voice

Multi

Utility

Appendice

AEG (Amplitude EG)

Time

Determina il tempo di transizione di AEG. Un valore più alto implica un tempo maggiore per il raggiungimento del livello successivo.

Regolazioni: 0 – 127 (0 – 126, hold for Decay 2 Time)

Attack (Attack Time)

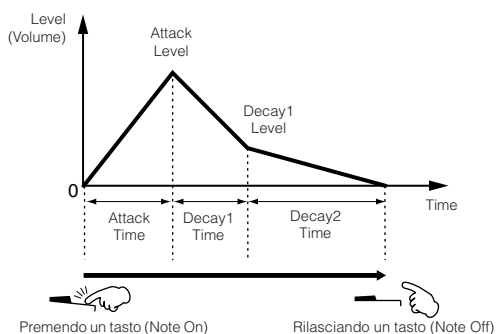
Determina il tempo occorrente al suono per raggiungere il massimo livello dopo che è stato ricevuto un messaggio di Note On.

Decay 1 (Decay 1 Time)

Determina il tempo occorrente all'involuppo per cadere dall'Attack Level al Decay 1 Level.

Decay 2 (Decay 2 Time)

Determina il tempo occorrente al suono per cadere dal Decay 1 Level al silenzio dopo che è stata ricevuta un messaggio di Note Off.



Level

Determina le impostazioni di livello per Amplitude EG. I parametri Level vi permettono di regolare la transizione di ciascun punto sulla base del livello specificato con il parametro AMP Level/Pan (pagina 85).

Regolazioni: 0 – 127

Decay 1 Level

Determina il livello di AEG raggiunto dall'Attack Level dopo che è trascorso il Decay 1 Time.

EQ

Da questo display, potete impostare i parametri EQ per ogni Drum Key. Stessa procedura della sezione EQ in Normal Voice Element Edit (pagina 81).

Informazioni supplementari

Category List

Questo è l'elenco delle categorie principali e delle sottocategorie (rispettivamente Main Categories e Sub Categories) a cui appartengono le Voci del MOTIF-RACK XS.

Main Category	Sub Category				
Piano (Acoustic Piano)	APno (Acoustic Piano)	Layer	Modrn (Modern)	Vintg (Vintage)	Arp (Arpeggio)
Keys (Keyboard)	EP (Electric Piano)	FM (FM Piano)	Clavi	Synth	Arp
Organ	Tn Whl (Tone Wheel)	Combo	Pipe	Synth	Arp
Guitar	A. Gtr (Acoustic Guitar)	E.CIn (Electric Clean)	E. Dst (Electric Distortion)	Synth	Arp
Bass	ABass (Acoustic Bass)	EBass (Electric Bass)	SynBs (Synth Bass)	Arp (Arpeggio)	—
String (Strings)	Solo	Ensem (Ensemble)	Pizz (Pizzicato)	Synth	Arp
Brass	Solo	BrsEn (Brass Ensemble)	Orche (Orchestra)	Synth	Arp
SaxWW (Sax / Woodwind)	Sax (Saxophone)	Flute	WWind (Woodwind)	RPipe (Reed / Pipe)	Arp
SynLd (Synth Lead)	Analg (Analog)	Digitl (Digital)	H Hop (Hip Hop)	Dance	Arp
Pads (Synth Pad/Choir)	Analg (Analog)	Warm	Brite (Bright)	Choir	Arp
SyCmp (Synth Comp)	Analg (Analog)	Digitl (Digital)	Fade	Hook	Arp
CPerc (Chromatic Percussion)	Malet (Mallet Percussion)	Bell	SynBl (Synth Bell)	PDrum (Pitched Drum)	Arp
Dr / Pc (Drum / Percussion)	Drums	Perc (Percussion)	Synth	Arp (Arpeggio)	—
S.EFX (Sound Effect)	Move (Moving)	Ambie (Ambient)	Natur (Nature)	SciFi (Sci-Fi)	Arp
M. EFX (Musical Effect)	Move	Ambie	Sweep	Hit	Arp
Ethnc (Ethnic)	Bowed	Pluk (Plucked)	Struk (Struck)	Blown	Arp

Micro Tuning

Nella sezione seguente, vi spiegheremo dettagliatamente il parametro "Micro Tune" nel display Play Mode (pagina 66) fra i parametri Voice Common Edit.

Che cos'è Micro Tuning?

È la funzione che vi permette di cambiare la scala della tastiera dall'accordatura normale (equal temperament o temperamento equabile) ad una diversa fra le varie scale speciali disponibili. Potete determinare il tipo di scala per ogni voce, semplicemente impostando il numero di accordatura (Tuning). Potete anche usare i tipi di Micro Tuning originali che avete creato nel display Micro Tuning (pagina 102) dei parametri Utility.

Micro Tuning List

Micro Tuning No.	Type	Micro Tuning Root	Commenti
1	Equal	—	L'accordatura di "compromesso" usata per gli ultimi 200 anni della musica occidentale e che si riscontra sulla maggior parte delle tastiere elettroniche. Ogni semitono è esattamente 1/12 di un'ottava e la musica può essere suonata in qualsiasi tonalità con la stessa facilità. Tuttavia, nessuno degli intervalli è perfettamente "accordato".
2	PureMajor	C – B	Questa accordatura è studiata in modo che la maggior parte degli intervalli (specialmente la terza maggiore e la quinta giusta) nella scala maggiore siano puri. Ciò vuol dire che gli altri intervalli risulteranno fuori tono. Dovete specificare la tonalità (C–B) in cui suonerete.
3	PureMinor	C – B	La stessa cosa di Pure Major, ma è destinata alla scala minore.
4	Werckmeist	C – B	Andreas Werckmeister, un contemporaneo di Bach, progettò questa accordatura in modo che gli strumenti a tastiera potessero suonare in qualsiasi tonalità. Ogni tonalità ha un carattere esclusivo.
5	Kirnberger	C – B	Johann Philipp Kirnberger, un compositore del 18° secolo, si occupò anch'egli del temperamento della scala per consentire le esecuzioni in qualsiasi tonalità.
6	Vallot&Yng	C – B	Francescantonio Vallotti e Thomas Young (del 1700) ritennero opportuno regolare l'accordatura Pitagorica, in cui le prime sei quinte sono più basse dello stesso valore (entità).
7	1/4 Shift	—	Questa è la scala temperata normale, innalzata di 50 centesimi.
8	1/4 tone	—	Ventiquattro note equispaziate per ottava. (Bisogna suonare ventiquattro note per spostarsi di un'ottava)
9	1/8 tone	—	Quarantotto note equispaziate per ottava. (Dovete suonare quarantotto note per spostarvi di un'ottava)
10	Indian	—	Solitamente si riscontra nella musica indiana (solo tasti bianchi).
11	Arabic 1	C – B	Solitamente si riscontra nella musica araba.
12	Arabic 2		
13	Arabic 3		

Esempi di impostazione di Destination

Qui, vi mostriamo alcuni utili esempi di assegnazione dei parametri "Ctrl Set 1 – 6 Dest (Controller Set Destination)" del display Control, fra i parametri Voice Common Edit (pagina 71).

Per controllare il volume::	Volume (volume)
Per applicare il vibrato alla voce:	Common LFO Depth1 – 3 (C-LFO dpth1 – 3) ^{*1}
Per cambiare il pitch:	Element Pitch (coarse tune) ^{*2}
Per controllare la brillantezza della voce:	Element Filter Frequency (cutoff) ^{*2}
Per cambiare la velocità di Rotary Speaker:	Insertion A/B Parameter 1 (ins A/B Rotor Slow) ^{*3}
Per applicare un pedale wah alla voce:	Insertion A/B Parameter 1 (ins A/B Pedal Ctrl) ^{*4}

Per ciò che riguarda *1 – *4, oltre a quelle sopra indicate sono necessarie le impostazioni seguenti.

^{*1}

- Selezionare "LFO" nel display Voice Edit Select → [ENTER] → "Play Mode" = "loop"
- Selezionare "LFO" nel display Voice Edit Select → [ENTER] → "LFO Set 1 – 3 Dest" = "P mod"

^{*2}

Controller Set in Voice Common Edit sul MOTIF-RACK XS Editor → "SW (Element Switch)" = "on"

^{*3}

- Selezionare "Effect" nel display Voice Common Select → [ENTER] → selezionare "Ins A/B" → [ENTER] → "Type" = "Rotary Speaker"
- Effect in Voice Common Edit sul MOTIF-RACK XS Editor → "Element Out" / "Key Out" = ins A/B (assegnato al tipo "Rotary Speaker")

^{*4}

- Selezionare "Effect" nel display Voice Common Select → [ENTER] → selezionare "Ins A/B" → [ENTER] → "Type" = "VCM Pedal Wah"
- Effect in Voice Common Edit sul MOTIF-RACK XS Editor → "Element Out" / "Key Out" = ins A/B (assegnato a "VCM Pedal Wah")

Filter Type List **EDITOR**

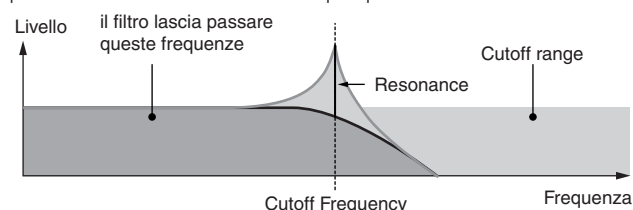
Qui vi spieghiamo i tipi di filtro specificati nel display Filter Type di Voice Element Edit.

LPF (Low Pass Filter)

È un tipo di filtro che lascia passare solo i segnali al di sotto della frequenza di taglio (Cutoff Frequency). Il suono può essere schiarito aumentando la frequenza di taglio del filtro o scurito diminuendola. Potete produrre un particolare suono "incisivo" incrementando la Resonance. Questo tipo di filtro è il più comune ed utile per produrre i classici suoni di synth.

LPF24D

Comparato con il tipo LPF 24A (vedi sotto), questo filtro può produrre un effetto risonanza più pronunciato.



LPF24A

Un filtro passa-basso dinamico digitale con caratteristiche simili al filtro del synth analogico a 4-poli.

LPF18

Filtro passa-basso da 18dB/ottava a 3 poli..

LPF18s

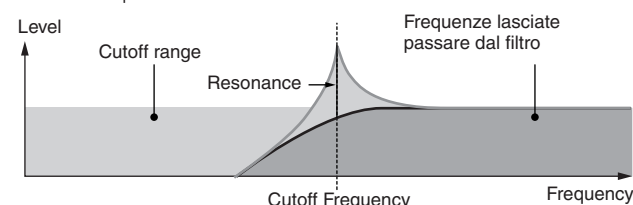
Filtro passa-basso da 18dB/ottava a 3 poli. Questo filtro ha una pendenza (slope) di cutoff più uniforme rispetto al tipo LPF 18.

HPF (High Pass Filter)

È un tipo di filtro che lascia passare solo i segnali oltre la frequenza di taglio (Cutoff Frequency). Con Resonance si caratterizza ulteriormente il suono.

HPF24D

Un filtro passa-alto dinamico da 24dB/ott. con un suono digitale caratteristico. Questo filtro può produrre un effetto di risonanza pronunciato.



HPF12

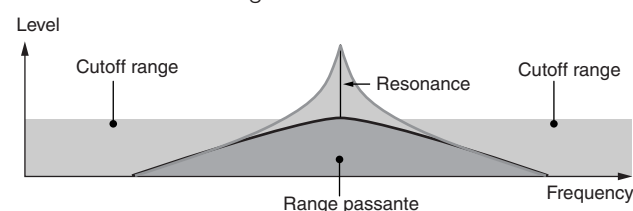
Filtro passa-alto dinamico da 12 dB/ott.

BPF (Band Pass Filter)

Questo tipo di filtro è una combinazione di un LPF ed un HPF. Se è selezionato, potete impostare il valore di Cutoff Frequency intorno al quale viene lasciato passare il segnale audio.

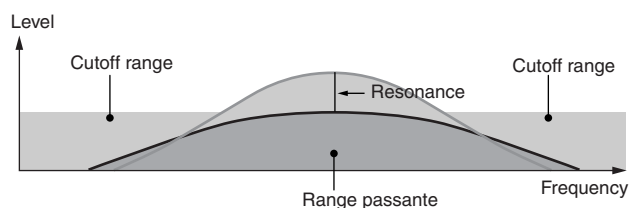
BPF12D

Combinazione di un HPF e LPF da -12 dB/ott. con un caratteristico suono digitale.



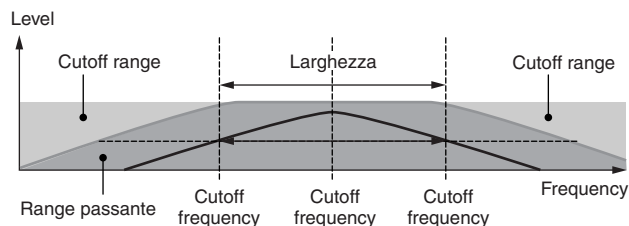
BPF6

Combinazione di un HPF e un LPF da -6 dB/ott.



BPFw

Un filtro BPF da 12 dB/ott. che combina i filtri HPF e LPF per permettere più ampie impostazioni di larghezza di banda.

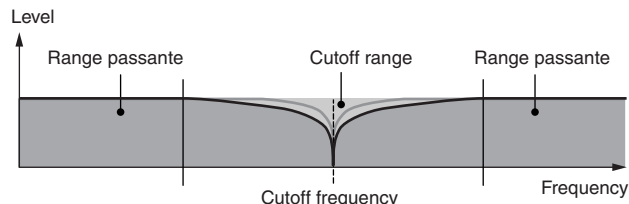


BEF (Band Elimination Filter)

Se è selezionato questo tipo di filtro, potete impostare la Cutoff Frequency intorno al valore in cui il segnale audio viene escluso o eliminato. Il filtro a eliminazione di banda ha l'effetto opposto sul suono rispetto a quello tipo Band Pass Filter.

BEF12

BEF6

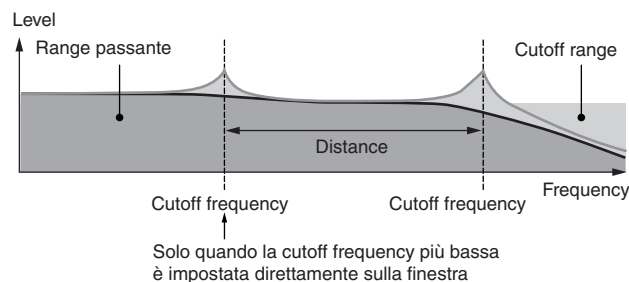


Dual Type Filter

È una combinazione di due filtri dello stesso tipo. Potete editare la distanza fra le due Cutoff Frequency.

Dual LPF

Due filtri passa-basso da 12dB/ott. collegati in parallelo.



Dual HPF

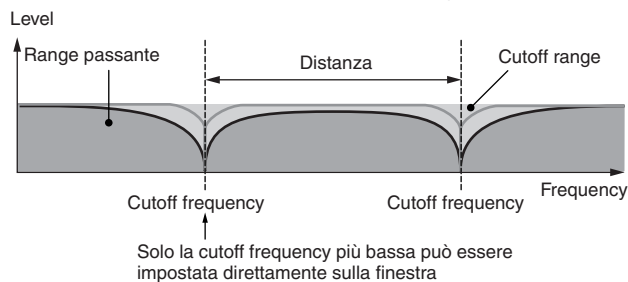
Due filtri passa-alto da 12dB/ott. collegati in parallelo.

Dual BPF

Due filtri passa-banda da -6dB/ott. collegati in parallelo.

Dual BEF

Due filtri elimina-banda da -6dB/ott. collegati in parallelo.



Combination Type Filter

Questo tipo è una combinazione di due tipi differenti. Potete editare la distanza fra i valori delle due Cutoff Frequency.

LPF12+HPF12

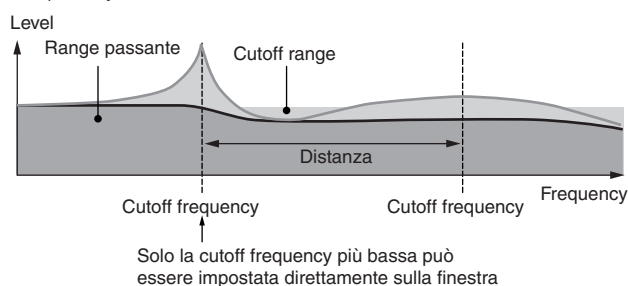
Combinazione di un filtro passa-basso e di uno passa-alto da -12 dB/ ott. Se è selezionato questo tipo di filtro, sono impostabili HPF Cutoff e HPF Key Follow. Sulla finestra appare solo il grafico relativo a LPF.

LPF6+HPF6

Combinazione di un filtro passa-basso e di uno passa-alto da -6 dB/ott. Se è selezionato questo tipo di filtro, sono impostabili HPF Cutoff e HPF Key Follow. Sulla finestra appare solo il grafico relativo a LPF.

LPF12+BPF6

Combinazione di un filtro passa-basso e di uno passa-alto. Potete editare la distanza fra i valori delle due Cutoff Frequency.

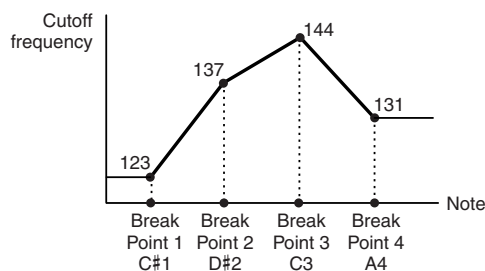


- I controlli e i connettori
- Messa a punto
- Ascoltare il suono
- Connessioni
- Impiego di un computer
- Quick Guide
- Struttura base
- Voice
- Reference
- Multi
- Utility
- Appendice

Esempio di impostazione di Filter Scaling **EDITOR**

Ecco un esempio che mostra come impostare Filter Scaling in Filter Scale (pagina 78) nei parametri Voice Element Edit. Per le impostazioni dell'esempio sotto riportato, il valore base di Cutoff frequency è 127, e i vari valori Cutoff Offset indicati nei Break Point cambiano il valore di conseguenza. I cambiamenti specifici di Cutoff frequency vengono visualizzati nel diagramma sotto. Cutoff frequency cambia con andamento lineare fra Break Point successivi attraverso l'estensione della tastiera.

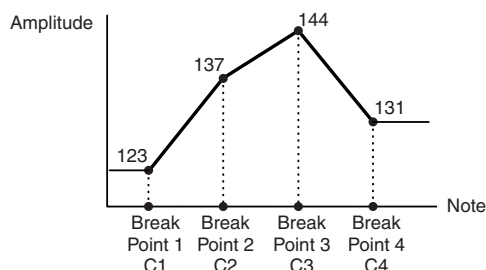
	1	2	3	4
Break Point	C#1	D#2	C3	C4
Cutoff Offset	-4	+10	+17	+4



Esempio di impostazione di Amplitude Scaling **EDITOR**

Ecco un esempio che mostra come impostare Amplitude Scaling in AMP Scale (pagina 81) nei parametri Voice Element Edit. Per le impostazioni dell'esempio sotto riportato, il valore base di Amplitude (volume) per l'Elemento selezionato è 80, e i vari valori Level Offset indicati nei Break Point selezionati cambiano il valore di conseguenza. Amplitude cambia con andamento lineare fra Break Point successivi attraverso l'estensione della tastiera.

	1	2	3	4
Break Point	C1	C2	C3	C4
Level Offset	-4	+10	+17	+4



Output Select List **EDITOR**

Nelle sezioni seguenti mostriamo le impostazioni di Output Select che vi fanno determinare le assegnazioni di output per i segnali. Output Select è specificato in vari posti differenti: OSC (Oscillator) dei parametri Drum Key Edit (pagina 85) sul MOTIF-RACK XS Editor, il display mLAN In del parametro Multi Common Edit (pagina 92), il display Play Mode dei parametri Multi Part Editor (pagina 95), e il display Voice mLAN dei parametri Utility.

LCD	Jack di Output	Stereo/Mono
L&R	OUTPUT L ed R	Stereo
asL&R	ASSIGNABLE OUTPUT L ed R	Stereo
m1&2	mLAN OUTPUT 1 e 2	Stereo (1: L, 2: R)
m3&4	mLAN OUTPUT 3 e 4	Stereo (3: L, 4: R)
m5&6	mLAN OUTPUT 5 e 6	Stereo (5: L, 6: R)
m7&8	mLAN OUTPUT 7 e 8	Stereo (7: L, 8: R)
m9&10	mLAN OUTPUT 9 e 10	Stereo (9: L, 10: R)
m11&12	mLAN OUTPUT 11 e 12	Stereo (11: L, 12: R)
m13&14	mLAN OUTPUT 13 e 14	Stereo (13: L, 14: R)
asL	ASSIGNABLE OUTPUT L	Mono
asR	ASSIGNABLE OUTPUT R	Mono
m1	mLAN OUTPUT 1	Mono
:	:	:
m14	mLAN OUTPUT 14	Mono
drum	Vedere sotto *	Vedere sotto*

*Per l'impostazioni "drum", vedere sotto.

L'impostazione "drum" è selezionabile nel display Multi Part Edit delle Parti assegnate alla Drum Voice. Quando è selezionato "drum" e la Drum Voice è assegnata alla Parte editata, il suono viene trasmesso attraverso la destinazione impostata nella finestra Drum Key Edit come parametro "Output Select".

NOTE Gli Input mLAN (m1 – m14) sono disponibili solo quando è stata installata la scheda opzionale mLAN16E2.

Modo Multi

Multi Edit

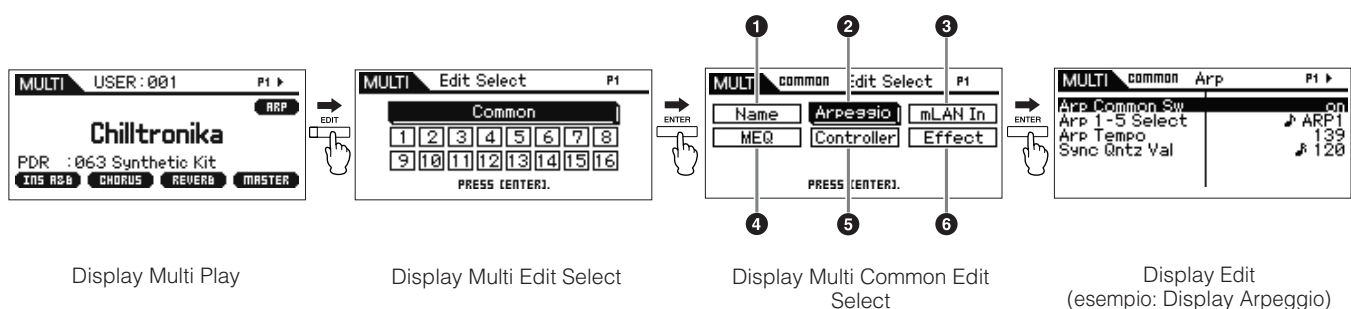
Questa parte si occupa dei parametri Multi Edit. Multi Edit comprende i parametri Common Edit per editare le impostazioni/regolazioni comuni a tutte le Parti e i parametri Part Edit per editare le Parti singolarmente.

Common Edit

Common Edit vi consente di editare i parametri comuni a tutte le Parti della Multi selezionata.

Procedura

[MULTI] → selezionate i programmi Multi → [EDIT] → selezionate “Common” nel display Multi Edit Select → [ENTER] → selezionate il display desiderato nel display Multi Common Edit Select → [ENTER] → display Edit



1 Name

Name (Multi Name)	Determina il nome desiderato per la Multi corrente editata. Quando spostate il cursore su “Name”, premendo il pulsante [ENTER] richiamate la finestra di dialogo Naming, che abilita l'immissione del nome. Il nome può avere fino a 20 caratteri. Per i dettagli, vedere pagina 47 della Quick Guide.
----------------------	--

2 Arpeggio

Arp Common Sw (Arpeggio Common Switch)	Determina se il playback di Arpeggio è on o off. Potete anche inserirlo/disinserirlo dal pannello anteriore con il pulsante [AUDITION] se “Audition Button” (pagina 99) nella finestra Utility General è su “arpeggio sw”. Impostazioni: off, on
Arp 1 – 5 Select (Arpeggio 1 – 5 Select)	Seleziona l'Arpeggio desiderato da Arpeggio 1 – 5. Questo parametro è lo stesso di “Arp Select” sul display Arp Select in Multi Part Edit. L'icona della nota da 1/8 mostrata nelle impostazioni indica che è selezionato un tipo di Arpeggio (diverso da “off”). Impostazioni: Arp 1 – Arp 5
Arp Tempo (Arpeggio Tempo)	Determina il tempo di Arpeggio. Questo parametro è impostabile direttamente via manopola. Regolazioni: 5 – 300 NOTE Se state usando questo strumento con un sequencer esterno, con un software DAW o con un dispositivo MIDI, e volete sincronizzarlo con quel dispositivo, mettete il parametro “MIDI Sync” nella finestra Utility MIDI (pagina 99) su “external” o “auto”. Se “MIDI Sync” è su “auto” (solo quando MIDI clock viene trasmesso continuamente) o su “external”, il parametro Tempo qui indica “external” e non è modificabile.
Sync Qntz Val (Sync Quantize Value)	Determina l'effettivo tempo di inizio del successivo playback dell'Arpeggio quando viene attivato, mentre ne è ancora in corso uno. Se è su “off”, l'Arpeggio successivo parte immediatamente alla sua attivazione. Il numero a destra di ogni valore indicante la durata parte dal presupposto che la risoluzione della nota da un quarto sia 480. Impostazioni: off, 60 (nota da 1/32), 80 (terzina di note da 1/16), 120 (nota da 1/16), 160 (terzina di note da 1/8), 240 (nota da 1/8), 320 (terzina di note da 1/4), 480 (nota da 1/4)

3 mLAN In

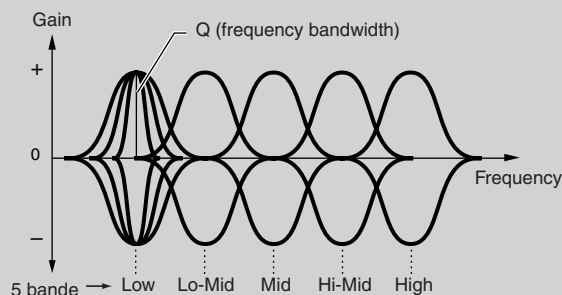
Questi parametri vi permettono di regolare le impostazioni di audio input per il terminale mLAN.

Volume	Determina il livello di output della Parte Audio Input. Regolazioni: 0 – 127
Pan	Determina la posizione stereo pan della Parte Audio Input. Regolazioni: L63 (tutto a sinistra) – C (centro) – R63 (tutto a destra)

<p>Mono / Stereo</p>	<p>Determina la configurazione del segnale per la Parte Audio Input, o come il segnale o i segnali vengono indirizzati (stereo o mono).</p> <p>Impostazioni: L mono, R mono, L+R mono, stereo L mono Viene usato solo il canale L dell'audio input. R mono Viene usato solo il canale R dell'audio input. L+R mono..... I canali L ed R dell'audio input sono mixati ed elaborati in mono. stereo Vengono usati entrambi i canali L ed R dell'audio input.</p>
<p>Output Select</p>	<p>Determina l'output specifico per il segnale della Parte Audio Input.</p> <p>Impostazioni: Per i dettagli, fate riferimento all'elenco Output Select (pagina 90) delle informazioni supplementari.</p>
<p>Chorus Send (Key Chorus Send)</p>	<p>Regola il livello di mandata (send) del segnale della Parte Audio Input inviata al chorus. Più è alto il valore, più profondo è il Chorus. Questo parametro è modificabile solo quando "Output Select" è su "L&R".</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>Reverb Send (Key Reverb Send)</p>	<p>Regola il livello di mandata (send) del segnale della Parte Audio Input inviata al Reverb. Più è alto il valore, più profondo è il Reverb. Questo parametro è modificabile solo quando "Output Select" è su "L&R".</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>Dry Level</p>	<p>Determina il livello della Parte Audio Input non elaborata mediante i System Effect (Reverb, Chorus). Questo parametro è modificabile solo quando "Output Select" è su "L&R".</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>

4 MEQ (Master EQ)

Da questo display potete applicare l'equalizzazione a cinque bande a tutte le Parti della Multi selezionata.



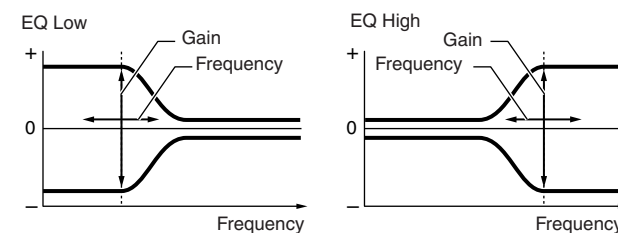
Shape

Vi fa selezionare il tipo di equalizzatore: Shelving o Peaking. Questo parametro è disponibile solo per le bande di frequenza Low e High.

Impostazioni: shelv (shelving type), peak (peaking type)

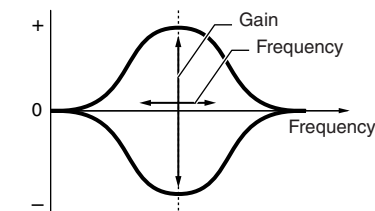
shelv

Questo tipo di EQ permette di attenuare/far risaltare il segnale alle frequenze al di sopra o al di sotto di quella specificata.



peak

Questo tipo di EQ permette di attenuare/far risaltare il segnale alla frequenza specificata.



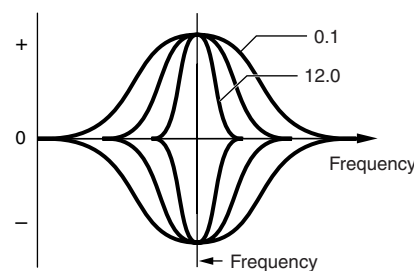
Freq (Frequency)

Le frequenze intorno a questo punto vengono attenuate/esaltate mediante l'impostazione "Gain" (sotto).

Regolazioni:

- Low**
Quando Shape è su "shelv": 32Hz – 2.0kHz
Quando Shape è su "peak": 63Hz – 2.0kHz
- Lo-Mid, Mid, Hi-Mid**
100 Hz – 10.0 kHz
- High**
500 Hz – 16.0 kHz

Gain	<p>Determina il guadagno del livello per la Frequency (impostata sopra) o l'entità di cui la banda di frequenza selezionata viene attenuata o amplificata.</p> <p>Regolazioni: -12.00 dB – +0.00 dB – +12.00 dB</p>
Q (Bandwidth)	<p>Serve a variare il livello di segnale nell'impostazione Frequency per creare varie caratteristiche della curva di frequenza. Più alta è l'impostazione minore è la Q (Bandwidth). Più bassa è l'impostazione, maggiore è la Q (Bandwidth).</p> <p>Regolazioni: 0.1 – 12.0</p> <p>NOTE Quando i parametri Shape di Low e High sono impostati su "shelv", i parametri Q di Low e High non sono disponibili.</p>

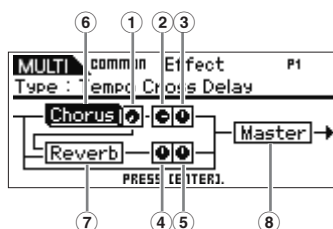


5 Control

Assign 1 Value Assign 2 Value	<p>Determina il valore di offset per cui le funzioni assegnate alle manopole Assign 1/2 si discostano dalle regolazioni originali. Ogni parametro è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: -64 – +0 – +63</p> <p>NOTE Le funzioni attribuite alle manopole Assign 1/2 possono essere impostate in "Ctrl Set 1 – 6 Src" del display Control.</p>
----------------------------------	--

6 Effect

NOTE Questo display può essere richiamato premendo e tenendo premuto il pulsante [EFFECT] sul pannello anteriore.



① Chorus To Reverb	<p>Determina il livello di mandata del segnale inviato dall'effetto Chorus all'effetto Reverb. Più è alto il valore, più è marcato il Reverb applicato al segnale a cui è stato aggiunto il Chorus.</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
② Chorus Return	<p>Determina il livello di ritorno (Return) dell'effetto Chorus.</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
③ Chorus Pan	<p>Determina la posizione pan del suono dell'effetto Chorus.</p> <p>Regolazioni: L63 (estrema sinistra) – C (centro) – R63 (estrema destra)</p>
④ Reverb Return	<p>Determina il livello di ritorno (Return) dell'effetto riverbero.</p> <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
⑤ Reverb Pan	<p>Determina la posizione pan del suono dell'effetto Reverb</p> <p>Regolazioni: L63 (tutto a sinistra) – C (centro) – R63 (tutto a destra)</p>
⑥ Chorus ⑦ Reverb ⑧ Master	<p>Quando il cursore è posizionato qui, premendo il pulsante [ENTER] o la manopola Encoder viene richiamato il display Effect Parameter.</p>

Parametri Effect

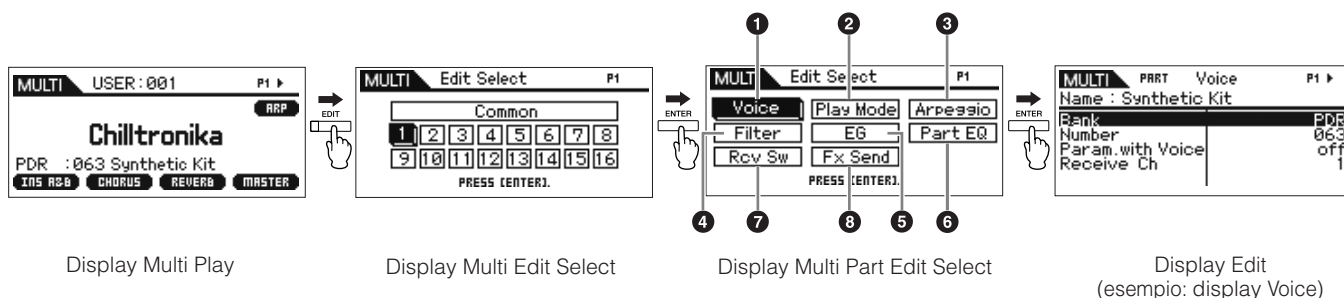
Switch	<p>Questo parametro è disponibile solo per Master Effect.</p> <p>Impostazioni: off, on</p>
Category Type	<p>Dalla colonna Category, selezionate una delle categorie di effetti, ognuna delle quali contiene tipi di effetti simili. Dalla colonna Type, selezionatene uno fra quelli elencati nella Categoria selezionata.</p> <p>Impostazioni: I dettagli sulle categorie degli Effetti e i loro tipi sono descritti a pagina 59. "Category" non viene editata nel display del parametro Reverb e dell'effetto Master perché vi è solo una categoria di Reverb/Master.</p>
Preset	<p>Vi permette di richiamare le impostazioni preprogrammate per ogni tipo di Effect, destinate all'impiego in applicazioni e situazioni specifiche.</p> <p>NOTE Per i dettagli sulle impostazioni "Preset", consultate la pubblicazione separata "Data List".</p>
Effect Parameter 1 – 16	<p>Il parametro Effect varia secondo l'effetto selezionato. Vedere a pagina 61 i dettagli sui parametri degli effetti. Consultate l'opuscolo separato Data List per le informazioni relative ai parametri per ogni tipo di effetto.</p>

Part Edit

Part Edit serve ad editare i parametri delle singole Parti che costituiscono una Multi.

Procedura

[MULTI] → selezionate i programmi Multi → [EDIT] → selezionate la parte desiderata "1" – "16" nel display Multi Edit Select → [ENTER] → selezionate il display desiderato nel display Multi Part Edit Select → [ENTER] → display Edit



1 Voice

Bank Number	Determina la voce assegnata alla Part corrente specificando Voice Bank e Number.
Param. with Voice (Parameter with Voice)	Determina se le impostazioni dei parametri seguenti della voce selezionata vengono copiati dalla voce alla Parte corrente quando cambiate una voce singolarmente per la Parte. <ul style="list-style-type: none"> • Arpeggio settings • Filter Cutoff Frequency • Filter Resonance • Amplitude EG • Filter EG • Pitch Bend Range (Upper/Lower) • Note Shift <p>NOTE A prescindere dal parametro con l'impostazione Voice, quando viene selezionata una Normal Voice, le seguenti impostazioni vengono sempre copiate: Mono/Poly, Porta Sw (Portamento Part Switch), Porta Time (Portamento Time) e Porta Mode (Portamento Mode).</p> <p>Impostazioni: off (non copiato), on (copiato)</p>
Receive Ch (Receive Channel)	Determina il canale di ricezione MIDI per la Parte selezionata. Poiché i dati MIDI possono provenire contemporaneamente da più canali, dovrete impostarlo in modo da corrispondere a quel canale sul quale vengono inviati i dati di controllo desiderati. Il canale di trasmissione MIDI (transmit channel) per un cambiamento in tempo reale dei dati controllati via manopola è uguale a questa impostazione di parametro. <p>Impostazioni: 01 – 16, off</p>

2 Play Mode

Volume	Determina il volume di ogni Parte. Usate questo parametro per regolare il bilanciamento fra la Parte corrente e le altre. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola. <p>Regolazioni: 0 – 127</p>
Pan	Determina la posizione stereo pan della Parte. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola. <p>Regolazioni: L63 (tutto a sinistra) – C (centro) – R63 (tutto a destra)</p> <p>NOTE Notate che il parametro Pan della Parte ha un effetto pressoché nullo e non udibile se il Pan per un Elemento specifico è posizionato completamente a sinistra e quello di un altro Elemento è posizionato completamente a destra.</p>
Voice Elm Pan (Voice Element Pan)	Determina se le impostazioni singole del pan per ogni Elemento (della voce assegnata alla Parte selezionata) sono applicate oppure no. Se è impostato su "off", la posizione di pan base per ogni Elemento selezionato nella Parte è impostata su centro. <p>Impostazioni: on, off</p>
Note Shift	Regola in semitoni il pitch della Parte. <p>Regolazioni: 24 – +0 – +24</p>
Detune	Regola l'accordatura della Parte con incrementi di "cent". <p>Regolazioni: -12.8Hz – +0Hz – +12.7Hz</p>
PB Range Upper (Pitch Bend Range Upper) PB Range Lower (Pitch Bend Range Lower)	Determina la massima escursione del Pitch Bend in semitoni. Impostando il parametro Upper su +12 si ha un innalzamento massimo del pitch di un'ottava, quando si sposta la rotella del Pitch Bend verso l'alto. D'altra parte, una regolazione di Lower pari a -12 causa un abbassamento massimo del pitch di un'ottava (12 semitoni), quando si sposta la rotella del Pitch Bend verso il basso. <p>Regolazioni: -48 semi – +0 semi – +24 semi</p>

<p>Mono/Poly</p>	<p>Determina il metodo di playback della voce per ogni Parte: monofonico (solo note singole) o polifonico (note multiple).</p> <p>Impostazioni: mono, poly</p> <p>mono Se è impostato su "mono", la voce selezionata viene suonata monofonicamente (solo una nota per volta). Per molti suoni strumentali (come un basso e un synth lead), ciò permette un'interpretazione più naturale e lineare per suonare in legato, anziché usare la stessa voce con l'opzione "poly".</p> <p>poly..... Se è impostato su "poly", la voce selezionata viene suonata polifonicamente (più note simultaneamente o un accordo).</p>
<p>Note Limit Lo/Hi</p>	<p>Determina le note più bassa e più alta nel range della tastiera per ogni Parte. Ogni Parte esegue solo le note suonate in questo range. Ad esempio, impostando un Note Limit di "C5 - C4" potete suonare l'Elemento da due range separati e cioè da C -2 fino a C4 e da C5 fino a G8. Le note suonate fra C4 e C5 non suonano l'Elemento selezionato.</p> <p>Impostazioni: C -2 - G8</p>
<p>Velocity Limit Lo/Hi</p>	<p>Determina i valori minimo e massimo del range di velocity all'interno del quale ogni Parte risponde. Ciascuna Parte suona soltanto le note eseguite all'interno del range di velocity specificato. Se specificate prima il valore massimo e poi il minimo, per esempio "93 to 34", vi sarà un "buco" di velocity ed il suo range di copertura sarà "1 to 34" e "93 to 127".</p> <p>Regolazioni: 1 - 127</p>
<p>Porta Sw (Portamento Switch)</p>	<p>Determina se il Portamento viene applicato alla Parte corrente. Il parametro è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Impostazioni: off, on</p>
<p>Porta Time (Portamento Time)</p>	<p>Determina il tempo di transizione del Pitch quando si applica il Portamento. A valori più alti corrispondono tempi di transizione più lunghi o ad una velocità inferiore. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola.</p> <p>Regolazioni: 0 - 127</p>
<p>Porta Mode (Portamento Mode)</p>	<p>Determina come il Portamento viene applicato alla vostra performance sulla tastiera.</p> <p>Impostazioni: fingered, fulltime</p> <p>fingered Il Portamento viene applicato solo quando suonate in legato (suonando la nota successiva prima di rilasciare quella precedente).</p> <p>fulltime Il Portamento si applica a tutte le note.</p>
<p>Output Select</p>	<p>Determina l'uscita o le uscite specifiche o output per il segnale della singola Parte. Potete assegnare il suono della singola Parte in modo che venga emesso da uno specifico jack di output hardware sul pannello posteriore.</p> <p>Impostazioni: Per i dettagli, vedere l'elenco di Output Select (pagina 90) nelle informazioni supplementari.</p>
<p>Vel Sens Depth (Velocity Sensitivity Depth)</p>	<p>Determina il grado con cui il volume risultante del generatore di suono risponde alla vostra forza di esecuzione. Più alto è il valore, più il volume cambia in risposta alla vostra forza di esecuzione (come mostrato a destra). Se è su 0, il volume resta invariato a prescindere dalla forza con cui premete i tasti. Ciò può tornare utile, ad esempio, per una riproduzione autentica del suono di organo.</p> <p>Regolazioni: 0 - 127</p> <div data-bbox="954 1137 1460 1444" style="text-align: right;"> <p>Quando Offset (sotto) è impostato su 64:</p> </div>
<p>Vel Sens Offset (Velocity Sensitivity Offset)</p>	<p>Determina in che misura le velocity suonate vengono regolate per l'effetto reale risultante della velocity. Ciò vi consente di innalzare o abbassare tutte le velocity dello stesso valore — permettendovi di compensare automaticamente la dinamica di esecuzione, troppo forte o troppo debole. Se il risultato è ≤ 1, il valore viene posto su 1. Se il risultato è >127, il valore viene messo su 127.</p> <p>Regolazioni: 0 - 127</p> <div data-bbox="829 1467 1460 2072" style="text-align: center;"> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="829 1467 1125 1758"> <p>Se Depth (sotto) = 64 e Offset = 32</p> </div> <div data-bbox="1141 1467 1460 1758"> <p>Se Depth (sopra) = 64 e Offset = 96</p> </div> </div> <div data-bbox="829 1780 1125 2072" style="text-align: center; margin-top: 20px;"> <p>Se Depth (sopra) = 64 e Offset = 64</p> </div> </div>

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Reference
Multi
Utility
Appendice

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Reference
Utility
Appendice

3 Arp Select (Arpeggio Select)

Determina se l'item che state editando interesserà tutti i cinque Arpeggi assegnati ad ogni voce ("Arp Edit"), o solo quello selezionato ("Arp 1 - 5 Type"). I parametri diversi da quelli sottoelencati sono gli stessi degli omologhi del display Arp Select (pagina 66) in Voice Common Edit.

NOTE Il tempo dell'Arpeggio (la sua velocità di esecuzione) può essere regolato nel display Arpeggio (pagina 91) di Multi Common Edit.

Arp Edit (Arpeggio Edit)

Arp MIDI Out Sw (Arpeggio MIDI Output Switch)	Determina se i dati di playback dell'Arpeggio vengono trasmessi ai dispositivi esterni come messaggi MIDI. Quando è su on, i dati vengono trasmessi. Impostazioni: off (non trasmessi), on (trasmessi)
Arp Transmit Ch (Arpeggio Transmit Channel)	Determina il canale di trasmissione MIDI per i dati di playback dell'Arpeggio. Se è su "rcv ch (receive channel)", i dati di playback dell'Arpeggio vengono trasmessi attraverso lo stesso canale MIDI (transmit) impostato nel parametro Receive Ch (pagina 94) nel display Voice di Multi Part Edit. Impostazioni: 1 - 16, rcv ch (canale di ricezione)
Voice with Arp (Voice with Arpeggio)	Ad ogni tipo di Arpeggio, viene assegnata la voce più appropriata. Questo parametro determina se la voce appropriata, registrata per ogni tipo di Arpeggio, viene assegnata alla Parte editata. Se è su "on", la voce appropriata viene assegnata alla Parte editata al posto di quella corrente. Se è "off", essa non viene assegnata e viene mantenuta la voce in corso. Impostazioni: off (non copiato), on (copiato)

Arp 1 - 5 Type (Arpeggio 1 - 5 Type)

Quando la voce con il parametro Arp è su "on" nel display Arp Edit di Multi Part Edit, cambiando i parametri Main Category, Sub Category e Type in questo display vengono visualizzati come finestra di popup i seguenti item risultanti: Bank, Number e Name della Part Voice.

4 Filter

Le impostazioni/regolazioni qui effettuate vengono applicate come offset alle impostazioni Filter di ciascun Elemento predisposto per ogni Part Voice.

Cutoff	Determina il valore di offset comune del filtro delle frequenze di taglio (Cutoff Frequencies) per tutti gli Elementi impostati per ogni voce della Parte. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola. Regolazioni: -64 - +0 - +63
Resonance	La funzione di questo parametro varia secondo il tipo di filtro selezionato. Se il filtro è di tipo LPF, HPF, BPF (escludendo BPFw) o BEF, questo parametro serve a impostare la Resonance. Se è del tipo BPFw, serve a regolare la larghezza della banda di frequenza (frequency bandwidth). Resonance è usato per determinare la risonanza (enfasi armonica) applicata al segnale nella frequenza di taglio. Può essere usato in combinazione con il parametro Cutoff Frequency per conferire ulteriore carattere al suono. Il parametro Width serve a regolare la larghezza della banda delle frequenze del segnale che vengono fatte passare dal filtro con BPFw. Le impostazioni qui effettuate vengono applicate come offset agli stessi parametri nel display Filter (pagina 68) di Voice Common Edit. Questo parametro è modificabile direttamente via manopola. Regolazioni: -64 - +0 - +63

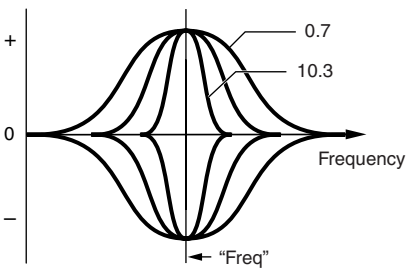
5 EG

FEG Attack FEG Decay FEG Release FEG Depth AEG Attack AEG Decay AEG Sustain AEG Release	Determina le impostazioni base di EG, il volume ed il filtro, per la Parte selezionata. I valori del parametro sono offset degli stessi parametri dell'Elemento assegnato impostato in Voice Element Edit. Per i dettagli su AEG/FEG, fate riferimento al display EG (pagina 68) di Voice Common Edit. Tuttavia, nel caso delle Drum Voice, sono disponibili solo AEG Attack e AEG Decay. Ogni parametro di AEG e FEG Depth è modificabile direttamente the manopola. Regolazioni: -64 - +0 - +63
--	---

6 Part EQ

Potete applicare l'equalizzazione parametrica a tre bande a ogni Parte per regolarne il suono. I valori del parametro qui sono offset (scostamenti) degli stessi parametri dell'Elemento assegnato impostati in Voice Element Edit. Le forme di EQ per Low e High sono fissi come tipi "shelving".

Freq	Determina la frequenza centrale. Le frequenze circostanti questo punto sono attenuate/accentuate dalla regolazione di Gain (sotto). Valori più alti producono frequenze più elevate. Il parametro Mid Freq può essere direttamente modificato con la manopola. Regolazioni: Low 50.1Hz - 2.00kHz Mid 139.7Hz - 10.1kHz High 503.8Hz - 14.0kHz
Gain	Determina il guadagno di livello per Frequency (impostato sopra), o in che misura la banda di frequenza selezionata si attenua o si accentua. Questo parametro può essere direttamente modificato con la manopola. Regolazioni: -12.00 dB - +0.00 dB - +12.00 dB

<p>Mid Q (Middle Q)</p>	<p>Varia il livello di segnale all'impostazione di "Freq" (Frequency) per creare le varie caratteristiche della curva della frequenza. Maggiore è il valore, più piccola è la Q (Bandwidth o larghezza della banda). Più basso è il valore, più larga è la Q. Questo parametro può essere cambiato direttamente via manopola. Regolazioni: 0.7 – 10.3</p>	
-------------------------	--	---

7 Rcv Sw (Receive Switch)
 Da questo display potete impostare la risposta di ogni singola Parte ai vari dati MIDI, come i messaggi di Control Change. Quando il relativo parametro è su "on", la Parte corrispondente risponde agli appropriati dati MIDI. Ognuno dei nomi di Controller in questo display indica i dati MIDI generati usando il relativo Controller.
NOTE Per le Parti alle quali è assegnata la Drum Voice, il Sustain non è disponibile.
NOTE Quando Bank Select Sw/Prg Change Sw è su "off" nella finestra Utility MIDI, qui non è disponibile Bank Select/Program Change.
NOTE Quando "Control Change" è su "off", i parametri ad esso relativi non sono disponibili.
Impostazioni: off, on

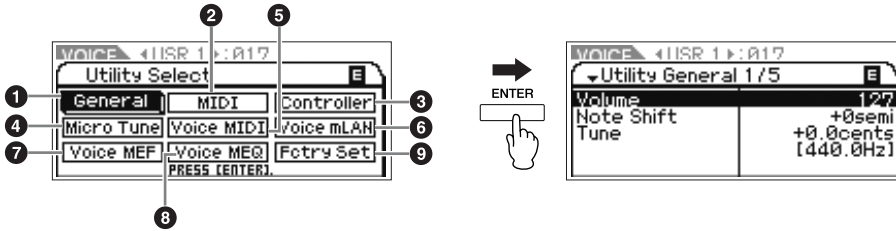
<p>8 Fx Send (Effect Send)</p>	
<p>Chorus Send</p>	<p>Regola il livello di mandata (send) del segnale della Parte selezionata inviata all'effetto chorus. Più è alto il valore, più profondo è il Chorus. Potete anche regolarlo direttamente dalla manopola sul pannello frontale. Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>Reverb Send</p>	<p>Regola il livello di mandata (send) del segnale della Parte selezionata inviata all'effetto Reverb. Più è alto il valore, più profondo è il Reverb. Potete anche regolarlo direttamente dalla manopola sul pannello frontale. Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>Dry Level</p>	<p>Determina il livello della Parte selezionata che non è stata sottoposta all'elaborazione dei System Effect (Reverb, Chorus). Regolazioni: 0 – 127</p>
<p>Ins Effect Sw (Insertion Effect Switch)</p>	<p>Determina le Parti disponibili per l'Insertion Effect. Se questo interruttore è su on, viene abilitato l'Insertion Effect della voce assegnata alla Parte. Accertatevi che esso sia su on per quelle Parti/Voci alle quali intendete applicare gli effetti Insertion. Il MOTIF-RACK XS dispone di otto sistemi di effetti Insertion, per cui potete impostare questo parametro fino a otto Parti. Se le otto Parti sono già inserite (on), il parametro non può essere attivato per ulteriori Parti. Impostazioni: off, on</p>

I controlli e i connettori
Messa a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Utility
Appendice

Utility

In Utility, potete impostare i parametri che si applicano all'intero sistema del MOTIF-RACK XS. Premendo il pulsante [UTILITY] nel modo Voice o Multi si richiamano i relativi parametri Utility del modo corrente. Premendo il pulsante [EXIT] si ritorna al display originale.

Procedura [UTILITY] → selezionate la finestra desiderata da quella di Utility Select → [ENTER] → finestra Edit



Finestra Utility Select (entrando dal modo Voice)

Finestra Edit (esempio: finestra General)

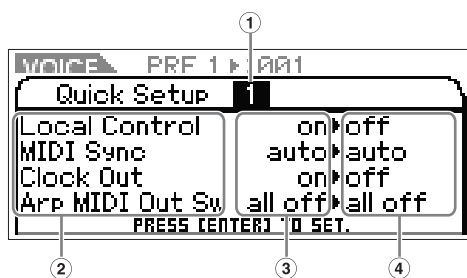
1 General	
Volume	Determina il volume globale dello strumento. Regolazioni: 0 – 127
Note Shift	Determina la quantità di semitoni di cui viene spostato il pitch di tutte le note. Regolazioni: -24semi – +0semi – +24semi
Tune	Determina l'accordatura fine del suono totale del MOTIF-RACK XS. Potete regolare l'accordatura con incrementi di "cent". Regolazioni: -102.4cent [414.7Hz] – +0cent [440.0Hz] – +102.3cent [466.8Hz]
mLAN monitor (mLAN monitor switch)	Determina il flusso del segnale audio per monitorare il suono quando si usa il MOTIF-RACK XS con il software DAW installato su un computer collegato al MOTIF-RACK XS via cavo IEEE1394 . NOTE Dovete impostare correttamente il software DAW oltre alle impostazioni da effettuare qui. Per i dettagli, vedere "Collegamento con computer e dispositivi MIDI" a pagina 17. Impostazioni: stand alone, with PC, with PC (Mntr) stand alone..... Quando è selezionato, il segnale audio del MOTIF-RACK XS verrà emesso normalmente e direttamente dai jack OUTPUT L/MONO ed R. Dovrebbe essere selezionato quando state usando il MOTIF-RACK XS da solo o non usate il software DAW anche se al MOTIF-RACK XS è collegato un computer via cavo IEEE1394. with PC Quando è selezionato, il segnale audio del MOTIF-RACK XS verrà trasmesso al software DAW su un computer via cavo IEEE1394, poi verrà combinato e mixato con il suono del DAW, riportato al MOTIF-RACK XS, quindi emesso via jack OUTPUT L/MONO ed R. Dovrebbe essere selezionato quando state usando il MOTIF-RACK XS come un dispositivo audio con il software DAW. Selezionando quest'opzione potrete applicare effetti VST con il software DAW al suono del MOTIF-RACK XS. with PC (Mntr)..... Il segnale audio del MOTIF-RACK XS verrà emesso direttamente dai jack OUTPUT L/ MONO ed R con il segnale audio inviato dal software DAW via cavo IEEE1394. Dovrebbe essere selezionato quando state registrando il suono del MOTIF-RACK XS nel software DAW sul computer. Ricordate che il Rec Monitor del software DAW dovrebbe essere impostato su "off" per prevenire il "doppio" suono. NOTE Quando è selezionato "with PC", vi può essere un breve ritardo fra il momento in cui suonate una tastiera esterna e quello in cui sentite il risultato sonoro.
Power on Mode	Determina il modo di default all'accensione (e il memory bank) — consentendovi di selezionare quali condizioni vengono automaticamente richiamate all'accensione. Impostazioni: multi, voice (USR1), voice (PRE1), voice (GM) multi Alla successiva accensione, si attiva il modo Multi ed è selezionato automaticamente il primo numero di programma (USR: 001). voice (USR1) Alla successiva accensione, si attiva il modo Voice ed è selezionato automaticamente il primo numero di programma User Voices (USR: 001). voice (PRE1)..... Alla successiva accensione, si attiva il modo Voice ed è selezionato automaticamente il primo numero di programma Preset Voices (PRE1: 001). voice (GM)..... Alla successiva accensione, si attiva il modo Voice ed è selezionato automaticamente il primo numero di programma GM Voices (GM: 001).
Layer 1-4 Parts (Layer 1 – 4 Parts Switch)	Determina se le voci della Part 1 – 4 della Multi selezionata vengono suonate simultaneamente come una singola Parte. Con il parametro messo su "on", i canali di ricezione delle Part 1 – 4 vengono impostati automaticamente sullo stesso parametro Receive Ch (Basic Receive Channel) nel display Utility Voice MIDI del modo Voice. Per i dettagli sulla procedura, fate riferimento alla Quick Guide di pagina 40. Impostazioni: off, on NOTE Se questo parametro è su "on", le impostazioni effettive "Receive Ch" della Part 1 – 4 non saranno aggiornate rispetto alle ultime.

IEEE1394 Driver	Quando è stata installata una scheda mLAN16E2, questo serve a selezionare il driver per operare con la mLAN16E2. Sull'Al Driver, impostate questo parametro su "mLAN". Per i dettagli sull'impostazione di questo parametro, consultate le informazioni sul IEEE1394 Firmware contenuto nella pagina del MOTIF-RACK XS al seguente indirizzo web: http://www.yamahasynth.com/download/ Per rendere operativa l'impostazione cambiata, riavviate il MOTIF-RACK XS dopo aver memorizzato le impostazioni Utility.
Knob Disp Time (Knob Display Time)	Determina se ruotando una delle manopole 1 – 5 appare la finestra di pop up Knob (manopola) (pagina 29). Impostazioni: off, 1 sec, 1.5 sec, 2 sec, 3 sec, 4 sec, 5 sec, keep off La finestra di popup appare solo se viene premuta la manopola. 1 sec – 5 sec Premendo o ruotando la manopola, la finestra di popup appare per 1 – 5 secondi, e quindi si richiude automaticamente. keep Premendo o ruotando la manopola, appare la finestra di popup. Quando la finestra è aperta, richiamando un display/finestra di dialogo/finestra di popup differente o premendo la manopola/il pulsante [ENTER]/ [EXIT] essa si richiude.
Knob Sel Disp Sw (Knob Select Display Switch)	Determina se premendo il pulsante [SELECT] appare la finestra di popup Knob Select (pagina 29). A differenza della finestra di popup Knob (pagina 29), non è possibile impostare il tempo di visualizzazione o permanenza della finestra. Impostazioni: off, on
Audition Button (Audition Button Function)	Cambia la funzione del pulsante [AUDITION]. Quando questo parametro è su "audition sw", premendo il pulsante [AUDITION] si ha l'inserimento/disinserimento del playback (on o off) di Audition. Quando questo parametro è su "arpeggio sw", premendo il pulsante [AUDITION] si ha l'inserimento/disinserimento del playback (on o off) di Arpeggio. Se è su "arpeggio sw", il pulsante [AUDITION] funziona allo stesso modo di "Arp Sw" del display Arp Select (pagina 66) in Voice Common Edit o nel display Arpeggio (pagina 91) in Multi Common Edit. Impostazioni: audition sw, arpeggio sw
Bank/Part Wrap (Bank/Part Wrap Around)	Quando si usano i pulsanti cursore [<]/[>] per cambiare Bank/Part del modo Voice/Multi, determina se premendo il pulsante cursore [>] alternativamente si sposta continuamente e cambia dall'ultimo Bank/Part al primo Bank/Part e viceversa (dall'ultimo al primo). Quando questo parametro è "on", è disponibile il cambiamento continuo. Impostazioni: off, on
LCD Contrast	Ottimizza la leggibilità dell'LCD. Regolazioni: 1 – 16 NOTE A questo proposito, bisogna tenere premuto il pulsante [UTILITY] e simultaneamente ruotare la manopola Encoder.
L&R Gain	Imposta il guadagno di uscita dei jack OUTPUT L/MONO ed R. Regolazioni: +0dB, +6dB
Assign L&R Gain	Determina il guadagno di output dei jack ASSIGNABLE OUT L ed R. Regolazioni: +0dB, +6dB
mLAN Gain	Determina il guadagno di output del connettore mLAN. Regolazioni: +0dB, +6dB
② MIDI	
MIDI In/Out	Determina quale terminale fisico di output/input sarà usato per trasmettere/ricevere i dati MIDI. Impostazioni: MIDI, USB, mLAN (quando è installata nel MOTIF-RACK XS una scheda opzionale mLAN16E2) NOTE Quando al MOTIF-RACK XS non è collegato un cavo USB, per trasmettere/ricevere i dati MIDI viene automaticamente usato il terminale MIDI, anche se questo parametro è impostato su "USB".
MIDI Sync	Determina se il playback di Arpeggio sarà sincronizzato al clock interno dello strumento o ad un clock MIDI esterno. Impostazioni: internal, external, auto internal Sincronizzazione con il clock interno. Usate questa impostazione se il generatore deve essere usato da solo o come sorgente master clock per altro dispositivo. external Sincronizzazione con un clock MIDI ricevuto da uno strumento MIDI esterno via MIDI. Da usarsi quando il dispositivo esterno funge da master. auto Quando il MIDI clock viene trasmesso continuamente da un dispositivo MIDI esterno o da un computer, il clock interno del MOTIF-RACK XS non è operativo e il MOTIF-RACK XS è sincronizzato al clock esterno. Quest'impostazione è utile per alternare fra external clock e internal clock. NOTE Predisponendo il MOTIF-RACK XS in modo che il playback dell'Arpeggio sia sincronizzato su un MIDI clock esterno, accertatevi di regolare i dispositivi in maniera per cui il MIDI clock dal software DAW/ dispositivo MIDI esterno sia da questi trasmesso appropriatamente al MOTIF-RACK XS. Per i dettagli circa questa impostazione, vedere pagina 21.
Clock Out	Determina se i messaggi MIDI clock (F8H) verranno trasmessi via MIDI. Impostazioni: off, on NOTE Se "MIDI Sync" è su "external", il MIDI clock del MOTIF-RACK XS non viene trasmesso.

I controlli e i connettori	Local Control	Determina se il generatore di suono dello strumento risponde o meno alla rotazione delle manopole 1-5. Se lo impostate su "off", le manopole sono internamente scollegate dal generatore di suono. Anche se è impostato su "off", i dati verranno trasmessi via MIDI. Inoltre, il blocco di generazione suono interno risponderà ai messaggi ricevuti via MIDI. Impostazioni: off (scollegato), on (collegato)
Messa a punto	Device No. (Device Number)	Determina il numero di dispositivo (Device) MIDI. Questo numero deve corrispondere con quello del Device Number del software DAW o del dispositivo esterno MIDI quando si trasmettono e si ricevono dati Bulk Dump, parameter change o altri messaggi esclusivi di sistema. Impostazioni: 1 – 16, all, off all Se è selezionato, vengono ricevuti i messaggi System Exclusive per tutti i numeri di MIDI device. Se con questa impostazione dal MOTIF-RACK XS vengono trasmessi messaggi System Exclusive come Bulk Dump, il MOTIF-RACK XS viene riconosciuto come Device Number 1. off Se è selezionato, non possono essere trasmessi o ricevuti messaggi System Exclusive come Bulk Dump e parameter change. Provando a trasmettere o a ricevere tali messaggi, appare un messaggio di errore.
Ascoltare il suono	Bank Select Sw (Bank Select Switch)	Determina se vengono trasmessi o ricevuti messaggi Bank Select. Se è su "on", questo generatore risponde ai messaggi Bank Select in arrivo, e trasmette anche gli appropriati messaggi Bank Select (quando si usa il pannello). Se è "off", i messaggi Bank Select non possono essere trasmessi/ ricevuti. Impostazioni: off, on
Connessioni	Prg Change Sw (Program Change Switch)	Determina se i messaggi Program Change sono trasmessi o ricevuti. Se impostato su "on", questo generatore risponde ai messaggi di Program Change in arrivo, e trasmette anche appropriati messaggi Program Change (quando si usa il pannello). Se è impostato su "off", i messaggi di Program Change non possono essere trasmessi/ricevuti. Impostazioni: off, on
Impiego di un computer	Receive Bulk	Determina se possono essere ricevuti i dati Bulk Dump dal software DAW o dai dispositivi MIDI esterni. Impostazioni: protect (non ricevuti), on (ricevuti)
Quick Guide	Controller Reset	Determina lo stato dei controller (Modulation Wheel, Aftertouch, Foot Controller, Breath Controller, Knobs ecc.) quando si commutano le voci. Se è impostato su "hold", i controller vengono mantenuti nell'impostazione corrente. Se invece è impostato su "reset", i controller vengono resettati sulle loro condizioni di default (sotto). Impostazioni: hold, reset Se selezionate "reset", i controller verranno resettati sulle seguenti condizioni/posizioni: Pitch Bend: Center; Modulation Wheel: Minimum; Aftertouch: Minimum; Foot Controller: Maximum; Foot switch: Off; Ribbon Controller: Center; Breath Controller: Maximum; Assignable Function: Off; Expression: Maximum; Sustain: Off
Struttura base	Bulk Interval	Determina l'intervallo della trasmissione Bulk Dump quando viene usata la funzione Bulk Dump o quando viene ricevuto Bulk Dump Request. La funzione Bulk Dump vi permette di salvare i dati della Voice/Multi corrente nell'Edit buffer (DRAM) e trasmettere i Bulk data (system exclusive message) a un software DAW su un computer o ad uno strumento MIDI esterno. Impostazioni: 0, 10ms, 20ms, 30ms
Voice	MIDI Soft Thru (MIDI Soft Thru Switch)	Determina se i dati MIDI ricevuti vengono ritrasmessi (e attraverso quale output) quando "MIDI In/Out" è impostato su "MIDI". Se non avete collegato un cavo USB al MOTIF-RACK XS, anche se "MIDI In/Out" è su "USB", quest'impostazione sarà disponibile in quanto il terminale MIDI viene usato automaticamente per la trasmissione/ricezione dei dati MIDI. Impostazioni: off, on NOTE Se volete ritrasmettere i messaggi MIDI Clock ricevuti (F8) via jack MIDI OUT (Soft Thru), mettete su "on" questo parametro, e su "off" Clock Out (sopra) in modo che la trasmissione dei messaggi MIDI Clock del MOTIF-RACK XS sia disabilitata.
Reference	Quick Setup	Quando il cursore è posizionato qui, premendo [ENTER] o la manopola Encoder si richiama immediatamente la finestra di dialogo Quick Setup (pagina 101). Il MOTIF-RACK XS ha tre combinazioni delle seguenti impostazioni del parametro, per le appropriate operazioni base: Local Control, MIDI Sync, Clock Out, Arp MIDI Out Sw. Queste combinazioni sono selezionabili ed eseguibili nella finestra di dialogo Quick Setup, dandovi la possibilità di cambiare immediatamente tutte le impostazioni in base alla particolare applicazione o all'uso che intendete farne. Le tre combinazioni possono essere cambiate impostando i seguenti parametri in questa finestra Utility MIDI.
Utility	QS 1 – 3 Local Control (Quick Setup 1 – 3 Local Control) QS 1 – 3 MIDI Sync (Quick Setup 1 – 3 MIDI Sync) QS 1 – 3 Clock Out (Quick Setup 1 – 3 Clock Out) QS 1 – 3 Arp MIDI Out Sw (Quick Setup 1 – 3 Arpeggio MIDI Out Switch)	Cambia le impostazioni di ogni parametro di Quick Setup 1 – 3. Impostazioni: Local Control off, on MIDI Sync internal, external, auto Clock Out off, on Arp MIDI Out Sw ... all off, all on
Appendice		

Finestra di dialogo Quick Setup

Vi permette di eseguire un'impostazione immediata (Quick Setup) selezionando il numero di Quick Setup e dando il consenso con il pulsante [ENTER].



① Numero di Quick Setup

Vi permette di scegliere tra tre tipi di impostazioni/regolazioni registrate in Quick Setup.

Ecco i tre tipi di Initial Setting o impostazioni iniziali.

Impostazioni: 1 – 3

N. Quick Setup	Applicazione	Parametri	Altre impostazioni
1	Quando si registrano dati di performance diversi da quelli dell'Arpeggio su un software DAW del computer.	Local control: off MIDI: auto Clock Out: off Arp MIDI Out Sw: all off	Accertatevi che Echo Back (MIDI Thru) sul software DAW sia impostato su "on".
2	Quando si registrano dati di performance compresi quelli dell'Arpeggio su un software DAW del computer.	Local control: on MIDI: auto Clock Out: off Arp MIDI Out Sw: all on	Accertatevi che Echo Back (MIDI Thru) sul software DAW sia impostato su "off".
3	Quando si usa il MOTIF-RACK XS come dispositivo stand-alone, senza collegarsi ad un software DAW o ad altri dispositivi MIDI.	Local control: on MIDI: internal Clock Out: on Arp MIDI Out Sw: all off	—

② Parametri Quick Setup (solo indicazione)

Visualizza i parametri per Quick Setup.

③ Impostazioni correnti per ciascun parametro (solo indicazione)

④ Nuove impostazioni dopo aver eseguito Quick Setup per ciascun parametro (solo indicazione)

③ Controller

Determina le impostazioni di Controller Assign comuni all'intero sistema del MOTIF-RACK XS. Potete assegnare i numeri di MIDI Control Change alle manopole sul pannello frontale e i controller esterni. Per esempio, potreste usare le manopole ASSIGN 1e 2 per controllare la profondità dell'effetto per due differenti effetti, mentre usate il Foot Controller per controllare la modulazione. Queste assegnazioni di Control Change Number vengono definite "Controller Assign".

RB Ctrl No. (Ribbon Control Number)	Determina il numero di Control Change corrispondente a un Ribbon Controller su un dispositivo esterno collegato al MOTIF-RACK XS. Regolazioni: off, 1 – 95
FC 1 Ctrl No. (Foot Controller 1 Control Number) FC 2 Ctrl No. (Foot Controller 2 Control Number)	Determina il numero di Control Change corrispondente a un Foot Controller su un dispositivo esterno collegato al MOTIF-RACK XS. Regolazioni: off, 1 – 95
FS Ctrl No. (Foot Switch Control Number)	Determina il numero di Control Change corrispondente a un Foot Switch su un dispositivo esterno collegato al MOTIF-RACK XS. Regolazioni: off, 1 – 95
AS 1 Ctrl No. (Assign 1 Control Number) AS 2 Ctrl No. (Assign 2 Control Number)	Determina il numero di Control Change corrispondente alla manopola ASSIGN1 e ASSIGN2 (quando la spia della riga inferiore è accesa). Regolazioni: off, 1- 95

I controlli e i connettori	A. Func 1 Ctrl No. (Assign Function 1 Control Number) A. Func 2 Ctrl No. (Assign Function 2 Control Number)	Determina il numero di Control Change generato quando usate un pulsante ASSIGNABLE FUNCTION [1]/ [2] sul MOTIF-RACK XS Editor o su un dispositivo esterno collegato al MOTIF-RACK XS. Regolazioni: off, 1 – 95
Messa a punto	BC Ctrl No. (Breath Controller Control Number)	Determina il numero di Control Change generato quando usate un Breath Controller su un dispositivo esterno collegato al MOTIF-RACK XS. Regolazioni: off, 1 – 95
Ascoltare il suono	Arp Sw Ctrl No. (Arpeggio Switch Control Number)	Determina il numero di controllo (Control Number) che controlla l'on/off del playback dell'Arpeggio. Regolazioni: off, 1 – 95
Comessioni	Arp Hold Ctrl No. (Arpeggio Hold Control Number)	Determina il numero di controllo (Control Number) che controlla l'on/off per il parametro Arp Hold nel display Arp Edit (pagina 66). Regolazioni: off, 1 – 95
Impiego di un computer	Arp 1 – 5 Ctrl No. (Arpeggio 1 – 5 Control Number)	Determina il numero di controllo (Control Number) che commuta tra gli Arpeggi 1 – 5, memorizzati per ciascuna Voice/Multi. Regolazioni: off, 1 – 95
Quick Guide	Arp Assign Mode (Arpeggio Assign Mode)	Determina il modo di commutazione fra gli Arpeggi 1 – 5, memorizzati per ciascuna Voice/Multi. Impostazioni: inc, direct inc.....Ogni volta che il MOTIF-RACK XS riceve un messaggio attraverso il numero di Control Change selezionato, è possibile cambiare l'Arpeggio 1 – 5. Non ha alcuna importanza l'effettivo valore dei dati di Control Change. direct.....Potete selezionare l'Arpeggio corrispondente al valore del numero di Control Change selezionato: 0 – 25 (Arpeggio 1), 26 – 50 (Arpeggio 2), 51 – 76 (Arpeggio 3), 77 – 101 (Arpeggio 4), 102 – 127 (Arpeggio 5)

3 Micro Tune (User Micro Tuning)

Da questa finestra, potete creare la vostra Micro Tuning (microaccordatura) originale nell'User Bank. Accordando una sola ottava agirete sulle note di tutte le ottave da C -2 a G8.

Struttura base	Number (Micro Tuning Number)	Determina la destinazione "1-4Parts" in cui viene memorizzata l'impostazione Micro Tuning. Impostazioni: 1 – 8
Utility	Name (Micro Tuning Name)	Vi fa immettere il nome desiderato per Micro Tuning. Con il cursore qui posizionato, premendo [ENTER] o l'Encoder viene richiamata la finestra di dialogo Naming, dove potete immettere il nome desiderato. Il nome di Micro Tuning può avere fino a 20 caratteri. Per le istruzioni dettagliate circa l'immissione dei caratteri, vedere la Quick Guide (pagina 47).
Reference	C – B (C Tuning Offset – B Tuning Offset)	Vi permette di accordare le singole note in "cents" per creare la vostra Micro Tuning originale. Impostazioni: -99 cents – +0 cents – +99 cents

5 Voice MIDI

Determina i parametri relativi all'interfaccia MIDI. Questa finestra è disponibile solo quando dal modo Voice si entra in Utility.

Voice	Receive Ch (Basic Receive Channel)	Determina il canale di ricezione MIDI quando il MOTIF-RACK XS è impostato nel modo Voice. Impostazioni: 1 – 16, omni, off omni.....Se è selezionato, vengono ricevuti tutti i messaggi di canale. NOTE Nel modo Multi, ogni Parte riceve i dati MIDI secondo le proprie assegnazioni di MIDI receive channel. Il canale di ricezione per ciascuna Parte può essere impostato nel display Voice del parametro Receive Ch (pagina 94). Tuttavia, quando il parametro "Layer 1 – 4 Parts" del display Utility General (pagina 98) è su "on", i canali di ricezione delle Parti 1 – 4 nel modo Multi vengono automaticamente posti sullo stesso valore di questo parametro Receive Ch (Basic Receive Channel).
Utility	Transmit Ch (Basic Transmit Channel)	Determina il canale MIDI sul quale il MOTIF-RACK XS invia i dati MIDI generati azionando le manopole o Knob 1 – 5 (ad un sequencer, un generatore di suono o ad altro dispositivo esterno). Questo parametro è disponibile nel modo Voice. Impostazioni: 1 – 16, off
Utility	Arp MIDI Out Sw (Arpeggio MIDI Output Switch)	Determina se i dati di playback dell'Arpeggio nel modo Voice vengono trasmessi a dispositivi esterni come messaggi MIDI. Quando è impostato su on, i dati vengono trasmessi. Impostazioni: off, on
Utility	Arp Transmit Ch (Arpeggio Transmit Channel)	Determina il canale di trasmissione MIDI attraverso il quale i dati di playback dell'Arpeggio vengono inviati ai dispositivi esterni come messaggi MIDI. (Quando il parametro Switch sopra indicato è su on.) Impostazioni: 1 – 16

6 Voice mLAN

Determina i vari parametri del segnale Audio Input inviato dal terminale mLAN nel modo Voice, come i jack Output, Volume, Pan, e Effect depth. Ricordate che ciò vale solo quando è installata una scheda opzionale mLAN16E2. Questa finestra è disponibile solo se si entra nel modo Utility provenendo dal modo Voice. I parametri sono uguali a quelli del display mLAN In di Multi Common Edit (pagina 91).

7 Voice MEF

Determina i parametri Master Effect nel modo Voice. Queste impostazioni influenzano tutte le voci. Questa finestra è disponibile quando entrate nel modo Utility provenendo da Voice.

Switch	Determina se il Master Effect viene applicato alla Voice. Se è su "on", il Master Effect viene applicato. Impostazioni: off, on
Type	Seleziona un tipo di effetto. Per i dettagli circa il tipo di Effetto, consultate "Struttura base" a pagina 59.
Preset	Vi fa richiamare le impostazioni pre-programmate per ogni tipo di effetto (Effect Type), studiate per essere usate in applicazioni e situazioni specifiche. Potete cambiare il modo in cui il suono viene influenzato dalle impostazioni preprogrammate selezionate. Per i dettagli sulle impostazioni preprogrammate per ciascun tipo di effetto, consultate il Data List separato.
Effect Parameters	Il parametro Effect differisce secondo il tipo di effetto selezionato. Vedere pagina 61 per i dettagli sui parametri Effect. Per le informazioni sui parametri per ciascun tipo di effetti, consultare la pubblicazione separata "Data List".

8 Voice MEQ


Questa finestra serve a impostare i parametri Master EQ nel modo Voice, permettendovi di controllare l'EQ su cinque bande di frequenza indipendenti. Queste impostazioni interessano tutte le voci. Questa finestra è disponibile solo quando entrate in Utility dal modo Voice. I parametri sono uguali a quelli del display MEQ in Multi Common Edit (pagina 92).

9 Fctry Set (Factory Set)

Potete ripristinare la memoria User di questo generatore (pagina 46) riportandola ai valori di default della fabbrica (Factory Set). Dovete notare che l'impostazione di Power On Auto Factory Set su questa finestra viene automaticamente memorizzata eseguendo la funzione Factory Set. Per le istruzioni su questa funzione vedere la Quick Guide (pagina 48).

ATTENZIONE

Quando ripristinate le condizioni di default della fabbrica, i dati della memoria User (tutti i dati User Voice, Multi, ed impostazioni di sistema contenuti in Utility e da voi creati) saranno sostituiti per sovrascrittura dai valori di default della fabbrica. Accertatevi di non cancellare dati importanti. Dovreste fare sempre un backup dei dati importanti, trasferendone una copia sul vostro computer prima di eseguire la funzione Bulk Dump (pagina 47).

Auto Factory Set (Power On Auto Factory Set)	Se questo parametro è impostato su "on", con l'accensione si ripristinano tutte le impostazioni/regolazioni di default nella memoria User. Se cambiate questa impostazione, assicuratevi di eseguire la funzione Factory Set per rendere operativo il cambiamento. Impostazioni: off, on  ATTENZIONE Se mettete Auto Factory Set su "on" ed eseguite Factory Set, questa funzione sarà eseguita automaticamente ogni volta che accendete il MOTIF-RACK XS. Per questa ragione, essa dovrebbe essere normalmente su "off".
---	--

Appendice

Messaggi a display

Messaggi	Descrizione
All data is initialized upon power-on. Continue?	Confermate se volete eseguire l'operazione specificata o volete rinunciare. Se premete "YES", alla successiva accensione verranno resettati tutti i dati User riportando quest'unità alle impostazioni iniziali della fabbrica (valori di default).
Are you sure?	Confermate se volete eseguire l'operazione specificata o volete rinunciare.
Bulk data protected.	I Bulk data non possono essere ricevuti nei parametri Utility. Per i dettagli, vedere pagina 100.
Completed.	Sono state completate le operazioni load, save, format, o altro Job.
Device number is off.	I Bulk data non possono essere ricevuti/trasmessi poiché il numero di dispositivo è disinserito.
Device number mismatch.	I Bulk data non possono essere ricevuti poiché i numeri di dispositivo non corrispondono.
Executing...	Non provate mai a spegnere mentre i dati vengono immessi nella memoria interna. Spegnendo, potreste perdere tutti i dati user e bloccare il sistema.
Illegal bulk data.	Si è verificato un errore durante la ricezione dei Bulk data o del messaggio Bulk Request.
MIDI buffer full.	Verificate i dati MIDI. Sono stati ricevuti troppi dati in una sola volta.
MIDI checksum error.	Si è verificato un errore durante la ricezione dei Bulk data.
MIDI data error.	Si è verificato un errore durante la ricezione dei dati MIDI. Riprovate.
Mixing Voice full.	La Mixing Voice non può essere memorizzata perché è stato superato il numero delle Voci contenibili.
Now executing Factory set...	Indica che sono in corso di ripristino le impostazioni di default, preprogrammate in fabbrica.
Now receiving MIDI bulk data...	Indica che questo strumento sta ricevendo i bulk data MIDI.
Now transmitting MIDI bulk data...	Indica che questo strumento sta trasmettendo i bulk data MIDI.
Please keep power on.	L'unità sta scrivendo i dati nella Flash ROM. Non spegnete mai l'unità mentre appare questo messaggio. In caso contrario, potete perdere tutti i dati presenti nella memoria User o far bloccare il sistema (per danneggiamento dei dati nella Flash ROM). Quest'omissione può anche far sì che il MOTIF-RACK XS non si riavvii correttamente alla prossima riaccensione.
The received MIDI bulk data's type is not compatible with the current mode/voice type.	Questo messaggio appare quando il MOTIF-RACK XS riceve i "bulk data" per un modo operativo differente da quello in corso. Impostate il MOTIF-RACK XS sullo stesso modo idoneo per i bulk data. (Se i Bulk data sono per il modo Voice, ad esempio, impostate sul modo Voice anche il MOTIF-RACK XS.) Questo messaggio appare anche quando il tipo di Voce (Normal Voice o Drum Voice) dei bulk data differisce da quello della Voce selezionata correttamente. Il tipo di Voce deve coincidere.
The setting is available upon next power-on after storing Utility.	Questo messaggio appare quando il valore del parametro IEEE1394 Driver è stato cambiato e memorizzato, per indicare che l'impostazione sarà operativa alla successiva accensione dell'unità.

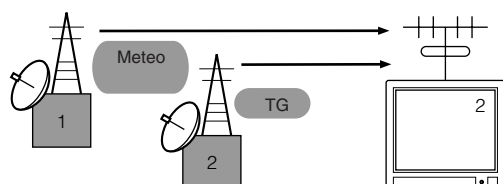
Informazioni sull'interfaccia MIDI

MIDI (Musical Instrument Digital Interface) è uno standard che consente agli strumenti musicali elettronici di comunicare reciprocamente, inviando e ricevendo dati compatibili relativi a Note, Control Change, Program Change e vari altri tipi di dati MIDI o messaggi. Questo strumento può controllare altri dispositivi MIDI trasmettendo dati relativi alle note e vari tipi di dati relativi ai controller. Esso può anche essere controllato da messaggi MIDI in arrivo che determinano automaticamente il modo operativo del generatore di suono, selezionano i canali MIDI, le voci e gli effetti, cambiano i valori dei parametri e, naturalmente, suonano le voci specificate per le varie Parti.

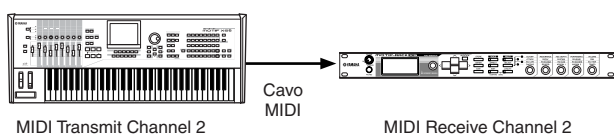
Molti messaggi MIDI sono espressi mediante numeri esadecimali o binari. I numeri esadecimali potrebbero includere la lettera "H" come suffisso. La lettera "n" indica un determinato numero intero.

Canali MIDI

I dati di performance MIDI vengono assegnati ad uno dei sedici canali MIDI. Utilizzando questi canali, 1 - 16, i dati di performance per sedici parti strumentali differenti possono essere inviati simultaneamente attraverso un unico cavo MIDI. Immaginate i canali MIDI come canali TV. Ogni stazione TV trasmette i programmi della propria rete su un canale specifico. Il vostro apparecchio TV riceve molti programmi differenti simultaneamente da parecchie stazioni TV e voi selezionate il canale appropriato per guardare il programma che desiderate.



MIDI funziona con lo stesso principio. Lo strumento trasmettente invia i dati MIDI su un canale MIDI specifico (MIDI Transmit Channel) attraverso un unico cavo MIDI allo strumento ricevente. Se il canale MIDI dello strumento ricevente (MIDI Receive Channel) corrisponde al Transmit Channel, lo strumento ricevente suonerà secondo i dati inviati dallo strumento di trasmissione. Per le informazioni su come impostare il canale di trasmissione MIDI e il canale di ricezione MIDI, vedere pagina 21.



Canali MIDI e porte MIDI

I dati MIDI vengono assegnati ad uno di questi sedici canali. Tuttavia possiamo superare la barriera dei sedici canali usando "porte" MIDI separate, ciascuna delle quali può gestire sedici canali. Per i dettagli, vedere pagina 18.

Messaggi MIDI trasmessi/ riconosciuti

I messaggi MIDI si possono suddividere in due gruppi: messaggi Channel o di canale e messaggi System o di sistema. Sotto abbiamo riportato la spiegazione dei tipi di messaggi MIDI che questo generatore può riconoscere/trasmettere. I messaggi trasmessi/riconosciuti da questo strumento sono riportati nel formato dei dati MIDI e nel prospetto di implementazione MIDI della pubblicazione separata "Data List".

Messaggi di canale

Questi messaggi contengono i dati relativi alla performance sulla tastiera per il canale specificato.

■ Note On/Note Off (Key On/Key Off)

Messaggi generati quando viene suonata la tastiera.

Range di ricezione delle note = C-2 (0) - G8 (127), C3 = 60

Range di Velocity = 1 - 127 (Viene ricevuta solo la velocity di Note On)

Note On: Generato quando si preme un tasto.

Note Off: Generato quando si rilascia un tasto.

Ogni messaggio include un numero di nota specifico che corrisponde al tasto premuto, più un valore di velocity basato sulla forza usata per premere il tasto.

■ Control Change

I messaggi di Control Change permettono di selezionare un Voice bank, control volume, panning, modulation, portamento time, brightness e vari altri parametri di controllo, attraverso specifici numeri di Control Change che corrispondono ad ognuno dei vari parametri.

Bank Select MSB (Control #0) Bank Select LSB (Control #32)

Messaggi che selezionano i numeri di variazione di Voice bank combinando e inviando l'MSB e l'LSB da un dispositivo esterno. MSB e LSB funzionano in maniera differente in base al modo operativo del generatore di suono. I numeri MSB selezionano il tipo di voce (Normal Voice o Drum Voice), e gli LSB selezionano i Voice bank. (Per ulteriori informazioni sui Bank e sui Program, vedere la Voice List nella pubblicazione separata "Data List") Una nuova selezione di bank non diventa operativa fino alla ricezione del successivo messaggio di Program Change.

Modulation Wheel (Control #1)

Messaggi che controllano la profondità del vibrato usando la Modulation Wheel. Impostando il valore su 127 si produce il massimo effetto vibrato e con il valore 0 esso è completamente assente.

Portamento Time (Control #5)

Messaggi che controllano la durata del portamento, o uno scivolamento continuo del pitch fra due note suonate una dopo l'altra. Se il parametro Portamento Switch (Control #065) è su on, il valore qui impostato può regolare la velocità del cambiamento di pitch. Impostando il valore su 127 si produce il massimo tempo di portamento e con il valore 0 esso è minimo.

Data Entry MSB (Control #6)

Data Entry LSB (Control #38)

Messaggi che impostano il valore per il parametro specificato da RPN MSB/LSB. Il valore del parametro è determinato dalla combinazione di MSB e LSB.

Main Volume (Control #7)

Messaggi che controllano il volume di ogni Parte. Impostando il valore su 127 si produce il massimo volume e su 0 esso è completamente assente.

Pan (Control #10)

Messaggi che controllano il posizionamento stereo panning di ogni Parte (per l'output o uscita stereo). Impostando il valore su 127 si posiziona il suono completamente a destra e su 0 esso è completamente a sinistra.

Expression (Control #11)

Messaggi che controllano l'espressione di ogni Parte durante la performance. Impostando il valore su 127 si produce il massimo volume mentre a 0 esso è completamente assente.

Hold1 (Control #64)

Messaggi che controllano l'on/off del Sustain. Impostando il valore fra 64 e 127 il sustain è on, mentre fra 0 e 63 il sustain è off.

Portamento Switch (Control #65)

Messaggi che controllano l'on/off del portamento. Impostando il valore fra 64 - 127 il portamento è on, mentre fra 0 - 63 il portamento è off.

Sostenuto (Control #66)

Messaggi che controllano l'on/off del sostenuto. Tenendo premute note specifiche e quindi premendo e tenendo il pedale del sostenuto le note suonate verranno sostenute fino a quando non lo rilasciate. Impostando il valore fra 64 - 127 il sostenuto è on, mentre fra 0 - 63 il sostenuto è off.

Harmonic Content (Control #71)

Messaggi che regolano la risonanza del filtro impostata per ogni Parte. Il valore qui impostato è un offset che verrà aggiunto o sottratto dai dati di Voce. Valori più alti producono un suono più caratteristico e risonante. Secondo la voce, la gamma effettiva può essere più stretta del range disponibile per la regolazione.

Release Time (Control #72)

Messaggi che regolano il tempo di release di AEG impostato per ogni Parte. Il valore qui impostato è un offset che verrà aggiunto o sottratto dai dati di voce.

Attack Time (Control #73)

Messaggi che regolano il tempo di attacco di AEG impostato per ogni Parte. Il valore qui impostato è un offset che verrà aggiunto o sottratto dai dati di voce.

Brightness (Control #74)

Messaggi che regolano la frequenza di cutoff del filtro impostata per ogni Parte. Il valore qui impostato è un offset che verrà aggiunto o sottratto dai dati di Voce. Valori più bassi producono un suono più soft. Secondo la voce, la gamma effettiva può essere più stretta del range disponibile per la regolazione.

Decay Time (Control #75)

Messaggi che regolano il tempo di decadimento di AEG impostato per ogni Parte. Il valore qui impostato è un offset che verrà aggiunto o sottratto dai dati di Voce.

Effect1 Depth (Reverb Send Level) (Control #91)

Messaggi che regolano il livello di mandata dell'effetto Reverb.

Effect3 Depth (Chorus Send Level) (Control #93)

Messaggi che regolano il livello di mandata dell'effetto Chorus.

Data Increment (Control #96)

Data Decrement (Control #97)

Messaggi che incrementano o decrementano il valore MSB di pitch bend sensitivity, di fine tune o coarse tune con incrementi di 1. Dovete assegnare uno di quei parametri usando prima l'RPN nel dispositivo esterno. Il byte dei dati viene ignorato. Quando viene raggiunto il valore massimo o minimo, il valore non viene più aumentato o diminuito. (Incrementando "fine tune" non si aumenta "coarse tune".)

RPN (Registered Parameter Number) LSB (Control #100)

RPN (Registered Parameter Number) MSB (Control #101)

Messaggi che applicano gli offset, aggiungono o sottraggono valori da pitch bend sensitivity, tuning, o altre regolazioni di una Parte. Inviare prima l'RPN MSB e l'RPN LSB per specificare il parametro da controllare. Quindi usate Data Increment/Decrement (pagina 94) per impostare il valore del parametro specificato.

Notate che una volta impostato l'RPN per un canale, i dati successivi saranno riconosciuti come il cambio di valore dello stesso RPN. Perciò, dopo aver usato l'RPN, dovrete impostare un valore nullo (7FH, 7FH) per evitare un risultato inatteso. Possono essere ricevuti i seguenti numeri RPN.

RPN MSB	RPN LSB	PARAMETRO
00	00	Pitch Bend Sensitivity
00	01	Fine Tune
00	02	Coarse Tune
7F	7F	Null

■ Messaggi Channel Mode

Possono essere ricevuti i seguenti messaggi di Channel Mode.

2° BYTE	3° BYTE	MESSAGGIO
120	0	All Sounds Off
121	0	Reset All Controllers
123	0	All Notes Off
126	0 - 16	Mono
127	0	Poly

All Sounds Off (Control #120)

Cancella tutti i suoni in corso sul canale specificato. Tuttavia, viene mantenuto lo stato dei messaggi di canale come Note On e Hold On.

I controlli e i connettori

Messaggi a punto

Ascoltare il suono

Connessioni

Impiego di un computer

Quick Guide

Struttura base

Voce

Reference Multi

Utility

Appendice

Reset All Controllers (Control #121)

Verranno riportati ai valori di default i seguenti controller.

CONTROLLER	VALORE
Pitch Bend Change	0 (center)
Aftertouch	0 (off)
Polyphonic Aftertouch	0 (off)
Modulation	0 (off)
Expression	127 (max)
Hold1	0 (off)
Portamento	0 (off)
Sostenuto	0 (off)
Soft Pedal	0 (off)
Portamento Control	Cancella il numero del tasto-sorgente del Portamento
RPN	Numero non specificato; i dati interni non cambiano.
NRPN	Numero non specificato; i dati interni non cambiano.

All Notes Off (Control #123)

Cancella tutte le note in corso sul canale specificato. Tuttavia, se Hold1 o Sostenuto sono su on, le note continueranno a suonare fino a quando questi vengono messi su off.

Mono (Control #126)

Svolge la stessa funzione causata dalla ricezione di un messaggio All Sounds Off e se il 3° (3rd) byte (mono) è nel range di 0 - 16, imposta il canale corrispondente su Mono Mode (Mode 4: m = 1).

Poly (Control #127)

Svolge la stessa funzione causata dalla ricezione di un messaggio All Sounds Off, e imposta il canale corrispondente su Poly Mode.

■ Program Change

Messaggi che determinano quale Voce selezionare per ogni Parte. Con una combinazione di Bank Select, potete selezionare non solo i numeri della voce di base, ma anche quelli dei bank delle voci "variation". Vedere l'elenco delle voci, nel Data List separato.

NOTE Se specificate un program change come numero compreso nel range 0 - 127, specificatene uno che sia inferiore di un'unità rispetto a quello del numero di programma indicato nell'elenco delle voci (nella pubblicazione Data List separata). Per esempio, volendo specificare il numero di programma 128, in pratica dovete inserire il program change 127.

■ Pitch Bend

I messaggi Pitch Bend sono quelli di un controller continuo che permettono la flessione temporanea ascendente o discendente del pitch delle note designate, secondo una durata determinata.

■ Channel Aftertouch

Messaggi che vi permettono di controllare i suoni mediante la pressione applicata ai tasti dopo quella iniziale, sull'intero canale.

■ Polyphonic Aftertouch

Questo messaggio viene generato quando, dopo che una nota è stata suonata, al suo tasto viene applicata una pressione ulteriore. A differenza dall'evento di Channel Aftertouch, tuttavia, per ogni tasto vengono forniti dati individuali.

Messaggi System Exclusive

I messaggi di sistema sono dati relativi al sistema generale del dispositivo.

■ System Exclusive Messages

I messaggi System Exclusive controllano varie funzioni di questo strumento, incluso master volume e master tuning, il modo operativo del generatore di suono, il tipo di effetto e vari altri parametri.

General MIDI (GM) System On

Se viene ricevuto un messaggio "General MIDI system on", lo strumento riceve i messaggi MIDI compatibili con GM System Level 1, e di conseguenza non riceve i messaggi Bank Select. Quando lo strumento riceve il messaggio GM System On, ogni canale di ricezione delle Parti 1 - 16 (in una Multi) verrà assegnato a "1 - 16."

F0 7E 7F 09 01 F7 (Esadecimale)

NOTE Accertatevi che l'intervallo fra questo messaggio e i dati della prima nota della song siano almeno della durata di una nota da 1/4 o maggiori.

MIDI Master Volume

Dopo la sua ricezione, sarà operativo il Volume MSB per il parametro System.

* mm (MSB) = appropriato valore del volume, ll (LSB) = ignorato
F0 7F 7F 04 01 11 mm F7 (Esadecimale)

Mode Change

Dopo la sua ricezione, cambia il modo operativo del MOTIF-RACK XS.

* n = Device Number (pagina 100)

* m = 0 - 6, (0: Voice, 1 - 4: non usato, 5: Multi, 6: Demo)

F0 43 1n 7F 03 0A 00 01 0m F7 (Esadecimale)

■ Messaggi di sistema in tempo reale

Active Sensing (FEH)

Una volta ricevuto FEH (Active Sensing), se per oltre 300msec non vengono ricevuti dati MIDI, questo strumento svolgerà la stessa funzione che esegue quando riceve i messaggi All Sounds Off, All Notes Off, e Reset All Controllers e quindi ritornerà allo stato in cui FEH non è monitorato

Timing Clock (F8H)

Questo messaggio viene trasmesso ad intervallo fisso (24 volte per ogni nota da un quarto) per sincronizzare strumenti MIDI. Potete selezionare l'opzione per cui lo strumento utilizzi i messaggi di Timing Clock interni o esterni, ricevuti via MIDI IN impostando il parametro MIDI Sync: [UTILITY] → finestra MIDI → "MIDI Sync."

Installare la scheda opzionale mLAN16E2

La scheda di espansione opzionale mLAN (mLAN16E2) può essere installata sul MOTIF-RACK XS. Con la sua installazione, potete potenziare il vostro MOTIF-RACK XS per rendere più pratica e facile la connessione con un computer IEEE1394-compatibile.

Precauzioni per l'installazione

Prima di installare l'hardware opzionale, procuratevi un cacciavite Philips (a stella) e un ampio spazio per lavorare.

⚠ AVVERTENZA

- Prima di iniziare l'installazione, spegnete lo strumento e le periferiche collegate, staccandole dalle prese d'alimentazione. L'installazione o la rimozione dei dispositivi dovrebbero iniziare SOLO dopo che la temperatura dello strumento (e dell'hardware opzionale) torna normale. Quindi togliete tutti i cavi che collegano lo strumento ad altri dispositivi. (Lasciando collegato il cavo di alimentazione potreste prendere la scossa. Lasciare gli altri cavi collegati può interferire con il lavoro da svolgere.)
- State attenti a non far cadere viti all'interno dello strumento durante l'installazione (ciò può essere evitato tenendo lontane dallo strumento le unità opzionali ed il coperchio mentre procedete all'installazione). Nel caso accadesse, togliete le viti dall'interno dell'unità prima di accendere lo strumento. Viti allentate all'interno possono causare un funzionamento errato o seri danni. Nel caso non riuscite a recuperare le viti (o le viti) dall'interno, rivolgetevi al vostro negoziante Yamaha.
- Installate attentamente le unità opzionali, come descritto nella procedura che segue. Un'installazione impropria può causare un cortocircuito e quindi danni irreparabili e innescare un incendio.
- Non disassemblate, modificate o applicate forza eccessiva sulla scheda e sui connettori delle unità opzionali, per evitare scossa elettrica, incendio o danni all'attrezzatura.

⚠ ATTENZIONE

- Si raccomanda di indossare guanti per proteggersi dalle sporgenze metalliche sulle unità opzionali e su altri componenti. Toccando fili o connettori con le mani nude potreste tagliarvi, impoverire la qualità del contatto o danneggiarli elettrostaticamente.
- Attenti all'elettricità statica. Scaricando l'elettricità statica si danneggiano i chip dei circuiti integrati della scheda mLAN16E2. Prima di maneggiare questa scheda, per ridurre la possibilità di elettricità statica, toccate parti metalliche diverse dall'area verniciata o un filo di terra sui dispositivi che possiedono la messa a terra.
- Trattate con attenzione le unità opzionali. Facendole cadere o sottoponendole a qualsiasi tipo di shock potreste danneggiarle o provocarne un malfunzionamento.
- Non toccate le parti metalliche esposte nella scheda del circuito. Toccandole potreste avere un falso contatto.
- Inserite correttamente tutte le viti.
- Non usate altre viti se non quelle installate sullo strumento per evitare danni.

Installare la scheda mLAN16E2

1. Spegnete il MOTIF-RACK XS e scollegate il cavo dell'adattatore di alimentazione.

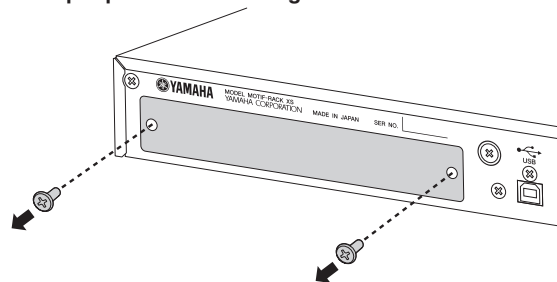
Inoltre, scollegate il MOTIF-RACK XS da altri dispositivi esterni eventualmente collegati.

2. Togliete il coperchio per la mLAN16E2 dal pannello posteriore.

Con il pannello posteriore del generatore girato verso di voi, togliete le due viti dal coperchio.

IMPORTANTE

Conservate in un luogo sicuro le viti tolte; verranno usate per l'installazione della mLAN16E2. Accertatevi di inserirle correttamente. Conservate il coperchio e le viti di fissaggio al sicuro per poterli usare in seguito.

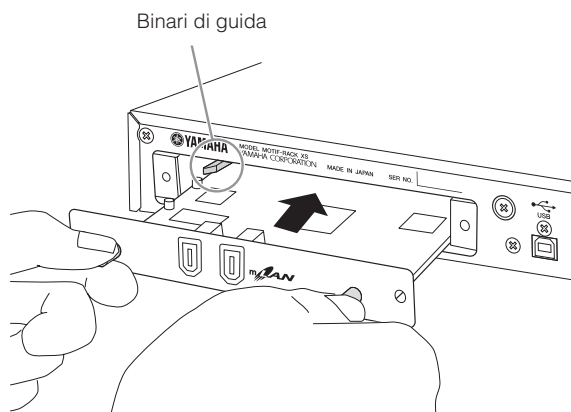


⚠ ATTENZIONE

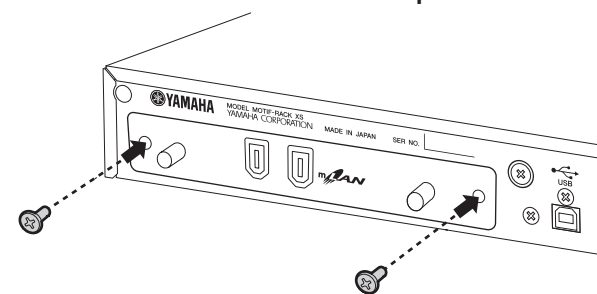
Tolto il coperchio, vedrete i contatti metallici nella parte inferiore dell'apertura. Per non tagliarvi o graffiarvi, state attenti a non toccarli con le dita mentre inserite la scheda mLAN16E2.

3. Inserite la mLAN16E2 lungo i binari di guida.

Spingete la mLAN16E2 fino a fine corsa nello slot in modo che il terminale all'estremità della mLAN16E2 sia correttamente inserito nella sede apposita all'interno dello slot.



4. Riposizionate il coperchio della scheda stringendo le due viti che avevate tolto allo step 2.



⚠ ATTENZIONE

Se la mLAN16E2 non è fissata correttamente si possono verificare malfunzionamenti e operazioni errate.

Inconvenienti e rimedi

Qui di seguito, vi diamo dei suggerimenti e dei riferimenti di pagina atti all'eliminazione di alcuni problemi comuni. La maggior parte dei "problemi" è solitamente la conseguenza di impostazioni/regolazioni improprie. Prima di contattare il centro di assistenza o il rivenditore Yamaha, consultate l'elenco degli inconvenienti possibili e dei relativi rimedi. In particolare, quando non riuscite ad avere il suono dal MOTIF-RACK XS, controllate i punti seguenti per individuare la possibile causa del "malfunzionamento".

1. Collegare un paio di cuffie, per controllare che il MOTIF-RACK XS produca correttamente il suono. Se sentite il suono in cuffia ma non dal sistema audio collegato, potete dedurre che il problema sia nei cavi di collegamento all'impianto audio.

2. Se anche in cuffia non sentite suono, provate a selezionare Voci o Multi differenti per verificare se il problema persiste. Se la selezione di una Voice o Multi diversa risolve il problema, potete dedurre che le impostazioni/regolazioni della Voice o Multi originale (quella che dava assenza di suono) erano errate.

NOTE Quando le impostazioni dei dati di song, come volume o expression, provocano una diminuzione di volume, selezionare una Voice o Multi differente serve a ripristinarlo.

3. Se il problema permane anche dopo aver cambiato la Voice o Multi, controllate l'impostazione del volume generale o master volume del MOTIF-RACK XS.

4. Se, dopo lo step 3, ancora non c'è suono, il problema potrebbe risiedere nelle impostazioni/regolazioni Utility del MOTIF-RACK XS, in quelle di uno dei dispositivi MIDI collegato, e/o nel cavo di connessione MIDI.

Assenza di suono

Volume:

- Avete fatto tutte le appropriate impostazioni del livello - comprese quelle di Master Volume sul MOTIF-RACK XS e le impostazioni del volume su tutti i dispositivi esterni collegati? pagine 10 e 14

Alcune impostazioni/regolazioni:

- Il volume o il livello sono appropriati? Controllate i seguenti parametri:
[VOICE] → [EDIT] → selezionate "Play Mode" → [ENTER] → Volume pagina 65
[MULTI] → [EDIT] → selezionate qualsiasi parte → [ENTER] → selezionate "Play Mode" → [ENTER] → Volume pagina 94
Sul MOTIF-RACK XS Editor, attivate [Voice] → selezionate qualsiasi Element o Key → selezionate "Amplitude" → "Level" pagine 80 e 85
- Sul MOTIF-RACK XS Editor, vi sono Elementi o Parti escluse (muted)? Per i dettagli, vedere il manuale del MOTIF-RACK XS Editor.
- Sul MOTIF-RACK XS Editor, vi sono parametri di Element Switch impostati su off?
Sul MOTIF-RACK XS Editor, attivate la [VOICE] → mettete ogni Element Switch/Key Switch su on pagine 73 e 84
- Sul MOTIF-RACK XS Editor, vi sono filtri di Element/Drum impostati in modo da tagliare tutto il suono? pagina 76

- Il parametro FEG Depth è troppo basso?
[VOICE] → [EDIT] → selezionate "EG" → [ENTER] → "FEG Depth" pagina 68
[MULTI] → [EDIT] → selezionate qualsiasi Parte → [ENTER] → selezionate "EG" → [ENTER] → "FEG Depth" pagina 96
- Le impostazioni Effect sono appropriate? pagine 33 e 38
- Le impostazioni "velocity" sono impostate correttamente?
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte qualsiasi → [ENTER] → selezionate "Play Mode" → [ENTER] → "Vel Sens Depth" o "Vel Sens Offset" pagina 95
- Note limit e velocity limit di ogni parte sono impostati correttamente?
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte qualsiasi → [ENTER] → selezionate "Play Mode" → [ENTER] → "Note Limit Lo/Hi" o "Velocity Limit Lo/Hi" pagina 95
Sul MOTIF-RACK XS Editor, attivate una [VOICE] → selezionate un qualsiasi Element/Key → "Oscillator/Pitch" → "Note Limit" e "Velocity Limit" ... pagina 74
- I canali di ricezione MIDI sono impostati correttamente?
[VOICE] → [UTILITY] → selezionate "Voice MIDI" → [ENTER] → "Receive Ch" pagina 102
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte qualsiasi → [ENTER] → selezionate "Voice" → [ENTER] → "Receive Ch" pagina 94
- L'output di ogni Parte è stato impostato correttamente?
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte qualsiasi → selezionate "Play Mode" [ENTER] → "Output Select" pagina 95
- Con l'Arpeggio attivo, il parametro Arpeggio Category è stato messo su "Cntr" e il parametro Key Mode è impostato su qualcosa di diverso da "direct"?
[VOICE] → [EDIT] → selezionate "Arpeggio" → [ENTER] → selezionate "Arp Edit" → [ENTER] → "Key Mode" pagina 67
[VOICE] → [EDIT] → selezionate "Arpeggio" → [ENTER] → impostate "Arp Select" su "ARP1" - "ARP5" → selezionate "Arp 1 Type" - "Arp 5 Type" → [ENTER] → "Main Ctrgy" pagina 68
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte qualsiasi → [ENTER] → selezionate "Arpeggio" → [ENTER] → selezionate "Arp Edit" → [ENTER] → "Key Mode" pagina 67
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte qualsiasi → [ENTER] → selezionate "Arpeggio" → [ENTER] → selezionate uno degli "ARP1" - "ARP5" → selezionate "Arp 1 Type" - "Arp 5 Type" → [ENTER] → "Main Ctrgy" pagina 68
- Se l'arpeggio non produce suono, note limit e velocity limit sono regolati correttamente?
[VOICE] → [EDIT] → selezionate "Arpeggio" → [ENTER] → selezionate "Arp Edit" → [ENTER] → Note Limit Lo/Hi o Velocity Limit Lo/Hi pagina 67
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte qualsiasi → [ENTER] → selezionate "Arpeggio" → [ENTER] → selezionate "Arp Edit" → [ENTER] → Note Limit Lo/Hi o Velocity Limit Lo/Hi pagina 96
- Quando l'Elemento al quale è assegnato il "Legato" del parametro XA Control nell'Oscillatore del MOTIF-RACK XS Editor non produce suono, il parametro Mono/Polyl dell'Elemento è posto su "Mono"? Inoltre, l'Elemento per il quale il parametro XA Control è impostato su un valore diverso da "legato" appartiene allo stesso Group Element? pagine 65 e 73
- Quando l'Elemento cui è assegnato "Key Off Sound" del parametro XA Control non suona, avete rilasciato la nota (inviando un messaggio di Note Off al generatore) nello stesso momento in cui il livello dell'AEG dello stesso Element Group decresce? L'Elemento per cui il parametro XA Control è impostato su "Key Off Sound" produce suono con il livello di AEG dell'Elemento precedente dello stesso Group. Rilasciate la nota prima che il livello di AEG decada al minimo o assegnate l'Elemento "Key Off Sound" ad un Group diverso. pagina 73

- Quando l'Elemento per cui il parametro XA Control è impostato su "AF 1 on," "AF 2 on" o "all AF off" sul MOTIF-RACK XS Editor non produce alcun suono, avete azionato il Controller al quale è assegnato il pulsante A.Func [1] o [2] ?.....pagina 101

Impostazioni System o di sistema (Utility):

- I canali di ricezione MIDI sono impostati correttamente?
[VOICE] → [UTILITY] → selezionate "Voice MIDI" → [ENTER] → "Receive Ch".....pagina 102
- L'impostazione MIDI IN/OUT è giusta?
[VOICE] → [UTILITY] → selezionate "MIDI" → [ENTER] → "MIDI In/Out" pagina 99

Impostazioni del dispositivo esterno o del Sequencer:

- Quando usate questo MOTIF-RACK XS con un sequencer MIDI esterno, avete impostato correttamente i canali di trasmissione di ciascuna traccia del sequencer e i canali di ricezione di ogni Parte della Multi?
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte → [ENTER] → selezionate "Voice" → [ENTER] → "Receive Ch"pagina 94
- Le impostazioni MIDI "echo" (MIDI thru) sono corrette? Per i dettagli, consultate il manuale del vostro software DAW.
- Eseguendo il playback dei dati di una song su un sequencer esterno o su un computer, avete regolato in modo appropriato i parametri "volume" ed "expression"?

Dispositivi audio esterni o cavi:

- I dispositivi audio sono stati collegati correttamente ?.. pagina 13
- Per caso, i cavi MIDI sono danneggiati?
- Il volume del dispositivo esterno è su un livello appropriato?

Suono distorto

- Le impostazioni di effect sono appropriate? L'impiego di un effetto con certe impostazioni può causare distorsione..pagine 33, 38 e 57
- Le impostazioni di filter sono appropriate? Impostazioni di filter resonance troppo alte possono causare distorsione. pagine 76 e 88
- MASTER VOLUME è talmente alto da far saturare il segnale?pagine 65 e 91
Il volume di ogni Element nel modo Voice o quello di ogni Part(e) nel modo Multi è troppo alto? pagine 65 e 94

Il suono è troppo basso

- Forse il volume o l'espressione MIDI è impostato troppo basso?
- La frequenza di taglio dei filtri è troppo bassa? pagine 76 e 77

Il playback continua senza sosta

- Quando si inserisce il pulsante [AUDITION], ripremetelo in modo che la sua spia sia spenta.

Il pitch è errato

- L'impostazione di accordatura (tune) è giusta?
[UTILITY] → selezionate "General" → [ENTER] → "Tune"..... pagina 98
- L'impostazione "Note Shift" è appropriata?
[UTILITY] → selezionate "General" → [ENTER] → "Note Shift".....pagina 98
- I parametri micro tuning sono stati messi su una scala non tradizionale?
[VOICE] → [EDIT] → selezionate "Play Mode" → [ENTER] → Micro Tune No. pagina 66
- I parametri relativi al pitch sono stati impostati correttamente? pagine 74 e 85
- Sul MOTIF-RACK XS Editor, il parametro Pitch Modulation Depth è regolato troppo alto? pagina 81
- I parametri seguenti sono forse su valori diversi da "0"?
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte → [ENTER] → selezionate "Play Mode" → [ENTER] → "Note Shift" o "Detune" pagina 94
Sul MOTIF-RACK XS Editor, inserite [Voice] → selezionate un Element/Key → "Oscillator/Pitch" → "Coarse" o "Fine" pagina 74
[UTILITY] → selezionate "General" → [ENTER] → "Note Shift"..... pagina 98

Il suono sparisce o è intermittente

- State forse superando la polifonia massima consentita a questo strumento?..... pagina 52

Suona solo una nota per volta (nessun accordo)

- Il parametro Mono/Poly è impostato su "mono"?
[VOICE] → [EDIT] → selezionate "Play Mode" → [ENTER] → "Mono/Poly" pagina 65
[MULTI] → [EDIT] → selezionate una Parte qualsiasi → [ENTER] → selezionate "Play Mode" → [ENTER] → "Mono/Poly"pagina 95

Non viene applicato alcun effetto

- I parametri nella finestra di dialogo Effect sono impostati bene? pagina 34
- Qualcuno dei tipi di effetto (o tutti) è stato impostato su "thru" o su "No Effect" (nel display di impostazione effetti del modo Voice Common Edit)?
Sul MOTIF-RACK XS Editor, qualcuno dei parametri (o tutti i parametri) Effect Output degli Elementi è stato impostato su "thru"? pagina 72
- L'Insertion Effect Switch di ogni Parte è stato messo su "on"?..... pagina 97

I controlli e i connettori
Messaggio a punto
Ascoltare il suono
Connessioni
Impiego di un computer
Quick Guide
Struttura base
Voice
Multi
Utility
Appendice

Non si riesce a richiamare il display Play e la finestra di dialogo

- Questo si verifica quando lo strumento è nel modo Compare. Premete il pulsante [EDIT] per uscire dal modo Compare e potrete continuare ad operare.

La comunicazione dei dati fra computer e MOTIF-RACK XS non funziona correttamente

- Verificate se l'impostazione della Port sul computer è appropriatapagine 18 e 20
- L'impostazione "MIDI IN/OUT" è appropriata?
[UTILITY] → selezionate "MIDI" → "MIDI In/Out"
Se vengono usate le porte MIDI IN/OUT, mettete questo parametro su "MIDI." Se usate la porta USB, mettetelo su "USB." Se usate il terminale mLAN (solo qualora sia stata precedentemente installata una scheda opzionale mLAN16E2), impostatelo su "mLAN."pagina 99

La comunicazione dei dati fra lo strumento MIDI e il MOTIF-RACK XS non funziona correttamente

- L'impostazione "MIDI IN/OUT" è su "MIDI"?
[UTILITY] → selezionate "MIDI" → "MIDI In/Out"="MIDI"pagina 99

Il MOTIF-RACK XS non suona correttamente nemmeno se si esegue il playback di dati di song sul computer o sullo strumento MIDI collegato al MOTIF-RACK XS

- Il MOTIF-RACK XS è nel modo Multi?
Il modo Voice potrebbe non produrre il suono corretto anche se si effettua il playback dei dati di Song sullo strumento MIDI o sul computer collegato al MOTIF-RACK XS. Analogamente, impostando il parametro "Layer 1 – 4 Parts" su "on" potrebbe non venir riprodotto il suono corretto anche quando il MOTIF-RACK XS si trova nel modo Multi. pagina 98

La ricezione dei bulk data non funziona

- È corretta l'impostazione del Device Number ?
Se i dati sono stati salvati con la funzione Bulk Dump del MOTIF-RACK XS, dovete impostare il Device Number sullo stesso numero prima di effettuare la trasmissione Bulk Dump.
[UTILITY] → selezionate "MIDI" → [ENTER] → "Device No."pagina 100
- È corretta l'impostazione MIDI IN/OUT?
[UTILITY] → selezionate "MIDI" → [ENTER] → "MIDI In/Out" pagina 99
- Il parametro Receive Bulk Switch è stato impostato su "protect"?
[UTILITY] → selezionate "MIDI" → [ENTER] → "Receive Bulk" pagina 100
- Qualche cavo MIDI è danneggiato?

NOTE Per le informazioni relative ai problemi che si possono verificare quando sia stata installata una scheda mLAN16E2 opzionale e con il computer collegato al MOTIF-RACK XS via cavo mLAN, fate riferimento al manuale del Driver che state usando.

NOTE Per le informazioni relative ai problemi che si possono verificare con l'impiego del MOTIF-RACK XS Editor, il software DAW accessorio e l'USB-MIDI Driver, fate riferimento al manuale o alla Guida all'Installazione del relativo software.

Specifiche tecniche

Messaggio a punto	Generatore di suono	Generatore di suono	AWM2, con Expanded Articulation
		Polifonia	128 note
		Wave	355MB (quando convertite in formato 16-bit lineare), 2,670 forme d'onda
		Voice	Preset: 1,024 Normal Voice + 64 Drum Kit GM: 128 Normal Voice + 1 Drum Kit User: 128 x 3 Normal Voice + 32 Drum Kit (Le User Voice sono selezionate e copiate dal bank Preset)
Ascoltare il suono	Effetti	Multi	User: 128 Multi
		Reverb	9 tipi
		Chorus	22 tipi
		Insertion A	53 tipi (nel modo Multi sono disponibili fino a 8 blocchi)
		Insertion B	53 tipi (nel modo Multi sono disponibili fino a 8 blocchi)
		Master Effect	9 tipi
		Master EQ	5 bande (High, High Mid, Mid, Low Mid, Low)
		Part EQ	3 bande (High, Mid, Low)
Connessioni	Arpeggio	Tipo di Arpeggio	6,633 tipi Sono impostabili * MIDI Sync, MIDI transmit/receive channel, Velocity Limit, e Note Limit.
		Controlli	Manopola VOLUME, manopola Encoder, pulsanti Cursore, pulsante AUDITION, pulsante STORE, pulsante ENTER, pulsante EXIT, pulsante VOICE, pulsante EFFECT, pulsante EDIT, pulsante MULTI, pulsante SELECT, pulsante UTILITY, manopole 1 – 5
Impiego di un computer	Jack e terminali	Pannello anteriore	PHONES
		Pannello posteriore	USB TO HOST, MIDI IN/OUT, DIGITAL OUTPUT, ASSIGNABLE OUTPUT L ed R, OUTPUT L/ MONO ed R, DC/IN, mLAN (con la mLAN16E2 installata)
Quick Guide	Altre	Display	LCD grafico retroilluminato a 160 x 64-punti
		Accessori forniti	Adattatore di alimentazione CA (PA-301, PA-300B o uno equivalente raccomandato da Yamaha), manuale di istruzioni (questo), Data List, Disco x 1 (con il software DAW)
		Assorbimento	Quando l'adattatore per alimentazione CA è collegato sia al MOTIF-RACK XS sia alla presa CA, e quando la manopola VOLUME è in posizione STANDBY: 0.3 W All'accensione: 15W All'accensione e con la scheda mLAN16E2 opzionale installata: 20W
		Digital Output (COAXIAL)	44.1kHz, 24bit
		Dimensioni	480 (Larghezza) x 379,4 (Profondità) x 44 (Altezza) mm
		Peso	4,2kg

* Le specifiche tecniche e le descrizioni in questo manuale di istruzioni sono solo a scopo informativo. La Yamaha Corp. si riserva il diritto di cambiare o modificare i prodotti o le specifiche in qualsiasi momento senza preavviso. Poiché le specifiche, le attrezzature o le opzioni potrebbero non essere le stesse ovunque, vi preghiamo di controllare con il vostro rivenditore Yamaha.

Nota sulla distribuzione del codice sorgente

Per tre anni dopo la spedizione dalla fabbrica, potete richiedere alla Yamaha il codice sorgente per qualsiasi porzione del prodotto che sia stato concesso in licenza sotto la regolamentazione GNU General Public License, scrivendo a:

MP business unit PA•DMI Division, YAMAHA Corporation
10-1 Nakazawa-cho, Naka-ku, Hamamatsu, 430-8650, JAPAN

Il codice sorgente viene fornito gratuitamente; tuttavia, la Yamaha si riserva di chiedervi il rimborso delle spese di spedizione per il codice sorgente.

- Sappiate che la Yamaha non si assume alcuna responsabilità per i rischi derivanti dai cambiamenti (aggiunte/eliminazioni) apportati al software per questo prodotto da parte di Terzi diversi da Yamaha (o società autorizzata da Yamaha).
- Sappiate che il riutilizzo del codice sorgente rilasciato al pubblico dominio da Yamaha non è garantito, e la Yamaha non si assume responsabilità di alcun genere in relazione al codice sorgente.
- Il codice sorgente può essere scaricato dal seguente indirizzo:
<http://www.yamahasyth.com/download/source/motif-rxs>
- Per la licenza GNU General Public License, vedere la pubblicazione separata "Data List".

ATTENZIONE**Accordo di licenza software**

VI PREGHIAMO DI LEGGERE ATTENTAMENTE IL SEGUENTE ACCORDO DI LICENZA SOFTWARE (ACCORDO) PRIMA DI UTILIZZARE IL SOFTWARE, CHE PUÒ ESSERE UTILIZZATO ESCLUSIVAMENTE NEI TERMINI E ALLE CONDIZIONI QUI ELENATE. SI TRATTA DI UN ACCORDO LEGALE TRA VOI (ENTE INDIVIDUALE O LEGALE) E LA YAMAHA CORPORATION ("YAMAHA").

L'APERTURA DI QUESTA CONFEZIONE INDICA CHE ACCETTATE TUTTI I TERMINI DELL'ACCORDO. IN CASO CONTRARIO NON INSTALLATE, NON COPIATE E NON UTILIZZATE ALTRIMENTI QUESTO SOFTWARE.

QUESTO ACCORDO RIGUARDA LE CONDIZIONI D'USO SUL SOFTWARE "DAW" DELLA STEINBERG MEDIA TECHNOLOGIES GMBH ("STEINBERG") CHE VIENE CEDUTO IN "BUNDLE" CON QUESTO PRODOTTO. POICHÉ L'END-USER SOFTWARE LICENSE AGREEMENT (EUSLA) MOSTRATO SUL DISPLAY DEL VOSTRO PC INSTALLANDO IL "DAW" VIENE SOSTITUITO DA QUESTO ACCORDO, DOVRETE NON CONSIDERARE L' EUSLA. CIÒÈ, NEL PROCESSO DI INSTALLAZIONE, DOVRETE SELEZIONARE "AGREE" CON L'EUSLA, SENZA VOSTRO GIUDIZIO IN MERITO, PER CUI PROCEDETE CON LA PAGINA SEGUENTE.

1. GARANZIA DI LICENZA E COPYRIGHT

La Yamaha vi garantisce il diritto di utilizzare una sola copia del programma e dei dati ad esso relativi ("SOFTWARE") che accompagnano il presente accordo. Il termine SOFTWARE include anche gli aggiornamenti del programma e dei dati. Il SOFTWARE è di proprietà della STEINBERG, ed è protetto dalle leggi sul copyright e da tutte le clausole commerciali pertinenti. La Yamaha ha acquisito una sublicenza che vi autorizza ad utilizzare il SOFTWARE. Anche se i dati creati mediante l'impiego del SOFTWARE sono di vostra proprietà, il SOFTWARE continuerà ad essere protetto da copyright

- **Potete** utilizzare il SOFTWARE su **un solo computer**.
- **Potete** realizzare una sola copia del SOFTWARE in un formato leggibile dalla macchina ed esclusivamente come backup, se il SOFTWARE è installato su un supporto che consenta la copia di backup. Sulla copia di backup andranno riprodotte anche le informazioni relative al copyright Yamaha e ad eventuali diritti di proprietà presenti sul SOFTWARE originale.
- **Potete** trasferire a terzi tutti i diritti sul SOFTWARE su una base permanente solo quando trasferite la proprietà di questo, se non ne conserverete alcuna copia e se chi lo acquisisce aderisce ai termini del presente accordo.

2. RESTRIZIONI

- **Non potete** elaborare in maniera alternativa la progettazione, il disassemblaggio, la decompilazione o una derivazione indiretta del codice sorgente del SOFTWARE attraverso qualsivoglia metodo.
- **Non potete** riprodurre, cambiare, modificare, noleggiare, dare in leasing, rivendere o distribuire il SOFTWARE, né integralmente né in parte, e non potete crearne delle derivazioni.
- **Non potete** trasmettere elettronicamente o utilizzare il SOFTWARE in rete con altri computer.
- **Non potete** utilizzare il SOFTWARE per distribuire dati illegali o che in qualsiasi modo violano la legge.
- **Non potete** avviare attività di servizio basate sull'impiego di questo SOFTWARE senza il permesso della Yamaha Corporation.
- I dati protetti da copyright, inclusi ma non limitati ai dati MIDI per le song, ottenuti con il SOFTWARE, sono soggetti alle seguenti restrizioni, che siete tenuti ad osservare.
- I dati ricevuti con il SOFTWARE non possono essere usati a scopo commerciale senza permesso del proprietario del copyright.
- I dati ricevuti con il SOFTWARE non possono essere duplicati, trasferiti, distribuiti o eseguiti davanti a un pubblico di spettatori senza il permesso del proprietario del copyright.
- La criptatura dei dati ricevuti con il SOFTWARE non può essere tolta né può essere modificato l'elemento elettronico anti-falsificazione senza il permesso del proprietario del copyright.

3. REVOCA

Questo accordo diventa operativo dal giorno in cui ricevete il SOFTWARE e resta tale fino a revoca. In caso di violazione della legge sul copyright o di altra clausola di questo Accordo, esso termina automaticamente e con effetto immediato senza preavviso da parte della Yamaha. A seguito di tale revoca, dovete distruggere immediatamente il SOFTWARE dato in licenza d'uso, con la documentazione accompagnatoria e relative copie.

4. GARANZIA LIMITATA SUL SUPPORTO

Per il SOFTWARE venduto su un supporto tangibile, la Yamaha garantisce il supporto sul quale è registrato il SOFTWARE come esente da difetti di materiale e manodopera, per un periodo di quattordici (14) giorni dalla data di acquisto, come risulta dalla data della ricevuta. In caso di difetti sarà responsabilità della Yamaha sostituire il supporto se restituito alla Yamaha entro quattordici giorni con la copia della ricevuta. La Yamaha non è tenuta alla sostituzione di supporti danneggiati per incidente, abuso o uso improprio. NELLA MISURA IN CUI È PREVISTO DALLA LEGGE, LA YAMAHA NON RICONOSCE ESPRESSAMENTE ALCUNA GARANZIA IMPLICITA SUI SUPPORTI TANGIBILI, INCLUSE QUELLE RELATIVE ALLA COMMERCIALITÀ E ALL'IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE.

5. RINUNCIA DI GARANZIA SUL SOFTWARE

Accettate espressamente e concordate che l'uso del SOFTWARE è esclusivamente a vostro rischio. Il SOFTWARE e la documentazione che lo accompagna sono forniti "COSÌ COME SONO" e senza garanzia di sorta.

NONOSTANTE EVENTUALI ALTRE DISPOSIZIONI DI QUESTO ACCORDO, LA YAMAHA RESPINGE ESPRESSAMENTE QUALUNQUE GARANZIA SUL SOFTWARE, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSI - MA NON LIMITATI AD ESSI - GLI ASPETTI COMMERCIALI, L'IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE E LA NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI TERZI. IN PARTICOLARE LA YAMAHA NON GARANTISCE CHE QUESTO SOFTWARE SODDISFERÀ LE VOSTRE ASPETTATIVE, CHE IL SUO FUNZIONAMENTO SARÀ ININTERROTTO ED ESENTE DA ERRORI O CHE I DIFETTI DEL SOFTWARE VERRANNO CORRETTI.

6. RESPONSABILITÀ LIMITATA

GLI OBBLIGHI DELLA YAMAHA A QUESTO RIGUARDO SI LIMITANO A CONCEDERE L'USO DEL SOFTWARE MENZIONATO NEI TERMINI INDICATI. IN NESSUN CASO LA YAMAHA SARÀ TENUTA A RISPONDERE A VOI O AD ALTRA PERSONA PER QUALSIASI DANNO, COMPRESI QUELLI - SENZA LIMITI - DIRETTI O INDIRETTI, INCIDENTALI O CONSEGUENZIALI, SPESE, PERDITA DI PROFITTI, PERDITA DI DATI O ALTRI DANNI DERIVANTI DALL'USO O DALLA INCAPACITÀ DI USARE TALE SOFTWARE, ANCHE SE LA YAMAHA O UN RIVENDITORE AUTORIZZATO SONO STATI AVVISATI DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. In nessun caso la Yamaha può essere ritenuta responsabile per danni, perdite e azioni legali (sia per contratto, atto illecito o altro) per importi superiori all'ammontare del SOFTWARE

7. IN GENERALE

Questo accordo di licenza deve essere interpretato secondo le leggi giapponesi e da esse gestito, a prescindere dai principi di conflitto di leggi. Qualsiasi disputa verrà esaminata davanti alla corte distrettuale di Tokyo, in Giappone. Se per qualsiasi ragione una corte di giurisdizione competente riterrà non applicabile parte di questo accordo, le restanti parti manterranno completa validità.

8. ACCORDO COMPLETO

Questo costituisce l'accordo unico fra le parti relativamente all'uso del SOFTWARE e qualsiasi documentazione scritta accompagnatoria; sostituisce qualsiasi accordo preesistente o concomitante, scritto o verbale, che riguardi l'oggetto di tale Accordo. Nessuna correzione o revisione di questo Accordo sarà vincolante se non per iscritto e controfirmata da un rappresentante Yamaha pienamente autorizzato.

Indice analitico

Caratteri numerici

1/4 Shift.....	87
1/4 tone.....	87
1/8 tone.....	87
3 Band EQ.....	71, 83

A

A Mod (Amplitude Modulation).....	81
A. Func 1 Ctrl No. (Assign Function 1 Control Number).....	102
A. Func 2 Ctrl No. (Assign Function 2 Control Number).....	102
Accent Phrase.....	55
Accnt Strt Qtz (Accent Start Quantize).....	68
Accnt Vel Th (Accent Velocity Threshold).....	68
Active Sensing (FEH).....	107
AEG (Amplitude EG).....	80, 86
AEG Attack.....	69, 96
AEG Decay.....	69, 96
AEG Release.....	69, 96
AEG Sustain.....	69, 96
AI Driver.....	18
All Notes Off (Control #123).....	107
All Sounds Off (Control #120).....	106
Alternate Group.....	84
Alternate Pan.....	79, 85
AMP Level/Pan.....	78, 85
AMP Scale (Amplitude Scale).....	81
Amplitude.....	52
Amplitude Scaling, esempio di impostazione.....	90
Arabic 1/2/3.....	87
Arp 1 – 5 Ctrl No. (Arpeggio 1 – 5 Control Number).....	102
Arp 1 – 5 Select (Arpeggio 1 – 5 Select).....	91
Arp 1 – 5 Type (Arpeggio 1 – 5 Type).....	68, 96
Arp Assign Mode (Arpeggio Assign Mode).....	102
Arp Common Sw (Arpeggio Common Switch).....	91
Arp Edit (Arpeggio Edit).....	66, 96
Arp Hold (Arpeggio Hold).....	66
Arp Hold Ctrl No. (Arpeggio Hold Control Number).....	102
Arp MIDI Out Sw (Arpeggio MIDI Output Switch).....	96, 102
Arp Select (Arpeggio Select).....	66, 83, 96
Arp Sw (Arpeggio Switch).....	66
Arp Sw Ctrl No. (Arpeggio Switch Control Number).....	102
Arp Tempo (Arpeggio Tempo).....	66, 91
Arp Transmit Ch (Arpeggio Transmit Channel).....	96, 102

Arpeggio.....	40, 91
Categoria.....	53
Nome del tipo.....	54
Sub-categoria.....	53
Arpeggio, blocco.....	53
Arpeggio, tempo.....	43, 55
Arpeggio, tipo.....	
Drum Voice.....	55
Eventi di non nota.....	56
Normal Voice.....	55
Arpeggio, elenco dei tipi di.....	8, 54
AS 1 Ctrl No. (Assign 1 Control Number).....	101
AS 2 Ctrl No. (Assign 2 Control Number).....	101
ASSIGN 1 (Assign 1 value).....	30
Assign 1 Value.....	71, 93
ASSIGN 2 (Assign 2 value).....	30
Assign 2 Value.....	71, 93

Assign L&R Gain.....	99
Assign Mode.....	84
ASSIGNABLE OUTPUT L ed R, jack.....	12
ATTACK (AEG Attack Time).....	30
Attack Time (Control #73).....	106
Audio Channel.....	20
Audio Input Block.....	53
[AUDITION], pulsante.....	10
Audition Button (Audition Button Function).....	99
Audition No. (Audition Phrase Number).....	66
Audition Note Shift (Audition Phrase Note Shift).....	66
Audition Phrase.....	16
Audition Vel Shift (Audition Phrase Velocity Shift).....	66
Auto Factory Set (Power On Auto Factory Set).....	103
AWM2 (Advanced Wave Memory 2).....	49

B

Bank.....	94
Bank Select LSB (Control #32).....	105
Bank Select MSB (Control #0).....	105
Bank Select Sw (Bank Select Switch).....	100
Bank/Part Wrap (Bank/Part Wrap Around).....	99
BC Ctrl No. (Breath Controller Control Number).....	102
BEF (Band Elimination Filter).....	89
BPF (Band Pass Filter).....	88
Break Point 1 – 4.....	78, 81
Brightness (Control #74).....	106
Bulk Dump.....	47
Bulk Interval.....	100

C

C – B (C Tuning Offset – B Tuning Offset).....	102
Categoria.....	72, 73, 84, 93
Category Search.....	28
Center Key (Cutoff Key Follow Center Key / HPF Key Follow Center Key).....	76
Change Timing.....	67
Channel Aftertouch.....	107
Channel, messaggi di.....	105
Channel Mode, messaggi.....	106
Caratteri, elenco dei.....	47
Chorus.....	57, 59, 72, 93
CHORUS (Chorus Send).....	30
Chorus Ins Send (Insertion Chorus Send).....	84
Chorus Pan.....	72, 93
Chorus Return.....	72, 93
Chorus Send.....	72, 97
Chorus Send (Key Chorus Send).....	83, 84, 92
Chorus To Reverb.....	72, 93
Clock.....	21, 43
Clock Out.....	99
Coarse (Coarse Tuning).....	74, 85
Combination Type Filter.....	89
Common Edit.....	31, 36, 64, 83, 91
Common EQ.....	57
Compare, funzione.....	31
Compressor.....	60
Control.....	71, 83, 93
Control Change.....	42, 45, 101, 105
Controllo, numeri di.....	45
Controller.....	101
Controller, blocco.....	57

Controller esterno.....	44
Controller Reset.....	100
Controller Set.....	44
Controller Set 1 – 6 Element Sw.....	71
Ctrl Set 1 – 6 Depth (Controller Set 1 – 6 Depth).....	71
Ctrl Set 1 – 6 Dest (Controller Set 1 – 6 Destination).....	71
Ctrl Set 1 – 6 Src (Controller Set 1 – 6 Source).....	71
Cursore [^] / [V] / [<] / [>], pulsanti.....	10
CUTOFF.....	30
Cutoff.....	68, 76, 85, 96
Cutoff Key Follow (Cutoff Key Follow Sensitivity).....	77
Cutoff Offset 1 – 4.....	78
Cutoff Velocity Sens (Cutoff Velocity Sensitivity).....	76, 85

D

Data Decrement (Control #97).....	106
Data Entry LSB (Control #38).....	106
Data Entry MSB (Control #6).....	106
Data Increment (Control #96).....	106
Data List.....	8
DAW (digital audio workstation).....	22
DC IN, terminale.....	12, 13
DECAY (AEG Decay Time).....	30
Decay Time (Control #75).....	106
Delay.....	59, 81
Delay Time.....	70
Demo Song.....	15
Destination.....	45
Esempi di impostazione.....	88
Detune.....	94
Device No. (Device Number).....	100
DIGITAL OUTPUT, terminale.....	12
Distance.....	76
Distortion.....	60
DRAM.....	48
Drum Key.....	51
Drum Voice.....	27, 50, 52
Drum Voice Edit.....	31, 83
Dry Level.....	92, 97
Dual BEF.....	89
Dual BPF.....	89
Dual HPF.....	89
Dual LPF.....	89
Dual Type Filter.....	89

E

[E] (Edit), indicatore.....	31
Edit Buffer.....	48
[EDIT], pulsante.....	11
Effect.....	72, 83, 93
Effect, blocco.....	57
[EFFECT], pulsante.....	11
Effect, categorie.....	59
Effetti, connessione.....	
Modo Multi.....	58
Modo Voice.....	58
Effect, parametro.....	61, 72, 93, 103
Effect Parameter 1 – 16.....	72, 93
Effect, tipi di.....	59
Effect1 Depth (Reverb Send Level) (Control #91).....	106

Effect3 Depth (Chorus Send Level) (Control #93).....	106	Harmonic Content (Control #71).....	106	M	Main 1 Ctgry (Main Category 1)	65
EG.....	68, 83, 96	High Freq.....	71, 81		Main 2 Ctgry (Main Category 2)	65
EG Depth.....	75, 78	High Gain.....	71, 82		Main Ctgry (Main Category)	68
EG Depth Curve (EG Depth Velocity Sensitivity Curve)	75, 78	Hold Time	70		Main Volume (Control #7)	106
EG Depth Vel Sens (EG Depth Velocity Sensitivity).....	75, 78	Hold1 (Control #64)	106		Manopole 1 – 5	11, 29, 30, 36
Element.....	31, 50, 51	HPF (High Pass Filter)	88		Master	93
Element Edit	32, 73	HPF Cutoff (High Pass Filter Cutoff Frequency)	77, 85		Master Effect.....	57
Element EQ.....	57	HPF Key Follow (High Pass Filter Cutoff Key Follow Sensitivity)	77		Master EQ.....	57
Element Out 1 – 8.....	72				Mega Voice.....	53
Element Switch 1 – 8	73	I			Mega Voice Arpeggio.....	53
Elm Group (Element Group).....	73	IEEE1394	19		MEQ (Master EQ)	92
Encoder, manopola.....	10	IEEE1394 Driver.....	99		Micro Tune (User Micro Tuning)	102
[ENTER], pulsante	10	Indian.....	87		Micro Tune Bank (Micro Tuning Bank)	66
EQ.....	81, 86	Input, canale di.....	20		Micro Tune No. (Micro Tuning Number)	66
EQ HIGH (EQ High Gain)	30	Ins A (Insertion Effect A).....	72		Micro Tune Root (Micro Tuning Root).....	66
EQ LOW (EQ Low Gain)	30	Ins B (Insertion Effect B).....	72		Micro Tuning List	87
EQ MID (EQ Middle Gain)	30	Inconvenienti e rimedi	109		Mid Freq	71
EQ MID F (EQ Middle Frequency)	30	Ins Effect Output (Insertion Effect Output)	84		Mid Gain	71
EQ MID Q (EQ Middle Q).....	30	Ins Effect Sw (Insertion Effect Switch)	97		Mid Q	71
Equal	87	Insertion Connection.....	72		MIDI	99, 105
[EXIT], pulsante	10, 26	Insertion Effect.....	57		MIDI, canale	18, 35, 105
Expanded Articulation (XA)	51				MIDI In/Out	99
Expression (Control #11).....	106	K			MIDI IN/OUT, terminale	12
Extensions for Steinberg DAW	24	Key.....	83, 84		MIDI Master Volume	107
F		Key Assign Mode	65		MIDI, porta.....	18, 35
F Mod (Filter Modulation)	81	Key Edit	32, 84		MIDI Receive Channel.....	21
Factory Set	48, 103	Key Mode	67		MIDI Soft Thru (MIDI Soft Thru Switch).....	100
Fade in Time.....	70, 81	Key on Delay	73		MIDI Sync	99
Fade out Time.....	70	Key on Reset	69, 81		MIDI, terminale	18
Favorite Category	29	Key On/Key Off.....	105		MIDI Transmit Channel	21, 102
FC 1 Ctrl No. (Foot Controller 1 Control Number)	101	Key Out (Drum Key Out).....	83		MISC	60
FC 2 Ctrl No. (Foot Controller 2 Control Number)	101	Key Sw (Key Switch).....	84		mLAN (IEEE1394), terminale 1, 2	12
Fctry Set (Factory Set).....	103	Kirnberger.....	87		mLAN (mLAN16E2), scheda di espansione	12, 108
FEG (Filter EG)	77	Knob Disp Time (Knob Display Time)	99		mLAN Gain	99
FEG Attack	68, 96	Knob Sel Disp Sw (Knob Select Display Switch)	99		mLAN In.....	91
FEG Decay	68, 96				mLAN monitor (mLAN monitor switch)	98
FEG Depth.....	68, 96	L			Mode Change.....	107
FEG DEPTH (Filter EG Depth)	30	L&R Gain	99		Modulation Wheel (Control #1)	105
FEG Release.....	68, 96	Layer 1-4 Parts (Layer 1 – 4 Parts Switch)	98		Mono (Control #126).....	107
Fermacavo.....	12, 13	LCD (Liquid Crystal Display).....	10		Mono / Stereo	92
Filter.....	51, 68, 83, 96	LCD Contrast	99		Mono/Poly	65, 95
Filter Scale.....	78	Legato.....	51		MOTIF-RACK XS Editor	23
Filter Scaling, esempio di impostazione.....	90	Level	75, 77, 78, 80, 85, 86		Multi	52
Filter Type.....	76, 85	Level Key Follow.....	79		[MULTI], pulsante	11
Filter Type List	88	Level Key Follow Center Key (Level Key Follow Sensitivity Center Key)	79		Multi Edit	36, 91
Fine (Fine Tuning).....	74, 85	Level Offset 1 – 4.....	81		Multi Effect Edit	38
Fine Scaling (Fine Scaling Sensitivity).....	74	Level Velocity Curve (Level Velocity Sensitivity Curve).....	79		Multi, modo	35, 91
Flanger	59	Level Velocity Offset (Level Velocity Sensitivity Offset).....	79		Multi Name.....	47
Flash ROM.....	48	Level Velocity Sens (Level Velocity Sensitivity)	79		N	
Freq (Frequency).....	92, 96	LFO (Common LFO)	69		Name	47, 65, 73, 83, 84, 91
FS Ctrl No. (Foot Switch Control Number).....	101	LFO (Low Frequency Oscillator).....	52, 81		Name (Micro Tuning Name)	102
Fx Send (Effect Send)	97	LFO Phase Offset	70		Name (Multi Name).....	91
G		LFO Set 1 – 3 Depth	70		Normal Voice	27, 50, 52
Gain.....	76, 93, 96	LFO Set 1 – 3 Depth Offset.....	70		Normal Voice Edit	31, 64
Gate Time Rate.....	66	LFO Set 1 – 3 Dest (LFO Set 1 – 3 Destination).....	70		Note Limit.....	74
General.....	98	LFO Set 1 – 3 Element Sw	70		Note Limit Lo/Hi	67, 95
General MIDI (GM) System On	107	LFO Wave	81		Note On/Note Off	105
Generazione monotimbrica	50	Local Control	100		Note Shift	65, 94, 98
GM Bank.....	27	Lo-Fi	60		Number	73, 84, 94
GM Voice.....	27	Loop.....	67		Number (Micro Tuning Number)	102
GTime Rate (Gate Time Rate Offset).....	68	Low Freq.....	71, 81		O	
H		Low Gain.....	71, 82		Octave Range.....	67
Half Damper (Half Damper Switch).....	80	LPF (Low Pass Filter)	88		Octave Shift	67
Half Damper Time	80	LPF12+BPF6.....	89		OSC (Oscillator).....	73, 84
					Oscillator.....	51
					Output Channel	20
					OUTPUT L/MONO ed R, jack	12, 13
					Output Select.....	85, 92, 95

Output Select List 90

P

P Mod (Pitch Modulation) 81
 PAN 30
 Pan 65, 79, 85, 91, 94
 Pan (Control #10) 106
 Param. with Voice (Parameter with Voice) 94
 Part 37
 Part Edit 36, 94
 Part EQ 57, 96
 PB Range Lower (Pitch Bend Range Lower) 65, 94
 PB Range Upper (Pitch Bend Range Upper) 65, 94
 PEG (Pitch EG) 74
 Phase 69
 Phaser 59
 PHONES, jack 10, 13
 Pitch 51
 Pitch Bend 107
 Pitch Key Follow (Pitch Key Follow Sensitivity) 74
 Pitch Key Follow Center Key 74
 Play Mode 65, 69, 83, 94
 Poly (Control #127) 107
 Polyphonic Aftertouch 107
 Porta Lgt Slope (Portamento Legato Slope) 66
 Porta Mode (Portamento Mode) 65, 95
 Porta Sw (Portamento Switch) 65, 95
 Porta Time (Portamento Time) 65, 95
 Porta Time Mode (Portamento Time Mode) 65
 PORTAMENTO 30
 Portamento Switch (Control #65) 106
 Portamento Time (Control #5) 106
 Power on Mode 98
 Preset 72, 93, 103
 Preset Bank 27
 Prg Change Sw (Program Change Switch) 100
 Program Change 107
 PureMajor 87
 PureMinor 87

Q

Q (Bandwidth) 82, 93
 QS 1 – 3 Arp MIDI Out Sw (Quick Setup 1 – 3 Arpeggio MIDI Out Switch) 100
 QS 1 – 3 Clock Out (Quick Setup 1 – 3 Clock Out) 100
 QS 1 – 3 Local Control (Quick Setup 1 – 3 Local Control) 100
 QS 1 – 3 MIDI Sync (Quick Setup 1 – 3 MIDI Sync) 100
 Quantize Strngth (Quantize Strength) 67
 Quantize Value 67
 Quick Setup 100
 Quick Setup, finestra di dialogo 101

R

Random 74
 Random Pan 79, 85
 Random SFX 55, 68
 Random Speed 69
 RB Ctrl No. (Ribbon Control Number) 101
 Rcv Sw (Receive Switch) 97
 Receive Bulk 100
 Receive Ch (Basic Receive Channel) 102
 Receive Ch (Receive Channel) 94
 Receive Note Off 84
 RELEASE (AEG Release Time) 30
 Release Time (Control #72) 106

Reset 48
 Reset All Controllers (Control #121) 107
 RESONANCE 30
 Resonance 68, 76, 85, 96
 Resonance Velocity Sens (Resonance Velocity Sensitivity) 76
 Reverb 57, 59, 72, 93
 REVERB (Reverb Send) 30
 Reverb Ins Send (Insertion Reverb Send) 84
 Reverb Pan 72, 93
 Reverb Return 72, 93
 Reverb Send 72, 97
 Reverb Send (Key Reverb Send) 83, 84, 92
 REV-X 61
 RPN (Registered Parameter Number) 106

S

Scaling Pan 79
 Segment (EG Time Velocity Sensitivity Segment) 75, 78, 80
 [SELECT], pulsante 11
 SFX Key on Ctrl (Random SFX Key on Control) 68
 SFX Vel Offset (Random SFX Velocity Offset) 68
 Shape 92
 Sostenuto (Control #66) 106
 Source 45
 Speed 69, 81
 Store 46
 [STORE], pulsante 10
 Store Compare 46
 Studio Connections 24
 Studio Manager V2 23
 Sub 1 Ctgr (Sub Category 1) 65
 Sub 2 Ctgr (Sub Category 2) 65
 Sub Ctgr (Sub Category) 68
 SUSTAIN (AEG Sustain Level) 30
 Swing 67
 Switch 72, 93, 103
 Sync Qntz Val (Sync Quantize Value) 91
 Synchronize 21
 System Effects 57
 System Exclusive Messages 107
 System Realtime Messages 107

T

Tech 60
 TEMPO (Arpeggio Tempo) 30
 Tempo (Delay Tempo) 73
 Tempo Speed 69
 Tempo Sync 69
 Tempo Sync (Delay Tempo Sync) 73
 Thru Port 18
 Time 74, 77, 80, 86
 Time Key Follow (EG Time Key Follow Sensitivity) 76, 78, 81
 Time Key Follow Center Key (EG Time Key Follow Sensitivity Center Key) 76, 78, 80
 Time Vel Sens (EG Time Velocity Sensitivity) 80
 Time Velocity Sens (EG Time Velocity Sensitivity) 75, 77
 Timing Clock (F8H) 107
 Tone Generator, blocco 50
 Transmit Ch (Basic Transmit Channel) 102
 Tremolo 52
 Tremolo & Rotary 60
 Trigger Mode 68
 Tune 74, 85, 98
 Type 68, 72, 76, 93, 103
 Type (EQ Type) 81

U

Unit Multiply 67
 USB TO HOST, terminale 12, 17, 18
 USB-MIDI, driver 17
 User Bank 27, 35
 User LFO Cycle 70
 User LFO Slope 70
 User LFO Step Value 1 – 16 71
 User LFO Template 71
 User Memory 48
 Utility 98
 [UTILITY], pulsante 11

V

Vallot&Yng 87
 VCM (Virtual Circuitry Modeling) 61
 Vel Cross Fade (Velocity Cross Fade) 73
 Vel Rate (Velocity Rate Offset) 68
 Vel Sens (Pitch Velocity Sensitivity) 74, 85
 Vel Sens Depth (Velocity Sensitivity Depth) 95
 Vel Sens Offset (Velocity Sensitivity Offset) 95
 Velocity Limit 74
 Velocity Limit Lo/Hi 67, 95
 Velocity Mode 67
 Velocity Rate 66
 Velocity Sens (Level Velocity Sensitivity) 85
 Vibrato 52
 Voice 27, 50, 94
 [VOICE], pulsante 11
 Voice Edit 31
 Voice Effect Edit 33
 Voice Elm Pan (Voice Element Pan) 94
 Voice MEF 102
 Voice MEQ 103
 Voice MIDI 102
 Voice mLAN 102
 Voice, modo 27, 50, 64
 Voice Name 47
 Voice with Arp (Voice with Arpeggio) 96
 VOLUME 30
 Volume 65, 91, 94, 98
 [VOLUME], manopola 10, 14

W

Wah 52, 60
 Wave 69
 Wave Bank 73, 84
 Werckmeister 87
 Width 76

X

XA Control (Expanded Articulation Control) 73

NORD AMERICA

CANADA

Yamaha Canada Music Ltd.
135 Milner Avenue, Scarborough, Ontario,
M1S 3R1, Canada
Tel: 416-298-1311

U.S.A.

Yamaha Corporation of America
6600 Orangethorpe Ave., Buena Park, Calif. 90620,
U.S.A.
Tel: 714-522-9011

AMERICA CENTRALE e del SUD

MESSICO

Yamaha de México S.A. de C.V.
Calz. Javier Rojo Gómez #1149,
Col. Guadalupe del Moral
C.P. 09300, México, D.F., México
Tel: 55-5804-0600

BRASILE

Yamaha Musical do Brasil Ltda.
Rua Joaquim Floriano, 913 - 4° andar, Itaim Bibi,
CEP 04534-013 Sao Paulo, SP. BRAZIL
Tel: 011-3704-1377

ARGENTINA

Yamaha Music Latin America, S.A.
Sucursal de Argentina
Olga Cossettini 1553, Piso 4 Norte
Madero Este-C1107CEK
Buenos Aires, Argentina
Tel: 011-4119-7000

PANAMA E ALTRI PAESI LATINO-AMERICANI/PAESI CARAIBICI

Yamaha Music Latin America, S.A.
Torre Banco General, Piso 7, Urbanización Marbella,
Calle 47 y Aquilino de la Guardia,
Ciudad de Panamá, Panamá
Tel: +507-269-5311

EUROPA

REGNO UNITO

Yamaha Music U.K. Ltd.
Sherbourne Drive, Tilbrook, Milton Keynes,
MK7 8BL, England
Tel: 01908-366700

IRLANDA

Danfay Ltd.
61D, Sallynoggin Road, Dun Laoghaire, Co. Dublin
Tel: 01-2859177

GERMANIA

Yamaha Music Central Europe GmbH
Siemensstraße 22-34, 25462 Rellingen, Germany
Tel: 04101-3030

SVIZZERA/LIECHTENSTEIN

Yamaha Music Central Europe GmbH,
Branch Switzerland
Seefeldstrasse 94, 8008 Zürich, Switzerland
Tel: 01-383 3990

AUSTRIA

Yamaha Music Central Europe GmbH,
Branch Austria
Schleiergasse 20, A-1100 Wien, Austria
Tel: 01-60203900

REPUBBLICA Ceca/SLOVACCHIA/UNGHERIA/SLOVENIA

Yamaha Music Central Europe GmbH,
Branch Austria, CEE Department
Schleiergasse 20, A-1100 Wien, Austria
Tel: 01-602039025

POLONIA

Yamaha Music Central Europe GmbH
Sp.z. o.o. Oddział w Polsce
ul. 17 Stycznia 56, PL-02-146 Warszawa, Poland
Tel: 022-868-07-57

OLANDA/BELGIO/LUSSEMBURGO

Yamaha Music Central Europe GmbH,
Branch Benelux
Clarissenhof 5-b, 4133 AB Vianen, The Netherlands
Tel: 0347-358 040

FRANCIA

Yamaha Musique France
BP 70-77312 Marne-la-Vallée Cedex 2, France
Tel: 01-64-61-4000

ITALIA

Yamaha Musica Italia S.P.A.
Combo Division
Viale Italia 88, 20020 Lainate (Milano), Italy
Tel: 02-935-771

SPAGNA/PORTOGALLO

Yamaha Música Ibérica, S.A.
Ctra. de la Coruna km. 17, 200, 28230
Las Rozas (Madrid), Spain
Tel: 91-639-8888

GRECIA

Philippos Nakas S.A. The Music House
147 Skiathou Street, 112-55 Athens, Greece
Tel: 01-228 2160

SVEZIA

Yamaha Scandinavia AB
J. A. Wettergrens Gata 1, Box 30053
S-400 43 Göteborg, Sweden
Tel: 031 89 34 00

DANIMARCA

YS Copenhagen Liaison Office
Generatorvej 6A, DK-2730 Herlev, Denmark
Tel: 44 92 49 00

FINLANDIA

F-Musiikki Oy
Kluuvikatu 6, P.O. Box 260,
SF-00101 Helsinki, Finland
Tel: 09 618511

NORVEGIA

Norsk filial av Yamaha Scandinavia AB
Grini Næringspark 1, N-1345 Østerås, Norway
Tel: 67 16 77 70

ISLANDA

Skifan HF
Skeifan 17 P.O. Box 8120, IS-128 Reykjavik, Iceland
Tel: 525 5000

RUSSIA

Yamaha Music (Russia)
Office 4015, entrance 2, 21/5 Kuznetskii
Most street, Moscow, 107996, Russia
Tel: 495 626 0660

ALTRI PAESI EUROPEI

Yamaha Music Central Europe GmbH
Siemensstraße 22-34, 25462 Rellingen, Germany
Tel: +49-4101-3030

AFRICA

Yamaha Corporation,
Asia-Pacific Music Marketing Group
Nakazawa-cho 10-1, Naka-ku, Hamamatsu,
Japan 430-8650
Tel: +81-53-460-2312

MEDIO ORIENTE

TURCHIA/CIPRO

Yamaha Music Central Europe GmbH
Siemensstraße 22-34, 25462 Rellingen, Germany
Tel: 04101-3030

ALTRI PAESI

Yamaha Music Gulf FZE
LOB 16-513, P.O.Box 17328, Jubel Ali,
Dubai, United Arab Emirates
Tel: +971-4-881-5868

ASIA

REPUBBLICA CINESE

Yamaha Music & Electronics (China) Co.,Ltd.
25/F., United Plaza, 1468 Nanjing Road (West),
Jingan, Shanghai, China
Tel: 021-6247-2211

HONG KONG

Tom Lee Music Co., Ltd.
11/F., Silvercord Tower 1, 30 Canton Road,
Tsimshatsui, Kowloon, Hong Kong
Tel: 2737-7688

INDONESIA

PT. Yamaha Music Indonesia (Distributor)
PT. Nusantik
Gedung Yamaha Music Center, Jalan Jend. Gatot
Subroto Kav. 4, Jakarta 12930, Indonesia
Tel: 21-520-2577

COREA

Yamaha Music Korea Ltd.
8F, 9F, Dongsung Bldg. 158-9 Samsung-Dong,
Kangnam-Gu, Seoul, Korea
Tel: 080-004-0022

MALESIA

Yamaha Music Malaysia, Sdn., Bhd.
Lot 8, Jalan Perbandaran, 47301 Kelana Jaya,
Petaling Jaya, Selangor, Malaysia
Tel: 3-78030900

FILIPPINE

Yupango Music Corporation
339 Gil J. Puyat Avenue, P.O. Box 885 MCPO,
Makati, Metro Manila, Philippines
Tel: 819-7551

SINGAPORE

Yamaha Music Asia Pte., Ltd.
#03-11 A-Z Building
140 Paya Lebar Road, Singapore 409015
Tel: 747-4374

TAIWAN

Yamaha KHS Music Co., Ltd.
3F, #6, Sec.2, Nan Jing E. Rd. Taipei.
Taiwan 104, R.O.C.
Tel: 02-2511-8688

THAILANDIA

Siam Music Yamaha Co., Ltd.
891/1 Siam Motors Building, 15-16 floor
Rama 1 road, Wangmai, Pathumwan
Bangkok 10330, Thailand
Tel: 02-215-2626

ALTRI PAESI ASIATICI

Yamaha Corporation,
Asia-Pacific Music Marketing Group
Nakazawa-cho 10-1, Naka-ku, Hamamatsu,
Japan 430-8650
Tel: +81-53-460-2317

OCEANIA

AUSTRALIA

Yamaha Music Australia Pty. Ltd.
Level 1, 99 Queensbridge Street, Southbank,
Victoria 3006, Australia
Tel: 3-9693-5111

NUOVA ZELANDA

Music Houses of N.Z. Ltd.
146/148 Captain Springs Road, Te Papapa,
Auckland, New Zealand
Tel: 9-634-0099

PAESI E TERRITORI DELL'OCEANO PACIFICO

Yamaha Corporation,
Asia-Pacific Music Marketing Group
Nakazawa-cho 10-1, Naka-ku, Hamamatsu,
Japan 430-8650
Tel: +81-53-460-2312



Sito web Yamaha (solo in lingua inglese)
<http://www.yamahasyth.com/>

Yamaha Manual Library
<http://www.yamaha.co.jp/manual/>

U.R.G., Pro Audio & Digital Musical Instrument Division, Yamaha Corporation
© 2008 Yamaha Corporation

WM96450 806CR3.2-01A0
Stampato in Giappone